

CULTURA

MORTI DI MAYERLING UN GIALLO DA 130 ANNI

SABATTI / A PAG. 28



TEATRO

Leo Gullotta a Gorizia «Pirandello? Attuale»

PESSOTTO / A PAG. 32

MUSICA

Conte e «Azzurro» «Canzone vincente»

RUSSO / A PAG. 33

L'EVENTO / LE AZIENDE TOP 500

Porto di Trieste, un nuovo record primo in Italia per traffici e treni

Razeto (Industriali Venezia Giulia) avverte la politica: «Servono buoni rapporti con l'Europa»

La cura del ferro funziona. E il cielo è azzurro sopra Trieste. Il convegno Top 500 è dedicato al porto giuliano e diventa occasione per diffondere i dati record registrati dallo scalo nel 2018, ma anche per offrire al presidente dell'Autorità di sistema, Zeno D'Agostino, l'occasione di far fare un bagno d'ottimismo a una platea preoccupata dall'allarme stagnazione. Ad iniziare da Sergio Razeto, leader degli Industriali della Venezia Giulia che chiede al governo di mantenere buoni rapporti con l'Europa.

D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3



La presentazione del supplemento Top 500 ieri a Trieste Foto Massimo Silvano



IL COLLOQUIO

GORIUP / A PAG. 4

Illy: l'Ue se la caverà soltanto se rimane una superpotenza

Se le defezioni dalla casa comune sono troppe, l'Europa crolla. È il rischio sotteso a quella che Andrea Illy definisce la «deglobalizzazione strisciante», ovvero la nuova fase geopolitica che il mondo ha appena iniziato ad attraversare.

LA PARTITA CON IL GOVERNO

Fedriga svela la trattativa Il rebus-sconto da 120 milioni

Oggi il governatore Fvg Fedriga riferirà al Consiglio regionale sulla trattativa finanziaria con il governo. / A PAG. 5

L'ANALISI

GIOVANNI BELLAROSA / A PAG. 16

STATO-REGIONE RINEGOZIARE SENZA FRETTA

Il termine del 31 gennaio imposto al Fvg non è perentorio per rinegoziare i rapporti finanziari. Ma la trattativa deve essere serrata e decisa



I salesiani di Gorizia pronti ad accogliere i minori della Sea-Watch

«Siamo disponibili ad accogliere i minori presenti a bordo della Sea Watch nelle nostre strutture tra le quali quelle di Udine e Gorizia». Lo annuncia la rete dei "Salesiani per il sociale - Federazione Scs/Cnos", spiegando che alla base di que-

sta scelta c'è la volontà di rispondere agli appelli di Papa Francesco e del segretario generale della Cei, Stefano Russo. Nella foto, migranti sulla Sea-Watch / ALLE PAG. 6, 7 E 8



TRIESTE, ALTRE TREDICI
PIETRE D'INCIAMPO
POSATE IN CENTRO

/ A PAG. 19



IL PORTAPIZZE RAPINATO:
«AVEVO UN COLTELLO
PUNTATO ALLA GOLA»

SARTI / A PAG. 21

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

FERRAMENTA DAMIANI



Diamant
La forza dell'acciaio

TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

TRIESTE TRASPORTI

Il bus come il taxi
si potrà prenotare
via smartphone

UGO SALVINI

Si prenota come un taxi ma costa poco più di un autobus, trasporta più passeggeri alla volta ed è comodo come un'automobile privata. Non richiede attesa alla fermata e non fa viaggi a vuoto. / A PAG. 20



Da oltre vent'anni
a fianco delle Aziende:

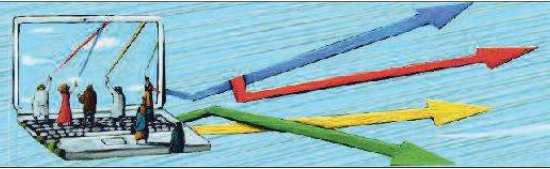
- Medicina del Lavoro
- Sicurezza sul Lavoro
- Formazione
- Privacy
- Medicina polispecialistica

Gorizia - Monfalcone - Trieste
Udine - Cervignano - Mestre

0481 30823 - salus@salusfvg.it

Azienda certificata ISO 9001:2015

TOP 500 L'evento a Trieste



Il Porto di Trieste sulla vetta d'Italia supera il record di merci movimentate

In calo le rinfuse liquide, l'exploit dei container. D'Agostino: la cura del ferro funziona. Nel 2018 sfiorati i 10 mila convogli

Diego D'Amelio

TRIESTE. La cura del ferro funziona. E il cielo è azzurro sopra Trieste. Il convegno Top 500 è dedicato al porto giuliano e diventa occasione per diffondere i dati record registrati dallo scalo nel 2018, ma anche per offrire al presidente dell'Autorità di sistema, Zeno D'Agostino, l'occasione di far fare un bagno d'ottimismo a una platea preoccupata dall'allarme stagnazione. Sono i numeri a parlare della crescita costante dei traffici del porto di Trieste e Monfalcone, capace di movimentare in totale più di 67 milioni di tonnellate. È il nuovo record storico, che conferma lo scalo al primo posto in Italia per volumi totali con un aumento del +1,2% rispetto al 2017, quando le tonnellate si erano fermate a 62. E rispetto a una realtà costantemente "drogata" dalla quantità di petrolio immessa nell'oleodotto, la notizia è che le rinfuse liquide calano dell'1% mentre i container sono il settore col più alto tasso di crescita. Anche qui siamo al record con 725 mila Teu movimentati e un incremento del +18% sul 2017 e addirittura del +49% sul 2016. Sommando container con semirimorchi e casse mobili, si tocca quota 1,4 milioni di Teu equivalenti, con un +7,7% rispetto al 2018.

Buono pure il risultato delle merci varie (+7,3%) e delle rinfuse solide (+1,6%); cala leggermente il traffico ro-ro, con quasi 300 mila unità transitate per mezzo di traghetti: flessione che l'Autorità spiega con il crollo della lira turca e la conseguente riduzione dell'export da Istanbul. Per D'Agostino «i dati restituiscono la fotografia di un porto che si conferma leader in Italia per tonnellaggio, ma sempre meno di-



La tavola rotonda moderata dal vicedirettore del Piccolo Alberto Bollis con Angelo Aulicino e Dragomir Matic; a destra Zeno D'Agostino Fotoservizio Massimo Silvano

pendente dal petrolio».

Il fiore all'occhiello del presidente non sono solo i quantitativi di merci ma i risultati del traffico ferroviario. Quella "cura del ferro" che D'Agostino rivendica come prova della «capacità di cucire l'esistente e metterlo a sistema, facendo di Trieste il primo porto ferroviario del paese». A fine 2018 l'Autorità ha contato quasi 10 mila convogli, con un +12% rispetto al 2017 e una prospettiva di crescita del 10% per il 2019. «Il treno è il leader indiscusso della nostra crescita – spiega il manager – e il porto di Trieste conferma nei numeri la scelta di investire 120 milioni nelle infrastrutture ferroviarie. Ripensare il sistema portuale mettendo al primo posto la ferrovia ha dato risultati importanti per i traffici e in termini di salvaguardia ambientale. I

Aulicino (Alpe Adria): grandi opportunità di sviluppo anche grazie al punto franco

treni movimentati nel 2018 corrispondono a 210 mila camion tolti dalla strada».

D'Agostino parla a braccio e sottolinea che il porto «ha aumentato del 50% la sua capacità ferroviaria senza costruire un solo metro di binario. Non si risponde al mercato solo promettendo grandi infrastrutture, come fatto ad esempio a Venezia o Capodistria, ma anche dando risposte veloci al cambiamento e traendo il meglio da quello che esiste». Per il presidente la riforma della portualità è stata una manna: «L'Autorità portuale è quel soggetto

con le spalle larghe che può dare visione e assumersi un ruolo di coordinamento dello scalo e della logistica che c'è attorno».

Sull'onda dell'entusiasmo, D'Agostino fa il peana del pensiero positivo. «Io sprizzo ottimismo da tutti i pori», anche se «il mondo non sta andando bene e c'è una situazione difficile, vedremo se strutturale o congiunturale. Ma qui prendiamo le cose negative e le trasformiamo in qualcosa di positivo. Intanto abbiamo creato 450 posti di lavoro in tre anni». Il presidente cita i successi di una ferrovia prima inceppata e la chiarezza fatta sul regime dei punti franchi. E non manca la provocazione a colpi di ottimismo: «Siamo un porto franco. Più attriti ci sono nel mondo e meglio è per noi. Pure la Brexit è un vantaggio: se l'Inghilterra esce dall'Ue diven-

Matic (Piattaforma logistica): idee chiare messe in campo dall'Authority

ta un mercato per le merci in punto franco. Scommetto che nei magazzini di Bagnoli avremo a breve il tutto esaurito, anche se dopo lo stoccaggio serve la parte manifatturiera».

D'Agostino invita poi a ricordare il valore aggiunto dell'Italia: «Produciamo i migliori cervelli e qui ne stiamo attirando molti. Abbiamo poi la bellezza, strumento per attrarre investimenti. Non date tutto per scontato: in Cina non hanno il cielo azzurro». Tinte chiare, quelle tracciate dal presidente, che si coccola due manager da poco sbarcati in città: il di-

rettore commerciale di Alpe Adria Angelo Aulicino e il terminal manager della Piattaforma logistica Dragomir Matic, presentati alla città nella tavola rotonda coordinata dal vicedirettore del Piccolo Alberto Bollis. «Ho assaporato le dinamiche pazzesche che registra il porto – dice Aulicino – i dati ci dicono che la logistica sta esplodendo. Ci sono grandi opportunità di sviluppo, ora grazie anche al porto franco». Matic ha deciso di lasciare il porto concorrente di Capodistria cercando una nuova sfida nella Piattaforma logistica: «Stiamo preparando il layout dell'area e avremo un raccordo ferroviario fondamentale per lo sviluppo. Sono qui per la tradizione storica di questo porto e per le idee chiare messe in campo dall'Autorità di sistema». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

JOTUN ITALIA

Peressini: a frenare la crescita infrastrutture e burocrazia

Il manager della multinazionale: ma non vediamo segnali evidenti di recessione, pensiamo a un anno di crescita. Occorre essere aperti al cambiamento

Marco Ballico

UDINE. Infrastrutture e burocrazia «sono un freno alla crescita», dichiara Fabio Peressini, responsabile della

gestione delle risorse umane di Jotun Italia, anche per una multinazionale come la capogruppo norvegese, leader di mercato nella produzione di vernici per i settori Marina e fra i principali attori nei segmenti protezione industriale, megayacht e yachting, 2,5 miliardi di fatturato nel 2018, 834 milioni di litri di pittura venduti, diecimila dipendenti in 60 società e 40 stabilimenti

produttivi. La realtà locale con sede a Muggia ha contribuito nel 2018 con 25 milioni di fatturato e prodotti forniti tra l'altro a 11 nuovi navili di Fincantieri.

Peressini, che anno è stato?

Positivo. Abbiamo aumentato la nostra presenza in tutti i business nonostante un mercato non brillante, alcune ciclicità che lo caratterizzano, soprattutto nel

settore Marina, e un generale aumento dei prezzi delle materie prime.

Quanto contano innovazione e formazione nel percorso?

Sono fondamentali. Jotun investe moltissimo in ricerca e sviluppo e annualmente lancia molti nuovi prodotti studiati e preparati in Research Center in Norvegia, Regno Unito e nel Far East. Il gruppo ha inoltre una Academy interna con training dedicati a ogni settore aziendale e investe in formazione tecnica e sulla sicurezza: cito l'acquisto di un fibrillatore e la formazione di 15 utilizzatori interni. Nel 2019 Jotun Italia si allineerà al gruppo implementando la pianificazione del-



Lo stabilimento Jotun di Muggia

le risorse d'impresa.

Confindustria regionale parla di recessione in atto. Siete preoccupati?

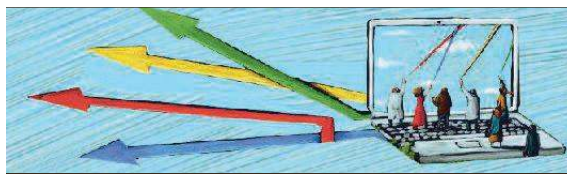
Non vediamo in realtà segnali evidenti in tal senso. Siamo consapevoli che il mercato è molto competitivo, ma prevediamo di crescere anche nel 2019 con l'obiettivo triennale di superare i 30 milioni fatturato. Per questo stiamo cercando una nuova sede a Trieste

per ampliare il magazzino e costruire uffici più adeguati per il personale ma, paradossalmente, non riusciamo a trovare sul territorio spazi che facciano al caso nostro.

Che cosa manca al Fvg per crescere in competitività?

Credo si debba innanzi tutto avere maggiore fiducia nei propri mezzi e investire sui giovani. I limiti sono le infrastrutture, dalle strade all'aeroporto, la burocrazia e alcune normative restrittive sul lavoro che non sono comprese fuori dall'Italia. E c'è pure una mentalità talvolta poco aperta a novità e cambiamento. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'evento a Trieste

TOP 500

Il messaggio al governo dal leader degli Industriali della Venezia Giulia che chiede anche un'accelerazione sul fronte delle infrastrutture

Razeto: verso l'Europa i due terzi dell'export importante mantenere buone relazioni

L'ANALISI

Il presente è positivo, il futuro incerto. E come nello stile, gli industriali mandano segnali garbati ma fermi al governo affinché tenga dritta la barra nelle relazioni internazionali in Europa e s'impegni a proseguire il rafforzamento infrastrutturale del paese e del territorio locale. Il convegno Top 500 offre un ritratto a due facce: da una parte le note liete degli analisti rispetto a una stagione di crescita ormai alle spalle, riferita cioè ai bilanci del 2017 (gli ultimi a disposizione); dall'altra l'avvertimento lanciato dal presidente di Confindustria Venezia Giulia, Sergio Razeto, rispetto al mare agitato che l'Italia ha già cominciato a navigare dopo qualche anno di respiro.

Fino al primo semestre 2018 il quadro è tuttavia ancora positivo. Come spiega Maria Cristina Landro, partner di PwC, le imprese più importanti del Friuli Venezia Giulia sono «cresciute in modo diffuso»: nel 2017 l'aggregato dei ricavi da 34,9 miliardi di euro segna un aumento del 9,4% rispetto al 2016. Tre quarti delle imprese più importanti della regione mostrano inoltre dati in aumento e una realtà su cinque incrementa i ricavi di oltre il 20% in un anno. Positivo anche il dato riguardante l'Ebitda, che attraverso la gestione operativa dà la reale misura

dell'incremento del valore di un'azienda: il totale delle Top 500 parla di 2,8 miliardi, con un +19,6% rispetto al 2016.

I sorrisi riguardano però solo il passato. Il rallentamento della Cina e la guerra dei dazi non sono argomenti poi così lontani e parlare di recessione non è più un tabù. È Gianluca Toschi, analista di Fondazione Nordest, a evidenziare che «il 2018 è andato bene nel primo semestre ma poi abbiamo visto il rallentamento, dopo un 2017 che ha segnato una Pil al +1,3% e un export al +11,2%». Nella seconda metà

Lo scenario del 2018: nel secondo semestre il campanello d'allarme del rallentamento

dell'anno il quadro congiunturale comincia a far sentire i propri effetti e Toschi si limita a citare due elementi emblematici: il -2,3% segnato a novembre dall'esportazione dei cosiddetti beni intermedi e il graduale calo della produzione industriale della Germania, «che rappresenta un campanello d'allarme per le nostre imprese». Gli scambi internazionali hanno smesso di crescere al ritmo precedente, ma continua comunque a valere il segno positivo. Lo riconosce Razeto nel discorso di apertura: «Il 2018 ha dato risultati inte-

ressanti per l'export, anche mettendo da parte i risultati della cantieristica. Le nostre imprese si interfacciano bene con l'estero». È l'unico accenno positivo della prolusione, che vede il manager parlare di «produzione calata» e «potenziale stagnazione». Per Razeto, «la situazione mondiale sta rallentando, forse collegata alla guerra dei dazi, alla Brexit, ai gilet gialli, al rallentamento della Germania». E qui arriva il primo messaggio al governo, dopo le tensioni con la Francia in materia di migrazioni: «Esportiamo il 66% delle nostre merci in Europa - nota il presidente di Confindustria - ed è importante mantenere buoni rapporti, perché esportiamo prima in Germania e poi in Francia. Gli Stati Uniti sono al terzo posto».

La seconda richiesta di Razeto all'esecutivo è «lo sblocco di una serie di iniziative» sul fronte delle infrastrutture: «Le merci camminano attraverso strade, ferrovie, porti». Il manager chiede inoltre di «limitare la burocrazia» per aiutare le imprese isontine che competono con i regimi fiscali e amministrativi di Austria e Slovenia. Serve inoltre «un intervento rapido» per risolvere il nodo delle aree inquinate di Trieste: «Le bonifiche permetteranno di ampliare gli insediamenti industriali per valorizzare il nostro porto, risorsa centrale per la regione e l'Italia tutta».

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto Sergio Razeto sul palco; qui sopra, uno scorcio della platea del Ridotto del Verdi

IDATI DELLO STUDIO

Dalle 65 aziende triestine arriva un terzo dei ricavi

TRIESTE. Poche ma buone. Sono solo 65 le aziende triestine che fanno parte della Top 500, ma nel capoluogo regionale si registra un terzo dei ricavi totalizzati dalle migliori imprese del Friuli Venezia Giulia. Su un aggregato di 34,9 miliardi, a Trieste se ne contano 11,2, mentre le 51 imprese isontine si fermano a 1,6 miliardi. I numeri di Udine e Pordenone parlano invece rispettivamente di 212 azien-

de con 13,9 miliardi di fatturato e di 172 società per 8,2 miliardi. Con i suoi 34,9 miliardi di ricavi, il Fvg è sicuramente una piccola realtà del Nord Italia, ma il tasso di crescita del 9,4% non ha rivali se non nella Liguria.

Il settore più in forma è la cantieristica, ma si tratta di un regime «monoculturale», posto che è formato dal solo colosso Fincantieri: +22% dei ricavi e un raggio di attività che da Trieste e

Monfalcone si estende ora anche al Friuli e alla Destra Tagliamento, grazie alla lavorazione dei metalli e alla realizzazione di mobili per le navi.

Più affidabili dunque le stime su altri ambiti economici delle Top 500, come quello delle macchine e apparecchiature: 3,9 miliardi di ricavi (+3,8%). Crescita decisamente più consistente per la siderurgia (3,1 miliardi, con un +17,4%), per l'ambito acqua, gas, energia e rifiuti (2,8 miliardi e +5,6%). In ripresa le costruzioni (1,9 miliardi e +32,8%), nonché il settore del legno e dei mobili (2,2 miliardi e +8,6%).

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GORIZIANE GROUP

Zanin: importante che il Fvg sia capace di fare sistema

«All'estero le istituzioni costruiscono le basi per supportare i nostri competitor e le cose funzionano meglio il 2019? Sono ottimista»

UDINE. Un anno «di transizione», dice, del 2018, Pierluigi Zanin, presidente di Goriziane Group, azienda di Villesse specializzata in impianti offshore per il settore Oil & gas e nella manu-

tenzione, revisione e ammodernamento di mezzi militari e ferroviari. Attività che occupano 130 persone.

Presidente, la fondazione dell'azienda, a Gorizia, da parte di Antonio Zanin risale al 1948. Che anno è stato il vostro settantesimo?

L'Oil & gas risente ancora della crisi. Per Goriziane è stato un anno in cui abbiamo raggiunto gli obiettivi

di fatturato, attorno ai 25 milioni di euro, con peso dell'export al 40%, e non ci abbiamo rimesso dei soldi. Ma è chiaro che un'azienda vuole anche guadagnare.

Intoppi improvvisi?

Direi inconvenienti che capitano. Qualche cliente che non paga, qualche lavoro portato a casa dopo averlo sottostimato. Ma abbiamo consolidato i risultati e aperto a nuovi traguardi. Il

2019 dovrebbe essere finalmente un anno buono.

Come gestite il fatto di essere un'impresa familiare?

Positivamente. Ho due nipoti in azienda. Devono crescere e noi dobbiamo aiutarli a farlo. Però le loro capacità professionali sono già riconosciute e contribuiscono a dare maggiori stimoli: sapere che porti avanti un'impresa che rimarrà in mano alla famiglia è un valore aggiunto.

Siamo in recessione in regione?

Sono ottimista. Preferisco parlare di stagnazione. Non vedo segnali peggiori.

Su che cosa deve puntare il Fvg per far crescere la sua economia?



Pierluigi Zanin

Deve saper fare sistema. Una lacuna che non è solo nostra, ma di tutto il Paese.

Che cosa intende per «fare sistema»?

Immagino una realtà in cui l'imprenditore non venga lasciato solo. Il sistema è composto da aziende, banche, istituzioni. Quello che vediamo, purtroppo, è un'economia che si deve arrangiare.

La responsabilità di chi

è?

All'estero le istituzioni costruiscono le basi per supportare i nostri competitor. E le cose funzionano meglio.

L'accesso al credito è un problema?

Per noi no. Forse perché siamo proprietari degli asset, forse perché abbiamo un passato e un presente solidi, l'accesso al credito non è un nodo.

Che cosa chiede alla politica regionale?

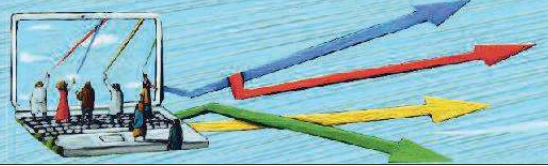
Quello che Confindustria chiede alla politica nazionale. Dateci un Paese che funziona e vi faremo vedere di che cosa è capace l'imprenditore italiano. —

M.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOP 500

L'evento a Trieste



Andrea Illy: il futuro fra rischi e opportunità nell'era della deglobalizzazione strisciante

L'imprenditore del caffè: si è aperta una nuova fase geopolitica, l'Europa ne uscirà a testa alta solo se riuscirà a mantenere un ruolo di superpotenza mondiale. Lo spettro delle defezioni dalla casa comune

IL COLLOQUIO

Lilli Goriup

Se le defezioni dalla casa comune sono troppe, l'Europa crolla. È il rischio sotteso a quella che Andrea Illy definisce la «deglobalizzazione strisciante», ovvero la nuova fase geopolitica ed economica che il mondo ha appena iniziato ad attraversare, paragonabile a una transizione importante come ce ne sono state in altri periodi storici. È uno dei concetti espressi dal presidente di Illycaffè, nel corso dell'intervista pubblica rilasciata al vicedirettore del Piccolo Alberto Bollis nell'ambito del convegno «Top 500».

Secondo Illy la globalizzazione, così come l'abbiamo conosciuta negli ultimi trent'anni, è una fase conclusa. All'origine del nuovo ciclo, quello appunto della «deglobalizzazione strisciante», vi è «la concorrenza cinese, che fa crescere le disuguaglianze e di conseguenza i sovranismi – ha spiegato –. La Cina, nonostante la sua crescita, detiene ancora infatti lo statuto di Paese in via di

sviluppo. Quando Trump è stato eletto, i salari dei cittadini statunitensi non crescevano da 15 anni. L'ultimo eletto è Bolsonaro. E adesso si tenta di tirare giù Macron, probabilmente per mettere anche lì un sovranista». Ciò determina un «gioco tra le superpotenze – ha proseguito –. I rapporti tra Cina e Stati Uniti non subiranno un'evoluzione catastrofica, perché i due Paesi sono troppo interdipendenti. Lo stesso vicepresidente cinese ha detto che ogni conflitto crea difficoltà inutili. Ci sono però molteplici motivi di frizione, non solo commerciali: il quadro è chiaro-scuio. Per esempio, il capo d'imputazione per spionaggio alla manager di una nota azienda ha fatto crollare le borse. Un'altra superpotenza è la Russia: per rimanere tale, deve indebolire le altre».

All'interno di un contesto generale così complesso, c'è da chiedersi quanto rischi l'Europa. Secondo l'imprenditore del caffè, il vecchio continente ne uscirà a testa alta solo se riuscirà a mantenere il ruolo di superpotenza mondiale, al pari di Usa, Russia e Cina. La via da percorrere, in tal senso, è «quella della «G-Europe». La Germania

è infatti la nostra vera superpotenza.

Se assumerà un ruolo di forte leadership, allora potrà trascinare con sé anche il resto dell'Europa: quest'ultima, in caso contrario, diventerà marginale. L'esito del processo sarà influenzato da due fattori: «La Brexit e le prossime elezioni europee. È possibile che, a seguito di questi eventi, l'Europa non si rafforzi. Anzi, potrebbe uscire indebolita. Il pericolo, per l'Europa, è che i suoi Paesi cedano alla tentazione di sottrarsi, allo scopo di creare alleanze (o meglio: sudditanze) con le altre superpotenze. In quel caso il nostro continente sarebbe la prima vittima della deglobalizzazione strisciante».

Ma nonostante il quadro globale incerto, Andrea Illy continua a essere ottimista. L'imprenditore d'altronde – annota – lo è per definizione: ne ha scritto pure nel suo ultimo libro, «Italia felix». «Se si racconta agli italiani che sono in difficoltà, inizieranno a sentirsi così – prosegue Illy –. Il cattivo umore è contagioso. Il senso della vita passa invece attraverso atti creativi: biologici, culturali, tecnologici oltre e imprenditoriali. Nel dopoguerra siamo diven-

tati potenza mondiale, pur facendo i conti con l'instabilità dei governi. Poi, negli anni Duemila, la nostra competitività è stata colpita. Imprese familiari e banche locali; produzione manifatturiera a basso costo; partecipazioni statali; il ruolo di Mediobanca: tutto ciò è venuto a mancare contemporaneamente. Sono seguite le crisi del dollaro e quindi dell'euro. Eppure siamo la settima potenza mondiale: direi che ce la siamo cavata benissimo».

Nemmeno qui, però, mancano i rischi. «Reddito di cittadinanza, quota 100: le politiche sociali vanno bene se ci sono le coperture. Se si vuole aumentare il welfare, bisogna aumentare le entrate con la crescita economica. Se si aumenta la pressione fiscale, infatti, l'economia è condannata. Occorrerà essere attenti a quel che accadrà nei prossimi mesi. In questo clima di profonda incertezza, «mai più investimenti in Italia» è il nuovo mantra dei capitali stranieri. Rischia di essere una profezia che si autoavvera».

Il colloquio si è chiuso con uno sguardo al futuro. «L'ecosistema industriale della Silicon valley è il più compe-

«Le politiche sociali vanno bene se ci sono le coperture»

«C'è un clima di profonda incertezza ma resto ottimista»

«Trieste, potenziale straordinario grazie alla presenza di più ecosistemi industriali»

LE IMMAGINI

Platea affollata per ascoltare i relatori

Nella foto grande Andrea Illy, presidente di Illycaffè, intervistato dal vicedirettore del Piccolo Alberto Bollis; a destra scorcio della platea, in primo piano il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza; il direttore del Piccolo Enrico Grazioli con Bollis. Fotoservizio Silvano

tivo al mondo: funziona a bassa intensità di capitale, su base solidale, e in pochi sanno che è di ispirazione italiana – così Illy –. Questa è la direzione da intraprendere. Trieste, nello specifico, ha un potenziale straordinario, grazie alla compresenza di più ecosistemi industriali: da quello logistico-portuale a quello della ricerca scientifica, passando per il turismo». Non è mancato un accenno a illycaffè, che ha appena concluso il rinnovamento della governance mantenendo intatta la propria strategia. In conclusione, per l'imprenditore «è in corso una transizione verso un nuovo mondo, come fu all'epoca per il Rinascimento. Il paradigma dello sfruttamento delle risorse sarà sostituito da quello della rigenerazione: l'economia sarà più circolare, anche grazie alla tecnologia. Sono molto fiducioso. Rischiamo antropologicamente di non essere capaci di assorbire la tecnologia che stiamo costruendo. Scherzo solo parzialmente quando dico che dovremo metterci dei chip nella testa, per riuscire a tenere a bada i robot che nel frattempo avremo creato».

Regione

In aula la trattativa finanziaria con Roma

Oggi il presidente Fedriga riferirà al Consiglio sullo stato di avanzamento della partita con il governo. Domani la discussione

Diego D'Amelio

TRIESTE. Numeri non ne comunicherà, ma oggi il presidente Massimiliano Fedriga illustrerà al Consiglio regionale a che punto sono arrivate le trattative col governo per il nuovo patto finanziario Stato-Regione. Dalla giunta trapela comunque ottimismo sui contenuti finali dell'intesa e sui tempi di chiusura di un confronto che da settimane vede impegnato il governatore e il sottosegretario alla Presidenza del consiglio, Giancarlo Giorgetti.

La comunicazione all'Aula

arriva dopo la botta e risposta tra Fedriga e il Pd, che chiedeva chiarezza sulle risorse a disposizione del Friuli Venezia Giulia dal 2020. In quell'occasione il governatore aveva rivendicato di aver intanto convinto l'esecutivo gialloverde a non imporre nuovi prelievi forzosi oltre ai 716 milioni dovuti nel 2019, ottenendo cioè che lo Stato non domandasse ulteriori sforzi dopo la scadenza dell'ultima rata da 142 milioni all'anno prevista dalla finanziaria 2014.

L'opposizione bollò l'affermazione come una bugia pronunciata per prendere tempo

davanti all'inconcludenza della trattativa, ma dalla giunta assicurano di essere al dunque. Tramonterebbe così la minaccia del ricorso alla Corte costituzionale che il presidente aveva prospettato in caso di mancato accordo. Ma la prudenza non è mai troppa e l'obiettivo resta chiudere entro febbraio, perché in caso contrario sarebbe impossibile per la Regione impugnare l'ultima manovra di bilancio.

Fedriga tratta in prospettiva 2020, anno in cui scadrà lo sconto da 120 milioni del Padoan-Serracchiani e si tornerrebbe a pagare 836 milioni in

vece degli attuali 716. Il presidente lavora sull'entità della riduzione, che non potrà essere inferiore a quella già riconosciuta se non si vorrà incorrere nel fuoco delle opposizioni. Ma la partita riguarda anche l'inserimento della stessa clausola di salvaguardia ottenuta dalle Province autonome di Trento e Bolzano, per evitare che lo Stato possa innalzare il contributo alla finanza pubblica in modo unilaterale.

L'altro punto in discussione sarà poi l'innalzamento dei decimi di Iva che restano sul territorio regionale: erano 9,1 ma Debora Serracchiani li portò a



CONSIGLIO REGIONALE
RIPARTONO OGGI I LAVORI D'AULA
CON L'AUDIZIONE DEL GOVERNATORE

5,91 in cambio della crescita di altre fonti di compartecipazione. Fedriga vorrebbe ora ritoccare la percentuale all'insù. Il tutto nel quadro della contemporanea apertura del confronto col centro sulla crescita delle competenze da garantire alla Regione autonoma in cambio di risorse aggiuntive.

Il dibattito sulla comunicazione del presidente Fedriga si terrà nella giornata di domani, come richiesto dal Partito democratico, che vuole prendersi il tempo necessario per studiare le dichiarazioni del governatore. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Contestata la scelta della giunta di ridurre dell'1% la spesa per il personale del comparto
Il commissario di AsuiTs chiederà di poter intervenire con delle assunzioni in alcuni reparti

I sindacati della sanità in coro: «Sciopero senza stop ai tagli»

LA POLEMICA

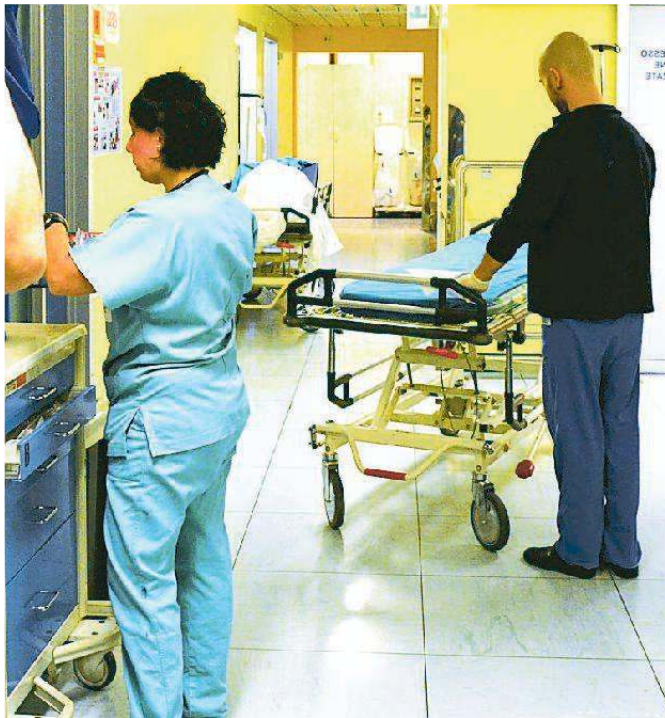
Andrea Pierini

Sono pronti a proclamare lo sciopero se la Regione Friuli Venezia Giulia non farà un passo indietro rispetto al taglio dell'1% sul costo del personale e sulla riduzione delle Risorse aggiuntive del comparto sanitario.

Il confronto decisivo è fissato per il 5 febbraio quando i vertici di Cgil, Cisl, Uil e delle Rsu incontreranno l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, che in ogni caso difficilmente farà dietrofront sulla riduzione della spesa annuale per il personale, al momento quantificata in poco più di 9 milioni. Dopo l'incontro di ieri con il commissario

straordinario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, Antonio Poggiana, i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Fials/Confsal e delle Rsu, sono in ogni caso preoccupati. Già nei giorni scorsi era stato annunciato lo stato di agitazione, contestano in particolare il conteggio che è stato fatto dall'ente, che sulla Venezia Giulia incide per poco più di 1,5 milioni.

«I dati sui costi del personale dell'anno 2018 - spiega Fabio Pototschnig, segretario regionale Fials/Confsal - sono onnicomprensivi anche dei fondi contrattuali, dei costi del rinnovo, quelli delle Risorse aggiuntive regionali ed il fondo perequativo contrattuale. Sono voci di spesa che non si possono ridurre, che vanno però a modificare il conteggio complessivo. Questo significa che il taglio non è dell'1%, ma



Lavoratori dell'AsuiTs in servizio all'ospedale triestino di Cattinara

più alto perché il totale sul quale viene conteggiato in realtà avrebbe dovuto essere più basso».

Sotto questo aspetto anche Mario Lapi della Cisl manifesta una certa preoccupazione: «Il conteggio può essere fatto in tanti modi, la Regione ha scelto di farlo sul dato complessivo e questo porta a una richiesta di riduzione troppo ampia. Nell'ultimo periodo abbiamo perso circa 100 infermieri, adesso non ci sono più margini e spazi per ulteriori riduzioni».

Francesca Fratianni, della Cgil Fp, ha evidenziato che con Poggiana l'incontro è stato più che cordiale: «Da parte del commissario c'è stata la disponibilità a cercare di risolvere le criticità del personale. In particolare ci sono reparti come la cardiocirurgia dove gli operatori hanno 20 giorni di reperibilità quando da contratto dovrebbero essere 6, i tecnici di laboratorio sono sottodimensionati di 13 unità, e sono solo alcune delle criticità. Sotto questo aspetto in ogni caso c'è stata una apertura per cercare di risolvere tali situazioni».

Luciano Bressan e Luca Tracanelli della segreteria regionale Uil Fpl del Fvg, parlano anche di 2 milioni di euro in meno rispetto al 2018 sul capitolo assunzioni, a cui si aggiun-

gono 1,4 milioni di euro dei rinnovi contrattuali, 600 mila euro per le progressioni di carriera del personale del comparto e la riduzione del 50% delle Rar. Sono poi da quantificare i tagli sulla parte medica e dirigenziale e le ripercussioni di «Quota 100». Nel caso di AsuiTs, «ci preoccupa fortemente un'Azienda che deve tener conto di un importante bacino d'utenza concentrato nella città di Trieste e nell'area giuliano-isontina, senza avere certezze di una reale autonomia economico-gestionale. La gestione del territorio è quella con maggiore difficoltà governativa ma è anche quella più vicina alla gente». A queste si aggiungono altre criticità come i Pronto soccorso e le liste d'attesa che non riescono ad essere smaltite a causa della mancanza di personale.

Poggiana ha confermato che il dialogo è stato franco e trasparente. AsuiTs ha informato la parte sindacale che si sta predisponendo la programmazione aziendale per l'anno 2019 ed uno dei temi più importanti è rappresentato dalla manovra del personale. Seguirà tra fine febbraio e inizio marzo la negoziazione con la Regione per affrontare le situazioni di criticità, compatibilmente con le risorse a disposizione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DIBATTITO TERRITORIALE

Il Consiglio comunale di Gorizia respinge la fusione con Trieste

Voto unanime in aula contro ogni ipotesi di area vasta unica
E i rappresentanti locali di Progetto Fvg "sconfessano" la linea di Ferruccio Saro

Francesco Fain

GORIZIA. «Non c'è motivo di credere che Fedriga non ci ascolterà. Ha detto che le istanze del territorio verranno prese in

considerazione e il Consiglio comunale di Gorizia, all'unanimità, ha approvato una mozione in cui manifesta netta contrarietà a qualsiasi ipotesi di incorporamento del territorio isontino nell'area triestina, sia essa di area vasta sia di città metropolitana».

Rodolfo Zibera, il giorno dopo il Consiglio comunale-fiume dell'altra notte, è soddisfatto. Trentanove i consiglieri comunali presenti (eccet-

to il pentastellato Macchitella assente per impegni di lavoro), trentanove sì. Con il dato politico, non banale, di Progetto Fvg che ha «sconfessato» la linea Saro votando a favore del mantenimento della provincia di Gorizia. «È andata bene e ho molto apprezzato la totale unanimità. Sia chiaro: non c'è nessuna contrapposizione con la Regione perché Fedriga ha sempre assicurato che ascolterà il territorio e que-

sto è ciò che dice il territorio. Sono convinto che la Regione non prenderà decisioni contrarie alla nostra volontà. Sono attento, sicuramente preoccupato ma ottimista».

Perfetto accordo con l'opposizione, con Roberto Collini (Percorsi goriziani) che ha ricordato come Gorizia «è una città e una provincia piccola ma ha sempre contrapposto alla logica dei muscoli la logica della ragione». Definisce quella del Consiglio una «prova di maturità» e invita tutti i consiglieri a manifestare «la stessa compattezza a tutti i livelli». Una riflessione simile a quella di Marco Rossi, capogruppo del Pd. Evidenzia come la compattezza dimostrata dall'assemblea sia stata un segnale importante su un tema (quello

della riforma degli enti locali) che sarà decisivo per la sorte del nostro territorio. «Credo che il presidente Fedriga, di fronte a questa mozione, debba pensarci bene, molto bene, prima di fare scelte contrarie al territorio isontino». Ma il dato politico sicuramente più importante del Consiglio comu-

Zibera: «Il governatore ci ascolterà». Ai civici non sono andati giù i «riferimenti politici»

nale-fiume è stata la piena convergenza di Progetto Fvg con tutti i consiglieri presenti e tutti convintamente schierati per il «sì» alla mozione. Il capo-

gruppo Riccardo Stasi non ha gradito, però, certi attacchi piovuti in aula proprio all'indirizzo del movimento politico di cui è portacolori. «Certe battute non le ho capite. E dire che, alla riunione dei capigruppo, era stato concordato che non bisognava fare riferimenti politici». In particolare, a Stasi non sono andati i continui ceniti a Saro. «Non mi risulta - sottolinea Stasi - che Saro sia un consigliere regionale o faccia parte della giunta che guida il Fvg. Noi, come gruppo, siamo contrari a qualsiasi disegno di annessione a Trieste. L'area dell'ex Provincia di Gorizia deve rimanere intatta, è un territorio composito che rivendica fieramente autonomia politica e amministrativa». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro sull'accoglienza

Diciotti, i dubbi di Conte

«Il governo traballa»

Ma poi cambia la scena

Salvini chiede di non esser processato. Il premier: «Mia la responsabilità politica»
I ministri grillini in soccorso: «Sull'immigrazione la linea è condivisa con la Lega»

Amedeo La Mattina

ROMA. «Il governo traballa». Prima di partire per Cipro per il vertice Med7, il premier Giuseppe Conte sintetizzava così la sua preoccupazione. Per evitare che crolli è necessario votare no all'autorizzazione a procedere contro Matteo Salvini. Tanti i terreni scivolosi. Tav, autonomie per le Regioni, Venezuela, ritiro delle nostre truppe dall'Afghanistan e adesso la richiesta del tribunale dei ministri di processare il leghista per sequestro di persona. Il caso giudiziario della nave Diciotti sta complicando ulteriormente la convivenza tra Lega e 5 Stelle: è diventato una bomba dopo che il ministro dell'Interno ha deciso di non affrontare il giudici di Catania e di chiedere al Senato di negare l'autorizzazione a procedere perché, come ha scritto in una lettera al *Corriere della Sera*, negare lo sbarco degli immigrati è legato «strettamente» alla sua attività di ministro dell'Interno e «alla ferma volontà di mantenere gli impegni della campagna elettorale. Il leader leghista precisa di avere agito nell'interesse pubblico, di non rinnegare nulla. Sarebbe pronto a rifarlo. La responsabilità della decisione è di tutto il governo e lo

conferma lo stesso presidente del Consiglio. «Se l'avessi ritenuta illegittima sarei intervenuto. La vicenda Diciotti – precisa Conte – rientra nella linea politica sull'immigrazione seguita dal governo. Non mi sento estraneo a questa vicenda». Per il premier non si tratta di considerare Salvini al di sopra della legge: non è una questione giuridica sulla quale i senatori sono chiamati a giudicare, ma una scelta squisitamente politica.

È la posizione espressa anche da Luigi Di Maio che preludere ad una sterzata clamorosa dei 5 Stelle contro la richiesta dei giudici catanesi. Sembra andare in questo senso anche Alessandro Di Battista che apre un varco per giustificare la virata grillina. Prima dice di credere che M5S voterà sì alla richiesta del tribunale dei ministri, poi aggiunge in pieno stile politichese: «Dopodiché mancano due settimane, si mettano attorno a un tavolo Salvini, Di Maio, Conte e Toninelli per trovare una soluzione che rafforzi il governo. Credo che Salvini debba rinunciare all'immunità, ma allo stesso tempo credo che il governo debba assumersi questa responsabilità». Alla fine per Dilibba la tenuta del governo non può essere giocata sul caso Diciotti. Salvare Matteo si-

gnifica salvare il governo e Di Maio, senza dare all'alleato l'opportunità di finire davanti ai giudici nelle settimane prima delle elezioni europee, trasformandosi in un «martire». I grillini sanno bene le capacità di Salvini di trasformare un processo in una formidabile macchina da guerra elettorale. Proprio in un momento in cui la Lega ha le vele gonfie di consenso e il M5S in calo nei sondaggi. Evitare l'assist per il capo del Carroccio, che non invierà una memoria alla giunta per le autorizzazioni ma andrà personalmente a spiegare la sua posizione. Ma la verità è che Salvini non ha mai pensato veramente di farsi processare. Di Maio continuava a dire che i grillini avrebbero votato sì all'autorizzazione perché era lo stesso Salvini a volersi farsi processare, ma era solo una speranza per non trovarsi con le spalle al muro. Come lo è adesso. Ma erano giorni che i leghisti dicevano «guardate che Matteo non è fesso, i 5 Stelle stanno prendendo un abbaglio». E infatti il ministro dell'Interno della sua situazione processuale ne ha parlato a fondo con avvocati ed esperti. E tutti gli hanno fatto presente che era meglio evitare i giudici: «Un tritacarne dal quale potresti uscire con le ossa rotte», gli è stato detto. E che il piano

dal punto di vista giuridico è inclinato glielo ha spiegato pure il premier-avvocato Conte. Il rischio è di trovarsi, in caso di condanna, in una situazione di incandidabilità per effetto della Legge Severino. È vero che si dovrebbe aspettare la sentenza definitiva, ma non il massimo della vita politica per un ministro dell'Interno avere questa spada di Damocle sulla testa. L'aria che tira non è tra le migliori visto che, fanno notare al Viminale, i giu-

Svolta 5 Stelle in difesa del capo del Carroccio per evitare il giudizio prima delle europee

dici catanesi non hanno tenuto conto delle dichiarazioni dei funzionari del ministero. Ovvero che il divieto di sbarco era anche dovuto al timore che a bordo della Diciotti ci potevano esserci terroristi e/o criminali. E poi i migranti non erano così stremati, come dicono i giudici: la maggior parte, sostengono le fonti del Viminale, una volta sbarcati lascia i centri, preferendo frequentare «organizzazioni opache come Baobab» con l'obiettivo di lasciare l'Italia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL DOSSIER

«Una rete di holding e società pronta al business sui migranti»

Secondo il sito di finanza etica "Valori", le nuove regole per la gestione dei profughi aprono le porte ai gruppi che già lavorano su grandi numeri

Nicola Corda

ROMA. Nel nord dell'Europa cambiano le regole dell'accoglienza dei migranti e i privati dall'estero ora puntano sull'Italia. Lo svela il sito di finanza etica "Valori" che ieri ha diffuso un corposo dossier che porta al cambio di rotta dopo il varo del decreto sicurezza.

«Gli sciacalli della finanza brindano a Salvini» è il titolo di uno dei capitoli del rap-

porto che individua il «nuovo profit» pronto a sbarcare nel nostro Paese e sostituire il sistema degli Sprar e centri di accoglienza che sarà smantellato dalle nuove norme.

Una rete di holding finanziarie, società, private equity che in Europa del nord gestiscono i grandi centri per migranti e, secondo lo stesso dossier, non proprio in maniera cristallina. Pronto a mettere le mani sul nuovo business è il gruppo elvetico Ors controllato da una finanziaria, con sede a Londra, che gestisce da anni centri per migranti in Svizzera, Austria e in Germania, e che ha annunciato l'arrivo in Italia. Tutto ciò accade mentre in



Il Centro per richiedenti asilo di Mineo (Catania) chiuderà i battenti

alcuni di questi paesi, come quello austriaco, dove governa Sebastian Kurz che ha deciso di riportare tutto sotto il controllo pubblico e chiudere con il sistema degli appalti privati, dopo le polemiche che hanno travolto anche il gruppo svizzero che si accinge ad approdare in Italia.

Più grandi i centri e riduzione drastica degli Sprar (basati sull'accoglienza diffusa dei rifugiati e gestiti dai comuni con organizzazioni senza scopo di lucro) è il modello disegnato dal decreto sicurezza approvato dalla maggioranza.

Un sistema che in apparenza dovrebbe fare spendere meno soldi allo Stato, ma in realtà farà crescere i profitti dei privati che gestiscono i centri con costi impronati al massimo risparmio. Guadagni maggiori a scapito dell'integrazione e dell'assistenza, e per i migranti un destino certo di emarginazione sociale e illegalità. Luoghi sempre più simili a centri di detenzione dove i

tempi di permanenza saranno più lunghi e con una spesa doppia per le casse pubbliche (dai 6.300 euro per ogni rifugiato negli Sprar, si passa ai 10/14 mila dei grandi centri) come ha recentemente indicato un report dell'ANCI, l'associazione dei comuni italiani.

Sotto osservazione anche gli appalti, gestiti fino a ieri dalle prefetture. Secondo il dossier su cento bandi di gara passati al setaccio su capitolati, disciplinari e dotazioni minime, solo 16 ottengono un giudizio positivo a fronte di 84 con voto negativo o molto carente.

E se grazie al decreto che punta alla nascita di mega centri di prima accoglienza si potrà fare ricorso alla «procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara», tutte le distorsioni (denunciate pure dalla Corte dei conti) e le tante illegalità, spesso con infiltrazioni della criminalità organizzata, sono destinate a incrinare il sistema. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro sull'accoglienza



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte durante la sua recente missione in Africa che lo ha portato in Ciad e in Niger ha visitato sia il Centro di transito dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni che il Centro gestito dall'Unhcr

I mal di pancia tra i grillini stretti tra le spinte della base e la necessità di salvare l'alleanza
L'idea: ok all'autorizzazione in giunta e prendere tempo in vista di una soluzione per l'Aula

Il Movimento adesso ribolle E Di Maio si sfoga contro Matteo

IL RETROSCENA

Federico Capurso
Ilario Lombardo

Da una parte il rischio di spaccare il Movimento, dall'altro quello di far affondare il governo. La decisione è in capo a Di Maio: «Non possiamo permetterci di far cadere il governo, nonostante Salvini sembra quasi che ci stia provando in tutti i modi. Ma non possiamo neanche tradire uno dei nostri principi». Il leader M5S è sull'orlo di una crisi di nervi. Il dietrofront di Matteo Salvini, che ora non vuole più essere processato per «sequestro di persona aggravato» nel caso della nave Diciotti, manda in tilt il Movimento, che non era preparato a questa eventualità. Anche perché, forse, un po' si fidava ancora dell'alleanza. Ma il dubbio che quella di Salvini sia stata una mossa studiata, «per metterci spalle al muro», si rafforza tra le mille telefonate che agitano la notte pentastellata. E che portano con sé veleni e sospetti nei confronti del leader della Lega, forti come mai prima.

Qualunque opzione Di Maio scelga, sarà costretto a una sconfitta. E allora serve prendere più tempo possibile. «Le condizioni sono cambiate», annuncia in mattinata Emilio Carelli, deputato incaricato - secondo le voci che si rincorrono nei corridoi di Montecitorio - di tenere i rapporti

con la compagine di centro-destra. Da una parte, Di Maio è tentato dall'idea di salvare l'alleanza, per non regalare a Salvini, sotto processo, «la campagna per le europee da martire della Patria». Ma soprattutto, per non offrire ai falchi leghisti un'arma per uccidere il governo senza macchiarsi. Dall'altro, c'è il timore che di fronte a un salvataggio, la base potrebbe spaccarsi. Perché sono i Cinque stelle ad essere nati sotto lo slogan del «basta immunità».

E ora, come tuona l'ortodosso Luigi Gallo, vicinissimo al presidente della Camera Roberto Fico: «Salvini deve essere processato, perché la legge è uguale per tutti. Siamo stati e saremo sempre contro i privilegi della casta, anche quando, e a maggior ragione, quei privilegi possono essere usati dai membri del nostro stesso governo».

Il primo banco di prova arriva oggi, con il voto della giunta per le immunità di Palazzo Madama. E già qui, il Movimento sarà decisivo: con loro, i voti per a mandare a processo Salvini saranno 13, contro i 10 di Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia. Il Movimento, dopo una lunga giornata, fatta di ipotesi, fantasie, ripensamenti sulla via d'uscita possibile, decide che in giunta il suo voto sarà favorevole. Perché, in fondo, la decisione che prenderà la giunta non è vincolante. La partita vera, sarà in aula. E alla fine, un senatore al secondo mandato, ammette la confusione, i timori di perdere la



Vicepremier Matteo Salvini (Lega) e Luigi Di Maio (M5S)

poltrona, («mandando all'aria tutto il lavoro fatto», dice lui) e propone una via d'uscita: «Possiamo votare di sì in giunta, dove il voto è palese, e far vedere che teniamo fede ai nostri valori». Poi, in aula, «una soluzione di responsabilità si trova».

Prima, però, deve essere affinata la strategia comunicativa che permetterà di limitare i danni, quando Di Maio sarà chiamato a risponderne di fronte al proprio elettorato. L'uomo chiamato a sbrogliare le situazioni complicate è ancora una volta Alessandro Di Battista, capace di portare il peso delle proprie idee da una parte all'altra del piano e di convincere la base che sul caso Diciotti, all'interno del governo, sono tutti colpevoli. E di conseguenza, che non c'è nessun colpevole. Una via

logora, quella scelta dallo stato maggiore pentastellato. Che profuma di Prima Repubblica, ma con un guizzo di spregiudicatezza in più, nel convincere il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ad assumersi le responsabilità delle decisioni sulla Diciotti.

Con questo messaggio, Di Maio nella notte di ieri incontra i senatori che fanno parte della giunta per le immunità. La linea, che seguirà il voto di oggi, deve essere chiara. Poi, il vertice a Palazzo Chigi convocato da Conte, di ritorno da Cipro. Per parlare del caso della Sea Watch (che potrebbe portare a un epilogo analogo a quello della Diciotti, comprese le complicazioni giudiziarie per Salvini) e per trovare una soluzione che eviti terremoti nel governo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Parla il comandante olandese di Sea Watch 3: «Nessuno deve affogare in mare, ma ora non possiamo scendere e nemmeno partire, assurdo»
«Noi trattenuti come ostaggi della politica, la Ue si muova»

L'INTERVISTA

Federico Scoppa

Sono passati dodici giorni da quando la Sea Watch 3 intercettava e salvava 47 persone partite dalla Libia a bordo di un traballante gommone blu. Ora la nave di soccorso battente bandiera olandese si trova al largo di Siracusa. Gli animi a bordo sono tesi, sulla nave l'incertezza del futuro e le difficoltà della vita marina creano frustrazione e malessere. Molti di questi ragazzi non avevano mai visto il mare prima di partire, adesso navigano da giorni mentre vedono le coste dell'agognata Europa a poche centinaia di metri. «Ciò che facciamo è aiutare la gente che ha

avuto il coraggio di intraprendere questo viaggio, aiutarli a non affogare», spiega Jeroen Peters, 43enne olandese, comandante della nave.

Qual è la situazione a bordo?
«Siamo ancora in rada, ci hanno fatto ancorare e non abbiamo autorizzazione ad andarcene. Intanto siamo sotto sorveglianza delle motovedette Guardia Costiera e Finanza».

Lo stallo è destinato a proseguire?

«Al momento non abbiamo nessuna notizia su un possibile sbarco dei nostri ospiti, in un porto o per mezzo di un trasbordo. Spero si configuri una nuova situazione al più presto».

Perché la nave si trova al largo di Siracusa?

«Siamo qui per il cattivo tempo, c'era una tempesta che si stava sviluppando nel Mediter-

aneo, non c'erano altri posti dove andare. Siamo una nave studiata per 22 persone e non siamo equipaggiati per altri 47 a bordo. Ho ritenuto che fosse pericoloso stare nella tempesta. È stata una soluzione nautica: andare dove c'erano meno onde e vento o nascondersi qui, protetti dalla costa Est della Sicilia. È stata una decisione presa per tenere sia la barca che le persone in sicurezza».

È vero che le autorità olandesi le avevano ordinato di fare rotta verso la Tunisia?

«Nessuno mi ha mai detto di andare in Tunisia. La Tunisia non è mai stata un'opzione, si trattava di un sistema di perturbazioni complesso. Se il tempo fosse variato, se il vento avesse cambiato direzione, in quella posizione, saremmo stati nel punto sbagliato. Non era un'opzione. La costa Est della

Sicilia era il posto più sicuro, ho agito per questo motivo».

Cosa succederà adesso?

«Spero che potremmo sbarcare i nostri ospiti, stanno molto male adesso, sono sicuro che non si aspettassero questo trattamento, e a dire il vero neanche noi. Il loro stato mentale è fragile, vulnerabile. L'unica soluzione è metter fine a questa condizione; sta diventando assurdo, qui a bordo ci sentiamo trattenuti come ostaggi. Non possiamo sbarcare e al tempo stesso non possiamo partire».

Che rischi corre la nave, se continua a restare in rada?

«I rischi sono vari, la nave non è progettata per stare sotto costa. Inoltre stando fermi non possiamo continuare la nostra missione, la nave non sta facendo quello per cui è pensata cioè salvare vite».

Cosa pensa della situazione

LA TRATTATIVA

**Strasburgo: niente sbarco
Cinque Stati offrono aiuto
Ma è gelo Roma-Parigi**

La Corte dei diritti umani di Strasburgo «non ha accolto le richieste dei richiedenti di essere sbarcati», ma chiede al Governo italiano «di prendere tutte le misure necessarie, al più presto, per fornire a tutti i ricorrenti adeguate cure mediche, cibo e acqua». Questa la decisione presa ieri sul ricorso di Sea Watch. Il premier Giuseppe Conte, ieri a Cipro, ha però detto di avere ricevuto da 5 paesi Ue la disponibilità ad accogliere i 47 profughi a bordo della nave: Germania, Portogallo, Malta, Francia e Romania. «Prima sbarchino in Italia, porto sicuro, e poi redistribuzione», ha però detto il presidente francese Macron da Cipro.

politica venutasi a creare intorno alla Sea Watch 3?

«Personalmente capisco le ragioni di tutti, ma questo è un problema che dev'essere risolto a livello europeo, non deve essere più affrontato come un'emergenza umanitaria come viene fatto ora».

Sembra che ognuno voglia vincere la sua battaglia politica sulla pelle delle persone a bordo.

«Semplicemente non è il modo di fare le cose. Nessuno deve morire affogando nel Mediterraneo, è una sorte che nessuno merita. Il fatto che questi migranti tentino di arrivare in Europa via mare vuol dire che sono disperati, nessuno con una mente lucida s'imbarcarebbe mai su uno di quei gommoni. A meno che non sia totalmente disperato».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro sull'accoglienza

Salesiani pronti: a Gorizia i minori della Sea Watch

Mano tesa dalla "Rete per il sociale". Serracchiani firma l'appello partito dai medici. Brovedani: come sanitari abbiamo il dovere di esprimerci

Andrea Pierini

TRIESTE. «Siamo disponibili ad accogliere i minori presenti a bordo della Sea Watch nelle nostre strutture tra le quali quelle di Udine e Gorizia». Lo annuncia la rete dei “Salesiani per il sociale - Federazione Scs/Cnos”, spiegando che alla base di questa scelta c’è la volontà di rispondere agli appelli di Papa Francesco e del segretario generale della Cei, Stefano Russo. Don Giovanni D’Andrea e don Carmine Ciavarella, rispettivamente presidente di Salesiani per il sociale e delegato nazionale per l’Emarginazione e il disagio, parlano di un gesto vero e concreto per festeggiare la prossima ricorrenza di Don Bosco, fondatore dei Salesiani, che accolse senza alcuna distinzione i giovani poveri della Torino dell’800. È questo dunque un altro tassello



Un'immagine della Sea Watch

lo che si aggiunge alla vicenda della Sea Watch, che ha visto sabato il pediatra neonatologo (in servizio al Burlo di Trieste) Pierpaolo Brovedani lanciare un appello all’apertura dei porti e delle strutture del Fvg che ieri, tra il personale sanitario, ha superato quota 500 firme da tutta Italia.

Dopo che il governatore del

Oltre 500 le firme da varie regioni
700 sottoscrizioni su change.org

Fvg Massimiliano Fedriga aveva stigmatizzato l’iniziativa come politica, a intervenire - mentre già Pd, Leu e Cgil si sono schierati coi medici - è la deputata Pd Debora Serracchiani, che annuncia di aver firmato la petizione del Comitato

per la difesa della Costituzione di Trieste - stesso appello lanciato da Brovedani, ma aperto ai non sanitari - che ha superato quota 700 sottoscrizioni su change.org. «In Fvg c’è un presidente di Regione che crede di essere Orbán - così Serracchiani riferendosi al premier ungherese - e che vorrebbe imbavagliare oltre 500 medici che esprimono pubblicamente le loro convinzioni sulla necessità che le 47 persone della Sea Watch siano sbarcate per ragioni umanitarie. Il punto preoccupante non riguarda solo la questione “sbarco sì-sbarco no”, ma il diritto di parola che, secondo Fedriga, 500 medici non avrebbero come categoria, in quanto personale di strutture pubbliche regionali. Siamo alla follia. Fedriga - così Serracchiani - pensa alla militarizzazione degli operatori pubblici della sanità. Siamo a un passo dal regime, perché i firmatari, la cui lista è pubblica, sono fatti oggetto di una minaccia indiretta, ma chiarissima. In Fvg la sanità è infatti in capo alla Regione autonoma e si può immaginare quali effetti intimidatori può provocare un presidente di Regione che accusa i medici di “utilizzare la propria professione per alimentare scontri di carattere ideologico” e che annuncia di inviare ai vertici degli ospedali e delle strutture pubbliche una lettera per “chiarire” il comportamento dei medici fir-

matari». Fedriga ha risposto a Brovedani con una lettera i cui contenuti erano già stati anticipati domenica. «Al momento - spiega il neonatologo - non ho ricevuto nulla, penso però non sia corretto che un organo istituzionale usi prima Facebook per comunicare. Fedriga nega l’esistenza di emergenza sanitaria. Posso concedergli l’ignoranza della medicina, ma dovrebbe considerare che: l’inagibilità dei servizi igienici in un luogo chiuso è la potenziale causa di gravi epidemie; l’esposizione alle intemperie provoca serie infezioni respiratorie; la contenzione prolungata in luogo limitato causa reazioni comportamentali imprevedibili e potenzialmente pericolose per l’incolumità; è inutile dire che la Corte europea ha appena condannato l’Italia per l’emergenza sanitaria. Il governatore inventa anche un codice di comportamento sui generis per tappare la bocca ai medici. È inquietante - così Brovedani - il tipo di società che traspare da questa sua originale idea. Il medico, in quanto cittadino, ha il diritto e dovere di esprimersi su tutte le questioni sanitarie inerenti la salute, lo impone l’articolo 3 del codice etico». Ai firmatari dell’appello, sottolinea Brovedani, interessa comunque prima di tutto che i migranti non debbano più stare in mare.—

©BYNCD ALCDN DIRTITI RISERVATI

†

La nostra IRMA non è più con noi.

Irma Vittori in Furlan

Addolorati lo annunciano il marito PAOLO, i figli CRISTINA con ROBERTO, DIEGO con MANUELA, MARTINA con ALESSANDRO, parenti e amici tutti.
Ciao

Nonna

SIMONE, MATTIA, CASSIA. Un sentito ringraziamento ai medici oncologici e al dottor MAURIZIO PAGAN. La saluteremo venerdì 1 febbraio alle 11.40 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 30 gennaio 2019

Ciao

Irma

VALE e SAM.
Trieste, 30 gennaio 2019

Partecipa al lutto
- Comitato Aned - FVG
Trieste, 30 gennaio 2019

Resterai sempre nel mio cuore
- VALNEA e famiglia
Trieste, 30 gennaio 2019

Addolorati siamo vicino a DIDI e famiglia
- LINDA e GIOACCHINO
Trieste, 30 gennaio 2019

Il Consiglio Direttivo Provinciale dell'AIDO di Trieste si unisce al dolore del Presidente PAOLO FURLAN per la perdita della cara moglie

Irma

Trieste, 30 gennaio 2019

†

Ha raggiunto la sua adorata NADA

Ernesto Starich

uomo buono e generoso. Con grande affetto lo annunciano LUCIANA con ARIGO, FRANCESCA con LORENZO, ZENO con FLAVIA e figli unitamente a EGIDIO con MARIA, SONIA, OLGA e famiglie.
Un ringraziamento particolare a LILIANA e FULVIO per la preziosa e umana assistenza.
Lo saluteremo venerdì 1 febbraio alle ore 11.00 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.
Trieste, 30 gennaio 2019

Ciao caro

Ernesto

- MANUELA e ALESSANDRO
Trieste, 30 gennaio 2019

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Rinaldi in Dapretto

Lo annunciano addolorati il marito RINALDO, i figli ANDREA e FLAVIA con PIETRO, i nipoti ed i pronipoti.
Le esequie avranno luogo venerdì 1 febbraio, alle ore 11.20, in via Costalunga.
Trieste, 30 gennaio 2019

Partecipano al dolore:
- MARIANO, ANTONELLA, ALESSANDRA e famiglie
Trieste, 30 gennaio 2019

†

È arrivato in cielo un angelo

Roberto Binetti

L'annunciano la mamma LILIANA, le sorelle LUCIANA, MARINA, i cognati e i nipoti tutti.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa MARTA PASQUARIELLO per le cure prestate in questi anni.
Lo saluteremo venerdì 1 febbraio alle 10.40 nella Cappella di Costalunga.
Trieste, 30 gennaio 2019

30/04/1957 26/01/2019

Robertino

Siamo vicini alla zia e ai cugini
Giusto, Anna, Giovanna, Francesco e famiglie
Trieste, 30 gennaio 2019

È mancata all'affetto dei suoi cari

Fabio Pizzi

Ne danno il triste annuncio la moglie ALESSANDRA, le figlie MARTINA con RICCARDO e CHIARA con MARCO e il nipotino ALESSIO, e parenti tutti.
Lo saluteremo venerdì 1 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 30 gennaio 2019

Ha raggiunto il suo amato MARCELLO

Maria Corsi

Lo annunciano i figli ROBERTO e SERGIO con le loro famiglie.
La saluteremo venerdì 1 alle 10.20 presso la cappella di via Costalunga.
Trieste, 30 gennaio 2019

Il giorno 23 gennaio è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Ernesto Ugussi

ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, l'inseparabile moglie GABRIELLA, le figlie CINZIA e BARBARA, le cognate LUCI e PAOLA, i nipoti MANUEL e ALESSANDRA, il genero GIANNI e la cara FANNI.
Il suo esempio illuminerà per sempre i nostri sorrisi.
Buon viaggio TINO!
Trieste, 30 gennaio 2019

Ricordiamo con affetto

Zio Tino

- GLAUCO, ALESSANDRA e famiglie
Trieste, 30 gennaio 2019

Ciao caro papà

Edoardo Crevatin Nevio

Lo annunciano il figlio PAOLO con ERICA e i nipoti GIAN MARCO e FRANCESCO.
Lo saluteremo venerdì 1 febbraio alle ore 13.20 presso la Cappella di via Costalunga.
Trieste, 30 gennaio 2019

19/05/1927 24/01/2019

†

È serenamente spirata

Albina Vlacci da Albona

Addolorato lo annuncia il figlio MARINO, la sorella NELLA e MARIA VLACICH. I funerali avranno luogo sabato 2 febbraio alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 30 gennaio 2019

†

Improvvisamente è mancata

Francesca Chinelli

Ne dà il triste annuncio il compagno GUIDO.
Le esequie avranno luogo venerdì 1 alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 30 gennaio 2019

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Furlan

Con dolore lo annunciano il figlio FABIO con JANET e SHADY.
I funerali avranno luogo venerdì 1 febbraio alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.
Non fiori ma opere di bene
Trieste, 30 gennaio 2019

A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in

VIA MAZZINI 14 A
tel. 040 6728311
fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino:
dalle 8.30 alle 13.00

pomeriggio:
dalle 14.30 alle 16.00

NUMERO VERDE

800.700.800

CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da Lunedì a Domenica dalle 10.00 alle 20.45

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

I nodi del governo

Sgombero di CasaPound, sì anche dal M5S

A Roma i grillini votano con il Pd la richiesta di intervento a Salvini: «La smetta di far finta di niente, venga con la ruspa»

Flavia Amabile

ROMA. Dopo settimane di polemiche il Pd ha presentato una mozione per chiedere lo sgombero dell'edificio occupato da Casapound a Roma. La mozione è stata approvata a maggioranza dal consiglio comunale della capitale e assegna alla sindaca Virginia Raggi il compito di intervenire con ministro degli Interni, prefetto e questore perché venga predisposto lo sfratto immediato dell'edificio.

A votare a favore della mo-

zione è stato anche il Movimento Cinque Stelle che della Lega è alleato nel governo nazionale. E la Lega è il partito guidato da Matteo Salvini, ministro dell'Interno, non indifferente a CasaPound. Nei mesi scorsi quando stava sottolineando la necessità di velocizzare gli sgomberi a Roma perché fonte di degrado, spiegò anche che lo sgombero di CasaPound, invece, «non è una priorità, molte altre sono più urgenti».

«Siamo di fronte alla solita polpetta avvelenata per Matteo Salvini, fatta pensando di metterlo in difficoltà – accu-

sa il leader del movimento di estrema destra, Simone di Stefano, segretario di CasaPound – Ma noi non siamo alleati di Salvini dal 2015, quindi il ministro è libero di comportarsi come meglio crede».

Ma la questione è ormai più politica che una semplice misura di contrasto all'infinito degrado romano. Il Pd si rivolge alla Lega in un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno firmata dalla senatrice Monica Cirinnà, Luigi Zanda, Bruno Astorre, Annamaria Parente, Andrea Marcucci, Franco Mirabelli, Teresa Bellanova e Antonio

Misiani: «Ora il ministro Salvini non può più far finta di niente: dica quando verrà fatta rispettare la legalità e si procederà alla fine dell'occupazione abusiva dell'immobile».

Al Pd si aggiunge la voce dei Cinque Stelle. La consigliera Roberta Lombardi: «Salvini ti presenterai anche lì con la ruspa?».

Il ministro dell'Interno risponde ricordando che «come da programma concordato dalla Prefettura di Roma, procederemo con l'operazione sicurezza e sgombero di tutte le occupazioni illegali,

nessuna esclusa, a partire già dai prossimi giorni dalle situazioni più pericolose per l'instabilità delle strutture e da quelle per cui ci sono richieste di sequestro giudiziario in corso».

Simone Di Stefano però annuncia battaglia contro la mozione. Innanzitutto precisa che «non esiste nessuna sede di partito in via Napoleone III come certificato da verbale GdF e quereleremo gli autori della mozione». Inoltre, fa notare in un post su Facebook, il Comune non è proprietario dell'immobile «quindi non ha nessun pote-

re di richiedere indietro lo stabile». E ricorda una delibera di Veltroni che obbliga il Campidoglio «a fornire 18 alloggi di edilizia residenziale pubblica alle famiglie occupanti, prima di eseguire qualsiasi sgombero». Poi attacca: «Da quindici anni ogni sindaco che non è in grado di amministrare la città ad un certo momento per distrarre i romani inizia a parlare di CasaPound. Questo non ha portato molta fortuna ai sindaci precedenti – conclude – e speriamo porti sfortuna anche alla Raggi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La Farnesina conferma: nessuna informazione sulla decisione presa dal ministro della Difesa
La Nato raffredda gli entusiasmi dei 5Stelle: via solo quando la situazione si sarà normalizzata

Ritiro truppe dall'Afghanistan Il Colle sapeva, Moavero no

IL CASO

Francesco Grignetti

L'incomunicabilità tra due ministri, della Difesa e degli Esteri, è conclamata. Elisabetta Trenta ha infatti avviato il ritiro dall'Afghanistan, pur con i primi passaggi tecnici interni al suo ministero, e Enzo Moavero non era stato neppure interpellato. Del suo sbigottimento, e del balbetto davanti ai giornalisti due giorni fa, ha dato conto una nota ufficiale ieri mattina con cui la Farnesina «conferma di non essere mai stata messa al corrente delle intenzioni del ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, prima delle sue dichiarazio-

ni alla stampa relative alla decisione di ritirare il contingente militare italiano dall'Afghanistan».

A essere precisi, la ministra della Difesa Trenta non ha dato dichiarazioni. Erano indiscrezioni. Ma tant'è. Il corto circuito dentro il governo è ormai ufficiale. Anche l'anima leghista non ne sapeva niente. E il danno è fatto, anche se poi il Cinquestelle Alessandro Di Battista sbotta: «Il ministro Moavero conosceva la posizione del M5S». Giusto. Ma quale è la posizione del governo?

Nel frattempo, fonti dell'Alleanza atlantica si mostrano gelide: si tratta di una questione che riguarda il dibattito interno italiano-fanno sapere - e di una decisione che spetta al governo di Roma. Quanto all'Afgha-



Una pattuglia di militari italiani a Herat, in Afghanistan

nistan, si rimanda alla posizione espressa dal segretario generale dell'Alleanza, Jens Stoltenberg, dopo l'incontro con il segretario alla Difesa degli Stati Uniti, Patrick Shanahan, in cui Stoltenberg ha sostenuto la necessità di una presenza «fino a quando la situazione non si sarà normalizzata». Come minimo, si può dire che Stoltenberg non condivide gli entusiasmi.

In Italia intanto è scoppiata una polemica furibonda. «Ancora un proclama - dice la senatrice Laura Garavini, Pd - in pieno stile campagna elettorale, del tutto incuranti dei rischi a cui si espongono i nostri militari. L'annuncio della ministra, non concordato e bollato dallo stesso governo come iniziativa personale, mette a rischio le nostre donne e uomini, lì in missione».

Una risposta diretta della Trenta non c'è. Si sa soltanto che si è molto risentita dell'uscita del collega Moavero. Ha tenuto a far sapere che una richiesta di pianificazione allo Stato maggiore «rientra nelle sue prerogative» e che comunque la sua non è stata una fuga in avanti. Da quanto è dato sapere, la ministra aveva parlato precedentemente con il Quirinale, con palazzo

Chigi e solo successivamente ha dato ordine al capo di Stato maggiore, il generale Enzo Vecciarelli, di avviare le macchine che porteranno al ritiro dall'Afghanistan nel giro di 12 o forse 18 mesi. Dipende infatti da come andranno le cose con gli alleati e da chi ha davvero il pallino in mano, ossia il Pentagono e il quartier generale dell'Alleanza atlantica.

A spiegare come sono andate le cose sono i deputati grillini. Prima quelli della commissione Difesa: «Le critiche risultano incomprensibili perché sarebbe stato gravemente irresponsabile da parte sua, una volta informata della svolta politico-militare in corso, non attivare subito le procedure formali interne. Per le quali non c'è bisogno di informare la Farnesina».

A ruota hanno esternato quelli della commissione Esteri: «La polemica non ha alcun senso. La scelta del ministro di affidare al Coi la pianificazione delle azioni da compiere nei prossimi 12 mesi è stata la procedura formale più ovvia da seguire e della quale non era necessario informare la Farnesina. Non esiste alcuna irregolarità nell'operato del ministro». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALERMO

«Prima truffa sul reddito» Di Maio manda la Finanza

Il vicepremier accusa: addetto del Caf Cgil e consigliere comunale dem avrebbe dato consigli su come intascare il sussidio senza averne diritto

ROMA. Diventa un caso il video del furbetto del Caf della Cgil nel Palermitano che sembra dare consigli su come ingannare lo Stato per intascare il reddito di cittadinanza senza averne diritto. E non solo perché,

se confermato, si tratterebbe del primo tentativo di raggio del nuovo strumento, ma anche per il fatto che l'addetto sotto accusa è un consigliere del Pd. E il ministro Luigi Di Maio non manca di farlo notare su Facebook, dove però commette per ben due volte una gaffe prendendosi con l'Alpaa, associazione che non c'entra niente e che promette una denuncia. La miccia è il video della trasmissione de La7

«Non è l'arena» in cui si vede un dipendente di un Centro di assistenza fiscale che parla con il suo interlocutore di un paio di trucchi adottabili nell'ambito della richiesta del reddito, vale a dire mantenere due residenze diverse per lui e la compagna e continuare a lavorare in nero finché rifiutano le offerte.

L'addetto, Sandro Russo, capogruppo Pd al Consiglio comunale di Monreale, si difen-

de: «Sono stato raggirato dal giornalista di La7, che si è presentato come dirigente Cgil. Mi ha chiesto di casi di gente che cerca di raggirare la legge e se vi fossero realmente delle falle nella nuova norma. Gli ho quindi spiegato come era possibile eluderla». Tutta la vicenda viene snocciolata su Fb da Di Maio, che svela che l'addetto sarebbe stato sospeso.

Il ministro ripete che «chi fa il furbo paga», aggiungendo di aver «ricevuto segnalazioni da altri Caf», senza specificare di che tipo. In precedenza lo stesso Di Maio aveva annunciato l'invio della GdF nella sede «Alpaa, l'Associazione lavoratori produttori agroalimentari ambientali, affiliato alla Flai-Cgil». Poche ore dopo era arrivata la smentita della stes-

PENSIONI

La corsa a "Quota 100"
In 12 ore 800 domande
già inoltrate all'Inps

Sono 800 le domande arrivate all'Inps per l'accesso alla pensione con "Quota 100". Lo fa sapere l'istituto previdenziale fornendo un dato aggiornato alle 19 di ieri, ricordando che «a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 4 del 2 gennaio 2019 – si legge nella nota – l'Inps ha reso disponibile da stamattina (ieri per chi legge, ndr) il servizio di acquisizione delle domande on-line per la pensione "Quota 100". Delle 800 domande arrivate ieri, 470 sono state presentate direttamente dai cittadini «e 330 – spiega l'Inps – tramite i Patronati».

sa Alpaa, in cui si spiegava che l'associazione non è e non ha un Caf. Il «bersaglio», insomma, «è sbagliato» e le accuse sono «infamanti e superficiali». L'errore, probabilmente, si deve al fatto che l'Alpaa (affiliata Flai-Cgil) e il Caf del caso condividono la sede a Palermo.

Ed è proprio in quei locali che i finanzieri vanno a cercare la documentazione, con immediata soddisfazione di Di Maio il quale, ancora su Fb, commenta il blitz promettendo controlli serrati.

Consapevole che se c'è un Caf nel mirino è proprio quello della Cgil, il segretario Maurizio Landini assicura che il sindacato «non ha nulla da nascondere e se una persona ha fatto degli errori dovrà rispondere».

LE INDAGINI ALLA BANCA CENTRALE

Muro contro muro tra Slovenia e Bce dopo la denuncia alla Corte dell'Ue

Il ministero della Giustizia: inaccettabile essere sottoposti al placet della Banca per indagini svolte nel nostro Paese

Mauro Manzin

LUBIANA. La Slovenia non ci sta. Lubiana erige il proprio muro contro la denuncia presentata alla Corte europea da parte della Banca centrale europea (Bce) per la violazione dei documenti segreti della stessa da parte degli organi giudiziari sloveni, nel corso dell'indagine del 2016 negli uffici della Banca centrale del Paese, sulla malversazione relativa alla manovra di risanamento del sistema bancario nazionale avvenuta nel 2013.

«La posizione della Commissione europea - sostengono al ministero della Giustizia a Lubiana - significa che in pratica per l'indagine era necessario prima ottenere il placet da parte della Bce e questo per la Slovenia non è accettabile in quanto nell'indagine proprio l'elemento sorpresa e il fattore chiave e i preparativi devono svolgersi nella massima segretezza». Secondo Lubiana all'inizio dell'indagine gli inquirenti hanno cercato più volte la collaborazione della Bce, ma senza successo. Così l'Ufficio nazionale d'indagine su mandato della magistratura nel 2016 ha effettuato una serie di perquisizioni negli uffici della Banca di Slovenia dove ha acquisito anche docu-

menti della Bce vuoi in forma cartacea vuoi sul web sequestrando alcuni computer. Immediatamente la Banca di Slovenia ha invocato la propria immunità e l'illegalità delle perquisizioni.

Bruxelles accusa la Slovenia anche di aver violato la norma della leale collaborazione con gli organismi dell'Ue in quanto non avrebbe collaborato costruttivamente con la Bce per integrare correttamente la segretezza

«La sentenza sarà molto importante anche per gli altri Stati dell'Unione»

za dei documenti della Banca centrale europea con la propria indagine. Ma anche questa accusa viene rispedita al mittente dallo stesso ministro della Giustizia sloveno, Andreja Katič la quale sostiene che Lubiana si è costantemente impegnata con la Bce per trovare una soluzione trovando però sempre la porta chiusa da parte di Francoforte.

Katič ha quindi annunciato al portale web rtvslo.si che la Slovenia studierà con attenzione i capi di accusa quando verranno formalmente conse-

gnati fornendo una puntuale risposta a Bruxelles. Al ministero della Giustizia a Lubiana sono convinti che oltre a essere decisiva per l'indagine relativa alle presunte malversazioni nel processo di risanamento del sistema bancario del Paese nel 2013, la sentenza della Corte europea sarà sì molto importante anche per gli altri Stati membri dell'Unione europea in quanto, su questa materia, farà in un certo senso giurisprudenza.

«Il caso pone la domanda su quali vantaggi le istituzioni europee vogliono conseguire», sostengono ancora al ministero della Giustizia sloveno. «Il risanamento bancario del 2013 - proseguono - è costato più di un miliardo di euro ai contribuenti della Slovenia, ovvero più di mille euro per ciascun abitante, dalla ricapitalizzazione degli istituti di credito al risarcimento per le obbligazioni oramai inesigibili».

«È quindi urgente - concludono al ministero - che i fatti e i responsabili di eventuali malversazioni vengano accertati i primi e processati i secondi per ribadire anche con forza il respingimento del principio che vuole la socializzazione delle perdite a vantaggio del singolo capitale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il grattacielo che ospita la Corte di giustizia europea e che dovrà giudicare il caso Slovenia

Il partito di Vučić al 56,7% nonostante le proteste

In Serbia le manifestazioni antigovernative che vanno avanti da un paio di mesi non sembrano nuocere al Partito del progresso serbo (Sns, conservatore), la forza di maggioranza guidata dal presidente

Aleksandar Vučić, che al contrario continua a crescere nei consensi. Secondo un sondaggio pubblicato oggi dal quotidiano Informer l'Sns può contare sul 56,7% dei favori, la percentuale più alta mai regi-

strata prima da tale partito. Le proteste, nota il giornale, avrebbero l'effetto di compatire e motivare ulteriormente la base elettorale del partito del presidente. Il sondaggio, richiesto da una non meglio precisata ambasciata occidentale, ha mostrato che le forze d'opposizione riunite nel cartello molto eterogeneo denominato Alleanza per la Serbia (SzS) sono date lontanissime al 12,3%.

CESSIONE DA CHIUDERE ENTRO IL MESE

Ex ambasciata jugoslava a Tokyo trovato l'accordo, c'è l'acquirente

Uffici diplomatici e la residenza alienati per 14,7 milioni di dollari Sul mercato anche altri immobili tra cui ex sedi di rappresentanza di Berna e di Bonn

Giovanni Vale

ZAGABRIA. Dopo aver recentemente venduto la residenza di Tito a Manhattan per 12 milioni di euro, gli Stati eredi della Jugoslavia socialista tornano sul mercato immobiliare con alcuni complessi diplomatici di lusso e di cui uno, a Tokyo, ha già trovato un compratore. A rivelarlo, in questo inizio d'anno, è la televisione regionale Al Jazeera Balkans, secondo cui

l'ambasciata ex jugoslava a Tokyo e l'annessa residenza diplomatica (un'imponente struttura con una superficie totale di 1700 circa metri quadri) saranno vendute entro il 31 gennaio per la bellezza di 14,7 milioni di euro.

Ma non è tutto, altri immobili troveranno un compratore entro la fine dell'anno, assicura Al Jazeera, che ne ha discusso con Adnan Hadžikapetanović, segretario al ministero degli Esteri della Bosnia-Erzegovina. Si tratta in particolare di due ambasciate ex jugoslave, una a Berna in Svizzera e una a Bonn in Germania. Per quest'ultima (una struttura da quasi 2400 metri quadri), fonti ufficiose assicurano che un'offerta da



Lo stabile che ospitava l'ambasciata di Jugoslavia a Tokyo

3,65 milioni di euro è già stata presentata, mentre per l'edificio svizzero (oltre 1700 metri quadri, per un valore stimato di 6,7 milioni di euro) si vocifera che il governo russo avrebbe manifestato il proprio interesse, senza tuttavia formulare per il momento una proposta precisa. Ma la lista degli immobili in vendita è ancora più lunga, a cominciare dal più pregiato: la sede della missione permanente della Federazione jugoslava a New York.

L'edificio, situato all'854 della Fifth Avenue servì da sede di rappresentanza della Jugoslavia all'Onu ed è valutata almeno 34,8 milioni di euro. Costruita a inizio Novecento, la residenza conta 1800 metri quadri e un'affascinante storia alle spalle (dagli incontri per la creazione del Movimento dei Non Allineati, al rifugio di Tito dopo un fallito attentato nei suoi confronti). In totale, spiega Adnan Hadžikapetanović ad Al Jazeera, ci sarebbe un patrimonio totale di circa 70 milioni di euro di immobili

ex-jugoslavi da vendere e gli Stati che hanno ereditato tale capitale sono concordi nel procedere alla spartizione. A Sarajevo - prosegue Hadžikapetanović - spetta circa il 15,5% di ogni vendita (ovvero poco meno di 11 milioni di euro sull'insieme dei beni). Agli altri eredi va il resto, precisa poi il quotidiano croato Jutarnji List: alla Serbia il 35%, alla Croazia il 23,5%, alla Slovenia il 16% e alla Macedonia il 7%. A questi guadagni vanno tuttavia sottratte le spese legali, spesso ingenti visto che le transazioni vanno sottoscritte di volte in volta con i rappresentanti di tutti e cinque i paesi.

L'accordo di vendita è stato trovato nell'aprile del 2016, prosegue Jutarnji List, quando i cinque si sono incontrati a Skopje in Macedonia per decidere il futuro degli immobili che furono comuni. Troppo grandi e troppo cari per ciascuna delle repubbliche, gli edifici sono così finiti nelle mani di un'agenzia immobiliare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CRISI IN VENEZUELA

Maduro a Guaidó «Non lasci il Paese» E le milizie straniere volano a Caracas

Il procuratore mette sotto inchiesta il leader dell'opposizione
La reazione Usa: non va toccato. Scatta l'allarme mercenari

dall'inviato
Paolo Mastrolilli

CARACAS. La crisi venezuelana si inasprisce, alla vigilia della manifestazione in programma oggi, con il procuratore generale che intima al presidente ad interim Juan Guaidó di non lasciare il Paese perché è sotto inchiesta. Gli Usa rispondono subito che ci saranno «serie conseguenze» se qualcuno gli farà del male, e questo rilancia la preoccupazione per uno scontro che da diplomatico ed economico rischia di diventare militare. Tarek William Saab, procuratore generale del Venezuela legato al regime di Maduro, ieri ha intimato a Guaidó di non lasciare il Venezuela e ha congelato i suoi conti correnti, come parte di una inchiesta preliminare su di lui. Il leader dell'opposizione è stato individuato come capo delle proteste che negli ultimi giorni «hanno infranto la pace della repubblica», e il Tribunale Supremo di Giustizia verrà chiamato a decidere il suo destino. Il presidente ad interim ha risposto così, parlando all'Assemblea nazionale: «Non sottovaluto la possibilità di finire in prigione, ma purtroppo non c'è nulla di nuovo sotto il sole. Il regime non dà risposte ai venezuelani, le sole repliche sono repressione e persecuzione». Poi ha aggiunto: «Continuiamo la lotta».

Nelle stesse ore, il consigliere per la sicurezza nazionale Usa, John Bolton, ha avvertito: «Denunciamo le minacce illegittime dell'ex procuratore generale contro il presidente Guaidó. Consentitemi di reiterare che ci saranno serie conse-

guenze per coloro che cercheranno di sovvertire la democrazia e fare del male a Guaidó». Il dipartimento di Stato ha invitato i cittadini a evitare il Venezuela. La sfida finora è stata diplomatica ed economica, con i molti riconoscimenti del presidente ad interim che intende portare il Paese verso nuove elezioni, e le sanzioni annunciate lunedì da Washington, che tolgono a Maduro il controllo dei ricavi americani della compagnia petrolifera PdVsa e della sussidiaria negli Usa Citgo.

L'amministrazione Trump stima che tali provvedimenti toglieranno al regime 7 miliardi di dollari in beni già esistenti, e 11 miliardi di incassi previsti nel prossimo anno. Le esportazioni petrolifere generano il 95% del contante venezuelano, e il loro blocco può mettere in ginocchio Maduro, provocando però anche un'emergenza umanitaria tra il popolo. La mossa di Saab potrebbe essere una reazione a questa offensiva americana, per intimidire Guaidó e i suoi sostenitori. La minaccia di arrestarlo però viene proprio alla vigilia della manifestazione di oggi, in cui i sostenitori del presidente ad interim torneranno a pubblicizzare la legge di amnistia con cui sperano di convincere i militari ad abbandonare il regime, e rilancia il rischio di una svolta violenta della crisi.

Lunedì sera, mentre annunciava le nuove sanzioni, Bolton aveva sotto al braccio un blocco in cui c'era scritto «5.000 soldati in Colombia». Questo ha riacceso le speculazioni sulla possibilità che gli Usa preparino anche un intervento militare, che lo stesso Trump non ha mai escluso. An-

zi, ne aveva discusso nei giorni scorsi con i suoi collaboratori. Era noto che almeno 50 marines erano già stati mobilitati, nel caso fossero dovuti intervenire per proteggere i diplomatici americani a Caracas, a cui Maduro aveva intimato di lasciare l'ambasciata in 72 ore. Quell'ultimatum poi è stato annullato, ma non è inusuale che il Pentagono sia sempre pronto a qualunque opzione. Infatti il ministro della Difesa ad interim Patrick Shanahan ieri non ha smentito, replicando con un «no comment» alla richiesta di spiegare la nota di Bolton. Molti analisti pensano che se la crisi precipitasse verso un confronto militare, il grosso dell'intervento sarebbe gestito da forze della regione, come quelle colombiane e brasiliane. Sul piano militare, del resto, la situazione è internazionalizzata da tempo. È noto che i consiglieri cubani puntellano il regime, in particolare nel servizio segreto Sebin, mentre la Reuters ha scritto che mercenari di Mosca proteggono Maduro. La Novaya Gazeta ha scritto che lunedì sera un misterioso Boeing 777 della russa Nordwind Airlines è atterrato a Caracas, senza civili a bordo. Il ministro della Difesa colombiano Botero ha denunciato la presenza in Venezuela di Gustavo Anibal Giraldo Quinchia, capo dell'Ejército de Liberación Nacional, che con i suoi guerriglieri aiuterebbe l'esercito di Caracas, mentre sono girate anche voci sulla presenza di arabi e iraniani nei colectivos. Uno schieramento di forze che minaccia di allargare la crisi del Venezuela oltre i suoi confini. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Il presidente dell'Assemblea nazionale venezuelana Juan Guaidó all'ingresso del Parlamento

L'uscita di Londra dall'Unione europea Westminster rilancia May Dal parlamento arriva il “sì” a nuovi negoziati con l'Ue

L'ANALISI

Alfredo De Girolamo
Enrico Catassi

Theresa May ricompatta la sua maggioranza alla Camera dei Comuni. Passa per 16 voti, con il sostegno determinante dell'ala più oltranzista del suo partito, che solo due settimane fa le aveva voltato le spalle,

l'emendamento del deputato conservatore Graham Brady che impegna il governo a rinegoziare un “piano B” sulla Brexit. Bocciato invece l'emendamento trasversale, prima firmataria la laburista Yvette Cooper, sul rinvio dei tempi per l'uscita dalla Ue.

Sino al 13 febbraio, quando è previsto il voto cruciale, la premier Theresa May impugnerà ogni minuto a migliorare l'accordo con Bruxelles raggiunto a novembre. In primis

per trovare una soluzione per i confini fra le due Irlande in alternativa al contestato meccanismo del backstop.

La Gran Bretagna è sprofondata in una, purtroppo, grottesca tragicommedia intitolata Brexit. Con un finale tutto da scrivere o riscrivere. Con i maggiori partiti incartati su quale direzione sposare. Con la premier sballottata tra improbabili soluzioni e il timone del governo alla completa deriva. Per non parlare dell'opposizione laburista e il rischio di rimanere con il cerino in mano.

È giusto ricordare che all'Inghilterra dobbiamo l'eterna gratitudine per aver resistito a Hitler e contribuito a liberare l'Italia dal fascismo.

Però la Brexit è uno “scherzo” di cattivo gusto che non fa ridere. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

www.pwc.com/it

Tax

Innovation

Legal

Audit

Consulting

Accounting
Advisory

Deals

Strategy

Capital
Markets

Actuarial

Technology

Risk

L'obiettivo di PwC è quello di creare fiducia nella società e risolvere problematiche importanti.

PwC accompagna da sempre le aziende italiane nel loro processo di crescita aiutandole ad affrontare i temi di business più attuali e le sfide più complesse.



SCONCERTO IN DALMAZIA



Nella foto grande a destra alcuni impiegati delle pompe funebri rimuovono uno dei cadaveri della strage familiare avvenuta ieri mattina a Dubrovnik (Ragusa) nei pressi del centralissimo Stradùn. In alto a sinistra gli agenti della polizia scientifica croata effettuano i primi rilievi sul luogo in cui è avvenuto il duplice delitto seguito dal suicidio dell'omicida. In basso a sinistra una folla di curiosi Foto da jutarnji.hr e slobodna.hr

Dramma familiare nel centro di Ragusa Ammazza moglie e suocero, poi si suicida

Il folle gesto compiuto da un capitano marittimo in pensione. Ferita anche la suocera, ma non è in pericolo di vita

Andrea Marsanich

RAGUSA (DUBROVNIK). La città si stava appena svegliando ieri, non erano nemmeno le 7 del mattino, quando Ivo Banović, 63 anni, è arrivato in via Prijeko, in pieno nucleo storico. Ha bussato alla porta dell'appartamento dei genitori di sua moglie: ad aprirgli è stata la suocera, di 74 anni. Senza darle il tempo di reagire, l'uomo ha sparato un colpo di pistola verso l'anziana colpendola ad una gamba. Benché ferita, la donna ha avuto la forza di fuggire rinchiudendosi in una stanza dalla quale ha chiamato subito la polizia.

Ma intanto dopo il primo sparo Baonović ha cercato il

suocero, 77 anni, e quando l'ha trovato non ha avuto pietà: ha fatto fuoco e lo ha ucciso. La moglie dell'omicida, accortasi di quanto commesso dal consorte, ha tentato di scappare, ma è stata raggiunta mentre si trovava sulle scale dell'abitazione, ed è stata freddata dal marito. L'uomo poi ha deciso di farla finita togliendosi la vita con un colpo alla testa.

I corpi dei consorti sono stati rinvenuti dagli agenti a poca distanza l'uno dall'altro. Pochi minuti dopo gli spari, via Prijeko e le calli e piazzette circostanti sono state un brulicare di poliziotti che hanno transennato l'area, mentre la donna ferita è stata immediatamente ricoverata all'Ospedale maggiore di Ra-

gusa, dove i medici l'hanno dichiarata fuori pericolo di vita.

La tragedia familiare ha scosso profondamente i ragusei: le vittime erano persone molto note in città. Banović era un capitano marittimo in pensione: i media locali e il quotidiano spalatino Slobodna Dalmacija ne hanno parlato ieri come di persona violenta, che spesso attaccava briga con il prossimo, con zuffe e offese verbali registrate non poche volte in passato. Un uomo il cui comportamento induceva i residenti a cercare di evitarlo.

Gli inquirenti stanno cercando di capire in queste ore che cosa abbia scatenato la scintilla della follia, ma finora dal palazzo della Questura

POCHI GIORNI FA

A Salona anziano trucidato con il batticarne

Il fatto di sangue a Dubrovnik è stato preceduto un paio di giorni fa da quanto verificatosi a Salona, altra antica città della regione adriatica. Un giovane di 24 anni ha ucciso con un batticarne, a scopo di rapina, un anziano di 92 anni, suo vicino di casa e ferendo gravemente l'87enne consorte. La donna è ancora ricoverata in condizioni critiche all'ospedale di Spalato, per essere stata picchiata brutalmente con l'arnese da cucina.

non sono arrivate risposte concrete in questo senso. Fonti ufficiose hanno invece rilevato che da tempo i rapporti erano pessimi tra il marito, da una parte, la moglie e i suoi genitori, dall'altra. I due coniugi avevano anche litigato la sera precedente, e la 53enne aveva deciso di passare la notte o di trasferirsi per un po' dai propri genitori. Pare inoltre che ieri mattina fosse stata fissata un'udienza al tribunale raguseo, con Banović nelle vesti di persona accusata dalla consorte e dai suoceri per non meglio precisati motivi.

L'uomo, come detto di professione marittimo, si era imbarcato nel 1977 su una delle navi dell'armatrice ragusea Atlantska plovdba, e nel

2003 era avanzato al grado di capitano marittimo. In qualità di comandante aveva navigato su diverse unità fino al 2009, per poi diventare responsabile del settore quadri della compagnia.

Per il suo temperamento collerico era stato rispedito a bordo delle navi della Atlantska plovdba, per poi imbarcarsi su unità di un'armatrice giapponese, fino a maturare un paio di anni fa la pensione. «Lo temevano un po' tutti - ha dichiarato un vicino di casa ai giornalisti - eppure aveva genitori a posto, gente educata, lavoravano come docenti di scuola. Per tanti, lunghi anni, avevano cercato inutilmente di modificare quell'orribile carattere del figlio». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SI CURAVA CON OLIO DI CANNABIS, CONDANNATO A DUE ANNI

Spinello collettivo in piazza per sostenere Huanito Luksetić

La polizia non ha effettuato alcun arresto, sebbene il fumo della droga sia vietato dalla legge croata Circa 250 i presenti

FIUME. Si sono presentati nella centralissima piazza Adria in circa 250, con numerosi manifestanti che, coraggiosamente, hanno acceso uno spinello quale sostegno a Huanito Luksetić.

Nonostante la presenza di alcuni poliziotti, nessuno è stato arrestato, anche se il fumo della marijuana era ben percepibile in una vasta area del centro della città di Fiume.

Lunedì sera l'associazione non governativa fiumana Aupicku ha voluto promuovere una pacifica manifestazione di protesta contro il potere giudiziario croato per la condanna a due anni di reclusio-

ne, senza il beneficio della condizionale nei riguardi di Luksetić, domiciliato a Bregi (Abbaziano), ritenuto colpevole dal tribunale comunale di Fiume e poi da quello regionale di Osijek per produzione illegale e spaccio di sostanze stupefacenti.

Luksetić, 41 anni, malato di sclerosi multipla da quando ne aveva 16, si era curato negli ultimi tempi con olio di cannabis, prodotto personal-

mente, ottenendo risultati più che ottimi.

La sua salute ne aveva tratto forte giovamento, ed era tornato a essere una persona senza gravi problemi di deambulazione al contrario delle drammatiche limitazioni di cui soffriva a causa della sclerosi multipla.

Il tribunale conteale di Osijek però ha confermato la condanna in prima istanza emessa dal tribunale fiumano, sostenendo che la marijuana trovata nella casa di Luksetić era sufficiente per anni e anni, e che dunque non reggeva la tesi dell'uso personale di olio di cannabis.

L'avvocato di Luksetić, Vladimir Gredelj, non ha perso tempo ed ha inviato al mini-

stero della Pubblica amministrazione la richiesta di ottenimento della grazia, con l'avvio della procedura confermata dal titolare del dicastero, Dražen Bošnjaković.

Si è fatto vivo anche l'Ufficio del Capo dello Stato, Kolumba Grabar Kitarović, il quale ha rilevato che la conces-

L'avvocato dell'uomo ha già avviato l'iter per chiedere la grazia al capo dello Stato

sione della grazia diventerà realtà lo stesso giorno in cui il ministro della Pubblica amministrazione invierà la relazione sulla vicenda.

Giorini fa la presidente della Repubblica, la fiumana Grabar Kitarović, aveva asserito a chiare lettere che Luksetić non sarebbe finito in carcere perché era fermamente intenzionata a concedere la grazia. «Lo farò» - aveva detto la presidente - non solo come capo dello Stato, ma anche come madre e donna».

Il caso Luksetić ha avuto un grandissimo riscontro sui media croati occupando le prime pagine dei principali quotidiani del Paese.

Anche sul web si sono susseguiti i commenti alla vicenda creando così, di fatto, un vero e proprio caso nazionale. —

A.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ITALIA & MONDO

INDAGINI SVOLTE DAL NOE DI UDINE E DALLA DDA

Traffico di rifiuti, sequestrata un'azienda di metalli triestina

Contestato alla Noemi srl di Aurisina un giro di affari illeciti pari a 2 milioni di euro
Tre ordinanze di custodia cautelare. Coinvolte nell'inchiesta quattro regioni

Gianpaolo Sarti

TRIESTE. Arresti, perquisizioni e sequestri. Sono stati i carabinieri del Noe di Udine, stavolta, a entrare in azione. Un'operazione che ha chiuso il cerchio di una complessa indagine coordinata dalla Procura-Dda di Trieste per contrastare il traffico illecito di rifiuti. Nel mirino degli investigatori sono finite la Noemi srl di Aurisina e altre tre società specializzate nel settore e operative a Bari, Brescia e Venezia. Il fascicolo è nelle mani del pm Massimo De Bortoli.

Le ordinanze di misura cautelare riguardano l'ex amministratore della Noemi srl Angelo Alberto Montrone; il figlio della sua convivente, Thomas Carli, attuale amministratore della ditta, e due di-

pendenti. La Noemi srl ha sede ad Aurisina Stazione: è un'azienda nata nel 2004 e specializzata nel commercio di rottami metallici e ferrosi. La società è stata sequestrata assieme agli automezzi di proprietà.

L'inchiesta della Procura di Trieste è estesa, oltre che in Friuli Venezia Giulia, in Lombardia, Veneto e Puglia. Ulteriori decreti di perquisizione e sequestro sono in corso di esecuzione a carico di altre tre società – allo stato non indagate – operanti nel settore del trattamento rifiuti, nelle province di Bari, Brescia e Venezia. Perquisizioni personali e sequestri sono stati emessi anche a carico di altri tre indagati residenti nelle province di Trieste, Gorizia e Venezia. I provvedimenti, disposti dal gip del Tribunale di Trieste



L'operazione dei Noe di Udine all'impresa di Aurisina

NAPOLI

Bimbo ucciso, il patrigno «Ho perso il controllo ma gli volevo bene»

NAPOLI. Una tragedia familiare dai contorni da definire e un paese intero alle porte di Napoli – Cardito – che chiede rispetto e silenzio per il dolore per la morte di un bimbo di 7 anni e per il ferimento della sorellina di un anno più grande.

Oggi si terrà in carcere l'udienza di convalida del fermo di Tony Sessoubty Badre, 24 anni, indiziato di omicidio volontario e di tentato omicidio. Il giovane è il compagno della mamma della vittima. E la Procura di Napoli Nord sta effet-



Fiori e pupazzi per il bimbo ucciso

tuando accertamenti sulla madre dei due bimbi, che agli inquirenti ha confermato le violenze commesse dal convivente, ma ha riferito di non averle denunciate, forse per paura.

A Cardito sono tutti scossi per l'uccisione del piccolo. «Nella nostra comunità il silenzio è il grido più forte dei deboli» si legge su un bigliettino messo accanto a un fascio di fiori che è stato lasciato dinanzi all'abitazione dove si è consumata la tragedia. In segno di lutto, un giovane sacerdote, Fabio Ruggiero, che avrebbe dovuto fare il suo ingresso come parroco a Cardito ha deciso di rinviare la festa.

C'è attesa intanto per l'interrogatorio che oggi il 24enne Tony Sessoubty Badre che domenica pomeriggio ha ucciso il figlio della compagna ferendo gravemente la sorellina di 8 anni, renderà al Gip del Tribu-

nale di Napoli Nord, che dovrà decidere se convalidare il fermo emesso nella notte tra domenica e lunedì.

Badre ha detto agli inquirenti che voleva bene al bimbo, ma di aver perso la testa dopo che il piccolo e la sorellina avevano rotto la sponda del letto. «Avevamo fatto sacrifici per comprarlo», si è giustificato, ammettendo di aver colpito con pugni e calci i piccoli ma sostenendo di non aver usato una scopa, come invece emerso subito dopo. Per la Procura l'uomo avrebbe invece rotto il manico della scopa trasformandola in una piccola arma, con cui si sarebbe poi accanito contro i bambini. Gli inquirenti si aspettano elementi rilevanti anche dalla testimonianza della sorellina della vittima, le cui condizioni, dicono i meidic, «sono in netto miglioramento». —

Guido Patriarchi su richiesta della Procura, concludono un'attività di indagine avviata nell'agosto 2016 dai carabinieri del Noe di Udine. Le indagini hanno permesso di individuare le responsabilità di una strutturata organizzazione criminale costituita da più soggetti che, nell'ambito della gestione dei rifiuti speciali, aggravava le normative di settore attraverso un «giro bolla», producendo anche falsi documenti di trasporto. Secondo gli inquirenti il gruppo smaltiva in modo illecito ingenti quantitativi di rifiuti speciali, costituiti principalmente da «contrappesi e valvole di pneumatici» di cui era specialista la Noemi srl. Stando a quanto accertato, la società raccoglieva i rifiuti speciali su tutto il territorio nazionale, rilasciando agli interessati (per lo più gommisti) falsi formulari. I rifiuti erano poi destinati a impianti compiacenti siti in Lombardia, Veneto e Puglia, senza passare attraverso l'impianto della provincia di Trieste per il trattamento necessario, come invece la normativa di settore prevede.

L'azienda, secondo le ipotesi investigative, riusciva così a ottenere ricavi eliminando quasi del tutto quelle che sarebbero state le spese di trattamento del rifiuto, generando un volume di affari illecito pari a circa 2 milioni di euro. —

BY NC ND AL CUNIDIRITIRISERVATI

DEPUTATI IN ALLARME

Profilassi alla Camera per il rischio meningite

ROMA. Roberto Fico e Giancarlo Giorgetti si sono sottoposti alla profilassi dopo l'allarme meningite scattato alla Camera. Il presidente della Camera e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio si sono infatti attenuti alle misure per esigenze di sanità pubblica previste dalla circolare del ministero della Salute, assumendo 500 mg di ciprofloxacina in dose singola. La profilassi è infatti scattata per tutti partecipanti al convegno sulla Shoah del 25 gennaio scorso, al quale ha preso parte un ragazzo di 16 anni, poi ricoverato al Policlinico Gemelli Roma per meningite meningococcica. Al convegno erano presenti anche il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti e un numero imprecisato di senatori e deputati. Dopo un momento di panico iniziale, una nota della Asl che ha parlato di rischio basso d'infezione» in Transatlantico è tornata la calma. —

UNA DELEGAZIONE

Zamberletti, ai funerali presente anche il Fvg

TRIESTE. Anche il Friuli Venezia Giulia ha dato il suo ultimo saluto, ieri a Varese, al padre della Protezione civile, Giuseppe Zamberletti, che dopo il terremoto del 1976 in Friuli divenne Commissario straordinario per il coordinamento dei soccorsi. Oltre al presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, ai funerali di Stato ha partecipato tra gli altri una delegazione della Protezione civile regionale con oltre 70 volontari. «Una partecipazione spon-

tanea» - ha detto il vicesegretario con delega alla Protezione civile Riccardo Riccardi - di «una famiglia che esiste anche e soprattutto grazie all'intuito e all'opera di Giuseppe Zamberletti». L'amministrazione del Fvg ha proclamato ieri una giornata di lutto regionale. Alla cerimonia presenti pure il vicepresidente della Camera, il triestino Ettore Rosato; Riccardi; l'assessore regionale Barbara Zilli; il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin. —

SCONTRO CINEMATOGRAFICO IN FVG

Rosolen stronca “Just Charlie” e chiede la testa del garante

L'assessore all'Istruzione: «È possibile evitare subdoli tentativi di associare il concetto di gender a una conquista? Non si facciano battaglie di parte»

TRIESTE Alessia Rosolen bacchetta il Garante regionale dei diritti della persona Fabia Mellina Bares. Ne contesta la scelta di un film da proporre agli studenti del Friuli Venezia Giulia. Arriva a suggerirle

le dimissioni. La risposta, a stretto giro, non è però un passo indietro. Quel film, secondo il Garante, è adatto alla platea dei ragazzi. La dura posizione dell'assessore all'Istruzione? «Mi spiace, lo chiarirò con lei». Al centro della polemica c'è Just Charlie, pellicola che, nella sintesi dei siti web di settore, parla di un adolescente della provincia inglese con un grande talento per il calcio, al quale una del-

le squadre più importanti, il Manchester City, ha offerto un ingaggio da sogno. Charlie, in realtà, è felice solo quando, di nascosto, riesce a vestirsi da ragazza. Rosolen non è convinta della selezione in una rosa di 30-40 film fatta dal sistema delle media-teche in accordo con il Garante. «Corretta la proiezione di film che mettano al centro il tema del rispetto – osserva l'assessore –. Giustissimo

combattere ogni forma di prevaricazione, bullismo o violenza. Ma è possibile evitare subdoli tentativi di associare il concetto di gender a una conquista?». E ancora: «Non ci si può chiedere se lo smarrimento di Charlie sia determinato da altre motivazioni che non riguardino l'identità di genere? Ad esempio che il ragazzo sia un sostenitore del Manchester United, squadra rivale del City? In una fase delicata e complessa come l'adolescenza, perché qualcuno vuole imporre modelli culturali imbevuti di ideologia, senza pensare al disorientamento che questi possono provocare?». —

L'esponente della giunta regionale denuncia quindi il mancato coinvolgimento del-

la Regione e dell'Ufficio scolastico regionale, definendo «profondamente scorretto e pericoloso l'utilizzo improprio di strumenti formativi e didattici, quando questi vengono piegati a interessi di parte o, peggio, a logiche propagandistiche condotte in modo pavido. I sepolcri imbian-

Mellina Bares insiste: «Il mio unico interesse è combattere il bullismo anche con questi film»

cati del gender abbiano la decenza di non fare esperimenti sulla pelle di bambini e ragazzi». Mellina Bares? «Non faccia battaglie di parte. Nel ca-

so, liberissima: prima si dimetta, però». «Assolutamente lungi da me il fatto di fare propaganda – ribatte la direttrice interessata –: non è nel mio stile e l'assessore dovrebbe saperlo. Il mio solo interesse è che si combatta bullismo e cyberbullismo. E lo facciamo con film come Wonder e Just Charlie, che tratta problemi di identità che un ragazzino può avere. Non pensavo urtasse la sensibilità è solo un tema tra i tanti». Quanto alla richiesta di rimuovere il film dalla lista, Bares sottolinea che non spetta al Garante farlo, «perché sono le famiglie e le scuole che li scelgono, a seconda dei temi che vengono affrontati durante le lezioni». —

M.B.

BY NC ND AL CUNIDIRITIRISERVATI

ECONOMIA

IL REPORT INAIL

Infortunati sul lavoro allarme in regione Gli aumenti superano la media nazionale

Denunce su del 3,9%, il dato più alto dopo quello di Bolzano Cresciuti dell'11% anche gli episodi mortali: 29 nel 2018

Luigi Putignano

TRIESTE. Aumentano gli infortuni in Italia, compresi quelli mortali. E il Friuli Venezia Giulia conferma la sua posizione di testa con un poco lusinghiero secondo posto per aumento di denunce di infortuni, dietro alla sola provincia autonoma di Bolzano.

È questo ciò che dicono i dati resi noti ieri dall'Inail, che evidenziano a livello nazionale un incremento delle denunce di infortunio dello 0,92%. L'analisi territoriale effettuata dall'Inail indica un incremento a Nord-Ovest (+1,1%), ma soprattutto a Nord-Est (+2,21%) mentre il Sud conta un +0,8%; in calo invece i numeri al Centro (-0,8%) e nelle Isole (-1,0%).

Il gradino più alto del podio, come dicevamo, è appannaggio della Provincia autonoma di Bolzano (+5,36%), con il Fvg che segue a quota +3,92% e il Molise a +3,86%. Controcorrente, invece, i dati registrati in provincia autonoma di Trento (-6,5%), Valle d'Aosta (-4,5%) e Abruzzo (-3,2%). I dati Inail dicono che nel 2018 in Fvg ci si è infortunati di più che nel 2017: dopo le 16.595 del 2017 sono salite a 17.246 le denunce effettuate.

E se a livello nazionale l'al-

larne dell'Inail riguarda in primo luogo i casi mortali, saliti del 10,11% (da 1.029 a 1.133 morti), a livello regionale gli infortuni mortali sono saliti da 26 a 29. A Udine 17 le persone decedute, a Trieste e a Gorizia sono state rispettivamente 2 e 4: l'incremento è stato pari all'11,54%, sopra la media nazionale. Quanto ai dati di genere, sono in entrambi i casi in aumento, con gli infortuni in itinere ad appannaggio del sesso femminile, 1.138 casi contro i 997 di quelli riferiti a lavoratori di sesso maschile.

I sindacati confidano nel protocollo firmato con l'amministrazione regionale

Le classi d'età più colpite dagli infortuni sono quelle che vanno dai 45 ai 49 anni (tre i casi mortali) e dai 50 ai 54 anni, in netto aumento rispetto al 2017, con 2.102 casi su cui 8 mortali. Ad infortunarsi sono per la maggior parte lavoratori di origine italiana. In aumento i lavoratori infortunati nel corso del 2018 provenienti da Paesi extra Ue, da 2.506 casi a 2.731, con il dato relativo alla mortalità che, invece, cala dai 6 casi del 2017 ai 4 del 2018. La nostra regione è in controtren-

denza per quanto riguarda le malattie professionali: le denunce, che a livello nazionale salgono del 2,5%, qui scendono del 4,6%.

Come interpretare questi numeri? Dice Giacinto Menis, segretario generale Uil Fvg: «Si tratta di dati che non ci sorprendono affatto, c'erano già segnali che ci arrivavano da tempo e le ultime cifre non fanno altro che confermare quello che già immaginavamo. Ci stiamo muovendo in particolare con la Regione, attraverso un percorso che è culminato un paio di settimane fa con la firma di un protocollo che propone di affrontare con serietà il problema antinfortunistico».

A detta di Villiam Pezzetta, segretario regionale Cgil, «sono dati preoccupanti che vanno analizzati attentamente. Da parte nostra c'è la massima attenzione a cercare di trovare tutte le risposte possibili, di concerto con le istituzioni, come, appunto il protocollo regionale appena firmato». Per Sergio Razeto, presidente di Confindustria Venezia Giulia, «il dato è preoccupante, d'altro canto i nostri associati stanno facendo di tutto per garantire ai lavoratori le massime condizioni di sicurezza sul lavoro, è fondamentale per noi».

Secondo Graziano Tilatti il problema non è a senso unico:

DENUNCE DI INFORTUNIO

	gen./dic. 2017	gen./dic. 2018	
Gorizia	2.522	2.481	
Pordenone	3.700	3.937	
Trieste	3.508	3.656	
Udine	6.865	7.172	
Fvg	16.595	17.246	+ 3,92%
Nordest	199.420	203.824	+ 2,21%
Italia	635.433	641.261	+ 0,92%

DENUNCE IN FVG PER GENERE

	gen./dic. 2017	gen./dic. 2018	
Femmine	6.109	6.152	
Maschi	10.486	11.094	

DENUNCE IN FVG PER LUOGO DI NASCITA DELL'INFORTUNATO

	gen./dic. 2017	gen./dic. 2018	
Italia	13.027	13.359	
Ue (esclusa Italia)	1.062	1.156	
Extra Ue	2.506	2.731	

DENUNCE DI INFORTUNIO CON ESITO MORTALE

	gen./dic. 2017	gen./dic. 2018	
Gorizia	2	4	
Pordenone	10	6	
Trieste	4	2	
Udine	10	17	
Fvg	26	29	+ 11,54%
Nordest	249	273	+ 9,64%
Italia	1.029	1.133	+ 10,11%

DENUNCE DI MALATTIE PROFESSIONALI

	gen./dic. 2017	gen./dic. 2018	
Gorizia	233	244	
Pordenone	318	287	
Trieste	488	472	
Udine	788	739	
Fvg	1.827	1.742	- 4,65%
Nordest	12.377	11.942	- 3,51%
Italia	58.129	59.585	+ 2,50%

Fonte Inail

«non credo si tratti di un problema che riguarda esclusivamente la gestione della sicurezza aziendale - dice il presidente di Confartigianato Fvg - penso che dipenda molto anche dalla qualità della vita dei lavoratori che negli ultimi anni, complice anche il cambiamento sociale e la crisi economica, è cambiata radicalmente e porta ad una maggiore disattenzione durante l'attività lavorativa».

Alessia Rosolen, assessore

ACQUISTO E VENDITA ORO, LINGOTTI, ARGENTO E MONETE

NUMISMATICA PAOLETTI

Trieste, via Roma 3, primo piano
telefono 040 639086

POLIZZE CONTRAFFATTE

Ivass: Generali spa Uk Ltd non fa parte del Leone



La sede Generali a Trieste

ROMA. Non fa parte del gruppo Generali anche se il nome richiama il gruppo assicurativo triestino. Si tratta di Generali spa Uk Ltd che, avverte l'Ivass (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni), ha tentato di vendere in Italia una polizza collettiva contraffatta per i casi di morte e invalidità permanente a seguito di infortunio e malattia. La compagnia citata «non è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia e non risulta iscritta nel Registro delle imprese assicurative nel Regno Unito».

L'Ivass raccomanda sempre di verificare, prima della sottoscrizione, che i contratti siano riferibili a imprese regolarmente autorizzate, tramite la consultazione del sito istituzionale dell'Autorità di vigilanza. In particolare i consumatori sul sito possono consultare sia l'Albo delle imprese italiane che gli Elenchi di quelle estere ammesse in Italia. Altro controllo è quello degli avvisi delle imprese non autorizzate e dei casi, numerosi, di contraffazione soprattutto online. Ivass ricorda anche la disponibilità del numero verde per i consumatori (800-486661). —

ACQUISITO L'ULTIMO 25%

Ryanair si compra l'intera Laudamotion

BERLINO. Il numero uno di Ryanair, Michael O'Leary, ha annunciato l'acquisizione del 100% della compagnia aerea Laudamotion fondata dall'ex campione di F1, Niki Lauda. I piani di crescita della compagnia austriaca passata nell'ultimo anno a Ryanair un pezzo alla volta sono ambiziosi. Con la cessione dell'ultimo 25% in mano all'ex fondatore gli investimenti sono garantiti, dice l'ad di Ryanair. Dai 4 milioni di passeggeri del primo anno di

esercizio si vuol passare a 6 milioni nel secondo, e a 7,5 nell'esercizio 2020/21. L'obiettivo è diventare nei prossimi dieci anni la maggiore linea aerea austriaca e frenare Lufthansa. La prossima estate la flotta Laudamotion passerà da 19 a 25 aerei e la rete delle rotte sarà ampliata. Entro il 2020 la compagnia dovrebbe portare in volo 30 Airbus. Laudamotion guarda all'Europa dell'Est, ha fatto capire il numero uno di Ryanair. —

IN BREVE

Agevolazioni Invitalia, sportello per le aree di crisi

Apré domani alle 12 lo sportello Invitalia per agevolazioni destinate alle aree di crisi non complessa del Fvg. Disponibili 4,3 milioni per la concessione delle agevolazioni attraverso la Legge 181/1989 destinate a iniziative imprenditoriali (che rafforzino il tessuto produttivo locale) e all'attrazione di nuovi investimenti. Le domande per l'accesso alle agevolazioni potranno essere presentate fino a esaurimento delle risorse.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
UNDATILIM	DA MERSIN A AREA EMT	ore 11.00
BF PHILIPP	DA RAVENNA A RADA	ore 16.00
ULUSOY 5	DA CESME A ORM. 47	ore 18.00
ANATOLY KOLODKIN	DA CEYHAN A RADA	ore 20.00

IN PARTENZA		
RIDGEBURY J. ZIPSER	DA RADA PER GIBRALTAR	ore 02.00
BAT	DA BACINO 1 PER TRIESTE	ore 08.00
FORT	DA BACINO 1 PER MONFALCONE	ore 09.00
K-STREAM	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore 13.00
FEDERAL RUHR	DA ORM. 45 PER MALTA	ore 14.00
UZEYIR HAJIBEYLI	DA SC. LEGN. A PER RAVENNA	ore 14.00
UN MARMARA	DA ORM. 31 BIS PER YALOVA	ore 16.00
ARETHUSA	DA ORM. 30 PER VENEZIA	ore 17.00
UN AKDENIZ	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 18.00
BBC MARMARA	DA EX VETROBEL PER RAS LAFFAN	ore 18.00
UNDATILIM	DA AREA EMT PER MERSIN	ore 21.00

TRIESTE - AFFITTASI

Immobili varie metrature
uso commerciale e/o magazzino
Per informazioni:
Gaslini Sviluppo Srl
Corso Italia n. 26
16145 - Genova
Tel. 010/3621432
Fax 010/3690704
segreteria@gaslinisviluppo.it



**A. MANZONI & C.
S.p.A.**

Il Mercato Azionario del 29-1-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln. €
A.N.S. Roma	0,5450	+0,0200	0,4870	0,5450	+10,7700	341
A2A	1,5785	-1,4100	1,5485	1,6420	+0,4500	4945
Accea	13,0900	+0,3800	11,8200	13,1000	+8,9900	2788
Acsm-Agam	1,7200	+2,0800	1,6250	1,7200	+3,9300	334
Aegion	4,5470	+0,2400	3,9920	4,5600	+12,4900	-
Agatus	0,1430	+2,1400	0,1240	0,1490	+11,7200	13
Agasas	41,1700	+0,0000	38,2000	42,4200	-2,9500	0
Ahold Del	23,4400	+0,8800	22,1100	23,4650	+6,0200	-
Alerion	2,8400	-0,3500	2,7700	2,9300	-1,3900	147
Allianz SE	185,4000	+0,7600	173,4600	185,8200	+4,4300	84028
Ambientthesis	0,3350	-0,5800	0,3280	0,3420	+0,0000	4
Ambromobiliare	3,7700	-1,3100	3,7700	3,8700	-2,0800	10
Anima Holding	3,7100	-0,4300	3,2300	3,7300	+14,8600	1419
Ansaldo Sts	12,6800	+0,0000	12,6800	12,8000	-0,1600	2536
Asklaf EVA	3,2800	+0,0000	3,1600	3,3800	+3,8000	51
Assteca	2,3900	-0,8400	2,2600	2,4000	+5,7500	77
Astaldi	0,7000	+17,0600	0,4978	0,7000	+35,1400	66
ASTM	20,9500	+1,9500	17,4200	20,9500	+19,8500	2054
Atlantia	21,2200	-2,3100	18,0700	21,2200	+17,4300	17364
Autogrill Spa	7,8000	+1,7600	7,3600	7,8800	+5,9800	1993
Autostrade Meridionali	29,1000	+1,3900	26,5000	29,1000	+7,7800	128
Ava SA	20,3500	-0,2800	18,6540	20,5200	+6,5700	-
Azimut Holding	11,4100	+2,9300	9,5340	11,4100	+19,6800	1640
B.B.F.	2,4800	-2,0700	2,3900	2,6000	-5,3800	372
Banca Carige	0,0015	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	5,0500	+2,5200	4,5400	5,0500	+11,2300	859
Banca Generali	20,7200	-0,8800	18,1300	20,7800	+14,2900	2420
Banca Intermobiliare	0,1750	-1,1300	0,1642	0,1844	+6,5800	124
Banca Mediolanum	5,3650	-0,9400	5,0450	5,3650	+5,4000	3965
Banca Monte Paschi Siena	1,2650	-0,8000	1,2110	1,5345	-15,4100	1443
Banca Pop. Emilia Romagna	3,1200	+0,2600	2,9950	3,4050	-7,2500	1500
Banca Popolare di Sondrio	2,4780	-1,4300	2,4780	2,7180	-5,9300	1130
Banca Profilo	0,1600	-1,6500	0,1574	0,1778	-10,0100	107
Banco BPM	1,7836	-1,0200	1,7808	2,0585	-9,3700	2704
Banco di Desio e Brianza	1,7900	+0,0000	1,7000	1,8200	+3,4700	210
Banco di Desio e Brianza mc	1,7900	+2,5800	1,7000	1,8700	+5,2900	23
Banco di Sardegna risp	8,1600	+1,2400	7,1000	8,1600	+11,7800	53
Banco Santander	4,3945	+0,0000	3,9100	4,3955	+12,3900	-
Basif	65,0800	+0,7400	59,8400	65,8800	+9,1200	-
Basinet	4,7750	-1,8100	4,2800	4,7750	+7,7900	288
Bastogi	0,9200	-2,1300	0,8220	0,9680	+10,5800	115
Bayer	65,8900	+1,1800	60,3000	68,0300	-9,4400	0
Beghelli	0,2780	-2,4600	0,2750	0,2900	-1,4200	56
Beiersdorf AG	86,2400	+0,0700	86,1800	100,7000	-14,3600	-
Blaetli Industrie	0,3080	-0,3200	0,2875	0,3265	+4,7500	33
Biancamano	0,1835	+3,3800	0,1730	0,1950	+2,5100	6
Blo On	60,7000	-0,1600	56,3000	61,0000	+6,8700	1135
Biodue	4,8700	-1,6200	4,8700	5,1200	-3,3700	55
Bioera	0,0910	-10,3400	0,0574	0,1255	+58,5400	5
Blue Financial Communication	1,0500	+0,0000	0,9500	1,0500	+5,0000	3
BMW	74,0100	+0,1400	69,1600	74,7000	+7,0000	-
BNP Paribas	42,3150	-0,2600	38,8250	43,1150	+7,7700	-
Boni Italia	2,5800	+3,2000	2,2000	2,6100	-1,1500	39
Borgosesia	0,4880	-2,4400	0,4880	0,5950	-17,2900	6
Borgosesia r	1,0500	+0,0000	1,0500	1,2500	-16,0000	1
Brenbio	9,9850	-1,4300	8,8950	10,3200	+12,2500	3349
Brioschi	0,0628	+0,0000	0,0558	0,0628	-11,3500	49
Brunello Cucinelli	30,1500	-1,3100	27,4000	31,6000	+0,3300	2059
Buzzi Unicem	16,6500	-0,6900	14,8300	16,7650	+10,8200	2764
Buzzi Unicem mc	10,7400	+1,9000	9,4800	10,7400	+12,2300	433
Caleffi	1,4750	+0,0000	1,4500	1,4950	-1,3400	23
Calligone	2,1700	+0,9300	2,1200	2,3000	+4,8200	258
Calligone Editore	1,1400	+0,0000	1,0400	1,1700	+9,6200	141
Campari	8,0050	+2,3700	7,3700	8,0050	+8,4000	9267
Canaro	2,1150	-0,2400	1,6800	2,1200	+25,8900	170
Carrefour	17,2750	+0,0300	14,6000	17,3850	+15,5500	-
Casta Oiva Group	0,9820	+2,2900	0,8900	1,0000	+9,6000	12
Cattolica Assicurazioni	8,1600	+0,4300	7,1050	8,1600	+14,8500	1420
CdR Advance Capital	0,6160	-3,4500	0,6060	0,6480	-3,1400	7
Cerved Group	7,0600	+0,1300	6,9600	7,7400	+6,7800	1489
CHL	0,8340	-5,2600	0,0036	0,0054	-5,2600	4
CIA	0,1170	+0,8600	0,1095	0,1245	+6,8500	11
Cir	1,0100	+0,2000	0,9170	1,0120	+8,7200	797
Class Editori	0,1925	+1,0500	0,1800	0,1980	+6,9400	19
CNH Industrial	8,7440	+0,7600	7,7340	9,0440	+11,4200	11898
Cofide	0,4950	+0,6100	0,4530	0,4970	+6,8000	357
Conafi	0,2770	-0,3600	0,2450	0,2830	+13,0600	10
Credem	5,0500	-0,2000	5,0100	5,3100	+0,4000	1684
Credito Agricolo	10,1260	+0,0000	9,2840	10,4160	+9,0700	-
Credito Valtellinese	0,0648	+1,7300	0,0626	0,0755	-11,8400	451
CSP	0,7400	+0,5400	0,7360	0,7980	-1,8000	25
Cudi Milano	2,5000	+0,0000	2,4800	3,0800	-18,5700	8
Daimler	52,0200	-0,3400	44,8500	52,5900	+13,5800	-
Damiani	0,8540	+0,0000	0,8480	0,8600	+0,7000	70
Danieli	17,9000	+5,2900	15,1200	17,9000	+17,3000	726
Danieli mc	14,2400	+4,0900	12,9000	14,2400	+10,3900	571
Danone	62,5100	-0,8900	58,9500	63,1800	+4,2700	-
De'Longhi	21,8800	-1,2600	21,8200	24,7400	-10,0000	3266
Deutsche Bank	8,1400	+0,4900	6,9700	8,1400	+16,7900	-
Deutsche Borse AG	114,2500	+0,0000	104,7000	114,2500	+9,0200	-
Deutsche Telekom	14,2950	+0,3200	14,0400	15,0100	-2,8200	-
Diasorin	81,7500	-0,2500	70,7000	81,7500	+15,6300	4543
Digital Magics	6,1000	+1,3300	6,0200	6,5000	+4,9800	45
DigiTouch	1,3600	-1,4500	1,2400	1,3800	+6,8700	19
doBank	11,9700	+9,5500	9,2450	11,9700	+29,4800	-
E.ON	9,6150	+2,1800	8,5700	9,6150	+12,1900	0
Ecosyntek	4,7100	-8,0100	4,3500	5,8800	+8,2800	8
Edison mc	1,0250	+0,0000	0,9460	1,0300	+8,3500	113
EEMS	0,0520	+3,1700	0,0460	0,0538	+13,0400	2
Enav	4,4620	-1,9200	4,1980	4,4620	+5,1900	2397
Enel	5,2420	+1,5100	5,0440	5,3080	+3,9300	53212
Enertronica	1,5000	-0,3300	1,3000	1,6300	+7,1400	12
Enevit	3,3500	+1,5200	3,2000	3,3500	+3,4000	58
ENGIE	14,0050	+1,1200	12,2750	14,0050	+14,0900	-
ENI	14,5220	-0,6200	13,7480	14,6080	+5,6300	52679
ERG	17,2400	+1,0600	16,4800	17,7300	+4,4800	2585
Eukedros	0,8900	-1,1100	0,8900	0,9700	-8,2500	20
EXOR	54,0600	+0,4800	46,4000	55,0600	+14,3900	13029
Expert System	1,3450	-0,7400	1,1500	1,3550	+15,4500	48
Ferrari	98,1000	+0,4200	85,6000	100,5000	+10,7400	18672
Fiat Chrysler Automobiles	14,4980	-0,0400	12,4160	14,7620	+14,3200	22437

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln. €
Fincantieri	1,0130	+0,3000	0,9220	1,0180	+9,8700	1713
FincoBank	9,7440	+1,1800	8,6480	9,9840	+11,0000	5824
Fintel Energia Group	2,0200	+0,0000	1,9400	2,0200	+1,0000	52
First Capital	10,2000	+0,0000	9,6000	10,2000	+5,7000	26
FINM	0,5300	-0,5600	0,4980	0,5600	+6,8500	296
Fope	6,6000	+0,0000	6,0000	6,6000	+6,9900	36
Frendy Energy	0,3540	+3,5100	0,3260	0,3600	+6,5900	21
Fulcris	0,8800	-2,4400	0,8800	1,0000	-3,0800	10
G Sabetti Property Solutions	0,3120	+2,3000	0,2650	0,3290	+17,7400	18
Gas Plus	2,2100	-0,9000	2,1900	2,3300	-3,4900	99
Generali	15,4450	+0,0600	14,5050	15,4550	+5,7900	24193
Geox	1,2630	+0,4800	1,1530	1,3190	+7,8700	327
Geolux	0,0452	-5,8300	0,0290	0,0480	+55,8600	5
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	-0,4700	0,2140	0,2150	+0,0000	18
Gruppo Green Power	1,7500	+2,9400	1,5600	1,7700	+12,1800	5
H Hera	2,9200	+1,9600	2,6620	2,9200	+6,6900	4333
I Grandi Viaggi	1,7500	-2,6700	1,7500	2,0700	-0,5700	85
Il Sole 24 Ore	0,3515	-0,4200	0,3515	0,3800	-7,5000	20
IMMIS	0,4635	+0,1100	0,4010	0,4695	+15,0100	154
Imvest	1,5100	-0,6600	1,4800	1,5800	+2,0300	68
Ing Group NV	10,5020	-0,7400	9,4110	10,5800	+11,5900	40586
Iniziativa Bresciane	18,7000	+0,0000	18,6000	19,0000	-1,5800	70
Innovatec	0,0282	+1,4400	0,0172	0,0283	+50,8000	9
Intek Group	0,3295	+0,9200	0,2990	0,3295	+5,2900	129
Intek Group risp	0,3620	-1,6300	0,3260	0,3680	+11,0400	18
Intesa Sanpaolo	2,0485	+0,1500	1,9014	2,0645	+5,6000	35845
Intred	2,9700	+0,0000	2,8200	3,1000	+4,1900	42
Iren	2,1280	+2,1100	2,0840	2,1840	+1,5300	2737
It Way	0,6580	-16,2500	0,3400	0,6580	+82,7800	5
Italgas	5,2700	+1,9700	4,9960	5,2700	+5,4800	4254
Italia Independent	2,0800	+6,8500	1,9500	2,3400	+4,5200	13
Italcasimile	2,2800	-0,8700	2,2450	2,5050	-1,1100	263
Italcasimile R	464,0000	+0,8700	410,0000	464,0000	+13,1700	3
Italmobiliare	18,6400	-0,2000	18,3800	19,8000	+6,8600	937
IVS Group	11,0600	+0,0000	10,8800	11,3600	+0,0000	431
J Juventus FC	1,4790	-6,7500	1,0620	1,5860	+39,2700	1537
K K-SAG	16,7750	-0,0300	15,5800	17,2000	+7,6700	-
Kering	418,8000	+0,0700	382,9000	424,8000	+4,9600	0
Ki Group	1,2800	-1,5100	1,2500	1,5900	+3,2000	8
L L'Oréal	205,7000	+2,6400	185,9500	205,7000	+3,6000	-
Leonardo	8,3180	-0,2400	7,4700	8,3180	+8,3400	4813
LeoFilm Film Group	4,5600	+0,0000	4,4200	4,7000	-2,9800	65
LUI-VE	10,1500	+0,0000	9,9300	10,2000	+8,2100	225
Luxisano Media Group	1,8000	+0,0000	1,5600	1,8000	+13,2100	27
Luciano	51,8800	-0,0400	51,6800	52,4800	+0,3500	25194
L'Vente Group	0,5940	-0,6700	0,5800	0,6180	-1,8600	19
Lumini	261,5000	+1,0000	244,0000	261,9500	+3,4800	-
M M&C	0,0414	-2,3600	0,0362	0,0440	+8,9500	17
Mailup	2,6300	+0,3800	2,2600	2,6400	+13,3600	39
Maire Tecnimont	3,5000	-0,9600	3,2100	3,5980	+9,0300	115
Masi Agricola	3,8000	+0,5300	3,6900	3,9800	+2,9800	123
Mediacomest	0,5460	-0,3600	0,4490	0,6100	+10,0800	1
Mediaset	2,9380	+0,3400	2,7400	2,9740	+7,0700	3452
Mediobanca	7,8160	-0,7600	7,2980	7,9760	+5,9700	6953
Merck KGaA	91,1800	-0,4600	88,3800	92,7000	-1,3800	-
Micron Technology	33,0000	-4,3500	27,1000	34,5000	+21,7700	-
Microsoft Corp	89,8000	-2,3900	87,0000	94,5000	+2,6300	-
Mittel	1,7350	+2,0600	1,6700	1,7500	-0,8600	150
Molmed	0,2855	+1,2400	0,2655	0,3080	+5,9400	132
Moncler	30,9600	-1,2800	27,8100	31,9600	+7,0200	7884
Mondo TV Suisse	0,0282	-2,6700	0,0292	0,0330	-0,6800	3
Pirelli & C	0,4850	-3,0000	0,4850	0,5740	-10,1800	5
Monifalca	8,9000	-0,0000	8,8600	9,5000	-6,3200	47
Monif	0,1695	+2,4200	0,1475	0,1695	+13,0000	25
Munich Re Ag	185,9500	+0,0000	186,5500	185,9500	+5,0700	-
N Net Insurance	4,4300	-0,0000	4,2000	4,4300	+5,4800	30
Network	0,2415	-4,5500	0,2010	0,2615	+20,1500	27
Neurosoft	1,2100	+17,4800	0,7500	1,2500	+30,8100	28
Nokia Corporation	5,6700	-0,2100	4,9040	5,7320	+13,0400	-
Notion Pictures	3,3300	-0,9100	2,8600	3,3900	+4,0800	75
Novate	4,0000	-1,2300	3,9700	4,3000	-8,1500	42
O Orange	13,4750	+0,0000	13,3600	13,9050	+3,0800	-
Orsero	7,5100	-0,1300	7,1500	7,7400	+0,8100	133
OVS	1,3530	+0,0700	1,0940	1,3740	+23,6700	306
P Parmalat	2,8450	-0,1800	2,8450	2,9150	-0,1800	5279
Philips NV	33,1150	-3,1800	29,2700	33,1150	+3,7800	-
Piaggio	2,0080	+1,5200	1,8180	2,0080	+9,6700	718
Pirelli	0,1490	+1,0200	0,1420	0,1500	-2,7600	34
Prinifarina	2,2800	-1,0800	2,2600	2,5000	+0,4400	125
Pirelli & C	1,8200	-0,2800	1,6850	1,8200	-8,0100	91
Piquadro	5,8120	-2,2900	5,4400	6,1000	+3,6000	5880
Plc	1,9428	+0,0000	1,8998	1,9600	+0,1400	47
P.L.T. Energia	2,6300	-0,3800	2,5600	2,6200	-1,9400	6
Polygrafici Editoriale	0,2170	-1,3600	0,1850	0,2200	+14,8100	29
Polygrafici Printing	0,6200	+0,0000	0,5600	0,6360	+10,7100	19
Poste Italiane	7,6580	-0,3100	6,9700	7,6920	+9,6500	10008
Prismi	2,1900	+0,0000	2,1800	2,4500	-10,8100	22
Physian	18,9500	+1,4200	16,6200	18,9500	+12,3300	5049
R Rai Way	4,4050	-0,4500	4,2550	4,4500	+1,8100	1205
Ratti	3,1500	-0,9400	2,8300	3,2800	+11,3100	85
RCS Mediagroup ord	1,4240	+1,1400	1,1520	1,4240	+23,8100	735
Renault	61,8000	+3,0000	52,8100	61,8000	+14,2300	-
Restart	0,3121	-1,9200	0,1692	0,3800	+84,6400	10
Riscanamento	0,0212	-0,9300	0,0181	0,0230	+16,4600	38
Rosss	0,7760	+0,0000	0,7500	0,7820	-0,7700	9
RWE	21,3500	+0,0900	18,3100	21,3500	+16,6000	-
S S&S Lazio	1,2200	-0,3300	1,1860	1,2900	+0,4900	82
Safe Bag	4,0950	-0,9700	3,6500	4,1800	+3,5400	61
Saffio Group	0,7670	+2,9500	0,7000	0,8460	+9,5700	210
Salpim	4,0190	-0,9300	3,2650	4,0190	+23,0800	4070
Salpim mc	40,0000	+0,0000	40,0000	40,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	1,8970	-2,4900	1,4150	1,8970	+33,9700	320
Salini Impregilo mc	5,1000	+2,0000	4,2000	5,1000	+19,7200	8
Salvatore Ferragamo	17,3500	+0,1400	17,1650	18,0200	-1,7900	2931
Sanofi	74,5100	-1,9000	72,9000	75,2600	-0,6300	-

LE IDEE

CONTRIBUTI ALLO STATO
RINEGOZIARE SENZA FRETTA

GIOVANNI BELLAROSA

«**E**ntro il 31 gennaio 2019 sono ridefiniti i complessivi rapporti finanziari mediante la conclusione di appositi accordi bilaterali». Così recita, a proposito del Friuli Venezia Giulia, uno dei commi del bilancio dello Stato che poi continua: «In caso di mancata conclusione degli accordi entro il termine» il contributo richiesto per il triennio 2019-2021 è fissato in 2 miliardi e 388 milioni. Per dare l'idea dei valori in gioco basti pensare che l'intero bilancio regionale si aggira sui 5 miliardi annui con i quali tra l'altro si deve provvedere autonomamente, a differenza di quasi tutte le altre regioni, alla sanità, agli enti locali e al trasporto pubblico.

La situazione è ancora più grave in quanto da circa dieci anni la Regione Fvg versa allo Stato una parte elevata delle risorse dei propri cittadini. Apparentemente quindi la fine del mese dovrebbe segnare il punto di non ritorno per concordare il nostro futuro. La stessa disposizione però, chiarendo che quel maggiore contributo è determinato «in via provvisoria», fa salva la possibilità di una diversa intesa entro l'esercizio di riferimento, il che oltretutto appare escludere la possibilità di una sua impugnazione vittoriosa davanti alla Corte costituzionale. Lo stesso legislatore sembra essersi reso conto infatti che si tratta di una richiesta esagerata, quindi ancora trattabile.

Lo Stato si pone comunque in posizione dominante e costringe la Regione a una rincorsa sempre più difficile a causa delle ristrettezze nelle quali oggettivamente versa il Paese. Il punto tuttavia è che alla Regione Fvg non può essere richiesto un sacrificio che va, anzi che da anni è già andato, ben oltre le sue possibilità, compromettendo il pieno rispetto dei doveri verso la comunità amministrata. Altro aspetto è la necessità di rimettere in discussione uno stato di cose nel quale il Friuli Venezia Giulia è stato chiamato a contribuire alla finanza pubblica in misura, pro capite, molto elevata rispetto ad altre autonomie. Questo disequilibrio finanziario, aggravatosi negli ultimi anni, ha origini lontane: la nostra fu definita l'ultima delle Regioni speciali e la prima delle ordinarie, perché le risorse ini-



Massimiliano Fedriga, governatore del Friuli Venezia Giulia

zialmente assegnate furono contenute rispetto a quelle delle consorelle. A parte la parentesi straordinaria della ricostruzione post terremoto, il successivo ritorno alla finanza della normalità fu gestito in modo inadeguato e gli effetti si evidenziarono agli inizi di questo secolo. Nel 2006 la situazione sembrò potersi riequilibrare grazie all'acquisizione dell'Irpef sulle pensioni. Ne derivò tuttavia un periodo di finanza transitoria avendo noi accettato, generosamente,

di diluire nel tempo il credito accumulato nei confronti dello Stato nonché di conferire un contributo di solidarietà per le regioni sfavorite. Fummo tuttavia mal ricompensati, nel senso che il governo, ignorando il tutto, impose ulteriori tagli al bilancio regionale, di misura significativa rispetto anche alle altre auto-

nomie speciali che al contrario già godevano di un regime di compartecipazione ampio e soprattutto consolidato. L'obiettivo quindi non dovrebbe essere solo quello di recuperare gli spazi perduti, ma di riscrivere con equità il complessivo sistema delle entrate, fissato con interesse che hanno oltretutto intaccato, senza che se ne vedessero l'utilità e soprattutto le ricadute effettive, la misura dei "decimi", cioè la parte dei principali tributi spettanti e destinati a coprire le spese essenziali cui si è accennato.

Sembra quindi importante non cedere nella trappola della fretta, al fine di ragionare con lo Stato con fermezza e conoscenza della storia. In definitiva non si tratta solo d'un problema della politica: esso ci riguarda nel senso che quei "decimi" vitali sono le imposte che paghiamo noi cittadini per servizi che ci spettano: è un assioma di cui non tutti sembrano rendersi del tutto conto. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I VERI TEMI
DELLA CAMPAGNA
ELETTORALE
PER LE EUROPEE

PAOLO GURISATTI

I leader di governo (Luigi Di Maio e Matteo Salvini) si apprestano ad affrontare i prossimi mesi con un'agenda tutta centrata sulla campagna elettorale. Una campagna nella quale entrambi hanno interesse a enfatizzare il peso delle scelte europee sul popolo italiano e a ribaltare la responsabilità della situazione difficile, in cui il Paese si trova, sui governi di emergenza, su Mario Monti, Romano Prodi e quanti sono venuti prima di loro. L'opposizione ta-

ce. Tuttavia ci sono almeno quattro temi sui quali gli italiani attendono indicazioni, per capire se sia possibile davvero invertire la tendenza: patto federativo europeo, riorganizzazione delle infrastrutture, ruolo e risorse per le autonomie, modello di sviluppo.

Sull'Europa e sull'euro i leader di Movimento 5 Stelle e Lega dovrebbero finalmente dire cosa vogliono fare. In termini concreti. Vogliono completare l'unione bancaria, dare impulso a una politica economica comune, fare squadra attorno all'euro, oppure pensano che sia opportuno smontare tutto il baraccone?

Sulla riorganizzazione delle infrastrutture, intendono proseguire nei progetti di integrazione con gli altri Paesi (Tav verso la Francia, nuovo corridoio da Trieste verso il

Patto federativo Ue, infrastrutture, autonomie e modello di sviluppo: le domande a cui rispondere

Nord) oppure pensano che gli investimenti in ferrovia vadano bloccati e che gli italiani debbano continuare a viaggiare in aereo o far correre i propri dati su reti di comunicazione gestite da Google e Huawei?

Sul tema delle città e dei distretti, pensano sia opportuno investire su nuovi livelli di governo, che rendano i nostri territori più attrattivi e dinamici, oppure vogliono lasciare le amministrazioni statali (e locali) così come sono, macchine amministrative lente, povere di risorse, incapaci di investire su progetti di federalismo produttivo (anseatico)?

E, infine, sul modello di sviluppo, pensano di insistere sulla linea protezionista e assistenziale (manovra italiana e gilet gialli in Francia) oppure ritengono necessario costruire un patto nazionale (ed europeo) maggiormente orientato allo sviluppo, all'export e all'aumento della produttività?

La manifattura e la cultura sono ancora oggi due motori importanti per la nostra economia (*Made in Italy* e turismo d'élite), e anche per l'economia europea. Assicurano occupazione ai nostri giovani, ma non consentono di raggiungere un livello di reddito sufficiente a ridurre il debito prodotto dagli incauti genitori e dall'indolenza degli Stati nazionali.

Visti i cambiamenti in corso a livello globale, sui quali i singoli stati sovrani non hanno voce in capitolo, quale progetto per l'Europa e per l'economia globale propongono le forze di governo?

Su questi temi, i cittadini e gli imprenditori attendono risposte. Perché non siamo messi bene. E se l'unica strategia alternativa alla vecchia Ue è una replica della Brexit... cosa andiamo a votare? –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPELLO DEI MEDICI FVG
E L'ATTACCO DI FEDRIGA

FABRIZIO MONTI*

La prima volta che ho visto la foto di un bimbo denutrito, in un paese dell'Africa, è stato oltre 40 anni fa sul tavolo da pranzo della mia nonna, in un paesino della Val Seriana, Bergamo, dove passavo le vacanze.

Era in una di quelle riviste fatte di carta "povera" come si dice adesso, della Diocesi di Bergamo, che raccontava cosa facevano le missioni cattoliche.

E la prima volta che ho imparato a compilare un conto corrente alle Poste è stato quando mia nonna, pensionata non certo ricca, faceva

mensilmente una donazione alle missioni.

Ecco il mio incontro, il primo, con l'altra parte del mondo: la parte di povertà, di fame, di miseria, di disperazione.

C'era e c'è fame, miseria, povertà, disperazione in tutto il mondo, anche nel nostro paese, ma quel semplice gesto della mia nonna, dura donna bergamasca delle valli, ragazza del '99, il cui fratello anche lui ragazzo del '99 morì nella Grande Guerra proprio tra le pietre che circondano Trieste, quel semplice gesto mi ha aperto gli occhi; ha aperto gli occhi di un bambino privilegiato, sicuro, protetto come

ero io, gli occhi e la mente alla solidarietà.

E per questi ricordi che parte della mia vita è stato nel passato ed è nel presente dedicare un po' di tempo e di denari ad aiutare.

L'ho fatto negli anni di Volontario del Soccorso in Croce Rossa Italiana, negli anni delle grandi tragedie italiane, il terremoto del Friuli in primis, e l'ho continuato e lo continuo a fare come posso.

Da diversi anni cerco di aiutare un piccolo ospedale nel sud del Madagascar soprattutto addestrando il nostro personale sanitario.

Non ho mai chiesto una lira; ho sempre pagato, spesso tanto, con i miei soldi, viaggi e soggiorni.

E sono stato onorato quando Pierpaolo (Brovedani, ndr), un carissimo amico più che un collega, mi ha chiesto di firmare quella lettera e non ho avuto il minimo dubbio.

Ecco proprio per questo non capisco l'attacco che il presidente della Regione, che è anche il mio presidente, ha fatto alla lettera.

No Fedriga, non è "scorretto", non è "irragionevole". È un appello di chi conosce purtrop-

po il dolore e la sofferenza, e cerca, talora non riuscendoci, di alleviarlo perché di ciò ne ha fatto una scelta di vita. E si certamente "utilizza" la propria professione per questo scopo.

Ma più che ai contenuti di un attacco tutto politico, elettorale oserei dire, mi ha colpito, ferito il leggere i commenti che anche sul nostro quotidiano alcuni cittadini, abitanti della nostra città hanno fatto contro l'appello dei medici. E mi sono domandato dove sta più l'umanità nelle nostre menti, dove sta lo sguardo di pietà, di solidarietà nei nostri cuori. Non chiudiamo gli occhi

Pochi giorni fa ho ricordato una piccola poesia che un bimbo ebreo scrisse prima di morire a 14 anni ad Auschwitz:

«Alla luce di una candela mi addormento forse per capire un giorno che io ero ben piccola cosa, come la loro vita che dorme laggiù nei campi, che dorme e si sveglierà, aprirà gli occhi e per non vedere troppo... si lascerà riprendere dal sonno...»

* neurologo, neurofisiologo, professore a contratto all'Università di Trieste

TRIESTE

Ballarin PELLETTERIE
SALDI DAL 20% AL 50%
CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

DOPO L'OK AL CONCORDATO

Crisi Dukceovich, nominati i commissari Operazione salvezza ai blocchi di partenza

Il Tribunale di Modena ha scelto i commercialisti Marco Zanzi e Angelo Zanetti: hanno 60-120 giorni di tempo per il piano

Massimo Greco

La salvezza della Dukceovich viaggia in via Emilia. A un mese esatto dalla pubblica dichiarazione di crisi aziendale da parte dei coniugi Mario e Sonia Dukceovich, lunedì pomeriggio il presidente del Tribunale di Modena, Pasquale Liccardo, ha nominato due commissari giudiziali che agiranno nel concordato Kipre, la holding nella quale sono inseriti i tre marchi del gruppo alimentare (Principe, King's, Sia.mo.ci). La notizia è ancora ufficiosa e non c'è alcun commento da parte del gruppo, che attende la notifica a tutti i brand.

I due professionisti, entrambi commercialisti, sono il modenese Angelo Zanetti e il bolognese-ferrarese Marco Zanzi. Il primo è stato presidente dell'Ordine della sua provincia e dall'inizio dell'anno lavora nello studio Collegium in corso Canalgrande. Il secondo, basato nella felsinea via Santo Stefano, è un nome ricorrente nelle cronache eco-giudiziarie, essendo stato impegnato nelle vicende della Sga, ex bad bank del Banco di Napoli. La stessa piazza triestina lo ha ben presente, in quanto si è occupato dei crac Tripovich e Banca di credito.

Dall'articolo 161 della legge fallimentare si assume che i due professionisti avranno a disposizione un periodo variabile tra i 60 e i 120 giorni per mettere a punto un piano industriale, che conterrà la ricetta per trainare Kipre-Dukceovich fuori dalle secche della crisi finanziaria acclarata alla fine dello scorso anno. Si



La famiglia Dukceovich (a sinistra Sonia e Mario, a destra Vladimir e Paola) insieme allo chef Carlo Cracco

ritiene che Liccardo, giunto da poco nella sede modenese, abbia soppesato la particolarità della situazione, dove Kipre ha sede legale a Modena nella settecentesca casa delle 100 finestre sulla strada per Vignola, ma i sei siti produttivi sono distribuiti nelle province di Trieste (dove è anche il quartier generale), Udine, Vicenza, Parma. A loro volta i brand si accavallano: Principe opera a Trieste e San Daniele, King's tra San Daniele e Sossano, Sia.mo.ci accorpa gli stabilimenti nel

Parmense.

La decisione del magistrato sembra trovare la quadra: il modenese Zanetti presiederà i rapporti con il Tribunale locale, Zanzi giocherà a tutto campo fruendo anche delle relazioni maturate a Trieste in occasione dei precedenti incarichi. A nomina "fresca" è ovviamente difficile fare previsioni sulle soluzioni adottabili, sulle quali incidere lo stato dell'arte del gruppo. Cifre aggiornate non sono ancora state fatte, quelle circolate rimandano al bilan-

cio 2017, che, essendo trascorso il 2018 e avendo avuto l'azienda il noto epilogo concordatario, vanno valutate con prudenza: Kipre fatturava 163 milioni, il margine operativo girava sui 7 milioni, l'utile si attestava a 1,3 milioni. Ma già l'esercizio 2017 denunciava quella che poi sarebbe stata la sabbia mobile nella quale l'azienda è scivolata: un onere debitorio di 130 milioni, di cui 71,4 dovuti alle banche e 46 ai fornitori. A loro volta i debiti con il sistema creditizio vedevano la

prevalenza degli impegni "a breve" con oltre 43 milioni.

Ma questa è la fotografia a fine 2017, per cui è presumibile che il quadro nel 2018 sia peggiorato. L'esito concordatario, ufficializzato il 31 dicembre, si era reso inevitabile dopo che il piano industriale, preparato insieme a un pool di banche, era saltato in seguito al disimpegno di uno degli istituti interessati (perlomeno stando al racconto dei Dukceovich pubblicato su "Sole 24 Ore" il 28 dicembre). Da allora la famiglia non ha rilasciato dichiarazioni e si è affidata, nella comunicazione esterna, a comunicati filtrati dagli advisor raccolti negli studi romani dell'avvocato Vincenzo Ussani d'Escobar e del commercialista Marco Lacchini.

La nomina di Zanetti e di Zanzi è il primo punto fermo da cui partire. Ristrutturazione del debito, eventuale cessione di asset saranno argomenti di cui sentiremo parlare nei prossimi mesi. A Reggio il gruppo Ferrarini, anch'esso in concordato, sembra abbia avuto due proposte d'acquisto. All'assessore regionale Sergio Bini, nel corso di un primo colloquio intercorso con l'istituzione, l'amministratore delegato Vladimir Dukceovich aveva detto che volontà degli imprenditori triestini era difendere l'integrità del gruppo. Gli incarichi dovrebbero infine rasserenare i sindacati, che, nella prolungata assenza di notizie, erano scesi sul piede di guerra, minacciando lo stato di agitazione a partire da venerdì di prossimo: i dipendenti diretti del gruppo sono 327. —

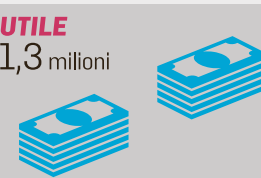
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DUKCEVICH I DATI 2017

FATTURATO
161,1 milioni



MARGINE OPERATIVO
7,1 milioni



UTILE
1,3 milioni

DEBITI
129,5 milioni
di cui 71,4 con le banche
46 con i fornitori

STABILIMENTI

6 (a San Dorligo della Valle, San Daniele, Sossano, Langhirano, Marzolaro)



DIPENDENTI DIRETTI
327



LA PROSPETTIVA

«Banca internazionale pronta a diventare partner di Sèleco»

Il presidente Maurizio Pannella parla di una lettera che conterrebbe l'impegno a rilevare il 50% dell'azienda. Domanda per uno spazio nell'ex Wärsilä

«Una banca internazionale ha sottoscritto una lettera con la quale si impegna a entrare al 50% nella Seleco». Maurizio Pannella, pirotecnico presidente del redidivo marchio televisivo, ne ha sempre una

pronta. La sua azienda, che ha fatto domanda di concordato preventivo accolta dal Tribunale di Milano, avrebbe trovato un "cavaliere bianco" finanziario, disposto ad alleggerire la pressione debitoria e a supportare il rilancio.

Per ora Seleco opera in ambito commerciale e non produttivo: Pannella conferma che lo scorso venerdì 25 sono stati sbarcati a Trieste circa 20 mila televisori cinesi prove-

nienti dal porto di Ningbo. Li ha trasportati una fullcontainer della Msc, la "Katrina": gli apparecchi sono stati poi stoccati in uno spazio del Molo V, gestito da Samer. «Questi televisori - ha aggiunto l'imprenditore romano - saranno trattati solo a livello di grande distribuzione nazionale». Ma si tratterebbe soltanto di un primo assaggio, perché ai primi di marzo è attesa una seconda spedizione di televisori, sta-

volta composta da 60 mila pezzi. Però di produzione nessuna traccia. Tuttavia Pannella non demorde: dice che si accinge a presentare domanda all'Interporto per ottenere spazio all'interno di uno dei capannoni ex Wärsilä a Bagnoli, dove la settimana scorsa è decollato il primo punto franco "spostato" dal Porto vecchio. Perché l'imprenditore dichiara di aver già commissionato alla cinese Cnc Technology le linee di assemblaggio per montare i televisori. «Avremmo bisogno di 10 mila metri quadrati per produrre e di altri 3 mila metri quadrati per stoccare gli apparecchi», quantifica. Poi si accontenta: «Per partire ne basterebbero 8 mila».

Pannella sostiene di aver

fretta e di volersi insediare a Bagnoli entro la fine della primavera. Ancora una decina di giorni fa la direzione dell'Interporto non aveva programmato Seleco negli imminenti impegni di Bagnoli. L'ex Wärsilä rappresenterebbe un buon ripiego per il prestigioso marchio, che, quando

Stoccati al Molo V 20 mila televisori provenienti dal porto cinese di Ningbo

nell'autunno 2017 manifestò la volontà di investire a Trieste (dopo aver abbandonato Pordenone), aveva pensato al magazzino 5 sul Molo III in

Porto vecchio. E in questo senso Pannella presentò domanda all'Autorità portuale nella primavera dello scorso anno, chiedendo una concessione quadriennale. La richiesta siglata Seleco confliggeva però con il sogno del sindaco Di Piazza, cioè trasformare l'attuale Adria terminal in uno scalo crocieristico gestito da Msc. Così Pannella recedette da Porto vecchio, accordandosi con Samer per un utilizzo temporaneo di una parte del Molo V e valutando la possibilità di salire in Carso.

Dopo i numerosi "stop and go", la prospettiva triestina di Seleco è arrivata a una verifica decisiva di credibilità imprenditoriale. —

Magr.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO IL VOTO IN CONSIGLIO SULLA VENDITA DI 40 MAGAZZINI

Il Porto vecchio “battezza” l’asse tra Dipiazza e Russo

Il dem alla conferenza stampa del centrodestra: «Ora la Città metropolitana»
Massima vigilanza contro le infiltrazioni mafiose: una caserma in largo Santos

Andrea Pierini

Ha preso origine dal Porto vecchio e si sta allargando alla Città metropolitana. Prende forma l'asse bipartisan tra Roberto Dipiazza e Francesco Russo. Quella tra il sindaco e l'ex senatore attualmente consigliere regionale Pd è una collaborazione che scuote la politica triestina. La presenza di Russo ieri alla conferenza stampa della maggioranza sull'approvazione della delibera sul Porto vecchio non era casuale, così come il suo ingresso sottobraccio al primo cittadino, che ha rivendicato di essere stato il primo a firmare la petizione per il nuovo assetto amministrativo “metropolitano”.

Ad attendere la coppia, che secondo alcuni potrebbe diventare “di fatto”, c'erano l'assessore all'Urbanistica Luisa Polli, i capigruppo della Lega Radames Palazzo, di Forza Italia Alberto Polacco, della Lista Dipiazza Vincenzo Rescigno,



Gli esponenti di maggioranza. In mezzo a loro il dem Francesco Russo. Foto di Andrea Lasorte

di Fratelli d'Italia Salvatore Porro e gli altri consiglieri Everest Bertoli (Lega) e Francesco Panteca (Lista Dipiazza).

«Mi fa piacere che ci sia Russo - ha esordito il sindaco - anche perché ieri (lunedì, ndr) in aula tutti hanno parlato di un vento nuovo e questo mi ha riempito di orgoglio. Spiace

che il M5s abbia voluto votare contro quando avrebbe potuto astenersi o uscire dall'aula. Ho telefonato anche a Paolo Menis più che altro per fargli capire che politicamente è stato un errore visto che tra alcuni anni qualcuno penserà che erano contrari all'apertura del Porto vecchio». «Teniamoci

stretta questa capacità di lavorare insieme - ha invece sottolineato Russo - anche se a qualcuno dà fastidio. Quando ho presentato il famoso emendamento non ero del tutto consapevole di quello che sarebbe successo. La politica ha smesso di litigare, anche se qualcuno, soprattutto in Parlamento,

non aveva compreso bene quello che stava succedendo».

Ad avere un momento di commozione è stata Polli, che ha voluto dedicare la delibera al padre che lavorava proprio nei magazzini dell'antico scalo. «La parte residenziale è stimata in circa il 12%, ma sono certa che sarà più bassa, non supererà il 5%. In ogni caso vogliamo affrontare questo percorso in maniera condivisa con tutti i cittadini. Abbiamo anche scelto la strada della copianificazione con la Regione al fine di snellire le pratiche e le procedure».

Nessuno ha voluto dare tempi sui primi cantieri, indicativamente potrebbe volerci un anno per l'avvio delle aste. A breve, verosimilmente a marzo, partirà invece il cantiere per la rotonda. «I binari - ha aggiunto Dipiazza - verranno tolti da quella zona, ma resteranno nella promenade (la passeggiata lungomare, ndr) quindi le polemiche sono piuttosto inutili».

Sul possibile rischio di infiltrazioni mafiose è stato garantito che sono in atto dei confronti costanti con la Guardia di finanza per evitare situazioni a rischio. Porro ha anche annunciato che proprio «in largo Città di Santos dovrebbe nascere una nuova caserma», «dei Carabinieri o - ha aggiunto Dipiazza - della Polizia municipale». Razza si è detto «emozionato visto che alla prima seduta da capogruppo ho contribuito all'approvazione di un documento storico». Bertoli ha ricordato di essere stato «tra i primi a votare anche con

il Pd nella scorsa legislatura al progetto di sblocco». Rescigno e Panteca hanno posto l'accento sul risultato significativo ottenuto in aula. Infine Polacco ha evidenziato «l'importanza di aver creato una società pubblica al 51% al fine di garantire la “guida” ai cittadini». A distanza è arrivata anche la soddisfazione di Laura Famulari, segretaria provinciale del Pd: «Noi ci abbiamo sempre creduto». —

©BYNCD ALGUN DIRITTI RISERVATI

I CINQUE STELLE

«La residenzialità? Rischio speculazioni Noi per lo sviluppo»

«Centrodestra e Pd hanno deciso di confezionare una delibera che prevede residenzialità per l'area del Porto vecchio, i cui immobili verranno gestiti da una società mista pubblico-privata. Un mix che dà un'impronta che lascia principalmente spazio alla speculazione immobiliare».

Così, in una nota, i 5s spiegano il no: «Nel maggio 2013 abbiamo sollevato il tema del Punto franco internazionale e di come mancasse il decreto attuativo. I partiti ci accusarono di essere i rappresentanti dell'immobilismo locale, poi abbiamo visto come è andata, arrivando alcuni giorni fa all'apertura di un Punto franco nell'area della Wärsilä. Rimandiamo al mittente strumentali accuse di agire contro lo sviluppo della città».

IL COMODATO D'USO SPONSORIZZATO

Scatta la caccia bis all'auto blu gratis per sindaco e staff

Scatta la gara-bis per l'auto blu sponsorizzata in dote al sindaco.

Il Comune infatti, con un'apposita nota diffusa nella giornata di ieri, ha informato di aver avviato una manifestazione d'interesse, consultabile sul sito istituzionale della rete civica www.rete-civica.trieste.it (nell'apposita sezione, alle voci “Il Comune per te - Bandi e concorsi - Manifestazioni d'interesse”), «per la stipula di un contratto di sponsorizzazione re-

lativo alla fornitura di un'autovettura di rappresentanza in comodato d'uso gratuito a uso del sindaco e degli organi dell'ente».

«L'amministrazione - recita la nota entrando nello specifico dell'operazione - intende verificare pertanto la disponibilità di operatori economici che forniscano un'autovettura nuova o comune non utilizzata, a chilometro zero, in comodato gratuito per la durata minima di un anno dalla consegna

nell'ambito di un contratto di sponsorizzazione stipulato ai sensi dell'articolo 19 del Decreto legislativo 50 del 2016».

Le proposte con le condizioni offerte dagli stessi operatori economici interessati, sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti, dovranno pervenire entro mezzogiorno del prossimo mercoledì, 6 febbraio, al Protocollo generale del Comune di via Punta del Forno 2. Ma in che cosa consiste esattamente questa sponsorizzazione? Nella possibilità, per chi mette a disposizione l'auto blu, di poter lasciare sulla carrozzeria - in modo ovviamente discreto - il proprio nome e marchio aziendale. Si tratta, come si diceva, di una caccia bis all'auto blu gratis, dopo che tale sistema è stato fatto esordire l'anno scorso. —

IL PREFETTO USCENTE

Oggi Porzio in Municipio per la visita di commiato

Oggi alle 12.30, nel Salotto azzurro del palazzo municipale, il sindaco Roberto Dipiazza riceverà il prefetto di Trieste Annapaola Porzio, in visita di commiato. Porzio, infatti, lascerà dopo tre anni il suo incarico di commissario di governo per il Fvg nel capoluogo regionale il prossimo lunedì, 4 febbraio, per assumere il compito romano di nuovo commissario straordinario del governo per il



Annapaola Porzio

coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura. Le succederà il prefetto uscente di Brindisi Valerio Valenti.

Nata a Roma nel '55, Porzio, laurea in Giurisprudenza e titolo di avvocato, è stata tra le altre cose direttore dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia, nonché responsabile della gestione strategica e amministrativa del Progetto della Commissione europea Ipa 2013 Balcani occidentali, per lo sviluppo di attività di assistenza e training per le riforme istituzionali e la cooperazione transfrontaliera nella lotta alla criminalità organizzata. —

S.p.A. AUTOVIE VENETE
CONCESSIONARIA DELL'AUTOSTRADA A4 VENEZIA-TRIESTE CON DIRAMAZIONI A23 PALMANOVA-UDINE, A28 PORTOGRUARO-PORDENONE-CONEGLIANO, A34 VILLESSE-GORIZIA E A57 TANGENZIALE DI MESTRE
Giusta Convenzione sottoscritta in data 7 novembre 2007,
efficace a tutti gli effetti a decorrere dal 8 giugno 2008, e s.m.i..
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Codice Fiscale 00098290323 Capitale Sociale €. 157.965.736,58 - Reg. Soc. Tribunale di Trieste n. 630

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA RICEZIONE DI PROPOSTE DI PIANI STRATEGICI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO AUTOPORTUALE DI PONTEBBA

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO RENDE NOTO CHE

Il presente avviso è volto a raccogliere un eventuale manifestazione di interesse da parte di soggetti, pubblici o privati, a presentare ed eseguire un piano di sviluppo e valorizzazione, anche di lungo periodo, del complesso immobiliare relativo all'Autoporto di Pontebba, con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione e la gestione del complesso aumentando altresì la sua produttività ed i livelli occupazionali. Il piano di sviluppo può contemplare diverse attività produttive e/o commerciali e/o di servizi, nonché interventi di manutenzione straordinaria, riorganizzazione degli spazi esterni e/o interni, recupero, potenziamento degli impianti e degli immobili, che resteranno, in ogni caso, a completo carico del proponente, così come tutte le spese ed i costi di gestione.

Trattasi di un complesso situato nel territorio del Comune di Pontebba in località San Leopoldo, in provincia di Udine, ubicato nelle immediate vicinanze della Strada Statale n. 13 "Pontebbana" e si trova esattamente di fronte al casello di Pontebba dell'Autostrada A23 "Alpe Adria". La proprietà, parzialmente inserita in un ambito doganale, è conosciuta anche come "Autoporto di Pontebba" e si compone dei seguenti elementi: a) piazzale attrezzato per una superficie totale di mq. 30.079, di cui l'area asfaltata è pari a mq. 25.180, predisposta ad ospitare n. 95 parcheggi per autotreni e n. 41 parcheggi per autovetture; b) fabbricato principale destinato ad uffici per servizi doganali, edificato su tre piani fuori terra oltre al piano scantinato, comprendente anche una distinta unità immobiliare destinata a bar con relativo magazzino, un locale esterno destinato a corpo di guardia; c) fabbricato ad uso magazzino eretto su un unico piano, destinato a magazzino per servizi doganali ed in parte destinato a celle frigo, due vani risultano destinati ad ufficio con relativi servizi; d) tre corpi di fabbrica distinti e separati destinati il primo a centrale termica con servizi igienici, il secondo ad alloggiamento servizi elettrici, il terzo destinato a servizi igienici connessi all'impianto di pesa.

Il complesso si compone di un insieme di stabili, costituenti un unico funzionalmente autonomo per l'esercizio dell'attività cui sono destinati, realizzati nella seconda metà degli anni '90, di cui Autovie Venete detiene il diritto di superficie. Il complesso, infatti, è realizzato in diritto di superficie con scadenza il 31.10.2094, con il diritto di proprietà che, invece, è del Comune di Pontebba.

Detto complesso è tavolarmente iscritto nelle P.T. 237, c.t. 1°, P.T. 238, c.t. 1° e P.T. 239, c.t. 1° del C.C. di San Leopoldo; catastalmente identificabile nel foglio mappa n. 8 del C.C. di San Leopoldo con le pp.cc. 138, 139 e 140 e censito al Catasto Fabbricati nella Sez. B, F.M. 8, pp.cc. 138, 139, sub. 1 e 2, e 140. Si evidenzia che il Piano Regionale delle infrastrutture di trasporto, della Mobilità delle Merci e della Logistica, di cui alla L.R. 20.08.2007, n. 23, art. 3 ter e s.m.i., approvato con D.P.G.R. 300/Pres. dd. 16.12.2011, tutt'ora vigente, prevede per l'Autoporto di San Leopoldo a Pontebba il mantenimento dell'attività doganale quale attività prevalente e indica la necessità della "predisposizione di nuovi servizi che costituiscano fonte di attrattività per la struttura".

Si rende altresì noto che l'introduzione di nuove e diverse attività e/o utilizzi del complesso dovrà scontare la preventiva approvazione da parte del Comune di Pontebba. Inoltre, si informa che al momento è concesso a terzi l'utilizzo del piano terra e seminterrato del fabbricato principale, unitamente all'adiacente fabbricato ad uso magazzino e parte del piazzale; peraltro, dette porzioni del complesso sono inserite in un contesto doganale. Il presente avviso, il quale non costituisce procedura di gara ad evidenza pubblica, è da intendersi come mero strumento finalizzato unicamente alla raccolta di proposte le quali non comportano diritti di prelazione o preferenza, né impegno o vincolo sia per i soggetti interessati sia per la Società.

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO CONTENUTO
I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta entro le ore 24.00 del giorno 28.02.2019, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.autovie.it. Alla proposta dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Si precisa che non saranno ammesse proposte pervenute da parte di soggetti intermediari privi di specifico incarico da parte dell'interessato all'iniziativa.

La proposta dovrà avere il seguente contenuto:
- un progetto di utilizzo e gestione del complesso dei beni di che trattasi, sotto forma di relazione sintetica con descrizione delle attività previste nel complesso e degli eventuali interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria e/o di miglioramento delle strutture e/o di demolizione e ricostruzione ipotizzati in funzione delle attività proposte. Detto progetto, si precisa, dovrà essere compatibile con il citato Piano Regionale del 2011, nonché la permanenza dell'attività doganale negli spazi assegnati; in altri termini va garantito il mantenimento dell'attuale utilizzazione del piano terra del fabbricato principale e lo svolgimento delle relative attività;
- una stima di massima dei costi degli interventi ipotizzati;
- una stima di massima dei costi di gestione e delle entrate relativi alle attività previste;
- eventuali elaborati grafici e planimetrici, illustrativi delle soluzioni ed interventi ipotizzati;
- ogni eventuale elemento e/o documento ritenuto utile ai fini della presentazione e comprensione della proposta;
- stima dei dati occupazionali connessi allo sviluppo della proposta;
- durata proposta della concessione.

2. SOPRALLUOGO
S.p.A. Autovie Venete si rende disponibile, qualora vi sia interesse, ad effettuare un sopralluogo per visionare l'immobile. La visita potrà essere richiesta inviando una e-mail all'indirizzo esproprietatrimonio@pec.autovie.it, specificando i riferimenti e recapiti del soggetto interessato per la fissazione dell'appuntamento. Si precisa che il sopralluogo potrà essere effettuato nel periodo intercorrente tra il giorno 04.2.2019 ed il giorno 21.2.2019, nell'orario 9.30 - 15.00, esclusi sabati e domeniche.

3. FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE PROPOSTE
La S.p.A. Autovie Venete esaminerà le proposte pervenute, riservandosi di chiedere eventuali integrazioni e/o ulteriori informazioni a maggior chiarimento delle stesse, e riservandosi altresì di procedere con le modalità e/o le procedure che, a suo insindacabile giudizio, saranno ritenute le più adeguate per l'individuazione della migliore proposta.

S.p.A. Autovie Venete si riserva comunque di non dar seguito all'avviso senza che chi abbia presentato una proposta o atti ad esso inerenti, possa vantare alcun diritto a rimborsi o compensi a qualsivoglia titolo.

4. INFORMATIVA SULLA PRIVACY
I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura di vendita dell'immobile in oggetto.

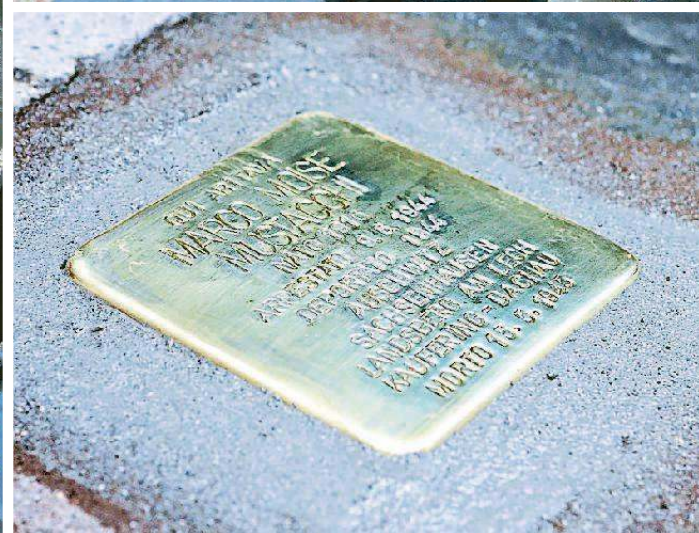
5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Responsabile del Procedimento è l'ing. Enrico Razzini.

6. PER INFORMAZIONI
Eventuali informazioni e quesiti potranno essere richiesti per iscritto, inviando una e-mail all'indirizzo esproprietatrimonio@pec.autovie.it, entro le ore 14.00 del 15.2.2019. Pertanto, le richieste pervenute dopo tale termine non saranno prese in considerazione.

Trieste, 30.1.2019

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO
(ing. Maurizio Castagna)

LA CERIMONIA PARTITA DALL'ARCO DI RICCARDO



Gunter Demnig mentre installa una delle tredici pietre d'inciampo collocate ieri a Trieste: sono piccole targhe in ottone da apporre sulle soglie di quelle che furono le abitazioni delle vittime della Shoah. A destra, in alto la folla che ha preso parte al via alla cerimonia, all'altezza dell'Arco di Riccardo: presenti anche tanti giovani. In basso, un dettaglio di una delle pietre. Fotoservizio di Massimo Silvano

Altre 13 pietre d'inciampo posate nel cuore della città

Dopo le 16 installate lo scorso anno, secondo intervento dell'artista Demnig per ricordare le vittime della Shoah davanti a quelle che furono le loro case

Lilli Goriup

Tra rappresentanti delle istituzioni, comuni cittadini, giornalisti e fotografi erano diverse decine le persone che ieri si sono strette attorno alla Comunità ebraica per la posa delle nuove pietre d'inciampo, da parte di Gunter Demnig. L'idea dell'artista è semplice ma toccante: una piccola targa in ottone da apporre sulle soglie di quelle che furono le abitazioni delle vittime della Shoah.

Una targa che propone sinteticamente i dati biografici e il percorso di deportazione di

ciascuno: un inciampo metaforico, allo scopo di suscitare ricordi e riflessioni in chi vi si imbatte, camminando per la città. La prima tappa è stata nei pressi dell'Arco di Riccardo, dove Demnig ha posato una pietra per Marco Moise Mustacchi. «La nostra comunità ha iniziato tardi ad aderire all'iniziativa – hanno detto i rappresentanti della Comunità ebraica cittadina, e cioè il presidente Alessandro Salonicchio e il rabbino capo Alexander Meloni –. In tutta Europa, infatti, sono già state installate oltre 70 mila pietre. A Trieste le prime 16 sono state posate lo scorso anno. Oggi (ie-

ri, ndr) proseguiamo in questa direzione con 13 nuove installazioni. E ci fa piacere che così tante persone siano accorse. Quelle che devono ancora essere ricordate sono tuttavia molte di più. Solo da Trieste vennero infatti deportati circa un migliaio di ebrei».

L'iniziativa si è svolta in collaborazione con il Comune di Trieste, grazie all'autorizzazione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio Fvg. La Regione è stata rappresentata dall'assessore alla Sicurezza Pierpaolo Roberti, poiché il governatore Massimiliano Fedriga era «a

Varese per i funerali dell'onorevole Zamberletti – ha spiegato Roberti –. Siamo in un periodo di tante celebrazioni ufficiali, per fatti significativi avvenuti in queste terre. Le cerimonie sono importanti ma ancora di più lo è ricordare tutto l'anno».

Ha detto il sindaco Roberto Dipiazza: «Subito dopo aver posato la targa che ricorda la proclamazione delle leggi razziali sotto il municipio in piazza Unità, abbiamo iniziato a lavorare all'organizzazione della cerimonia della posa delle pietre d'inciampo, la quale è resa ancora più importante dalla presenza di tanti

giovani». Assieme al primo cittadino c'erano l'assessore comunale alle Politiche sociali Carlo Grilli e quello alle Pari opportunità Serena Tonel. Presente anche il prefetto Annapaola Porzio: «È necessario ricordare ogni giorno ciò che è accaduto, affinché non accada mai più. E non voglio aggiungere altro».

Alcune classi del Fabiani-Deledda hanno collaborato alla realizzazione della giornata, grazie alla guida della preside Tiziana Napolitano e dei docenti Pilar Usco, Roberto Di Mattei, Sirio Muscia e Annalisa Palmieri. Momenti di commozione si sono registrati per la presenza di Sabatino Mustacchi, figlio di Marco Moise (vedi box), che ha dedicato un libro alla ricostruzione della vita del padre, mai conosciuto. La cerimonia è proseguita in maniera itinerante fino a pomeriggio inoltrato. Sono stati ricordati anche Saul, Ljuba e Gina Dubinsky; Gino Parin; Gisella Haffner; Enrico Löwy; Guido, Carlo e Bice Maestro; Diamantina Barnestein e Lazzaro Bellelli. Tutti vittime della Shoah triestina. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ANPI DI SAN DONATO

«Atto di giustizia: così la memoria non è più astratta»

«Una persona viene dimenticata solo quando viene dimenticato il suo nome. Ecco perché non dimenticheremo mai il papà di Sabatino, che era un antifascista». È il messaggio della sezione Anpi di San Donato milanese, cittadina dove attualmente vive Sabatino, figlio di Marco Moise Mustacchi, appunto. Una delegazione ieri è infatti appositamente arrivata a Trieste dalla Lombardia, per essere accanto a Sabatino durante l'installazione della pietra dedicata a suo padre. «La posa delle pietre d'inciampo è un atto di giustizia - sottolinea ancora l'Anpi di San Donato milanese -: legando il ricordo al nome di una persona concreta si dà corpo alla memoria, che esce dall'astrattezza della celebrazione per riferirsi ad affetti e persone reali».

Il 6 febbraio a Cattinara e l'11 nella chiesa della Madonna del mare Riflessioni, preghiere e il libro che parla di fede nei momenti difficili

“Giornata mondiale del malato” con due tappe diocesane in città

L'INIZIATIVA

Francesco Cardella

Il senso della sofferenza affrontato in chiave di pastorale, momenti di riflessione che provano a tradursi in testimonianze di coopera-

zione sociale. Preghiera e azione sono i temi che animano l'identità della XXVII “Giornata mondiale del Malato”, evento atteso quest'anno in forma solenne a Calcutta e che a Trieste verrà celebrato sulla base di due appuntamenti.

Le tappe diocesane parlano di mercoledì 6 nell'aula magna dell'ospedale di Cattinara

(alle 16) e di lunedì 11 febbraio, nella chiesa parrocchiale intitolata alla Madonna del Mare, in piazzale Rosmini. La tappa di mercoledì coniuga ricordo, analisi e prospettive dell'ottica cattolica nell'ambito della malattia e sui conseguenti riverberi sul piano del legame sociale, argomento che chiama in causa i valori degli spazi

relazionali, del volontariato, del sostegno a corpo e a psiche. Temi che qui daranno vita a “Riflessione sulla vita del Venerabile Marcello Labor”, focus sulla figura del teologo, medico e letterato triestino, ebreo convertito, scomparso nel 1954, già rettore dei seminari di Capodistria e Trieste. L'incontro, a cura del canonico Lorenzo Magarelli, docente del Seminario interdiocesano, prevede gli interventi di Gianfranco Sinagra, cardiologo e presidente della Commissione diocesana per la Salute, e di Giampaolo Crepaldi, vescovo di Trieste. L'appuntamento di lunedì 11 febbraio contempla la recita del Santo Rosario (dalle 15.20) e la celebrazione eucaristica, attorno alle 16, presieduta dall'arcivescovo Cre-



GIANFRANCO SINAGRA
DIRETTORE DELLA STRUTTURA
COMPLESSA DI CARDIOLOGIA DI ASUTS

Il cardiologo Sinagra ha curato il volume che include anche testi di San Francesco e Santa Madre Teresa di Calcutta

paldi.

La celebrazione della “Giornata mondiale del Malato” (ri)apre anche il dibattito sulla trascendenza che avvolge la difesa della vita, la sofferenza e i percorsi di guarigione. Aspetti che hanno indotto la Diocesi di Trieste a rieditare “Preghiere nella malattia e nella prova”, compendio di preghiere e suppliche, raccolte e curate da Gianfranco Sinagra, attuale direttore della Sc Cardiologia di AsuiTs. Il testo (disponibile nella sede del Vesco-vado di via Cavana 16) assembla versi specifici rivolti al conforto, alla percezione della fede nella stasi dello scoramento, con firme eccellenti, da San Francesco a Santa Madre Teresa di Calcutta. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NUOVA APPLICAZIONE PER PERIFERIE E ALTIPIANO

Arriva l'app di Trieste Trasporti per chiamare il "bus" sotto casa

Il progetto pilota è già a buon punto e dovrebbe prendere il via tra qualche mese. Si potrà prenotare il mezzo come un taxi pagando poco più del costo di un biglietto.



Un bus della Trieste Trasporti a una fermata. I mezzi coinvolti nell'operazione dovrebbero essere più piccoli

Ugo Salvini

Si prenota come un taxi ma costa poco più di un autobus, trasporta più passeggeri alla volta ed è comodo come un'automobile privata. Non richiede attese alla fermata e non fa viaggi a vuoto, perché si muove solo a richiesta e su prenotazione dell'utenza. Il trasporto a chiamata, o domanda, è a metà tra il trasporto pubblico tradizionale e il taxi e comincia a essere sempre più diffuso sull'intero territorio nazionale. La Trieste trasporti, se-

guendo un modello già utilizzato in tante città italiane e con buon successo, sta lavorando a un progetto che dovrebbe portare anche a Trieste questa novità.

Sul piano pratico, l'utente prenota la corsa per telefono o e-mail, viene prelevato a casa o alla fermata più vicina dell'autobus da un pulmino (che potrebbe essere elettrico e quindi a basso impatto ambientale), paga una tariffa di poco superiore a quella di un biglietto dell'autobus e divide corsa e destinazione con altri passeggeri. La ex municipaliz-

zata ci sta pensando per metterlo a disposizione in particolare di chi abita nelle frazioni dell'altipiano e nelle estreme periferie e spesso si trova in difficoltà, perché le frequenze nei passaggi dei mezzi pubblici sono piuttosto basse. Il progetto, per ora solo abbozzato ma destinato a diventare realtà nel corso dell'anno, è sul tavolo dei tecnici della Trieste trasporti e dovrebbe maturare definitivamente dopo il passaggio all'esame del consiglio di amministrazione, in programma nella seconda metà di febbraio. Il sistema prevede di mettere a disposizione di tutti i cittadini un'applicazione da scaricare sullo smartphone.

A quel punto, l'utente che dovesse necessitare di una corsa in una giornata e in un orario già definiti, potrebbe prenotarla, entrando nell'applicazione, nella certezza di sapere che potrà salire sul mezzo della Trieste trasporti all'orario desiderato. Per completare il servizio, la ex municipalizzata è intenzionata a sistemare, lungo i percorsi dell'altipiano che saranno coinvolti nell'iniziativa, una serie di fermate, che saranno a disposizione di chi ha effettuato la prenotazione. Tutto questo senza che ci sia una modifica dell'attuale servizio di trasporto pubblico di ordinaria amministrazione quotidiana. I mezzi delle linee tradizionali che già raggiungono l'altipiano manterranno infatti il loro attuale assetto. Ovviamente il costo del nuovo servizio non potrà essere identico a quello dei biglietti dell'autobus, "ma nemmeno paragonabile a quelli dei taxi di servizio pubblico" assicurano dalla Trieste trasporti.

In sostanza, i mezzi pubblici a chiamata dovrebbero collocarsi a metà strada fra quello che è lo storico servizio di autobus e la comodità che assicurano i taxi. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

I TITOLI DI VIAGGIO

Sempre validi i ticket acquistati nel 2018

Tutti i biglietti per il servizio di trasporto pubblico locale acquistati nel 2018 (orari, giornalieri, due tratte e pluricorse) possono essere utilizzati anche per l'anno in corso e non ne è prevista la sostituzione. Dal primo gennaio invece non sono più validi i biglietti acquistati nel 2017. Anche gli abbonamenti per il Delfino Verde possono essere utilizzati quest'anno e non saranno sostituiti.

IN BREVE

La sponsorizzazione
La mostra "I love Lego" nei 25 anni di Genertel

"I love Lego", la più grande mostra di Lego in Italia annunciata in questi giorni in città, che si svolgerà dal 21 febbraio al 30 giugno al Salone degli incanti, celebrerà anche i 25 anni di Genertel. La compagnia di assicurazione telefonica e online del Gruppo Generali, nata nel '94, è infatti - come si legge in una nota stampa - main sponsor insieme alla stessa Generali Italia della mostra, promossa dal Comune di Trieste e dal suo assessorato alla Cultura con il Gruppo Arthemisia, leader a livello nazionale per la produzione di mostre d'arte, in collaborazione con RomaBrick.

L'inaugurazione
La Corte dei conti "parte" il 22 febbraio

Il prossimo venerdì 22 febbraio, con inizio fissato alle 10.30, nell'aula delle udienze della Corte dei conti, in viale Miramare 19, si svolgerà, alla presenza delle massime cariche istituzionali locali, la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2019 della Sezione giurisdizionale del Friuli Venezia Giulia della stessa Corte dei conti regionale.

L'appuntamento
Il ruolo dei vaccini spiegato agli studenti

Domani dalle 10 alle 12, nell'Aula magna dell'Edificio H3 dell'Università, si terrà un evento educativo destinato agli studenti del quarto e del quinto anno delle scuole superiori sul ruolo fondamentale dei vaccini nell'ambito della tutela della salute pubblica. L'evento è organizzato dalla Siica, la Società italiana di Immunologia, Immunologia clinica e Allergologia, e avrà luogo con lo stesso formato nella stessa giornata in molte università italiane. A Trieste interverranno Roberta Bulla, docente e ricercatrice di Immunologia dell'Università di Trieste, Alessandro Ventura, professore emerito di Pediatria del Dipartimento di Medicina e chirurgia della stessa Università di Trieste.

Il workshop
Le tecnologie marine e le loro prospettive

Domani, a partire dalle 14.30, nell'aula 1 dell'Edificio H3 dell'Università si terrà "Next Maritime Day: Education", il workshop regionale gratuito promosso da MareFvg incentrato sul futuro delle tecnologie marittime.

LA VERTENZA

Vertice alla Wärtsilä per il ritiro delle multe

E' slittata l'assemblea generale alla Wärtsilä, che era prevista ieri mattina e che ora sembra destinata a tenersi domani o venerdì: infatti, prima di convocare la plenaria dei lavoratori, alle 9 di stamane le "rsu" della più grande fabbrica triestina (1100 addetti circa) vogliono tentare di persuadere la dirigenza a ritirare le 11 multe inflitte ad altrettanti lavoratori del reparto montaggio, a causa di un ritardo registrato nell'allestimento di un motore. I provve-

dimenti, resi noti mercoledì scorso, avevano determinato uno sciopero di 8 ore a Bagnoli nella giornata di venerdì 25. I sindacati avevano spiegato che, senza il ritiro delle multe, avrebbero intensificato la loro protesta. In precedenza, il presidente della società, Guido Barbazza, aveva però ribadito la volontà aziendale di procedere nelle sanzioni. All'interno delle rappresentanze sindacali unitarie siedono Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm, Usb.



Francesco Jori

1516. IL PRIMO GHETTO

STORIA E STORIE DI EBREI VENEZIANI

La Grande Storia del ghetto più antico al mondo.

Nella Venezia del Cinquecento, dove convivono razze, fedi, mestieri, tipi umani e stili di vita diversi, il Ghetto rappresenta un singolare universo limitato nello spazio ma affollato di usanze e tradizioni. All'inizio lo abitano in 700 persone, ma già un secolo dopo sono diventate 5.000

Questa è la loro storia nei secoli.

PREZZO € 9,50*

EDIZIONI BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE

IN EDICOLA CON **IL PICCOLO**

* Più il prezzo del quotidiano



IL PICCOLO Grandi Affari

COMPRO - VENDO - SCAMBIO

IL PICCOLO MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2019

SMARTPHONE
REVISIONATI

ekventi



IPHONE SE
revisionato 16gb

€229

PREZZO
PROMO

BATTERIA
NUOVA

IPHONE 6
revisionato 16gb

€239

PREZZO
PROMO

BATTERIA
NUOVA



IPHONE 6S
revisionato 64gb

€299

PREZZO
PROMO

BATTERIA
NUOVA



IPHONE 8
revisionato 64gb

€499

PREZZO
PROMO



**ECO
STORE**

**CARTUCCE
e TONER
per stampanti**

**VIA XXX OTTOBRE 10
TRIESTE**

tel 040.3480831 trieste@ecostore.eu

**1.0
IMMOBILI
VENDITA**

1.1

**APPARTAMENTI
E GARAGE**

APPARTAMENTO mansardato 75 mq. in casetta bifamiliare, nuova costruzione nel verde, vista mare, no condominio, posto auto, 300 mq giardino privato, strada per Longera, cl. en. B
Euro 131.000,00
Cell. 3475635171

COMUNE TRIESTE (TS) Superficie 45 mq vendesi box auto situato in zona torri d'europa, via doda, mq45 dotato di energia elettrica e acqua, ingresso condominiale automatizzato, misure box lunghezza mt.10 larghezza mt 3.95 altezza mt.2.50, larghezza ingr
Euro 40.000,00
Cell. 335385777

DONADONI / Gambini privato vende appartamento in buone condizioni di 70 mq., rimodernato da poco, composto da: atrio d'ingresso, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, stanzetta, bagno con box doccia, molto luminoso e silenzioso, riscaldamento con nuovi caloriferi svedesi a basso consumo e nuova stufa a gas metano, impianto elettrico a norma certificato, 3° piano no ascensore, classe energetica E. **Euro 71.000,00**
Cell. 3458773035

DUINO MARE, in un contesto immobiliare unico, vendesi APPARTAMENTO a pochi passi dal porticciolo e dal castello. L'immobile, ristrutturato con finiture di pregio, è composto da soggiorno con caminetto, cucinotto, due camere da letto, bagno, ripostiglio. Ampio balcone. Riscaldamento autonomo. Cantina. Campo tennis in terra rossa, spogliatoio ospiti e relative pertinenze. Ampi spazi verdi. Ulteriore possibilità di acquistare splendido attico vista mare e posti auto in garage.
Cell. 3388464150

PRIVATO vende appartamento via Castaldi-Barriera Vecchia 100mq, soggiorno due matrimoniali bagno cucina ripostiglio, terrazzo 17 mq, piano molto alto, ascensore, silenzioso e vista aperta. Da rimodernare. NO AGENZIE
Cell. 3888816642

VENDESI app. in palazzo recente zona via del ronchetto posto al 5° piano dotato di asc., composto da cucina abitabile doppi servizi, camera mat. camera singola, soggiorno e zona salotto, dotato di tutti i confort, climatizz. in ogni stanza, terrazza panoramica, riscaldamento ed acqua centralizzati prezzo trattabile
Euro 180.000,00
Cell. 335385777

VENDESI posto auto coperto presso nuovo Park San Giusto (centralissimo a pochi passi da Piazza Unità).
Euro 45.000,00
Cell. 3407704378

VENDO box adatto camper via Segnano zona Salita di Raute. Totale 24 metri quadrati. Alto più di 4 metri. Acqua, luce e optional vari come robusto sopralco di fondo e sistema di carrucole per appendere sotto soffitto pesi di un certo rilievo. Prezzo da concordare.
Cell. 3387422377

VENDO Box auto rione roiano m.3,22 x m.5,30 lunghezza, facilità di manovra
Cell. 3388722612

VIA COLONNA 7 - Vicino piazza dell'Unità palazzo recente terzo piano ascensore molto luminoso 100 mq, soggiorno con balcone, 2 matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento centralizzato, rifiniture in ottimo stato, APE classe G
Euro 189.000,00
Cell. 3662425702

1.2

CASE E VILLE

SAN PELAGIO-AURISINA BIFAMILIARE 275m, unificabile, portici giardino 1.000mq Riscald. metano + 3 caminetti 5/6 posti auto comodi Per unità: taverna saloncino cucina 2 bagni matrimoniale singola disbrigo 2 balconi coperti No intermediari - Prezzo interessante
Cell. 3519064681

VENDO a Oseacco di Resia (Ud) casa in centro paese con corte interna antisismica composta da: due camere cucina possibilità soggiorno bagno e mansarda al grezzo con la possibilità di realizzare due camere. Il prezzo è trattabile
Euro 27.000,00
Cell. 3772865839

1.3

CASE VACANZA

RAVASCLETTO/ZONCOLAN. per amanti montagna e sci, Vendo appartamento 65mq. con vista sulle piste, composto da Soggiorno con angolo cottura 2 camere, bagno con finestra 2 poggioli, Cantina, posto auto in autorimessa, risc. con contatore.
Cell. 3487278005

1.4

NEGOZI E UFFICI

PRIVATO vende a Roiano locale d'affari mq 30 - buon passaggio ampia vetrina.
Tel. 040910572

PRIVATO vende negozio mq. 55 di cui 30 di magazzino cell.3356183748
Cell. 3356183748

VENDO locale commerciale in zona semi centrale a Muggia uso studio professionale o laboratorio artigiano in zona di passaggio. Si sviluppa su due piani per circa 70mq, compreso di bagno e cucinino più parcheggio **Euro 45.000,00**
Cell. 3338581737

VENDO locale commerciale uso studio professionale o laboratorio artigiano in zona semi centrale a muggia completo di bagno e cucinino più parcheggio. Si sviluppa su due piani per una superficie di 70mq. **Euro 50.000,00**
Cell. 3338581737

1.5

TERRENI E CAPANNONI

MONFALCONE via Grado, vicinanze Fincantieri vendo capannone ampio scoperto. No intermediari, ottimo prezzo.
Tel. 0481712012

PRIVATO vende terreno edificabile a Dobberdò del Lago (GO) di circa 1000mq, con già predisposti impianto elettrico, telefonico, acqua e gas. Prezzo da concordare.
Cell. 3397517886

TERRENO 1800mq a pastini non edificabile, in zona roiano via moreri. Originariamente era adibito a vitigno. Esiste servizio di passaggio intavolata sino al terreno dalla via moreri. **Euro 20.000,00**
Cell. 3473698654

VENDO solo 15.000,00 euro terreno agricola pianeggiante soleggiato possibilità casetta attrezzi valle di Osp in Slovenia a due passi da Muggia-Trieste con vista paese e con solo verde-bosco attorno, vicino al rio Osp e palestra roccia per orto-relax **Euro 15.000,00**
Cell. 3386055964

2.0

**IMMOBILI
CERCO**

2.2

CASE E VILLE

CASETTA monofamiliare di 150 m2 calpestabili e abitabili, giardino con carraio, zona Trieste nord est, servita mezzi pubblici, pronta disponibilità. Rispondo a privati e agenzie solo dopo acquisizione di visura catastale e foto inviate mezzo mail.
mogiopolla@tiscali.it

3.0

**IMMOBILI
AFFITTO**

3.1

APPARTAMENTI

AFFITTASI per 1 anno posto auto da 16 mq in garage sotterraneo. Porta con telecomando vicino CONAD Via Locchi (sotto sede CISL)
Euro 1.200,00
Cell. 3472665992

CERCO Appartamento o camera con servizio e comodo di cucina ammobiliato in zona perugina e/o limitrofe no intermediari 250 max 300 euro mese inviare sms sarete richiamati.
Cell. 3806331111

CERCO piccolo magazzino zona via r.manna o zone limitrofe max 100 euro
Cell. 3403128046

POSTO auto secondo piano dell'autoparking di via fabio severo, a pochi passi dal centro e da foro ulpiano, con ampi spazi di manovra, servizio di vigilanza diurna e notturna
Euro 135,00
Cell. 3356111340

PRIVATO affitta centro, a singola/o appartamento arredato termoa autonomo cucina cameretta tutti servizi adattissima a singola tranquillo soleggiato spese cond. incluse.
Euro 370,00
Cell. 3388042357

3.2

CASE E VILLE

CASETTA 100 mq su due piani con due giardini, in via Sinico, parzialmente ammobiliata, affitto a 640 euro mensili. Disponibile dal 1 giugno 2019.
Cell. 3318074114

3.4

NEGOZI E UFFICI

NEGOZIO Telefonica multi brand. zona pedonale, negozio d'angolo con tre vetrine. cedesi in affitto, avviamento, licenza con inventario e arredamento da rimodernare.
Cell. 3496933763

PRESTIGIOSO Negozio d'angolo zona pedonale. circa 35 mq. tre vetrine. no agenzie. **Euro 1.700,00**
Cell. 3496933763

VIA GEPPA 12, vicino via Roma, locale 100 m² + 40 m² di sopralco, porta d'entrata con P.C. e due vetrine, gabinetto, canne fumarie, bar al suo interno, ottime condizioni, nelle vicinanze: hotel, la Regione, la Ferrovia, ecc. Affittasi.
Cell. 3200480489

VIA S.SPIRIDIONE, locale commerciale in pieno centro a Trieste affittasi per nuova attività. In posizione strategica con doppia vetrina d'angolo, tra zona pedonale e via di scorrimento. Possibilità di allargamento eventuale su superfici attigue. Maurizio
Cell. 3388464150

Sabrina Bottaro

SUCCESSIONI EREDITARIE

- Predisposizione ed invio telematico della dichiarazione di successione
- Predisposizione e presentazione vulture catastali

- Predisposizione e presentazione pratiche per il Tribunale ed Ufficio Tavolare indispensabili per l'effettivo trasferimento delle proprietà immobiliari del defunto agli eredi

- Consulenza per la redazione di testamenti olografi
- Consegna e ritiro documentazione a domicilio

COMPETENZA RISERVATEZZA ECONOMICITÀ

sabrina.bottaro@libero.it - cell. 348 8097878

www.bottarosuccessioni.it - Via Commerciale 26, Trieste

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

COMPRO orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

ORO/ARGENTO

ACQUISTIAMO INTERE EREDITA'

GIOIELLI IN ORO ANTICHI E MODERNI

DIAMANTI DI BUONA CARATURA ANCHE TAGLIO VECCHIO

BIGIOTTERIA VECCHIA/USATA VISTOSA DA MERCATINO ORECCHINI, ANELLI, COLLANE DORATE, COLLANE CON PIETRE... (SOLO IN QUANTITÀ)

VECCHIE BANCONOTE, MONETE, DISTINTIVI, MEDAGLIE IN ARGENTO, BRONZO, DORATE...

PENNE MONT BLANC, CARTIER

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

OROLOGI IN ACCIAIO SPORTIVI DA UOMO, OMEGA, TUDOR... (NO QUARZO)

L'ALIMENTARE

Prodotti Tipici Pugliesi

L'Alimentare di DOMENICO LORIZZO

Simpatia e cortesia

Un fantastico alimentare a San Giusto

Prodotti tipici pugliesi e non solo!!!!

Mozzarelle, burrate, stracciatella, taralli, pane, dolci, focacce, sott'olii e tanto altro.

TRIESTE

Piazza Gian Battista Vico, 6a

Cell. 349 752 3641

Orari: 8:00 - 13:30
16:30 - 20:00

IL PICCOLO Grandi Affari

COMPRO - VENDO - SCAMBIO

MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2019

4.0 LAVORO OFFERTA

4.4 COLLABORAZIONI DOMESTICHE

CERCO signora disponibile a dedicare qualche ora settimanale alla cura di abitazione, per pulizia, stiro, cucina, con patente B per eventuali accompagnamenti e spesa. Specificare richiesta economica. Si considerano solo le offerte inviate mezzo mail.

mogiopolla@tiscali.it

5.0 LAVORO RICHIESTA

5.1 OPERAI E IMPIEGATI

CERCO lavoro in azienda di spedizioni doganali; esperienza 10 anni in varie aziende Imp./Exp. compilazioni bolle doganali ed inoltre in dogana 1/2 internet. Esp. import temporanee, mag. fiscali, esp. temporanee, riepportazioni.

Cell. 3395611833

CERCO lavoro in supermercati; con esperienza di scarico merce inserimento a banco delle varie merci nel proprio scomparto, verifica prezzi con terminalino portatile e in caso sostituzione degli stessi. volenteroso disposto a turni, full-time o part-time

Cell. 3395611833

SGOMBERI, TRASLOCHI E giardinaggio, in tutto il Friuli Venezia Giulia con diritto di chiamata. Prezzi Onesti. Seguimi sulla pagina Facebook Pozza Giardinaggi.

Cell. 3496852247

SIGNORINA italiana bella presenza cerca lavoro nei musei venezia giulia con diritto di conoscenza sloveno ed un po' di tedesco. Massima serietà

Cell. 3887840927

5.3 ASSISTENZA DOMICILIARE

ASSISTENTE triestina offresi come badante esperta anziani non fumatrice massima disponibilità orario

Cell. 3409146420

CERCO lavoro come assistenza anziani, bambini, animali, lavori domestici.

Cell. 3202830146

DONNA seria e referenziata cerca lavoro come badante o collaboratrice domestica. Libera tutti i pomeriggi anche la domenica Disponibile anche il sabato per assistenza notturna a persone anziane ricoverate presso strutture ospedaliere.

Tel. 0891452051

RAGAZZO onesto cerca lavoro come parucchiere, anche a domicilio, per persone disabili, uomini e donne. Disponibile subito.

Cell. 327098046

SALVE, sono una donna di 37 anni, cerco lavoro come Badante per anziani o per persone diversamente abili. Disponibilità di mattina fino ore 13.

Cell. 3270205343

5.4 COLLABORAZIONI DOMESTICHE

CERCO lavoro come domestica tutti lavori (stiro, pulizie, cucina) oppure anche solo compagnia

Cell. 3332017324

CERCO lavoro pulizie, stirare, brava a cucinare, molto pratica tutti i lavori di casa.

Tel. 0038670547431

DEVI Sistemare o rifare il giardino ? devi imbiancare casa ? devi traslocare ? devi sgomberare (casa, cantina o garage)? chiamami Seguimi sulla pagina Facebook Pozza Giardinaggi.

Cell. 3496852247

GIARDINIERE onesto e veloce esegue lavori di potatura alberi e siepi, sfalcio erba, fresatura terreni, concimazioni, pulizia e ripristino prati o giardini. Solo Trieste e provincia.

Cell. 3356243088

GIARDINIERE qualificato (ITALIANO) esegue sfalcio erba - Potatura Siepe - Potature Alto Fusto - Trattamenti Fitosanitari e Anti Zanzare - Installazione e manutenzione di Casette in Legno, Impianti Irrigazione - Pitture arredi da giardino. Prezzi Onesti. Seguimi sulla pagina Facebook Pozza Giardinaggi.

Cell. 3496852247

PERSONA seria e capace offresi per lavori di giardinaggio, potature siepi, sfalci erba, riadattamento prati, pulizia terreni o campagne, anche grandi metrature. Solo Trieste e provincia.

Cell. 3311024485

ROSE antiche e da collezione, vendo a moderato prezzo causa mancanza di spazio. Inoltre, vendo e regalo alcune piante perenni.

Tel. 040421271

SIGNORA referenziata cerca lavoro per una/due mattinata/e a settimana. Preferibilmente zona Roiano-Gretta.

Tel. 040421271

SIGNORA seria e referenziata, residente a Trieste, cerca lavoro part-time come collaboratrice domestica, anche stiro.

Cell. 3299893391

SIGNORA Triestina con esperienza lavorativa e di fiducia offresi per lavori domestici e stiro giorni da concordare, amante degli animali e delle piante, zona città, non automunita.

Cell. 3460104078

SONO una signora italiana cerco lavoro come pulizie domestiche, stiro e baby sitter

Cell. 3474726116

5.5 RIPETIZIONI SCOLASTICHE

INSEGNANTE pluriennale esperienza effettua domicilio accurata assistenza elementari/medie matematica fisica inglese per superiori. Telefonare ore pasti **Euro 11,00**

Tel. 040825765

LAUREATO in ingegneria offre ripetizioni a domicilio di matematica, fisica, chimica e programmazione C++ per studenti delle medie e superiori. **Euro 12,00**

Cell. 3463098966

5.6 TRADUZIONI

UFFICIO di traduzione a Romans d'Isonzo offre servizi di traduzione, mediazione, consulenza e lezioni in lingua inglese, tedesca e spagnola.

Cell. 3669933402

6.0 AUTOMEZZI

6.1 AUTO E ACCESSORI

AUDI 1800 turbo, 180cv, station wagon, km. 92.000, anno 1998 perfetta con gomme neve in omaggio, antifurto **Euro 800,00**

Cell. 3477188214

BMW X5, XDRIVE, 2.0 cc, diesel, colore nero, anno 2015, solo 40.000 Km originali, cambio automatico, tetto panoramico, luci led, kit luci interne, cerchi in lega, pedane laterali, interni neri, unico proprietario. Affare! **Euro 45.100,00**

Cell. 3458773035

CATENE da neve a montaggio rapido marca Lapon 12mm. gruppo 7. **Euro 20,00**

Cell. 3473694390

CATENE nuove THULE KONIG NET kg.2,75 CD-9/T9 catena con bottoni proteggi cerchio 155/80-12, 165/70-12, 165/65-13, 165/50-15, 145/80-13, 155/70-13, 175/60-13, 135/80-14, 135/70-15, 175/50-14 svendo a 60 euro **Euro 60,00**

Cell. 3386055964

CHIAVE per ruota estendibile con una busola per dadi da 17 e 19 mm. Si allunga fino a 55 cm, Dimensioni chiusa 37 cm, tutta aperta 55 cm, peso 900 gr. Prezzo da nuovo Euro 40 vendo a Euro 10. **Euro 5,00**

Cell. 3488307565

FRONTALINO Sony per autoradio asportabile con custodia perfetto completo luminoso vendo a solo 20.00

Cell. 3455148098

FURGONE Fiat Ducato Turbo Diesel passo corto super alto ideale x ciclisti, serfisti x lavoro, in ottime condizioni adoperato come Camper ,revisionato,gommato, con arredamento da usare come camper smontabile in 5 minuti, prezzo ribassato Euro 7000,00 tel:349.41.22.691 **Euro 7.000,00**

Cell. 3494122691

MAGGIOLINO d'epoca del 1968 in ottime condizioni, da poco ristrutturato mantenendo l'originalita' esclusiva dei suoi anni, si noleggia per matrimoni ed eventi in tutto il Friuli Venezia Giulia.

Cell. 3458773035

MAZDA X5 automobile 1600, anno 1997, vendo. Se interessati, inviare SMS e sarettericontattati.

Cell. 3884011392

MINI CABRIO, Cooper D, 1.5 cc, diesel, febbraio 2018, colore white silver metallizzato, cambio automatico, volante multifunzione, luci led, navigatore satellitare, kit luci interne, cerchi in lega da 17, radio boost, in garanzia fino al 2020. AFFARE ! **Euro 27.800,00**

Cell. 3458773035

PASSAT 2.0 TDI sw Highline ottime condizioni di meccanica e carrozzeria con interni in pelle. Cinghia, frizione e freni già fatti a 130.000km, ammortizzatori bilstein nuovi, impianto hifi con DAB, gomme invernali ed estive **Euro 6.000,00**

Cell. 3356111340

PORTASCI universale marca Fapa, usato, adatto per 2 paia di sci, da applicare su barre portatutto a sezione quadrata, le due serrature originali sono state tolte perchè guaste e sostituite completamente con due lucchetti di sicurezza con chiave **Euro 10,00**

Cell. 3488307565

RUOTE invernali vende Dunlop ws.5 misura 205/55 R16 quasi nuove 4.000 km. **Euro 160,00**

Cell. 3402601552

SPIDER MG, modello TF115, bellissima 2 posti, motore posteriore, condizioni perfette, custodita sempre in garage. Unico proprietario. Bollo pagato aprile 2019. Prezzo da concordare.

Cell. 3388464150

VENDO barre portatutto modello Fapa Giugiaro design. Con attacchi per Peugeot 206. **Euro 15,00**

Cell. 3407997640

VENDO Bmw 525 d touring eletta anno 2005 uniconproprietario vettura mai incidentata tagliandata casa madre, dotata di assetto sportivo volante sportivo multifunzione cambio automatico, interno in pelle livellatore automatico sospensioni, chiusura centralizza **Euro 6.000,00**

Cell. 335385777

VENDO BMW 530d e39 '99 184cv 210.000km interni in pelle totale, grigio metallizzato, navigatore, comandi volante, schermo 7 pollici, retrocamera, farixeno. Buone condizioni in generale. qualche segno di parcheggio visibile zona trieste. Prezzo trattabile **Euro 1.500,00**

Cell. 3469539273

VENDO NISSAN PATROL GR Y 61 / 3000 TD anno 2002 sette posti modificato ma a libretto **Euro 15.000,00**

Cell. 3207405234

VENDO Opel Meriva 1400 cc. benzina, unico proprietario, grigio, 8 gomme neve + estive nuove. **Euro 3.200,00**

Cell. 3475635171

VENDO porta pacchi con 2 porta bicicletta nuovi mai montati **Euro 50,00**

Cell. 3495679985

VENDO, paio di catene da neve modello: Newtech 9 gruppo 5. Per pneumatici di varie misure: 195/60, 185/65, 175/70, 165/80 13" 195/55, 185/60, 175/65, 165/70 14" 185/50, 185/55, 175/60, 155/65, 155/70 15" **Euro 15,00**

Cell. 3407997640

6.2 MOTO E ACCESSORI

CERCO monete 500 argento vele Dante ecc., monete e carta moneta mondiali, USA, Svizzera, Italia, dollari, franchi svizzeri buste viaggiate Africa francobolli Tlt Rsi

Cell. 3280685670

SCOOTER MALAGUTI Phantom F/12-100 targato tenuto molto bene, colore bianco, meccanica buona, batteria nuova, revisione fino al 2020 da vedere. Privato vende Euro 400 TRATTABILI. Cellulare Trieste 347 7055497 ore pasti. **Euro 400,00**

Cell. 3477055497

VENDO scooter Yamaha Majesty 400, ottime condizioni, sempre tenuto in garage. Immatr. nov. 2008, 30.000 km. Revisione fatta poco tempo fa. **Euro 2.500,00**

Cell. 3387422377

6.3 BICICLETTE E ACCESSORI

BICI D'epoca danese marca SCO ideale per persone alte in buone condizioni e funzionante vendo **Euro 300,00**

Cell. 3348301226

M.BIKE da uomo e donna, vendo all'una **Euro 25,00**

Tel. 040943679

PARAFANGHI di diverse marche e modelli, nuovi mai usati

Cell. 3348301226

TRATTORIA GRGIC

— DA ANDREJ E MONICA —

Specialità pesce

PRENOTA ORA

388 1628305

E GODITI I NOSTRI GUSTOSI PIATTI CHIUSO LUNEDÌ A CENA E MARTEDÌ TUTTO IL GIORNO

VIA IGO GRUDEN, 44 - BASOVIZZA • APERTI A PRANZO E CENA

SU PRENOTAZIONE DEGUSTAZIONE DI TANTI ANTIPASTI



**IL PICCOLO
Grandi Affari**
COMPRO - VENDO - SCAMBIO



6.4

CAMPER E CARAVAN

CAMPER mansardato Weinsberg Meteor su Peugeot 2,5TD (meccanica FIAT Ducato). Lungo 5,83 compreso portabici/portamoto. 6 posti omologati, 4 posti letto. Nessuna infiltrazione. Buone condizioni generali. Costruito nel 1992. Riccamente accessorizzato. Prezzo trattabile **Euro 9.500,00**
Cell. 3472707972

VENDO "tendolino da sole" per rulotte 3,5-4,5mt completo di paletteria, usato per una sola volta. **Euro 40,00**
Tel. 811011

6.5

NAUTICA

BARCA a motore walkaround con posto barca a Muggia centro Mod.BMAX.lungh.6.30 m.con cabina Motori Honda 90 cv 4t e ausiliario Honda 5cv 4t.Accessoriato. Motori revisionati. No osmosi.Carena ok **Euro 15.000,00**
Cell. 3338581737

BARCA a vela Dufour 31 1978 9.40x3.20 motore Volvo Penta 25hp vendesi prezzo trattabile **Euro 14.000,00**

VENDO Barca a vela 5,98 metri modello Illimit, cantiere Cadei, completa delle dotazioni, due mute di vele, eventuale motore fuoribordo da concordare, scafo competitivo in regata e adatto anche a principianti, pronta alla boa. **Euro 4.500,00**
Cell. 3318074114

VENDO gommone Yamaha mod. MT 310 sti fondo gonfiabile + motore Yamaha F6 gambolungo
Tel. 040303322

VENDO motoscafo Vega lungo 4,20 metri da sistemare e rimessare, con motore Johnson 25 521 cc due tempi con libretto e con carrello ellebi modello lbn 520 con verricello elettrico di massa complessiva 750 kg omologato stradale con libretto da revisionare. Viene venduto visto e piaciuto nello stato in cui si trova. Ottima barca per prime esperienze. Prezzo NON trattabile vendo solo l' intero pacchetto. Il motoscafo si trova a Precenico (UDINE). **Euro 1.200,00**
Cell. 3496852247

6.6

MACCHINARI AGRICOLI

VENDO Sega circolare a banco da attaccare al trattore visto che funziona a cardano datata ma funzionante. dispone di 2 dischi di taglio di diversa tipologia e dimensione. prezzo 500,00 euro non trattabile contattare solo se seriamente interessati. **Euro 500,00**
Cell. 3496852247

VENDO spaccalegna orizzontale da 16 tonnellate con pistone da metro, marca Zanon macchine agricole modello sot 16 a cardano (a trattore) con cuneo a croce (per spaccare la legna in 4 pezzi invece che 2 pezzi). La spaccalegna si trova a Precenico (UDINE). Prezzo non trattabile. no perditempo. **Euro 1.700,00**
Cell. 3496852247

8.0 VACANZE E TEMPO LIBERO

8.1

SPORT, ACCESSORI E ATTREZZATURE

5 mazzi di carte da gioco da poker di cui una mignon, più una confezione comprendete altri 2 mazzi di carte, un blocchetto per notes e una piccola penna. In

tutto 7 mazzi di carte tutti vergini ancora impacchettati. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

CASCO sci da ragazzo Mivida-Thunder tg. 60 mai usato, colore nero **Euro 30,00**
Cell. 3473698654

CASCO sci-snowboard rosso marca Mivida taglia M-58, peso 500gr, certificato CSI FISL, made in Italy, usato pochissimo in ottime condizioni **Euro 15,00**
Cell. 3803486914

DUE MANUBRI in neoprene, color rosso da Kg. 1, foro 25 mm., lunghezza: cm. 13,5; adatti X sollevamento pesi-indoor-palestra-fitness, riabilitazione, nuovi; vendo 10 Euro entrambi. Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

DUE PAIA Distivali in gomma per pescatore: 1° misura 42 altezza 86 cm e 2° misura 42 altezza 38 cm, entrambi mai usati. il primo al prezzo di euro 15 e il secondo al prezzo di euro 10 **Euro 15,00**
Cell. 3488307565

GAGLIARDETTI di Juventus e Sampdoria da collezione vendo
Cell. 3735514068

GOMITIERE e ginocchiere confezione sigillata vendo
Cell. 3735514068

MANUBRI in plastica celeste da 4 kg cad. ottimi per ginnastica. **Euro 10,00**
Tel. 040811011

PER CAMPEGGIO fornello a gas 2 fiamme completo di mobile in lamiera acciaio verniciato pieghevole con portelle a chiudere e ripiani interno **Euro 25,00**
Tel. 04081101

PROTEZIONI per pattini tipo rollerblade, polsi, gomiti, ginocchia, nuove mai usate confezione sigillata misura s/m **Euro 10,00**
Cell. 3803486914

SCI ATOMIC BETA RACE 9.28 - 198cm da slalom gigante raggio curva 28mt soletta in buone condizioni usati poco con attacchi Tyrolia PS9 **Euro 40,00**
Cell. 3803486914

SCI DA discesa da competizione adatti anche a dilettanti mod.CMG course Dyne-ma - coppa del mondo - della Dynastar vendo. Lunghezza 185. Ottime condizioni. Usati solo una volta. Completati di coppia di attacchi Tyrolia 690 e di bastoncini **Euro 65,00**
Cell. 3472707972

SCI DA uomo marca Rossignol con attacchi salomon usati pochissimo **Euro 10,00**
Cell. 3473694390

SCI HEAD Cyber X40180cm, larghezza punta/centro/coda: 108/63/95mm - raggio curva 18mt, completi di attacchi Tyrolia SL110, fondo e lamine in condizioni perfette, con bastoncini 115cm **Euro 40,00**
Cell. 3803486914

SNOWBOARD hard Nidecker 148cm, usato pochissimo in condizioni molto buone, con attacchi **Euro 50,00**
Cell. 3803486914

SPLENDIDI scarponcini-pedule da trekking della Tecnica Mod. Merak GTX Numero 9 (431/3) vendo causa errore numero. Condizioni ottime. Mai usati. Tomaia in Goretex antracite-blu. Suola in Vibram. Ottimi per montagna **Euro 75,00**
Cell. 3472707972

STEP con cronometro marca Jet stream in ottimo stato. **Euro 45,00**
Tel. 040369968

TUTA Da sci da donna marca strike, tg. 42 ottima qualita' e usata pochissimo venduto **Euro 70,00**
Cell. 3488307565

TUTA sci marca Spyder, modello Dermizax, salopette praticamente nuova, taglia 50, composta da pantaloni e giacca a vento tre colori (bianco,rosso,nero). **Euro 130,00**
Cell. 3488307565

VEGNO sci fondo Morotto nuovi + attacchi Rottfella nnn 3 da montare H190. Altro Skatting du H180 altro Trak action h180 completi usati due volte.
Cell. 3286822447

VENDESI sci da fondo TRACK NOVAX da 2 mt usati pochissimo (5 volte) ma modello provvisto di attacco vecchio. Bisogna venirseli a prendere a Gorizia. **Euro 15,00**
Cell. 3472665992

VENDO arco con frecce 35lb 120Euro, balestra calcio in legno + frecce in custodia 170 libbre **Euro 150,00**
Tel. 0404528073

VENDO mountain bike marca carver mod.pure 401 dotata di forcella idraulica rock shox recon bloccabile con tasti no sul manubrio,impianto frenante shimano deore con freni a disco ant-post diametro 200mm computer di bordo sigma,competa di ruote da strada **Euro 600,00**
Cell. 335385777

VENDO ottimi sci Rossignol "Attraxion I" con attacchi Rossignol 300, usati pochissimo, cm. 162 raggio m 15. Fondi e lamine appena rifatti. Nel prezzo anche i bastoncini in composito ed in tinta con gli sci. Vendibili separatamente. **Euro 170,00**
Cell. 3387422377

VENDO sacca per spedizioni in cordura con spallacci e due ruote **Euro 20,00**
Cell. 3282811847

VENDO snowboard cm.155, senza attacchi euro 150, con attacchi euro 200, fondo perfetto, nuovi (doppio regalo)
Cell. 3207405234

VENDO snowboard SOFT da neve fresca e pista con attacchi e scarponi compresi misura 43 **Euro 200,00**
Cell. 3207405234

8.2

FILATELIA E NUMISMATICA

ACQUISTO per contanti monete, francobolli, banconote, vecchie cartoline e vecchie medaglie regnanti. Trieste e dintorni Vengo al vostro domicilio senza nessun impegno.

Cell. 3388871296

CARTAMONETA, monete, francobolli, privato acquista in contanti....vengo io a casa vostra senza impegno....trieste e dintorni.

Cell. 3388871296

PRIVATO acquista intere collezioni francobolli ereditate dai vostri parenti...vengo al vostro domicilio senza nessun impegno.

Cell. 3388871296

8.3

FAI DA TE, HOBBISTICA

CEDO gratuitamente vari utensili Blak&Decker adatti a lavori hobbistici.
Tel. 04053316

PERLINE in abete misura di 1x11x200 nuove ancora impacchettate confezione da 10 **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

8.5

BELLEZZA, SALUTE E BENESSERE

APPARECCHIO per aerosol marca MEDEL family plus, mai usato perfetto nella sua confezione originale completa di accessori, libretto delle istruzioni e la borsa per il trasporto, il tutto praticamente pari al nuovo. **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

8.6

COLLEZIONISMO E MODELLISMO

ACQUISTO dipinti arte antica e contemporanea, sculture e oggetti d'arte.
Cell. 3397178400

CERCO soldatini anni 1930/60 militari, indiani, cowboy, nordisti, sudisti e relativi accessori C.C. Confalonieri, Elastolin, Lineol, Chialu, Nardi, Xiloplasto e altre marche.
Cell. 3406948921

CERCO vecchi modellini grandi di navi transatlantici dal 1900 al massimo 1950 tipo . lloyd sabaudo . saturnia . conte grande . giulio cesare . laugustus . di compagnie italianavi . sitmar . sidarma . costa . fassio . bianchi . frassinetti . ecc oppure pubblicita varia.
Cell. 3474679291

CINEPRESA vintage 8mm anni '60 mod. Sekonic zoom 8. Speciale per collezionisti. Motore a molla. Esposimetro incorporato. Ottime condizioni. Perfettamente funzionante. Completa di impugnatura a pistola e di valigetta **Euro 69,00**
Cell. 3472707972

COLLEZIONI FUMETTI "TOPOLINO" CERCO (solo annate anteriori al 1965 - numeri precedenti al 500-).
Cell. 3473469537

GIUBBOTTO con imbottitura e senza maniche della Triestina calcio, tenuto perfettamente. **Euro 30,00**
Cell. 3473694390

MODELLINI d'auto, camion, autobus, mezzi vari in metallo o plastica delle seguenti marche Mercury, Mebetoy, Politoys, Dinky Toys, Corgi Toys, Tekno, Solido, Matchbox e altre degli anni 1950-70 cerco preferibilmente in ottime condizioni e con scatola
Cell. 3406948921

MODELLINO in metallo degli anni 60 del MIG 19 della mercury (ART. 420 made in Italy) misura cm. 5,5x5. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

MODELLINO in metallo del caccia USAF F14 TOM CAT (perfetto), misura cm. 19 in lunghezza e 19 cm. alla massima apertura alare, che è regolabile. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

SCATOLA da gioco di legno pregiato anni 30-40, costituita da: nr. 3 mazzi di carta da gioco, fiches classiche in plastica: n. 260 tonde e n. 40 rettangolari e set di n. 7 dadi. Dimensioni scatola 35x22x9 cm. Peso 2,7 kg **Euro 30,00**
Cell. 3488307565

TRENINI vendo Rivarossi - Roco. Hag Marklin, mai usati a prezzo di costo.
Cell. 3286822447

TRIESTINA: Acquisto e scambio maglie indossate Triestina calcio sia recenti che storiche, per la mia collezione visibile su www.lamagliatriestina.it **Euro 99,00**
Cell. 3312139128

canciani auto srl



Lancia Ypsilon 1.4 Argento

Anno: **01/2009**
Chilometraggio: **84.000 km**
Carburante: **GPL**
Potenza: **57 kW (77 CV)**
Cilindrata: **1368 cm³**
Tipo di cambio: **Manuale**



€ 4.300



Volkswagen up! 1.0 3p. take up!

Anno: **05/2012**
Chilometraggio: **71.900 km**
Carburante: **Benzina**
Potenza: **44 kW (60 CV)**
Cilindrata: **999 cm³**
Tipo di cambio: **Manuale**

€ 5.800

Hyundai i20 1.2 84 CV 5 p. Blackline

Anno: **09/2017**
Chilometraggio: **14.115 km**
Carburante: **Benzina**
Potenza: **61 kW (83 CV)**
Cilindrata: **1248 cm³**
Tipo di cambio: **Manuale**



€ 10.800

Alfa Romeo GT 3.2 V6 24V cat.

Anno: **06/2007**
Chilometraggio: **78.838 km**
Carburante: **Benzina**
Potenza: **176 kW (239 CV)**
Cilindrata: **3179 cm³**
Tipo di cambio: **Manuale**

€ 14.000

Volkswagen Golf 1.4 TSI 122CV 5p. Comfortline

Anno: **06/2011**
Chilometraggio: **99.127 km**
Carburante: **Benzina**
Potenza: **90 kW (122 CV)**
Cilindrata: **1390 cm³**
Tipo di cambio: **Manuale**



7.900

Fiat Freemont 2.0 Multijet 140 CV Urban

Anno: **05/2012**
Chilometraggio: **87.400 km**
Carburante: **Diesel**
Potenza: **103 kW (140 CV)**
Cilindrata: **1956 cm³**
Tipo di cambio: **Manuale**

€ 12.900

**SAN CANZIAN D'ISONZO - Via Trieste, 9
34075 Gorizia - Tel. 0481 76125
www.cancianiauto.it - cancianiauto@alice.it**

Scegli **PINETA CITY.**

Noi ci crediamo.

PINETA CITY

Via Bartolomeo D'Alviano, 23 - Trieste
+39 040 378 45 00
www.pinetacity.it



SEGUI TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ SU
www.facebook.com/pinetacitytrieste

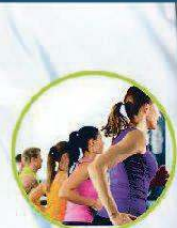
SCANSIONA
IL QR CODE



DERMATOLOGIA



FISIOTERAPIA



PER LO SPORT



ORTOPEDIA



DIETOLOGIA



ALLERGLOGIA



AGOPUNTURA



**PINETA CITY
THERAPY & SPORT**

GITF CARD TORRI D'EUROPA

UN'IDEA, MILLE REGALI



DISPONIBILE FINO A 500 EURO

VALIDITÀ 1 ANNO

VALIDA ANCHE PER WELFARE AZIENDALE

RICHIEDILA ALL'INFO POINT
AL 3° LIVELLO

Presentando uno scontrino dei negozi
delle Torri d'Europa, nel giorno di emissione
Happy Fun Family
TI REGALA
I PRIMI 30 MINUTI DI PLAYGROUND

Orari di apertura Ipermercato e Galleria commerciale:
da Lunedì a Sabato dalle 9.00 alle 20.30
Domenica dalle 10.00 alle 20.30

Trieste, via Svevo e via D'Alviano
infoline 040 637448



www.facebook.com/
torrideuropa

ipercoop

Happy Fun
Family

GIUNTO 77 ALBERGO P

MCDONALD'S
I'm lovin' it

Media World

OVS

PIAZZA ITALIA

PITTARELLI

WISAPAGE

WiFi GRATUITA
AL 3° LIVELLO

**TORRI
d'EUROPA**
shopping spettacolo emozioni

www.torrideuropa.com

IV



**IL PICCOLO
Grandi Affari**
COMPRO - VENDO - SCAMBIO

MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2019

VENDO in blocco circa 100 bottiglie vino e
superalcoolici da collezione- solo per in-
teressati. prezzo da concordare. inviare
un SMS sarete richiamati.

Cell. 3806331111

8.9

**FIORI, PIANTE
E GIARDINAGGIO**

ROSE antiche e da collezione, vendo a mo-
dico prezzo causa mancanza di spazio.
Inoltre, vendo e regalo alcune piante per-
renni.

Tel. 040421271

**13.0
MERCATINO**

13.1

**ABBIGLIAMENTO
E ACCESSORI**

BORSETTE da sera svendo. 1 in velluto ne-
ro e inserti in pitone marca Mazzini.
Apertura a compasso con tracollina in
maglia di ottone dorato(19x34x5). Il
prezzo comprende anche una pochette
(borsettimana) da sera elegantissima a bu-
sta sottile in raso blu notte (24x12x3).
Perfette! **Euro 55,00**

Cell. 3472707972

GIACCONE Parka Anapurna da uomo tag-
lia XL nero con cappuccio e con pelo
nuovo mai usato per sbaglio misura
Euro 50,00

Cell. 3803486914

GIUBBOTTO Killer-loop originale color gri-
gio ottimo anche per scooter taglia L con
guanti sempre Killer-loop tutto a 45 €

Cell. 3455148098

MANTELLINO nero da sera, da donna, cor-
to, in broccato di seta svendo. Splendido
capo originale in perfette condizioni.
Portato solo 3 volte. Stile anni '60 alla Ja-
queline Kennedy. Marcato "Guia". Taglia
42. Interamente foderato in raso nero.
Euro 199,00

Cell. 3472707972

NUOVO plaid originale Grande Fratello
Euro 10,00

Tel. 040369968

OCCHIALI da sole uomo-donna RAY-BAN
neri,model:RB4165 601/8G 54-16,tipa
Justin Kennedy,lenti color grigio sfuma-
to,intelaiatura tutta nera,timbrati sulle
stanghette e lente dx, con custodia origi-
nale nera,originali,discrete condizio-
ni.Gorizia città.
Euro 30,00

Cell. 3289215729

OROLOGIO Casio Vintage G-SHOCK DW
9100 in ottime condizioni, da cambiare
solamente la batteria interna, provvisto
di scatola originale, il cinturino è perfet-
to, quadrante 12/24 ore, sveglia, baro-
metro, datario, retroilluminazione, alti-
metro. **Euro 35,00**

Cell. 3488307565

SPLENDIDA Pelliccia di visone miele. Pra-
ticamente nuova, usata un paio di volte.
Collo a scialle, lunga fino a terra. Taglia
42/44. Pagata nuova 7.000 euro
Euro 1.900,00

Cell. 3496933763

STIVALI da pesca,lavoro,seminuo-
vi,marca "MARESCA",color verde,ma-
de in Italy,numero 39,alti 37 cm.,vendo
8 Euro.Gorizia città'. Euro 8,00

Cell. 3289215729

STOK cravatte firmate (anche vendita sin-
gola) prezzo da concordare.
Cell. 3933375098

TUTORE sanitario blu rigido con stecche
in ferro per la gamba a chiusura a strap.
Utile per lesioni femore /ginocchio / ti-
bia.

Euro 25,00

Cell. 3395611833

VENDO 2 impermeabili cappotto marroni
molto caldi, un giaccone pelle (patch
work) nero tg. XL nuovo per misura sba-
gliata.

Cell. 3487146743

VENDO completi uomo ,solo giacche,solo
pantaloni , un cappotto tg 50 vintage, in-
vernali al pezzo 15 euro

Cell. 3291077775

VENDO Due ginocchiere , una gambaletto
marca de royal prezzo euro 15, l'altra
marca ikea prezzo euro 10, possibilita' di
acquisto separato. **Euro 10,00**

Cell. 3488307565

VENDO giubbotto WOOLRICH originale
PARKA ARCTIC, uomo, taglia XL con pel-
liccia di coyote, colore beige, in ottime
condizioni. Costo nuovo: 800,00 Euro,
vendo a soli 210,00 Euro.

Euro 210,00

Cell. 3458773035

VENDO pelliccia in orsetto tg 46 NUOVA

marrone **Euro 30,00**

Cell. 3291077775

VENDO scarponcini da trekking Lowa n°
42,5. Sono nuovi, mai usati. L'esterno è
in pelle con cuciture; passanti stringhe
in metallo, interno pelle morbida imbottita.
Euro 80,00

Tel. 040301360

VENDO trombini seminuovi ottimi per pe-
scare sui fiumi, alti 88cm. Num.42 ven-
do per non utilizzo a 20.00€

Cell. 3455148098

WOOLRICH , giubbino per donna taglia
"S", con cappuccio, in ottimo stato, per-
fetto.

Cell. 3293413311

13.2

**ANIMALI REGALO,
SCAMBIO, CERCO**

2 bei scoiattoli in tassidermia vendo Anche
altri trofei di caccia, a prezzi tutti da con-
cordarsi. **Euro 10,00**

Cell. 3473694390

TROFEO di una bellissima testa di capriolo
in tassidermia vendo a 150 euro trattabi-
li. **Euro 150,00**

Cell. 3473694390

13.3

ARREDAMENTO

3 euro per appendiabiti in legno, originalis-
simo e pratico da fissare al muro o su al-
tra parete (armadio). Tutto in legno natu-
rale, 8 in colore bianco ed uno solo color
legno, lungo cm. 50, alto cm. 30, profon-
do cm. 20. Cell. 328 7249922 Gianni
Euro 3,00

Cell. 3287249922

A Monfalcone specchio basculante in Abs
h. 70x60 vendo.

Cell. 3337297310

BASTONE tende in legno ciliegio L=240
cm, diam. 3,5 cm, con cuffie terminali in
legno da 8 cm. cisc. e supporti a sbalzo
in legno da 10,5 cm. di sporgenza. Even-
tualmente comprese anche 2 mantova-
ne (215 e 166 cm.) in legno bianco con
supporto tenda in plastica
Euro 30,00

Cell. 3472707972

BEL TAVOLO a bacheca in noce nazionale
e cristallo, misura 130cm. di lunghezza
80cm. in larghezza e 55cm. di altezza.
Prezzo trattabile. **Euro 150,00**

Cell. 3473694390

CAMERA da letto completa di armadio
297x260 letto, 2 comodini, cassettiera
con specchio grande 250 euro. Frigorife-
ro in acciaio 78x1,76 **Euro 100,00**

Cell. 3471335622

CAMERA in stile veneziano vendo prezzo
da concordare, usate mai in buono stato.

Cell. 3284042365

CAMERA matrimoniale in nero laccato
con specchi moderni, vendo a prezzo da
concordare, usate mai in buono stato.

Cell. 3284042365

CAUSA Chiusura uffici vendo scrivanie, va-
rie misure con/senza cassetti, in legno
noce e bianco, prezzi interessanti

Cell. 3385714595

CERCO a Trieste cappa aspirante o solo
cappa in acciaio inox semi professionale
misure: 140-150 cm.

Cell. 3386055964

CERCO mobili inox cucina ristorazione tra
cui lavello doppio con gocciolatoio a sini-
stra armadiato ,con vano sotto gocciola-
toio per lavastoviglie, tavolo armadiato
....a trieste o provincia nuovo o usato in
ottimo stato telefonare 3386055964

Cell. 3386055964

DUE COLORATISSIMI puzzle assemblati
e incorniciati a giorno vendo. Uno (da
1000pz.-70x50cm.) rappresenta un ae-
reo in atterraggio al tramonto, l'altro
(da 500pz.-40x50cm.) rappresenta due
bambini che si baciano. Molto decorativi
sono in perfette condizioni. Vendibili an-
che singolarmente(20+15)
Euro 35,00

Cell. 3472707972

DUE MOBILI soggiorno tinta frassino con
vetrine buono stato privato regala a chi
li viene a prendere. anche piccola scriva-
nia in omaggio cell 347 7055497 ore pa-
sti

Cell. 3477055497

LAMPADA BRANDANI azteca avorio in ce-
ramica NUOVA ancora imballata

Euro 25,00

Cell. 3473694390

LAMPADARIO diametro 60 a forma cap-
pello/ imbuto colore trasparente

Cell. 3473698654

MISCELATORE per lavello cometo dei
flessibili. **Euro 8,00**

Cell. 3473694390

MOBILI da ufficio in metallo bianco e anti-
ne vetro trasparente cerco a Trieste, an-
che librerie sempre bianche .

Cell. 3386055964

MOBILI librerie da ufficio in metallo bian-
co e antine vetro trasparente cerco a
Trieste, anche librerie sempre bianche .

Cell. 3386055964

POLTRONA/SEDIA anni 70, in legno,
schienale reclinabile, in perfetto stato,
vendesi.

Cell. 3293413311

QUADRI DECORATIVI vendo diversi sog-
getti, tipi, misure, prezzi, a seconda del
quadro, da Euro 15,00 ad Euro 45,00.

Euro 15,00

Cell. 3346154390

RETE-DOGA ortopedica in faggio listello
di 80?190 nuova vendo per non utilizzo
a solo 70

Cell. 3455148098

SET DI tre tappeti scendiletto in lana blu
cobalto tinta unita vendo. Uno da
175x86 e due da 140x66, frange comprese.
Pochissimo usati. Buone condizioni
Euro 60,00

Cell. 3472707972

SPECCHIO rettangolare in mogano chia-
ro,adatto a camera da letto,corridoio,ba-
gno;misure:cm.80 X cm.58,con due fori
sul retro X appenderlo;ottimo stato;ven-
do 10 Euro.Gorizia città. **Euro 10,00**

Cell. 3289215729

TAVOLO metallo dorato 90x90 con ripia-
no in cristallo (smontato) e 4 sedie metal-
lo dorato/tessuto velluto, a prezzo da
concordare

Cell. 3473698654

TRE PEZZI X camera da letto matrimonia-
le in legno, composta da testata letto con
mobile interno X lenzuola,corredo;due
comodini legno con 3 cassetti cadauno,2
grandi,uno piccolo,con abat-jour interne
incorporate;discrete condizioni.Gori-
zia. **Euro 40,00**

Cell. 3289215729

VENDESI registratore di cassa olivetti
mod.nettuna 250 completo di sottocas-
setto metallico per il contenimento del
danaro,il registratore e perfeffamento
funzionante in ogni suo particolare.il
prezzo si intende più iva e con fattura ov-
viamente **Euro 200,00**

Cell. 335385777

VENDO carello in vetro con ruote in ottimo
stato, spesso vetro 1 cm, altezza 67 cm,
ripiani ovali di 50 e 59 cm di diametro.
Euro 120,00

Cell. 3281884643

VENDO carrello verde di plastica peante
con 2 ripiani di plastica da giardino per
casa molto bello e pratico **Euro 50,00**

Cell. 3487146743

VENDO copriwater in resina poliestere, co-
lor bianco avorio, modello aerodinami-
co, nuovo di fabbrica a **Euro 100,00**

Cell. 3487146743

VENDO mobili ufficio negozio, tipo banco-
ni vendita mobili e armadi contenitori,
scrivanie e cassettiere.

Cell. 335385777

VENDO orologio in legno lavorato (in sti-
le), prezzo da concordare.

Cell. 3284042365

VENDO sedia Savonarola intasiata, molto
bella. **Euro 100,00**

Cell. 3487146743

VENDO set 3 tappeti, 2 scendiletto e 1 cor-
sia, lana a fiori rosa molto belli e in ot-
time condizioni usati poco **Euro 100,00**

Cell. 3487146743

VENDO specchio circa '900 con cornice in-
tarsiata antica marrone lucido, molto in-
teressante. **Euro 150,00**

Cell. 3487146743

VENDO tavolo soggiorno struttura wengè
ripiano in vetro 90x90 allungabile
90x180 con 4 sedie
Euro 220,00

Cell. 3282811847

13.4

**ARTE, ANTIQUARIATO
E MODERNARIATO**

ACQUISTO mobili,oggettistica, arredi an-
ni 1950,60,70,80. lampade,lampada-
ri,piantane,mobili,poltrone, divani,tavo-
li,tavolini,sedie,librerie,design Italia-
no,no antiquariato. Visita sul posto gra-
tuito previo appuntamento.

Cell. 3278495202



Dott.ssa Cristina Cucich - Odontoiatra

CONVENZIONATO CON UNISALUTE PRONTO CARE FASI

**VISITE A DOMICILIO
APPARECCHIO PANORAMICO
IMPLANTOLOGIA GUIDATA
PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI**

TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A - CRISTINACUCICH@LIBERO.IT - TEL. 040 38 1635 - PER URGENZE CELL. 334 6268286



IL PICCOLO
Grandi Affari
COMPRO - VENDO - SCAMBIO

V

ANTICHITÀ Cerco: fumetti "topolino" (solo annate anteriori al 1965, ossia numeri precedenti al 500).
Cell. 3473469537

BEL PAIOLO per polenta tutto in rame lavorato, misura di diametro 23cm. profondità 14cm. Si può anche appendere in cucine rustiche. **Euro 30,00**
Cell. 3473694390

BOTTIGLIA quadrata e tappo in cristallo, "RCR, Royal Cristal Rock Italia", altezza fino al tappo cm. 23, lati bottiglia: cn.9 X cm.9; assieme a 6 calici in cristallo H. cm. 17; assieme a portatovaglioli; tutto in cristallo decorato, vendo. Gorizia città. **Euro 60**
Cell. 3289215729

CAUSA chiusura attività di restauro mobili VENDO a Gorizia 3 armadi 800 da utilizzare come libreria o vetrinette. Inoltre una plattala di circa 75 x60 cm profonda 11 in faggio naturale. Prezzi da concordare previa visione del materiale anche on line.
Tel. 040811011

CERCO giocattoli d'epoca in latta e metallo anni 1930-70 auto, camion, autobus, mezzi vari, aerei, treni elettrici Rivarossi e Marklin cerco se in buone condizioni
Cell. 3406948921

CERCO oggetti vecchi di osteria anni 50 tipo telefoni a gettoni, macchine da caffè con leve grandi, macinini o spremiaranci multiuso, listini prezzi neri, insegne luminose, giochi o distributori a monetine, affettatrici volano berkel, ecc
Cell. 3474679291

CERCO un vecchio macinino da caffè da bar anni 50 tutto in acciaio con sopra la campana di vetro oppure spremiarance tritagliaccio multiuso
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia affettatrice a volano rossa di marca berkel anche ferma da tanti anni solamente da unico proprietario privato
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia macchina da caffè di osteria anni 50 tutta in acciaio con pistoni esterni grandi, anche rotta o abbandonata da anni
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia radio in legno con il coperchio sopra fatto come una cupola tutta rotonda anche rotta marca Ramazzotti, Marelli, Ansaldo, ecc
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia vespa 50 con 3 marce oppure una 125 et3 primavera o un 50 da corsa anni 70 anche fermo da tanti anni solamente da unico proprietario anziano, oppure un vecchio ancilotti da crosstel
Cell. 3474679291

CERCO vecchi giocattoli di marca Ventura, Mercury, shucco, macchinette in scatole, navi, aerei, possibilmente con scatole originali anche rovinate
Cell. 3474679291

CERCO vecchi giocattoli di qualsiasi genere tipo robot con batterie interne, automobili con filo, trattori, big jim, rimasti invenduti nei negozi come fondi di magazzino solamente con scatole originali anche rovinate
Cell. 3474679291

CERCO vecchi manifesti pubblicitari grandi anni 30 sulle montagne come Dolomiti val Gardena Ortisei Carnia Carso trieste Monfalcone
Cell. 3474679291

CERCO vecchi manifesti pubblicitari grandi anni 30 tipo, cinema, località di villeggiatura Dolomiti, val Gardena, Trieste, alberghi, fabbriche cioccolata, navi, ecc solamente da unico proprietario
Cell. 3474679291

CERCO vecchi mulinelli da pesca anni 50 solo di marche italiane oppure vecchie insegne luminose pubblicitarie molto vecchie anche non funzionanti
Cell. 3474679291

CERCO vecchi quadri con disegnato venezia oppure il porto di trieste anche rovinati o abbandonati in soffitta da molti anni
Cell. 3474679291

CERCO vecchie ceramiche anni 50 di marca Sebelin raffiguranti piccoli tirolesi oppure bambine possibilmente non rotti
Cell. 3474679291

COMPRO medaglie cartoline e altri oggetti in blocco di roba militare prima e seconda guerra mondiale.
Cell. 3288868807

COMPRO oggetti da collezione: radio macchine fotografiche militare varia libri ceramiche lampade giocattoli orologi ecc...
Cell. 3288868807

COMPRO oggetti vecchi e antichi :radio macchine fotografiche ceramiche vetri lampade giocattolo materiale pubblicitario e militare orologi libri ecc...
Cell. 3288868807

LIBRO:"IL mulino sulla Floss", la scala D'Oro, biblioteca graduata per i ragazzi, romanzo di George Elliot, narrato da Francesco Ferri, illustrato da Carlo Parmegiani, ristampa corretta del 1941; discrete condizioni, prezzo di copertina L.15, vendo. Gorizia città. **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

MACCHINA da scrivere BROTHER DELUXE 1350 con custodia vendo maggior offerente a Trieste.
Cell. 3386055964

MACCHINA da scrivere Olivetti ET 2500 elettrica funzionante accessoriata, piccola scrivania in legno, lampada, sedia vendo amatore e non **Euro 400,00**
Cell. 3394446324

MACCHINA fotografica modello REGULA sprinty BC; prodotta in Germania per la KOROLL 35 Bencini Milano, con custodia in pelle; anni 1970, funziona a rullino, ricercata da collezionisti, ottimo stato; unico difetto leggermente scucita da un lato la custodia; vendo 25 Euro. Gorizia città. **Euro 25,00**
Cell. 3289215729

PER COLLEZIONISTI di Pinocchio vendo pupazzi di Pinocchio in legno verniciato coloratissimi diverse misure da 5,00 euro in su o in blocco 6 pezzi a euro 20,00. Trieste **Euro 20,00**
Cell. 3386055964

QUADRI naif su vetro anni 80 scuola di zagabria, 4 pezzi incorniciati.
Cell. 3473698654

QUATTRO vassoi diversi della Coca Cola in latta del diametro di 35,5 cm. in buono stato vendo a 50 euro, vendo anche singolarmente prezzo da 10 euro minimo a 18 euro massimo. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

SCRIPOFILIA: vari TITOLI AZIONARI STORICI AMERICANI, PRIMI 900, RAFFIGURANTI NAVI, FERROVIE, INDUSTRIE. ECC, DIM. cm 35 x 20 EURO 20 /CADAUNO **Euro 15,00**
Cell. 3385714595

SCRIVANIA in legno marrone scuro con 7 cassetti, larga 130, alta 80 e profonda 40. **Euro 120,00**
Cell. 3393604029

STAMPA del 1930 "Il gioco del calcio" con cornice in legno ottimo stato vendo a solo 45.00
Cell. 3455148098

VECCHIA grolla, coppa d'amicizia, im legno frassino,, della Valle D'Aosta, intarsiata a mano, fiore intarsiato sul coperchio, artigianale, anni 1970-80, perfette condizioni. Gorizia **Euro 15,00**
Cell. 3289215729

VECCHIO tostafè a mano, ottimo per appendere in cucine rustiche. **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

VENDO antico mobile tirolese a fiori dipinti blu in noce massello fine 800 a ripiani. **Euro 300,00**
Cell. 3286822447

VENDO baule vecchio originale fatto a mano anni 30 - 40 in buone condizioni misurare 70x40x40cm **Euro 80,00**
Cell. 3479733063

VENDO grande vaso in vetro alto 62x32x21 spessore 8mm adatto come portaombrelli o simili. **Euro 25,00**
Tel. 040811011

13.5

STRUMENTI MUSICALI, VINILE E CD

4 album dischi LP in vinile con un album doppio, in totale 5 LP di musica folk slovena, tutti perfetti pari al nuovo. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

ANTICA VIOLA DEL 1806. misura 38,8. appena restaurata. maestro Johan Michael Willer **Euro 2.350,00**
Cell. 3496933763

CEDO gratuitamente mangiadischi 45 giri e macchina da scrivere portatile.
Tel. 04053316

CERCO VINILI possibilmente in regalo o a basso prezzo, per la mia collezione
Cell. 3348301226

COMPRO amplificatori musicali stereofonici anni 60-70-80 - 90 ecc..
Cell. 3288868807

DISCHI 45 giri anni 60-70-80 generi vari vendo
Cell. 3735514068

DUE CD musica rap, originali, perfetti: 1. "LORENZO 1994", prodotto da Jovanotti; 2. "(il cd del-) LA PINA", vendo 8 entrambi. Gorizia città, tel. 3289215729. **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

DUE DISCHI LP vinile della storia di Haidy, tutti 2 perfetti pari al nuovo. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

DUE LP 33 giri musica popolare triestina: 1. "Soto La Pergolada", coro Antonio Illesberg; 2. "canzoni, macchiette e barzellette" di Angelo Cecchelin; vendo 20 Euro entrambi. Gorizia, tel. 3289215729. **Euro 20,00**
Cell. 3289215729

GIRADISCHI Sony orig. americano con radio 125 volt, trasformatore separato, già amplificate vendo **Euro 90,00**
Tel. 040943679

LP musica classica - prestigiose incisioni celebri interpreti, vendo 2 euro al pezzo. Vasta scelta, 10 pezzi **Euro 15,00**
Tel. 040943679

QUATTRO CD cantautori italiani, tutti originali, perfetti: 1.-2. Doppio CD di Vasco Rossi: "tracks"; 3. Eros Ramazzotti: "TUTTE STORIE"; 4. Enrico Ruggeri: "la giostra della memoria"; vendo 5 Euro cadauno. Gorizia città **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

TRE CD musica pop, rock, metal; perfetti, tutti originali: 1. "DIDO: no angel, 1999; 2. "DIDO: life for rent", 2003; 3. ACE OF BASE: "HAPPY NATION U.S. version incl. 4 new tracks", vendo in blocco 12 Euro. Gorizia città. **Euro 12,00**
Cell. 3289215729

VARI LP cantautori, cantanti, complessi italiani, anni 1970-80-90: Battisti, i POOH, Morandi, Faletti, Paoli, De Gregori, Cocciant, Ramazzotti, Cattaneo, 27 Zecchino D'Oro 1984, Canzoni popolari triestine; perfetti, vendo 8-10 cadauno. Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

VENDO 3 collane di dischi con custodia, 9 dischi per collana, 33 giri, in vinile, nuovi, tanghi valzer varie costo di 1 collana **Euro 60,00**
Cell. 3487146743

VENDO pianoforte Kawai, 1/4 coda, marrone lucido bellissimo ottimo stato trasporto possibile prezzo trattabile
Cell. 3487146743

VENDO pianola della Bontempi **Euro 15,00**
Cell. 3456667942

VENDO tastiera muta portatile con custodia per tecnica e rinforzo dita usata pochissimo. **Euro 100,00**
Cell. 3487146743

VIOLINO 3/4 da studio custodia archetto nuovo **Euro 80,00**
Tel. 040943679

13.6

TELEFONIA E HI-TECH

CELLULARI usati da collezione varie marche completi di carica batterie vendo anche singolarmente
Cell. 3735514068

CUFFIE da nuca marca Headset Plantronics Audio 648 USB stereo digitali, dotate di microfono per ridurre l'eco e i rumori di fondo, in grado di potenziare le frequenze vocali naturali per offrire conversazione, connessione veloce con cavo USB 2 metri. **Euro 10,00**
Cell. 3488307565

SIM COOPVOCE Ricaricabile con credito chiamate ed sms a 5 cent zero scatto vendo
Cell. 3735514068

TELEFONINI cellulari Philips Nokia Samsung trentennali per collezionista in buono stato funzionanti con batteria e ricarica batt. Prezzi da concordare
Cell. 3455148098

TELEFONO BRONDI mod. Dolphin tipo fisso con filo, da scrivania o installabile anche a muro, tasti grandi, colore Bianco - Argento, a corredo viene fornito filo prolunga avvolgibile di 10 metri con spina da muro. **Euro 5,00**
Cell. 3488307565

VENDO "Walki tolkie" 5 w, 40 canali, usati una sola volta. **Euro 25,00**
Cell. 3385714595

13.7

TV, COMPUTER E VIDEOGIOCHI

ANTENNA TV omnidirezionale completa di amplificatore 12V. e 220V. ideale per camper, barca e casa. Marca OFFEL. **Euro 30**
Cell. 3473694390

CAUSA mancanza spazio vendo televisore 55 pollici 4 anni vita **Euro 100,00**
Cell. 3470035269

VENDITA E ASSISTENZA
AERRE CAR srl
1983
FIAT ALFA ROMEO LANCIA JEEP

Via San Francesco, 60 TRIESTE - Tel. **040 63 74 84**
Esposizione e Vendita: Via del Ronco, 10 - Tel. **040 571062**

www.aerrecar.com

FIAT DOBLO' 1.4 TjET 120CV LOUNGE



Anno: 12/2017
Km ZERO
Sedili riscaldati
Sensori parcheggio
Per neopatentati: No
Finanziabile: Si
Garanzia: Si
€ 14.600,00

FIAT 500 1.2 69CV LOUNGE



Anno: 10/2018
Km ZERO
Tetto in vetro
Radio Blue&Me
Per neopatentati: Si
Finanziabile: Si
Garanzia: Si
€ 12.500,00

ALFA 159 SW 1.9 JTD 150CV MEDIUM



Anno: 01/2007
Km 106.500
Sedili in pelle
Sensori parcheggio
Per neopatentati: No
Finanziabile: Si
Garanzia: Si
€ 5.900,00

LANCIA YPSILON 1.2 69CV MYA



Anno: 07/2016
Km 46.600
Clima automatico
Sensori parcheggio
Per neopatentati: Si
Finanziabile: Si
Garanzia: Si
€ 8.900,00

AUTOVETTURE A KM 0
USATO MULTIMARCA
PERMUTA USATO PER USATO
GRANZIA 12 MESI
FINANZIAMENTO FINO A 72 MESI
APERTO IL SABATO MATTINA
VISITATECI!
PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI



Offriamo un week end ai nostri clienti

NADIA AORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

CODROIPO
PZZA GARIBALDI 95
TEL. 0432 906571

USATO

- **Abarth 595** 1.4 16v 160 cv Turismo 2015 km 20.000 Nero met
- **Alfa Romeo GTV 2.0** Twin Spark 2000 km 124.000 Gr. Met
- **Audi A3** 2.0 TFSi 200 cv Quattro Amb. S-Line 2006 km 120.000 Azzurro met
- **BMW X3** Eletta 2.0 Xd 177 cv Autom. 2008 km 97.000 Argento
- **BMW X1** X-Drive 2.0 d 184 cv X-Line dic-12 km 107.000 Bianco perlato
- **Fiat Panda** 0.9 Mair Lounge Dualogic 2015 km 19.000 Rosso
- **Hyundai Atos** Prime II 1.0 2007 km 70.000 Rosso
- **Jaguar S-Type** 3.0 2000 km 189.000 Verde met
- **Jeep Grand Cherokee** 3.0 CRD Limited 2006 km 178.000 Verde met
- **Lancia Dedra** 1.6 i.e. LS 1995 km 45.000 Marrone met
- **Renault Clio** Van 1.9 d 2000 km 169.000 Bianco
- **Renault Clio** Le lene 1.2 5 porte 2009 km 62.000 Visone met
- **Seat Leon** 1.4 5 porte 2002 km 127.000 Gr. met

Disponibili vetture

Fiat Alfa Romeo Jeep Lancia, km 0 e aziendali.

AUTO EPOCA

- **Volkswagen Golf** GTI 1.6 1982 Nero
- **Volkswagen Joker** Westfalia 1.6 bz 1981 Bianco
- **Volkswagen Golf** Cabrio 1.6 Avantgarde 1996 km 80.000 Rosso
- **Alfa Romeo** 1.900 S 1957 Grigio chiaro
- **Jaguar 3.8 S** 1966 Bianco
- **MGB 1.8** 1969 Rosso

VI



MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2019

CORSO completo d'inglese ENGLISH NOW, il corso d'inglese che ti ascolta e ti corregge. Il corso e' composto da 10 cd rom #10 cd audio #10 fascicoli;livello semplice, intermedio e avanzato, anno 2007, Baroli editore, perfetti; vendo 60 Euro. Gorizia città'. **Euro 60,00**
Cell. 3289215729

DIGITALE terrestre di marca nuovo mai usato vendo a prezzo scontato
Cell. 3735514068

LETTORE Esterno floppy disk usb, contenitore con 40 floppy disk, cedo in cambio di due birre e due pizze.
Cell. 3293413311

MODEM TP-LINK modello No. Archer D50. AC 1200 Wireless Dual Band ADSL+MODEM ROUTER. Perfetto con tutti i suoi accessori e con ancora un anno di garanzia (scontrino fino al 01/11/2019) **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

REGALO TV COLOR
Cell. 3735514068

VENDO disco rigido interno per pc desktop capacita' 40 gb **Euro 10,00**
Cell. 3488307565

VENDO pc Fujitsu di 3 anni mem.ram 4,00 Gb sist.operativo 64 bit x64 Windows 10 processore R-Dual core. Completo di tastiera monitor mouse e schermo Fujitsu. a Eu. 130,00
Cell. 3395611833

VENDO play tv snowboard Mattel gioco dai 8 anni in su, utilizza 4 batterie AA, possibilità di utilizzo 1 o più giocatori, fino a 90 kg. **Euro 15,00**
Cell. 3281884643

VENDO stampante HP Deskjet 3050 multifunzione (stampante, scanner e fotocopiatrice) collegamento al pc con cavo USB fornito oppure tramite wireless, alimentatore esterno 220 volt, con cartuccia colore nuova, cartuccia nero esaurita. **Euro 20,00**
Cell. 3488307565

VENDO stampante Triumph-Adler mod. P-3521D. Stampa a getto di inchiostro veloce nella stampa anche fronte/ retro usata poco per Eu. 40,00 Trattabili
Cell. 3395611833

VENDO televisione LG 22 pollici schermo piatto con decoder esterno dotato di slot USB **Euro 45,00**
Cell. 3282811847

VENDO volante Atomic tvr sagars più pedali, perfettamente funzionante, usato poco pre Ps2, Ps3 e computer. **Euro 20,00**
Cell. 3281884643

13.8

LIBRI E FUMETTI

"ACQUISTO Libri" anche intere biblioteche e lasciti testamentari. No enciclopedie. Ritiro a Trieste e nelle immediate vicinanze.
Cell. 3206244289

"COME CAVARSELA IN INGLESE" libro di Anna Colombo con copertina rigida tenuto perfettamente, PARI AL NUOVO. **Euro 10,00**
Cell. 3473694390

"COMPRO Libri" anche intere biblioteche e lasciti testamentari. No enciclopedie. Ritiro a Trieste e nelle immediate vicinanze.
Cell. 3206244289

"LIBRO DEL VINO" della Mondadori, pubblicazione del 1984. Il libro è perfetto praticamente pari al nuovo. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

"TOPOLINO" CERCO vecchi fumetti precedenti al numero 500 (annate anteriori al 1965).

Cell. 3473469537

12 volumi *edizione Mondadori - L'uomo e il tempo - intera collezione **Euro 15,00**
Cell. 3385714595

146 CLASSICI Disney originali degli anni '80, dal n° 23 al n°175, tutti tenuti perfettamente, vendo minimo 30 album a 1 euro l'uno. se più album meno prezzo da concordare. **Euro 30,00**
Cell. 3473694390

3 volumi della "STORIA DEL III° REICH" del 1965/1966. A cura di Indro Montanelli i 3 volumi hanno la copertina rigida e moltissime foto e illustrazioni e sono tenuti molto bene. **Euro 40,00**
Cell. 3473694390

CERCO elenchi telefonici "Udine-Gorizia-Pordenone" di annate da 1979-1980 a 1985-1986 copertina colore verde scuro (solo se elenco comprende tutte e tre province, non annate anteriori o successive). Disponibile a pagare per una copia Euri 20. **Euro 20,00**
dromovelox@libero.it

COFANETTO con 2 volumi della "STORIA DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA" ediz. C.E.M di Roma, di Franco Massobrio e Umberto Guglielmotti. **Euro 40,00**
Cell. 3473694390

ENCICLOPEDIA dell'arte ediz. 'de agostini - 13 volumi, seminuova **Euro 70,00**
Cell. 3385714595

FUMETTI manga e diabolik vendo
Cell. 3735514068

GIOCHI da tavolo sigillati vendo inoltre libro dei fumetti mondadori
Cell. 3735514068

LIBRO:"RICETTARIO del mondo",sapori del pianeta Terra;parla della cucina: tex-mex, cinese, giapponese, araba, indiana, russa, francese, spagnola, tedesca. Cucina europea, africana, nord-sud-americana, australiana e Oceania. Prezzo di copertina L. 25000, anno 2001. Gorizia **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

RACCOLTA Trieste Sport completa rilegata in volumi. Prezzo da concordare.
Tel. 040369968

VARI dizionari lingua italiana DeAgostini,Zingarelli,Avallardi,da 15 a 8 Euro; dizionario dei sinonimi e contrari:10 Euro;tutti in ottimo stato,Gorizia città.
Cell. 3289215729

VARI libri omeopatia,medicina naturale:1."I Fiori di Bach"di Bruno Brigo,3 E.;2."Idro-terapia"di Gudrun Dalla Via,4 E.;3."Omeopatia,Una cura intelligente",due autori,4 E.;4."piccolo manuale di PRONTO SOCCORSO OMEOPATICO" di D.Sheperd,3 E.;vendo.Gorizia
Cell. 3289215729

VENDO "Historia della città di Trieste" copia anastatica del volume scritto da Ireneo della Croce. Volume di oltre 350 pagine. Il volume si presenta ben rilegato, senza rotture o pagine staccate. **Euro 30,00**
Tel. 040301360

VIAGGIO nella preistoria,La Macchina del tempo junior,anno uscita 09-2004,illustrato;parladella nascita dell'universo,la comparsa delle prime forme di vita sulla terra,l'evoluzione di piante,animali,dinosauri,uomini primitivi.Auto-re:Alessandro CecchiPaone **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

13.9

FOTOGRAFIA E VIDEO

"AEON FLUX",la serie animata completa di 3 dvd azione,fantascienza,stile fumetti killer;vendo 10 Euro.Gorizia città',tel.3289215729 **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

3 videocassette VHS di Eduardo de Filippo :1) Filomena Marturano. 2) Questi fantasmi. 3) Il medico del rione sanità. Tutte 3 NUOVISSIME; MAI USATE ancora sigillate. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

6 cassette VHS della serie "Un medico in famiglia" nuove, ancora sigillate. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

6 videocassette VHS della serie "Visitors" dal numero 13 al numero 19 tutte 6 nuovissime ancora sigillate. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

BINOCOLO marina militare giapponese 20x65 vendo a prezzo da definire
Cell. 3735514068

CASSETTE VHS di "Quelli della notte" perfette, mai usate, praticamente pari al nuovo. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

DVD E vhs film originali tutti i generi vendo
Cell. 3735514068

FANTASCIENZA,4 cofanetti con raccolte FARSCAPE,composti da 4 dvd cadauno;due cofanetti:"STAGIONE 1,episodi da 1 a 22;un cofanetto:"STAGIONE 2",episodi da 23 a 33;un cofanetto:"STAGIONE 3",episodi da 45 a 55;prodotti dalla JIM HELSON COMPANY;vero affare. **Euro 40,00**
Cell. 3289215729

FOTOCAMERA Istantcamera Kodak EK2, perfetta nella sua scatola originale completa delle istruzioni e lampade flasch. da collezione. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

HARLOCK SAGA:1."L'anello dei nibelunghi",2."L'oro del Reno",serie completa,le nuove avventure di CAPITAN HARLOCK,con musica di Richard Wagner;originali,perfetti,visti una sola volta,durata 180 minuti,film X tutti;vendo 7 Euro entrambi.Gorizia città. **Euro 7,00**
Cell. 3289215729

MACCHINA fotografiaca Polaroid 636 close-up ancora imballata. **Euro 40,00**
Tel. 040369968

PER COLLEZIONISTA telecamera vhs Panasonic anni 90 e macchina fotografica Canon Prima BF prezzi da concordare
Cell. 3455148098

PROIETTORE per diapositive Zeiss-ikon perfetto vendo
Cell. 3735514068

VENDO macchina fotografica digitale Canon PowerShot A590 IS, 8 megapixel e con zoom ottico da 4x, stabilizzatore ottico immagine, display 2,5 pollici, scheda memoria SD da 2 Gb, cavo USB per collegamento PC, con borsa portamacchina, 2 pile AA. **Euro 30,00**
Cell. 3488307565

VENDO stampante "SAMSUNG ML-3310ND" A getto di inchiostro, veloce nella stampa anche fronte /retro ,usata poco a Eu. 50,0 trattabili.
Cell. 3395611833

VENDO winder per Leica R4-R5-R6-R7 usato ma funzionante. Assieme il Leica remote-control, intervalometro come nuovo con istruzioni. **Euro 90,00**
Tel. 040301360

VIDEO cassette registrabili sigillate varie marche; musicassette sigillate registrabili vendo

Cell. 3735514068

13.10

ARTICOLI PER BAMBINI

2 libri di favole per ragazzi originali degli anni '50. 1) La capanna dello zio Tom. 2)piccole donne. **Euro 12,00**
Cell. 3473694390

DUE LAMPADE da comodino, scrivania X camera da letto bambini, raffiguranti disegno animato con due volatili alati;da parete, con interruttore sul filo, plastificate, max 25W lampadina, nuove, mai usate; vendo 12 Euro entrambe. Gorizia città. **Euro 12,00**
Cell. 3289215729

FELPA Hello Kitty ottimo stato per bimba 10-12 anni più cuscino sempre Hello Kitty tutto per 25 €
Cell. 3455148098

PER EURO 5,00 vendo un materasso Permafex, come nuovo, per lettino bambino: misure cm. 130 x 60 x 12. Ritiro a Opicina - Trieste. No spedizione, no consegna a Trieste o altrove. Disponibilità due materassi (avevo due gemelli). **Euro 5,00**
Cell. 3287249922

TUTA neve neonato, a;marca "Scallywag", color verde pisello, con cappuccio, due guanti, manca una scarpetta, altezza cm. 80, maniche e polsini con elastico; interno etichetta con scritto pulcino 14/80. Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

VENDO bicicletta senza pedali usata ma funzionante Marca Bici & Bike in legno. Sedile regolabile si adatta al bambino già dai 2 anni se l'altezza lo permette. Pneumatici 12"con camere d'aria. Dimensioni: 81,5x37,5x54 cm. Portata massima: 30 kg **Euro 15,00**
Cell. 3488307565

VENDO calcetto da tavola 70x37cm. **Euro 25,00**
Cell. 3281884643

VENDO giochi da tavola Mercante in Fiera (da 6 anni in su) euro 30, Mastermind (dagli 8 anni in su) euro 20, Focus Junior (1440 quiz) (dagli 8 anni in su) euro 15, roulette euro 10, cruciverba **Euro 10,00**
Cell. 3281884643

VENDO gioco da tavola - società, Scarabeo Junior di Geronimo Stilton (dagli 8 anni in su) euro 15, Monopolino Junior (dagli 8 anni in su) euro 15, Il Gioco della Pentola (dagli 8 anni in su). **Euro 10,00**

VENDO gioco di carte Super 5 (dagli 8 anni in su). **Euro 5,00**
Cell. 3281884643

VENDO pedali bici bambino NUOVI, filettatura attacco pedali ½ pollice, dim. 17 x 8,9 x 4,8 cm causa errato acquisto. Contatto telefonico. **Euro 5,00**
Cell. 3488307565

VENDO puffi originali
Cell. 3735514068

13.11

ELETTRODOMESTICI E UTENSILI DA LAVORO

AUTORADIO con CD,originale,YARIS 2007,WMA MP3,Class 1,Laser product;perfettamente funzionante,con relativi profili esterni;causa passaggio autoradio superiore;vendo 100 Euro.Gorizia città. **Euro 100,00**
Cell. 3289215729



Supera l'ostacolo insieme a noi

ISTITUTO FISIOTERAPICO

Tecarterapia e H. P. Laser

SE IN ABBINAMENTO ALL'INTERO CICLO (10 SEDUTE) DI ESERCIZI TERAPEUTICI

2 sedute te le regaliamo noi

Offerta valida fino al 29 marzo 2019

Via Silvio Pellico 8, Trieste

Tel. 040 370 530

E-mail fisioterapia-magri@libero.it

WWW.ISTITUTOFISIOTERAPICOMAGRI.COM

A sepia-toned photograph showing a group of nine people, including men, women, and children, standing in front of a building entrance. The entrance is framed by two stone pillars and has a sign above it that reads "OSTERIA PERLUGA". The building is a two-story structure with a tiled roof. To the left of the entrance, there is a small sign on a wall. The group is dressed in early 20th-century clothing. The scene is set outdoors with trees in the background.

AUTOFFICINA ENZO

NOVITÀ

ANCHE CENTRO
REVISIONI



- RICAMBI ORIGINALI
- MESSA A PUNTO MOTORI
- ASSISTENZA TAGLIANDI
- RIPARAZIONI CAMPER

Via di Basovizza, 60 – TRIESTE (Opicina)
Tel. 040 214618 • autofficinaenzo.com

Mal di collo?

Rivolgiti agli specialisti.



Trattamenti e percorsi personalizzati

I percorsi di cura sono costruiti in base alle singole necessità, senza percorsi standard.

Esperienza e professionalità

Effettuiamo più di 20.000 trattamenti all'anno, garantendo sempre la massima professionalità.

Metodi innovativi basati su evidenze scientifiche

Siamo il primo Centro in Italia ad utilizzare la metodica RAM-DBC (documentation based care) dall'efficacia documentata scientificamente.



Il trattamento è efficace sia
in fase acuta che cronica

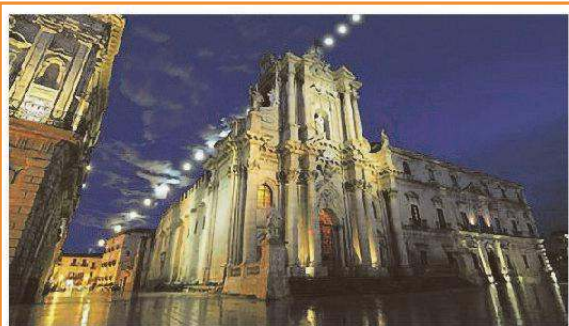


TRIESTE
Via Genova 21
040 3478678
fisiosants@libero.it

MUGGIA
Via Matteotti 2/c
040 0640351
fisiosanmuggia@libero.it

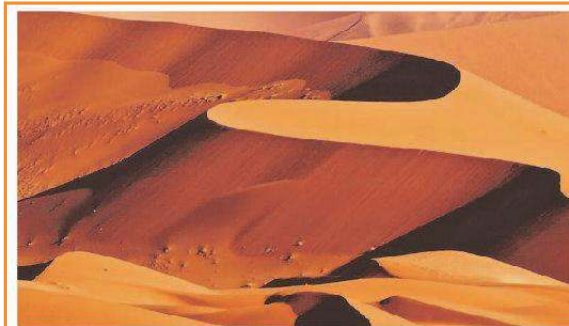
**Poliambulatorio
Fisiosan srl**
Fisioterapia Ortopedica,
Colonna Vertebrale, Medical
Fitness e Sport Medicine

www.crcv.it
www.fisioterapiefisiosan.it



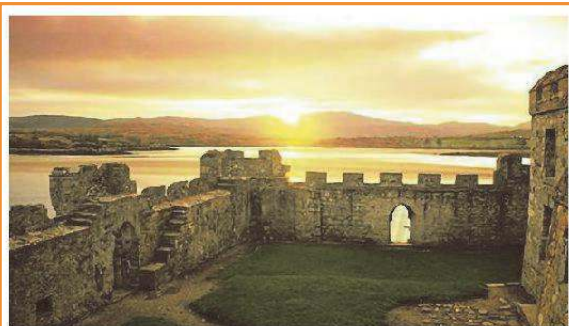
SICILIA D'AUTORE
dal 24 aprile al 1 maggio

L'AGENZIA VIAGGI



TOUR NAMIBIA
dal 23 giugno al 4 luglio

È PRONTA A SODDISFARE LE ESIGENZE DEL TUO PROSSIMO VIAGGIO



GRAN TOUR D'IRLANDA
dal 15 al 22 luglio

Nelle sedi di:

TRIESTE
V.M. della Libertà, 15
Tel. 040.366349
trieste@iot.it

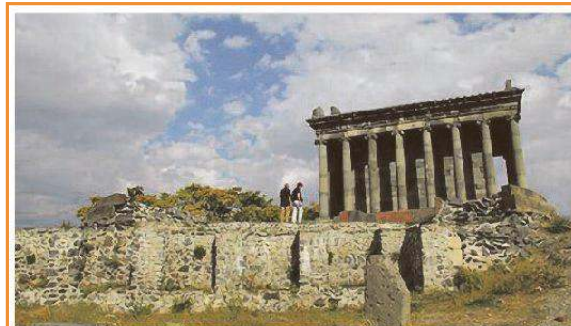
GORIZIA
C.so Verdi, 22
Tel. 0481.530900
info@iot.it

PORDENONE
V. Mazzini, 48
Tel. 0434 21364
pordenone@iot.it

UDINE
V. Villalta, 72
tel. 0432 287288
udine@iot.it

CONEGLIANO
V. Rosselli, 17
Tel. 0438 418294
conegliano@iot.it

VERONA
V. A. Sciesa, 11
Tel. 045 8031782
verona@iot.it



ARMENIA : CROCEVIA DI POPOLI
dal 23 settembre al 1 ottobre

Per altre iniziative contattaci!

LA TESTIMONIANZA

«Avevo il coltello sul collo, ho avuto paura» Ma poi il portapizze ha smascherato i ladri

Parla il giovane rapinato da due banditi che poi lui stesso ha contribuito a catturare: «Ho visto la targa della loro auto»

Gianpaolo Sarti

Un braccio che lo bloccava da dietro e la lama gelida del coltello sul collo. «Sì, ho avuto paura. Ma sono stato fermo, immobile. Meglio non reagire».

Venticinque anni, napoletano. È lui il portapizze che domenica sera è stato rapinato in via D'Alviano davanti al civico 28. Aveva appena portato una quattro stagioni e un calzone.

Il giovane è stato aggredito alle spalle da un malvivente mentre stava per risalire sullo scooter. Ma il rapinatore non era solo: aveva un complice che aspettava in macchina a qualche metro di distanza, in via Carbonara.

I due criminali sono stati presi dai carabinieri del Nucleo investigativo di via dell'Istria. L'indagine è diretta dal pm Federico Frezza, che li ha già interrogati. Sulla loro identità, in attesa di comunicazioni ufficiali, si sa ancora poco. Uno, quello con il coltello, dovrebbe essere un quarantenne meridionale. Siciliano, a quanto è dato sapere. L'altro un triestino, più o meno della stessa età. I carabinieri sono risaliti a loro grazie agli indizi forniti dal giovane: la targa dell'automobile, innanzitutto.

Il venticinquenne lavora per la Pizzeria Mancini 1959 di via San Marco 23, a San Giacomo. Quella sarebbe stata l'ultima consegna della serata. Sette euro all'ora per quattro ore al giorno, dalle sette alle undici.

Il ricordo della brutta avventura è ancora nitido nella mente del ragazzo napoletano. «Erano circa le 10.20 - spiega - e stavo uscendo dalla casa dove avevo portato le due pizze. Mi sono avvicinato allo scooter e, in effetti, ho notato con la coda dell'occhio un tipo a pochi metri da me. Si guardava attorno, soprattutto in strada». Probabilmente quell'uomo aspettava il momento buono per colpire. Attendeva che



Il giovane portapizze protagonista suo malgrado della brutta avventura capitagli domenica in via D'Alviano. Foto di Andrea Lasorte

non passassero auto. «All'improvviso, nell'attimo esatto in cui ho chiuso il bauletto, mi sono sentito afferrare il collo da un braccio e puntare un coltello alla gola. Credo fosse una lama di almeno 10 centimetri».

Poi la richiesta: «Mi ha detto che dovevo dargli tutto quello che avevo addosso - ripercorre il portapizze - quindi portafogli, telefono... tutto. Mi ha messo una mano nelle tasche del giubbotto prendendomi quello che avevo, ma tenendo sempre il coltello appoggiato sulla gola». Cioè l'incasso delle consegne della serata, 50 euro, e altri 40 euro che il giovane aveva con sé. E pure il cellulare.

Il malvivente è poi fuggito verso la macchina che aspettava, una Mercedes grigio me-

IL BOTTINO

La vittima dell'assalto aveva in tasca 90 euro

Il portapizze aveva in tasca 90 euro, rubati dal rapinatore assieme al cellulare: 40 erano suoi, mentre i rimanenti 50 erano frutto delle consegne della serata. Il proprietario della pizzeria, Francesco Mancini, ha subito restituito al giovane la somma che avrebbe guadagnato se non fosse stato derubato. «La maggior parte dei portapizze sono studenti - spiega Mancini - e c'è anche chi fa un doppio lavoro. C'è poi chi magari non trova altro e nel frattempo si adatta a fare questo. Ma io ho alle mie dipendenze anche portapizze che hanno più di cinquant'anni».

tallizzato ferma sulla salita di via Carbonara. Ma prima ha sferrato un fendente alla ruota anteriore dello scooter, in modo che il ragazzo non potesse inseguire l'auto. «Ma io ho visto la targa - sottolinea il portapizze - che ho memorizzato». Una prontezza che risulterà determinante nelle indagini dei carabinieri. Con il numero in mano e il modello del veicolo, i carabinieri hanno avuto due elementi di non poco conto per la caccia ai due criminali.

Il ragazzo napoletano è riuscito a riconoscere anche la parlata dell'aggressore: «Indubbiamente meridionale, direi siciliana. Perché a un certo punto, prima di salire sull'auto, ha detto al suo complice "amuninni minchia..."», cioè

“andiamo caz...”. E quindi ho capito: era siciliano».

Quando il giovane è rientrato in pizzeria, in via San Marco, era pallido. «Quasi non riusciva a parlare», osserva il gestore del locale Francesco Mancini. Anche lui è originario di Napoli: «Ho aperto la pizzeria tre anni fa. Il nostro non è un lavoro semplice, la gente talvolta non ci tratta bene quando ci chiama per le ordinazioni. Ci capita di tutto. Ma un episodio del genere non era mai accaduto prima. Si pensa che queste cose succedano solo dalle nostre parti, a Napoli, invece è ovunque così. Anche a Trieste. Il mio dipendente ha fatto bene a non reagire, non sai mai di quali gesti è capace gente del genere». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN VIA SAN MARCO

Il locale in cui lavora è aperto da tre anni in zona San Giacomo

La Pizzeria Mancini 1959 è in via San Marco 23. Il locale ha aperto tre anni fa. Il proprietario è di origini napoletane: si chiama Francesco Mancini, è da 11 anni a Trieste e vanta già varie esperienze nella ristorazione. La pizzeria gestisce circa 25, 30 consegne al giorno, oltre al servizio al tavolo. Mancini, durante la settimana, può contare su tre portapizze. Quattro, invece, nel weekend.

DE MONTE (PD) RIVENDICA IL LAVORO IN SEDE UE

“Made in Italy” contestato Assolto con formula piena il numero uno della Jindal

Maneesh Kumar, l'amministratore della Jindal Saw Italia spa, proprietaria della Sertubi, è stato assolto con formula piena dalle accuse di vendita di prodotti industriali tramite false attestazioni di origine che gli erano state mosse dopo il sequestro di tubi per canalizzazioni in pressione prodotti dallo stabilimento triestino, pronti per l'esportazione in Iraq.



Kumar, "proprietario" di Sertubi

Il sequestro era stato compiuto nel 2017 dall'Agenzia delle Dogane. La decisione - si legge in una nota che dà conto di tale assoluzione - è stata pronunciata il 18 gennaio scorso dal giudice del tribunale di Trieste Alessio Tassan, ma è stata resa nota soltanto ieri.

Il giudice, accogliendo le tesi del difensore, l'avvocato Giovanni Borgna del foro di Trieste, ha assolto Kumar perché il fatto non sussiste. Sulla vicenda si era pronunciata anche la Commissione europea. «Sono particolarmente soddisfatta - ha commentato infatti nella stessa serata di ieri l'euro parlamentare del Pd Isabella De Monte - perché dietro alla vertenza Sertubi c'è stato, negli anni, un lavoro incessante, di concerto con la giunta regiona-

le di Debora Serracchiani. Prima la questione dei dazi, vinta grazie a una battaglia che ho portato sui tavoli europei, poi il marchio, sul cui tema avevo scritto al commissario Moscovici, per il "made in"».

«Nell'interrogazione - ha aggiunto De Monte - chiedevo di valutare ogni intervento perché la Sertubi potesse apporre la denominazione "made in Italy" sui tubi semilavorati in India e poi finiti a Trieste, nell'azienda della Jindal Saw. Denominazione indispensabile per esportare i tubi». Nella sua risposta, ricorda De Monte, «Moscovici aveva certificato che non vi erano impedimenti normativi all'utilizzo del marchio "made in Italy" e quindi all'export dei tubi in Iraq». —

TRA LARGO BARRIERA E VIA PASCOLI

Rubano in un negozio Bloccati sulla strada

Rubano vestiti in un negozio ma, poco dopo, vengono fermati dalla polizia con la refurtiva ancora "calda" mentre camminano per strada. È successo in Barriera Vecchia. G.S., classe '97, di nazionalità kosovara, è entrato in un camerino di prova uscendovi senza i capi che poco prima aveva tra le mani e raggiungendo il connazionale M.H., del 2000, già destinatario di un avviso orale del questore. Una dipendente li ha seguiti

fuori dal negozio e ha allertato la sala operativa della Questura tramite il 112. I due, ai quali si era aggregato un terzo giovane, sono stati fermati e identificati da un equipaggio della Squadra volante in via Pascoli. Nello zaino di G.S. sono stati trovati vestiti per un valore di 110 euro, con applicate ancora le placche antitaccheggio e le etichette di vendita. G.S. e M.H. sono stati quindi denunciati a piede libero. —

LA STRUTTURA DI VIA DI CALVOLA

Un caso di scabbia all'istituto Nordio Profilassi "ristretta"

L'Azienda sanitaria: «Basso rischio di diffusione a scuola
Trattamento solo per conviventi e partner del malato»

Laura Tonerò

«Si comunica che è stato segnalato un caso di scabbia». Da questo avviso appeso ieri mattina all'entrata del Nordio, gli studenti dell'istituto di via di Calvola e le loro famiglie sono venuti a conoscenza del fatto che un alunno che frequentava il liceo artistico ha contratto la scabbia. La novità ha destato preoccupazione tra gli studenti e il personale della scuola, specialmente fra coloro che hanno avuto più stretti contatti con il giovane che ha manifestato l'infezione cutanea.

La notifica di questo specifico caso di scabbia è arrivata ieri mattina alla Struttura complessa di Igiene e Sanità pubblica di AsuiTs. Il direttore del Dipartimento di prevenzione ha immediatamente segnala-



L'istituto d'arte Nordio di via di Calvola. Foto di Andrea Lasorte

to la situazione al dirigente del Nordio, Jasmine Nonis, inviando anche tutte le indicazioni specifiche di prevenzione e cura. L'istituto, a quel punto, ha predisposto una circolare che ha pubblicato sul proprio sito, allegando le informazioni e le indicazioni previste per le comunità scolastiche e fornite da AsuiTs, assicurando le famiglie, gli stu-

denti e il personale sul fatto che la scuola ha adottato tutte le misure previste per la profilassi da seguire in questi casi.

«Per prevenire casi secondari di scabbia – spiega Riccardo Tominz, il direttore della struttura di Igiene e Sanità pubblica, nel comunicare il caso al Nordio – è opportuno trattare tutti i familiari del soggetto parassitato, le persone

che risultano conviventi, cioè le persone che vivono o frequentano abitualmente la stessa abitazione del caso, e il partner sessuale, anche se apparentemente queste persone non manifestano i sintomi della malattia». Dunque i familiari dello studente e chi ha avuto contatti più prolungati con lui verranno sottoposti a profilassi. Ma i rischi in ambito scolastico sembrano essere meno elevati: «Il rischio di diffusione tramite indumenti è basso – premette AsuiTs –. Non si ritiene di regola opportuno il trattamento dei contatti nelle comunità scolastiche, salvo casi particolari di soggetti che presentino condizioni di immunodepressione per patologia o per trattamento farmacologico. Per questo motivo è sufficiente la pulizia routinaria degli ambienti in cui soggiorna una persona con la scabbia senza l'adozione di misure straordinarie».

La scuola, dunque, prima di far rientrare gli alunni nell'aula della classe frequentata dallo studente che ha contratto l'infezione, ha provveduto alla dovuta e ordinaria pulizia. Ora resta da capire chi possa aver trasmesso la scabbia all'adolescente. La privacy non consente di avere maggiori informazioni, ma i familiari e i sanitari forse riusciranno a stabilire l'origine della parassitosi. Il ragazzo potrebbe, ad esempio, aver fatto visita a un anziano parente in una delle strutture assistenziali dove si sono già manifestati casi di scabbia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PRECEDENTI RECENTI IN CITTÀ



La sede dell'Itis in via Pascoli, qui in un'immagine d'archivio

All'Itis una quarantina di persone contagiate nelle scorse settimane

Il Nordio non è la prima realtà scolastica ad aver registrato negli ultimi anni un caso di scabbia in Fvg. L'aumento di questa infezione preoccupa tutta la regione. Nel 2018 i casi sono più che raddoppiati, passando dai 167 dell'anno precedente a 401 in Friuli Venezia Giulia.

A Trieste la situazione di più complessa gestione si è registrata all'Itis. Nella residenza di via Pascoli ora il quadro è sotto controllo grazie agli sforzi dell'istituto e alla risposta dei servizi sanitari territoriali. Al con-

tempo, c'è la conferma dell'attività di indagine sulle origini e le cause del significativo numero di casi, una quarantina, registrato ad oggi all'Itis, comprendenti in parte anche alcuni operatori, in un contesto generale della realtà di Trieste che ha visto nel 2018 triplicare i numeri di questa patologia rispetto all'anno prima. Almeno un caso di scabbia è stato registrato pure in una residenza per anziani privata, di cui però non è mai stato diffuso il nome. —

L.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

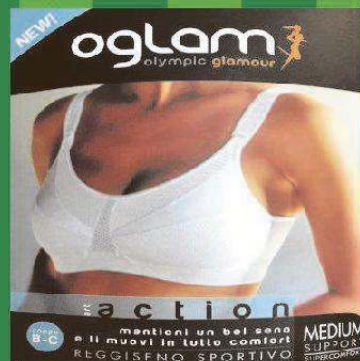
MIMA SPORT UNO

UNICAMENTE IN VIA BATTISTI, 19

specialisti in

CALCIO - RUNNING - VOLLEY

PATTINAGGIO - ARTI MARZIALI



NOVITÀ

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
OGLAM - REGGISENI SPORTIVI

Piccolo schermo

Sabato su Rai 1 la puntata della trasmissione che vedrà protagonista la città. Un bis dopo le riprese della scorsa estate

Dal Castello di Miramare fino ai caffè storici “Linea Verde” riporta Trieste alla ribalta tv

IL FOCUS

Micol Brusafarro

Il Porto vecchio, i caffè storici e il Castello di Miramare sono alcuni dei luoghi documentati da Linea Verde Life, con una puntata che andrà in onda sabato 2 febbraio su Rai 1, girata alcuni giorni fa a Trieste.

L'annuncio ufficiale è apparso ieri sulla pagina Facebook del programma. «Chiara Giallonardo, Marcello Masi con la partecipazione di Federica de Denaro, fanno tappa a #Trieste. Dalla riqualificazione del #portovecchio al pieno recupero del #CastellodiMiramare la #città sta vivendo un rilancio della sua economia e anche il volume del traffico marittimo è in costante crescita. Questo e molto altro vi aspetta come sempre alle 12.20 su Rai1».

Sul social si scopre che, attra-

verso foto e spezzoni di video già pubblicati, alcune riprese sono state girate anche all'interno del Porto nuovo e negli spazi del Caffè San Marco, per parlare di prodotti tipici e di alcuni luoghi simbolo della città. A svelare qualcosa di più sulla puntata è un comunicato diffuso dal Castello di Miramare: «Al centro delle scene sono stati i preziosi interni del castello e specialmente il suo giardino botanico, protagonista di un tutorial che ne ha messo in luce le caratteristiche di parco pittoresco, nonché come “arboretum” – si legge – cioè giardino di acclimatazione delle specie esotiche che Massimiliano d'Asburgo aveva studiato e scoperto nelle sue esplorazioni. Per colonizzare il roccioso promontorio di Grignano vennero acquistati a metà dell'Ottocento corbezzoli, ginepri, allori, mirti, arbusti di Fillirea, Ilex, pini d'Aleppo e cipressi ma il tutorial di Linea Verde girato con la conduttrice Chiara Giallo-



La conduttrice Chiara Giallonardo con Ezio Usenich, giardiniere del parco, durante le riprese a Miramare

nardo e con uno dei giardinieri del parco, Ezio Usenich, è stato realizzato nel parterre del castello, che venne progettato proprio come esposizione botanica. Conteneva infatti le varietà più pregiate coltivate all'epoca provenienti dal Sud America, soprattutto agavi e yucche per rappresentare il tipico paesaggio messicano. Nel corso delle riprese sono stati piantati proprio alcuni esemplari di Yucca, arbusti sempreverdi, piante rustiche, che amano il terreno ben drenato e il pieno sole».

Nonostante le condizioni atmosferiche all'insegna di pioggia e bora, le riprese sono state completate in pochi giorni, concluse il 18 gennaio. Linea Verde da cinquant'anni si occupa di argomenti legati al mondo agricolo ed enogastronomico, illustrando prodotti, sapori e tradizioni della penisola italiana. Il programma “Life” va in onda tutti i sabati dalle 12.20 alle 13.30, su Rai 1 e su Rai 1 Hd (Dtt, 501). È possibile anche vederlo online su Raiplay, dove è poi disponibile on demand. Non è la prima volta che Linea Verde dedica un approfondimento a Trieste e dintorni. Nel 2018, in quel caso in versione “Estate”, aveva puntato l'attenzione sul carso, sulla riserva naturale della Val Rosandra, su giardini e sale del Castello di Duino, con un giro anche nel centro cittadino. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

Asilo Nido “Santa Chiara”

Il nostro nido offre al bambino un ambiente sereno complementare a quello familiare, ricco di stimoli che possono suscitare in lui l'interesse e dunque il desiderio di apprendere e crescere, sviluppando così la sua autonomia.

Accoglie una sezione di 21 bambini (+ 2 overbooking) di cui 15 posti sono convenzionati con il Comune di Trieste e i restanti 8 posti sono riservati ai privati, con un'età compresa tra i 13 e i 36 mesi divisi in 3 gruppi, coordinati ciascuno da un'educatrice.



Orari e Servizi

Dal LUNEDÌ al VENERDÌ
dalle 7.30 alle 16.00
POST-ACCOGLIMENTO
dalle 16.00 alle 17.30

Cucina interna, ampio giardino, personale in ruolo: 3 educatrici e una coordinatrice. Continuità con la Scuola dell'Infanzia presente nella struttura.

LA QUERCIA

per la persona

OPERA SAN GIUSEPPE



Sezione lattanti prossima apertura

Nido d'infanzia
convenzionato con il
Comune di Trieste
Scuola
dell'infanzia paritaria

Via dell'Istria, 61
TRIESTE

Telefono e FAX 040 638523
E-mail: osangiuseppe@libero.it

Scuola dell'Infanzia “Opera San Giuseppe”

La persona del bambino nella nostra scuola è il centro di tutta l'attività educativa didattica, promuovendo esperienze significative relative ai bisogni educativi propri della dimensione cognitiva, linguistico espressiva, logico matematica, ludico motoria, socio affettiva e morale.

Facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la scuola si pone la finalità di promuovere nel bambino:

- Lo sviluppo dell'identità
- La conquista dell'autonomia
- Lo sviluppo delle competenze
- La valorizzazione della cittadinanza



Orari e Servizi

Dal LUNEDÌ al VENERDÌ
dalle 8.00 alle 16.00
PRE-ACCOGLIMENTO
dalle 7.30 alle 8.00
POST-ACCOGLIMENTO
dalle 16.00 alle 17.30

Cucina interna, ampio giardino, personale in ruolo: 3 educatrici e una coordinatrice. Stanza dedicata al riposo pomeridiano. Ampio giardino.

L'EX PROVINCIALE 19 SENZA MANUTENZIONE

La Padriciano-Gropada dimenticata dal 2016

Ultimatum dei residenti

La circoscrizione denuncia lo stallo dei lavori di ripristino Fvg Strade: «Criticità ereditata, rimedieremo presto»

Maurizio Lozei

TRIESTE. «Provvedete, per favore, alla messa in sicurezza dell'ex Provinciale 19, l'unico collegamento tra le borgate di Padriciano e Gropada».

La Circoscrizione Altipiano Est torna alla carica denunciando il degrado della strada che, appunto, sale da Padriciano a Gropada. «Attorno al secondo chilometro della strada – spiega il presidente del parlamentino Marko De Luisa – una parte della carreggiata ha ceduto. Il problema si è verificato diversi anni or sono. Abbiamo aspettato pazientemente l'intervento di ripristino senza ottenere soddisfazione. I lavori di riparazione, regolarmente finanziati e prossimi alla gara d'appalto, sarebbero dovuti iniziare nell'autunno 2016, almeno stando a quanto promes-

so dall'allora ente provinciale». Promesse da «marinaio», a quanto pare, visto che la situazione rimane precaria quanto e più di prima. Nel frattempo le competenze sulla strada sono passate dalla Provincia a Fvg Strade per effetto della legge regionale 32 del 2017.

Di fronte al permanere della criticità, la Circoscrizione ha inviato il 3 settembre una lettera alla stessa Fvg Strade in cui si ribadisce la criticità, si chiede un pronto intervento di risanamento e si fa presente inoltre come le acque piovane, precipitando dal tratto disastroso, continuino a invadere ed erodere una sottostante proprietà privata. «La questione non è di poco conto – insiste De Luisa – e non vorremmo che il notevole traffico quotidiano compromettesse ancora più pesantemente la già precaria situazione odierna». Davanti alle reite-

rate richieste della Seconda circoscrizione, Fvg strade risponde così: «La 19 di Gropada è passata alla nostra gestione il 1 gennaio 2018 assieme a tutte le strade ex provinciali della Regione. Lungo questa strada si è verificato qualche anno fa un dissesto che, ad oggi, pure a seguito dei vari passaggi di competenza, non ha ancora trovato una soluzione. La nostra società, conscia dello stato in cui è rimasto il problema segnalato, e ringraziando i residenti per la collaborazione sinora dimostrata, intende informare che ha in previsione di ripristinare la strada in tempi brevi. Al momento si è in attesa dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (la zona è sottoposta a vincoli) e della condizione stagionale favorevole per l'ottenimento del miglior ripristino». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il tratto di strada interessato dal cedimento. I lavori di ripristino erano in agenda a fine 2016

LA SEDUTA D'AULA

Il valzer di deleghe nella giunta Marzi

Oggi i verdeti in Consiglio comunale

Torna a riunirsi oggi il Consiglio comunale di Muggia. La seduta, convocata dal sindaco Laura Marzi alle 19, prevede come piatto forte l'annuncio di un minirimpasto di deleghe in giunta, oltre alla conferma della partecipazione

del Comune al Gal Carso e alla modifica del Regolamento del Nido di infanzia.

Sale dunque l'attesa per sapere direttamente dalla bocca del primo cittadino quali siano le decisioni sul minirimpasto delle deleghe, un ap-

puntamento politico annunciato già da diversi mesi con nomi e modalità che però continuano a restare top secret, anche se pare che tale passaggio dovrebbe limitarsi a sancire più che altro un rimescolamento delle competenze piuttosto che una serie di bocciature o di new entry. Tra gli altri punti all'ordine del giorno la designazione dei componenti della Commissione per l'ammissibilità delle richieste referendarie ai sensi del Regolamento comunale.

DOPO LA SEMPLIFICAZIONE DELL'ITER

Gli ambientalisti ora si alleano per il no al pirogassificatore

Tre comitati locali chiedono di «essere sentiti». Diversa la reazione dei capigruppo che si dicono soddisfatti «dal recepimento delle osservazioni»

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. «Viviamo in questo territorio e in quanto residenti chiediamo di essere sentiti al di là delle procedure istituzionali, perché il tema in discussione è quello della tutela ambientale ed è perciò importantissimo». È questa la richiesta congiunta firmata dal Gruppo Salute & ambiente, dall'Associazione ambientalista Eugenio Rosmann e dal Comitato Genitori per la salute, tutti di Duino Aurisina, in risposta alla notizia diffusa nei giorni scorsi dalla Regione, in base alla quale decade la necessità della procedura di Via per il progetto di realizzazione di un pirogassificatore nell'area della Burgo.

«Se non si dovesse tener conto dell'opinione dei residenti – scrivono in un comunicato le tre realtà – saremmo al cospetto di una preoccupante parabola discendente delle politiche di partecipazione dei cittadini. Per il pirogassificatore, parificato dalla normativa a un inceneritore di rifiuti, la procedura di Via è stata ritenuta superflua. L'area in cui si localizza il progetto è di



L'esterno della Cartiera Burgo in un'immagine di repertorio

eccezionale sensibilità ambientale e la legge impone di tenere in considerazione le nostre zone, dove bisogna puntare su turismo, agricoltura, allevamento, pesca e gastronomia». Per Ilaria Dal Zovo, consigliere regionale del M5s, «sarà pur vero che le norme consentono di non sottoporre il progetto del nuovo pirogassificatore di Duino alla procedura di Via, ma siamo convinti che operare in questa maniera sia un enorme errore». E sul progetto si è svolta pure una riunione dei capigruppo comunali di Duino Aurisina, che esprimono «for-

te preoccupazione per i livelli occupazionali e soddisfazione per il recepimento dalla Regione delle osservazioni formulate dall'amministrazione sull'aspetto ambientale». In serata la Regione ha diffuso una nota in cui l'assessore Alessia Rosolen definisce «un momento interlocutorio, nel corso del quale l'amministrazione regionale e il ministero del Lavoro hanno confermato la massima disponibilità a lavorare per garantire la continuità nell'utilizzo degli ammortizzatori sociali», l'incontro di ieri a Roma. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il muggesano Decolle vittima di una corsa mattutina a Barcola E il sindaco scherza: «A una certa età bisogna essere più cauti»

L'assessore cade mentre fa jogging e va all'ospedale col braccio rotto

LA STORIA

Riccardo Tosques

Escoriazioni sul viso e rottura del braccio destro. No, non sono i postumi di una rissa, ma gli effetti collaterali della rovinosa caduta che ieri all'alba ha visto protagonista l'assessore muggesano Stefano Decolle. L'esponente della giunta Marzi, molto conosciuto nella cittadina per essere anche un solerte corridore amatoriale, proprio durante una seduta di jogging triestina è stato vittima di un clamoroso intoppo su una catenella apposta beffardamente in piazzale 11 settembre 2001, poco prima dell'ingresso in pineta.

Devastanti gli effetti della caduta, tanto che una volta trovatosi a pelle di leone, Decolle, dolorante al braccio e sanguinante al volto, ha richiesto l'intervento dell'ambulanza.

L'assessore con plurideleghe a Carnevale, Affari generali, Risorse umane, Polizia locale, Valorizzazione e manutenzione Patrimonio, Turismo e Promozione della Città di Muggia, è stato portato all'ospedale di Cattinara. Lì gli esami hanno accertato che il dolore provato dalla caduta era dovuto al-



L'assessore Stefano Decolle dal suo profilo Facebook

la rottura del braccio. L'esponente di punta del Pd rivierasco, che il prossimo 22 aprile compirà 54 anni, ha commentato così la propria disavventura sportiva: «Erano circa le 5.30 e avevo da poco accompagnato mia moglie in stazione a Trieste. Da lì ho organizzato una corsa mattutina verso Barcola. All'altezza della pineta, però, il capitombolo, la "giusta punizione" per un muggesano che tradisce il proprio litorale...». Decolle, oggi sarà operato all'omero, e difficilmente sarà presente alla riunione del Consiglio comunale: «Spero di essere in aula a fare il mio do-

vere, intanto non posso che ringraziare tutti i soccorritori del 118 ed il personale della sanità che si sono dimostrati professionali ma anche molto umani». Dal sindaco di Muggia Laura Marzi sono giunte parole di sostegno miste ad un pizzico di ironia: «Non appena saputo dell'incidente mi sono subito premurata di offrire un po' di fondotinta a Stefano. Seramente parlando, auguro all'assessore Decolle una pronta guarigione ma mi permetto anche di ricordargli che a una certa età bisogna essere quanto meno un po' più cauti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

16.30 Università Liberetà

L'Università delle Liberetà - Auser - Trieste per il quinto anno consecutivo propone una serie di incontri per riflettere assieme sulla specificità dell'esser nonni. Oggi dalle 16.30 alle 18.30 in via San Francesco 2, Roberta Costantini - psicologa e psicoterapeuta - parla su SOS capricci.....Come usare al meglio la nostra "cassetta per gli attrezzi". Tutti modi per rapportarsi meglio con le persone anziane se si trovano in difficoltà, diventando spesso un problema per i familiari che le devono accudire.

18 Donne agli Specchi

Oggi alle 18 continua la rassegna Donne agli specchi in collaborazione con il Caffè degli Specchi. Questa volta presenterà la psicologa Cecilia Randich, supportata dall'interprete Anna Tauzzi ed il pittore Cervi Kervischer, per una visione diversa su Artemisia Gentileschi.

18.30 Alcolisti anonimi

Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mil-

le, 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai numeri: 040-577388,66-3433400.

19.15 Prove di bionergetica

Training di bioenergetica presso il Centro ConTatto via Giulia 7, sessione di prova gratuita, orario: 19.15 - 20.30. Informazioni: Specchiari Stefano 3287429516

20 Associazione Magnolia

Oggi alle 20 all'Associazione Magnolia nuovo percorso di

TeatroTerapia: Autostima e Resilienza. info@artemagnolia.it - 3343951403.

20 Rotary Club Muggia

Il Rotary Club Muggia si riunisce questa sera alle 20 presso il ristorante T-Porto a Porto San Rocco, Muggia Nel corso della conviviale, aperta a soci familiari ed ospiti, interverrà come ospite relatore il giornalista.

Fausto Biloslavo che presenterà "Guerra Guerra Guerra Trent'anni di conflitti vita e morte nelle parole e nelle emozioni di due reporter".

GITE Viaggio in Abruzzo

L'Associazione XXX Ottobre - Sezione del Cai in Trieste, organizza dal 12 al 19 maggio un giro turistico in Abruzzo, che prevede la visita delle località più attraenti di questa bellissima regione. Onde poter prenotare gli ultimi posti rimasti ancora disponibili, gli interessati a tale iniziativa sono invitati a telefonare al numero 040.635500 (dalle 17.30 alle 19.30 da lunedì a venerdì, orario della segreteria sezionale) o al 340.1200384 (cellulare del responsabile organizzativo).

CORSI Arti marziali

Riprendono i corsi di Aikido - Iaido - Iaijutsu al Ken yu Shin kan dojo - Scuola di Arti Marziali Tradizionali Giapponesi, in Via Valmaura 57/a con i seguenti orari: aikido: il mercoledì e venerdì dalle 20.15 alle 21.45, iaido/iai: il mercoledì dalle 18 alle 20, mentre per il corso di armi congiunte (aikido/iai) gli orari sono il martedì dalle 20.15 alle 21.45. Per tutto il mese di febbraio, inoltre febbraio si svolgeranno lezioni di prova gratuite per entrambe le discipline.

RASSEGNA

La Grotta dei Morti una storia secolare apre le conferenze del Gruppo Tam

Stasera il documentario di Daniela Perhinek sulle esplorazioni del Club Alpinistico triestino

Gianfranco Terzoli

Diciassette conferenze con audiovisivi, di cui molte propeudeutiche alle successive uscite, 14 escursioni e tre proiezioni, la prima delle quali, "La Grotta dei Morti" si terrà oggi alle 18.30 nella sede di via Donata. È ripresa a gennaio l'attività del Gruppo Tutela Ambiente Montano (Tam) della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Club Alpino Italiano. Il programma del 29° anno di attività prevede incontri di divulgazione naturalistico-scientifica e culturale riguardo al territorio carsico e montano. «Quest'anno - spie-

gano i responsabili del Tam - sono stati invitati anche alcuni nuovi relatori con l'intento di stimolare diversi interessi e chiavi di lettura in percorsi che, anche se noti, nascondono sempre spunti inaspettati. Tema centrale, il Carso, Triestino e Sloveno: si spazierà dalla flora alla fauna alla geologia per poi, a primavera, frequentare anche località in quota dell'arco alpino e prealpino». Da rimarcare un appuntamento sulla climatologia e uno sull'astronomia. Il mercoledì sera ci sarà spazio per la rassegna "Qui Alpina: i Soci presentano", con proiezioni delle foto dei partecipanti alle gite svolte nel 2018. Verrà infine



L'imboccatura della Grotta dei Morti, teatro di un tragico incidente nell'Ottocento

Fino a giugno diciassette conferenze con audiovisivi per conoscere il Carso

proposto l'annuale corso "Alberi e Arbusti": quattro lezioni in aula e un'uscita didattica dedicati a "La fascia costiera triestina". «L'attività - riferisce la biologa Viviana Zago del direttivo - è come sempre aperta a tutti per "Conoscere la Natura camminando". Il pubblico è eterogeneo sia per età che conoscenze e per questo i temi vengono trattati compiutamente, ma con un taglio accessibile a tutti». La vicenda del documentario di stasera a cu-

ra di Daniela Perhinek (secondo premio all'Hells Bells Speleo Award 2018) inizia nel lontano 1862 con le operazioni di ricerca dell'acqua per Trieste. Un tragico incidente provoca la morte di quattro operai. Generazioni di speleologi tenteranno inutilmente di raggiungere il luogo dello scoppio finché una campagna esplorativa del Club Alpinistico Triestino, iniziata nel 2003 e durata oltre 4 anni sotto la guida di Moreno Tommasini, risolverà al-

cuni dei misteri che circondano la grotta e l'incidente. Seguiranno (il 6 marzo e il 12 giugno) due proiezioni dedicate alle escursioni svolte l'anno passato a cura di Adriana Varisco. Ad aprire il ciclo di conferenze sarà l'8 febbraio Nicola Bressi con l'incontro "Cambiamenti climatici e cambiamenti faunistici". La prima parte del programma terminerà il 28 giugno. Calendario completo sulla pagina facebook Società Alpina delle Giulie. -

ESCURSIONI DEL CAI

La Trenta va sulla Velika Planina L'Alpina si avventura in Val Rosandra

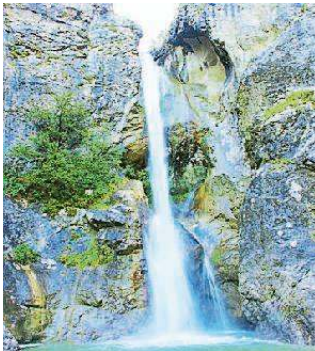
La XXX Ottobre propone per questa domenica la seconda escursione sulla neve, con meta l'altipiano della Velika Planina, a nord di Kamnik. L'escursione non presenta alcuna difficoltà oggettiva, in quanto si sviluppa in un ambiente morfologicamente ondulato senza pendenze di rilievo e con dislivelli davvero contenuti; questo perché il grosso della salita per raggiungere l'alpeggio verrà comodamente coperto con la funivia, in sa-

Le gite di domenica a casa e fuori porta delle due sezioni del Club Alpino

lita e discesa.

Arrivati in quota si mostreranno in tutta la loro bellezza le Alpi di Kamnik e, iniziato il cammino, ci si ritroverà in un ambiente a dir poco magico,

con gli alberi carichi di neve e le casette di legno coperte dalla coltre nevosa. L'agglomerato delle case dei pastori, con il loro caratteristico tetto che arriva fin quasi al suolo, apparirà all'improvviso, dominate dalla chiesetta della Madonna delle Nevi; dopo una breve sosta si andrà anche alla Mala Planina (dove si farà la sosta pranzo..) e a seguire, per stradine forestali, si toccherà la Planina Konjščica, anch'essa immersa nel bianco. Ci si fer-



In Val Rosandra

merà presso queste poche casette per sorseggiare un po' di tè. Non resterà che tornare alla stazione a monte della funivia e aspettare la partenza della stessa. Partenza da p.za Oberdan alle 07, capogita Maurizio Toscano. Possibilità di nolo ciaspe in sede. Info e prenotazioni presso la XXX Ot-

tobre, via Battisti 22, tel. 040635500 dalle 17,30 alle 19,30 fino a venerdì. Programma dettagliato visibile sul sito: caitrentaottobre.it

Prima escursione sociale dell'anno poi per la Società Alpina delle Giulie che propone la prossima domenica una escursione "fuori porta" in Val Rosandra con arrivo e partenza da Bagnoli (70 m), passando per il Monte Carso (455 m), la Sella di Monte Carso (379 m), Bottazzo (186 m) ed il Casello Modugno (285 m).

L'escursione proposta salirà dapprima sul Monte Carso lungo un sentiero che si snoda sulle ghiaie del versante nord-est del rilievo fino alla Sorgente Bucovec. Proseguendo si giungerà alla sommità del monte dove approfittando di una breve sosta, si potrà godere del

magnifico panorama. Si scenderà a Bottazzo per poi risalire alla ciclopeditale ed al Casello Modugno dove si farà la sosta per il pranzo dal sacco rallegrato da un brindisi offerto dal capogita. La successiva discesa al Rifugio Premuda ed a Bagnoli concluderanno la giornata. Escursione di 10 km con dislivello di circa 500 m per la quale non è previsto un percorso alternativo, anche se a Bottazzo sarà possibile interrompere anzitempo l'escursione e far ritorno a casa per proprio conto. Il ritrovo alle 8.30 in Piazza della Libertà al capolinea del bus 41. Il rientro è previsto alle 17. Coordinamento di Gianni Tiberio. Info ed iscrizioni alla Società Alpina delle Giulie, via Donata 2, tel. 040369067 dalle 17.30 alle 19.30 sino a venerdì.

SEGNALAZIONI

Migranti, la “rivoluzione” dovrebbe coinvolgere tutta l'Europa

LA LETTERA
DEL GIORNO

Nella "Lettera del giorno" di lunedì 28 gennaio scorso il signor Ursini invita a dissociarsi e io mi dissocio. Da lui naturalmente, e da tutti coloro che in questi giorni hanno criticato il governo sulla questione dei clandestini. Egli dimentica che la rivoluzione che lui perora nel nostro Paese, dovrebbe coinvolgere l'intera Europa che anni fa aveva regalato a Erdogan

sei miliardi (anche nostri) proprio perché i clandestini se li tenga stretti in casa sua. Dimentica che i 47 migranti a bordo della "SeaWatch3" sono già in territorio olandese perché quella nave batte quella bandiera, ma gli olandesi preferirebbero sbolognarseli altrove. Dimentica ancora che costoro non sono "refugees" perché una direttiva del Consiglio dell'Unione europea, restringe la categoria dei rifugiati a chi «temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo



Un'immagine della sede del Parlamento europeo a Strasburgo

sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, farvi ritorno».

Dimentica anche che non hanno nulla a che vedere con i naufraghi, perché loro prendono il mare con il preciso intento di mettersi in condizione di chiedere aiuto, e se questo non configura il reato di procurato allarme, ci va comunque molto vicino. Dimentica che questo è il risultato di un intralazzo perché la Procura di Catania ha accertato «evidenze che tra alcune Ong e i trafficanti di uomini in Li-

bia ci sono contatti diretti, telefonate dalla Libia verso alcune Ong». Dimentica che lo stesso Eugenio Ambrosi, direttore per l'Europa dell'I. O. Migration ha riconosciuto che «non possiamo essere ingenui. Il fatto che navi di soccorso di Ong operino così vicino alle acque libiche può essere sfruttato dai trafficanti». Sembra insomma che salvare "naufraghi" sia nobile e facile ma anche redditizio, a condizione di trovare poi chi sia disposto ad accoglierli, e gli ingenui immigrazionisti nostrani fanno proprio al caso loro.

Dino De Marco

LE LETTERE

Politica
Falso che i giovani la ignorino

Direi che vedere tante ragazze e ragazzi ad una manifestazione politica in un sabato mattina di gennaio a Trieste mi ha fatto tornare indietro di più di vent'anni.

Non è vero che ai giovani oggi non interessi la politica, non è vero che un partito di destra moderata oggi in Italia sia al capolino. Non è vero che non esistono più valori ed ideali per cui lottare! Non è vero che bisogna solo urlare, sproloquiare e twittare per far politica oggi!

Nel caos creato ad arte oggi, risalta di più chi la spara più grossa. A lungo andare però prevarranno gli atti e fatti di chi oggi si esprime con moderazione, perché è quando la passione cammina con la ragione ed il pensiero diventa azione che la politica diventa vera e buona politica e torna ad essere in grado di occuparsi del bene comune.

Marco Miani

Mostar 25 anni dopo
Così ricordo il collega Marco

Provate a immaginare una redazione con 10/20 persone che contemporaneamente compongono il loro pezzo da consegnare con rapidità perché i tempi lo impongono. Immaginate tutti concentrati sulla tastiera in un'atmosfera quasi ovattata.

Ebbene così si presentava la redazione di Trieste Sport ogni domenica sera: laboriosa, concentrata e silenziosa. Poi, improvvisamente in redazione entrava lui. Non che fosse casinista o maleducato, tutt'altro, era educato e rispettoso di tutti. Ma lui si chiamava Marco Luchetta e tutto improvvisamente cambiava.

«Ciò muli chi me bati el mio toco» era un'esortazione, una richiesta d'aiuto.

Da poco in redazione le macchine da scrivere erano state

CIÒ CHE NON VA

In via Boccaccio padroni di cani solerti, netturbini meno



In via Boccaccio ho osservato che i padroni dei cani a volte sono molto solerti nel deporre le deiezioni canine nell'apposito raccoglimento. Non altrettanto lo sono gli addetti alla Nettezza urbana

nel vuotare lo stesso contenitore, come conferma la foto allegata e con le conseguenze che bene s'immaginano.

Furio Sponza

sostituite con gli Epson Px8. Un diabolico marchingegno genericamente definito personal computer. Un'autentica rivoluzione tecnologica che ci riempiva sì d'orgoglio ma anche d'inevitabili grattacapi. Eravamo agli albori degli Anni '80 e quelli aggeggi infernali erano tutt'altro che perfetti e funzionali. Ma quello, ci dicevano, sarebbe stato il futuro e noi cavie predestinate.

Marco, geniale ma distratto come pochi, faceva fatica ad accettare certi obblighi che il nuovo sistema imponeva. Per andare a capo riga bisognava battere un codice, per inserire il neretto un altro, il corsivo idem ma soprattutto ogni pocha righe si consigliava d'inserire l'ennesimo codice per «salvare» quanto scritto.

Perché a volte la «bomba» spegneva il computer e ti fa-

ceva perdere tutto il testo costato mezz'ora di lavoro. Per questo motivo Marco, dopo alcuni infruttuosi tentati-

vi aveva rinunciato ad applicarsi. Giungeva in redazione abitualmente in ritardo e tra-

do dalla tasca alcuni fogli spiegazzati, se qualcuno gentilmente si prestava a ribattere il suo testo nel diabolico Epson. Di solito ognuno aveva le sue gatte da pelare per cui figurarsi se qualcuno era contento di occuparsi anche del materiale di un altro. Ma per Marco non era così, per tutti i presenti era quasi un privilegio ribattere il suo articolo anche perché il suo non era un pezzo qualsiasi, era la rubrica di punta del giornale, era «La Spagina».

Succedeva molto spesso che chi si offriva di ricopiare il testo scoppiasse in improvvise e fragorose risate, a quel punto tutti pregustavano di leggere «La Spagina» in anteprima e le risate si ripetevano generando in tutta la redazione un clima di spontanea allegria. Questo era Marco, unico, inimitabile.

Licio Bossi

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

30 GENNAIO 1969

- Gli ebrei di Trieste si sono astenuti ieri da qualsiasi attività dalle 11.30 alle 12.30, abbassando anche le serrande dei loro negozi, per una dimostrazione di muta protesta per le barbare impiccagioni di Bagdad.

- Sette giovanissimi, fra i 16 e i 17 anni, che tra il luglio e il dicembre dello scorso anno hanno arraffato e sperperato circa cinque milioni di lire, sono stati individuati dai carabinieri del Nucleo investigativo.

- L'Istituto di geologia, che era stato occupato dagli studenti, è stato restituito pacificamente al Rettore. Contemporaneamente, però, è stato occupato e sbarrato dagli studenti l'Istituto magistrale "Carducci" di via Madonna del Mare.

- La famosa corsa all'oro, che in questi ultimi anni ha fatto affluire a Trieste una larga clientela jugoslava, sta forse per subire un notevole rallentamento, perché il governo di Belgrado ha deciso la riduzione dell'imposta sul commercio dei metalli preziosi.

Largo Città di Santos
Un'area da ripensare rapidamente

Pur avendo il massimo rispetto per le decisioni intraprese, gradiremmo conoscere le decisioni del sindaco e della sua maggioranza consiliare in merito alla (a nostro avviso) pesante vicenda che vede coinvolta una delle principali situazioni d'ingresso alla città, ovvero largo Città di Santos.

In questo luogo sostavano gli autobus del trasporto pubblico provinciale dedicati ai pendolari e soprattutto i numerosi pullman turistici che ora, a causa dei lavori in corso per la riqualificazione dell'area, sono costretti a parcheggiare (spesso con motore acceso) all'interno della Stazione delle autocorriere, arrecando così disagio agli operatori presenti e ai passeggeri. Irrisolto resta ancora il problema inerente l'interno dell'ex Silos dove, oltre a persone che dormono proprio all'entrata lato biglietteria, quotidianamente i passanti devono subire insistenti richieste di denaro da parte di chi li «fa base».

Sappiamo che il sindaco ha a cuore questa zona poiché è uno dei biglietti da visita della città, per cui attendiamo con fiducia una soluzione ai problemi citati, magari velocizzando i lavori stradali in atto, in modo tale da non creare disagi all'affluenza dei bus, anche in vista della prossima stagione turistica.

Fulvio Chenda

presidente
Associazione operatori
Terziario Pmi

RINGRAZIAMENTO

Un grazie di cuore a tutto il personale medico, paramedico e infermieristico del reparto di Medicina d'urgenza dell'Ospedale di Cattinara, per l'amorevole professionalità con cui hanno accompagnato la nostra cara Adriana verso l'ultimo viaggio. Siete dei veri "angeli".

Famiglie Hervatin e Bernetti

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040 572015; largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; Capo di Piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040 365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; Piazzale Foschiatti, 4/A - Muggia 040 9278357; Località Aurisina,

106/F - Aurisina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040200121.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Giotti 1, 040635264; via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi:

via Guido Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

piazza Carlo Goldoni 8, 040 634144.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Martina (martire)

Il giorno è il 30°, ne restano 335

Il sole sorge alle 7.31 e tramonta alle 17.06

La luna sorge alle 3.03 e tramonta alle 12.48

Il proverbio Vede più lontano un vecchio seduto che un giovane in piedi

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile *	µg/m³	np
via Carpineto	µg/m³	np
Piazzale Rosmini	µg/m³	69,0

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	14
via Carpineto	µg/m³	9
Piazzale Rosmini	µg/m³	7

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	59
Basovizza	µg/m³	74

* (v. S. Lorenzo in Selva)

Estrazioni del

29/01/2019

BARI	31	38	14	83	57
CAGLIARI	63	44	25	55	16
FIRENZE	57	49	69	63	37
GENOVA	74	67	75	59	42
MILANO	23	26	7	76	29
NAPOLI	7	48	81	3	79
PALERMO	88	74	82	17	80
ROMA	34	38	71	57	44
TORINO	85	26	43	14	36
VENEZIA	49	70	53	66	32
NAZIONALE	16	9	68	19	86

Oro	Doppio	7	26	44	63	74
31	38	25	38	57	70	88

SuperEnalotto						Jolly	Super Star
6	11	29	65	87	90	15	67
ANSA centimetri							

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
-COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
-ANNIVERSARI DI NOZZE 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre
Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.



PUBLIO
Tanti auguri per il tuo 90mo traguardo da figlie, nipoti e pronipoti tutti

LO DICO AL PICCOLO

Sul Cocusso un’insolita “flora” carsica

Sul Monte Cocusso, precisamente sul versante sopra l'abitato di Grozzana, ho avuto modo di notare questa insolita "flora" carsica e i primi segni di primavera con una strana inflorescenza.

Renzo Sant



ELARGIZIONI

Buon Compleanno! Auguri cara nonna! da parte di Adi e Stefano 25,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

Donazione da Fulvia Chicco - per acquisto attrezzature 100,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO

In memoria di Francesca Macchi da parte di: Giada, Sara, Katia, Martina T., Emanuela, Elisa, Martina C. e Francesca 350,00, da parte delle gatte del Vespa Club Trieste 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Francesca Macchi, per sempre nei nostri cuori, dalla famiglia Attanasio 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Giorgio Cotide - per il 90° compleanno da parte di moglie e figli 40,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; da parte di moglie e figli 20,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; da parte di moglie e figli 40,00 pro EMERGENCY

In memoria di Luciano Borsi da parte della moglie Maria 100,00 pro C.R.O. - CENTRO DI RIFERIMENTO

ONCOLOGICO

In memoria di Stephen Poletti da Anna Maria Blason 30,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di tutti i nostri cari da Silvana e Marino 40,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

Per i 60 anni di Michele Svandrlík da parte di Enzo e Lina Distefano 50,00, da parte di Mariella e Giorgio 100,00 pro C.R.O. - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

Per il compleanno di Michele Svandrlík da parte di Giovanna e Ferdy Parlatò 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO.

In memoria di Diego Tamburini da Nadia Ponis 20,00 pro MEDICI SENZA FRONTIERE

In memoria di Fabio Fabris da Tiziana e Rodolfo Canziani 50,00 pro C.R.O. - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

In memoria di Isabella e Anna Gerzina e

Agostino Gliubich da Annamaria Gliubich, figlia e nipote 20,00 pro MEDICI SENZA FRONTIERE; da Annamaria Gliubich, figlia e nipote 20,00 pro LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS; da Annamaria Gliubich, figlia e nipote 20,00 pro FONDAZIONE OPERA S. FRANCESCO PER I POVERI; da Annamaria Gliubich, figlia e nipote 20,00 pro C.B.M. ITALIA - MISSIONI CRISTIANE PER I CIECHI NEL MONDO; da Annamaria Gliubich, figlia e nipote 20,00 pro ASSOCIAZIONE ITALIA UGANDA EMMAUS FOUNDATION ONLUS; da Annamaria Gliubich, figlia e nipote 20,00 pro AMREF HEALTH AFRICA ONLUS

In memoria di Lia Camaiori Fabiani da parte di: Alida, Adriana, Fabio e Sergio 100,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Licinia Consenti dagli amici di sempre Gec, Ive, Furlan, Stolfà, Barburini 100,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Lilijana Sujevic da Castellaneta 25,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

LABORATORIO

FABIO PAGAN

LA BELLEZZA PER DIRAC

Paul Dirac (1902-1984) è stato uno dei protagonisti della grande stagione della fisica quantistica del secolo scorso. A 23 anni ipotizzò – sulla base di principi di simmetria – l’esistenza dell’antimateria, costituita da antiparticelle identiche a quelle della materia ordinaria ma con carica elettrica opposta.

La scoperta nel 1932 dell’antielettrone (o positrone) fu una clamorosa conferma della sua teoria, portando a Dirac il Premio Nobel nel 1933. Oggi particelle di antimateria vengono prodotte negli acceleratori e impiegate in medicina nella Pet. Alto, allampanato, tranciante nei giudizi e di pochissime parole, ricordo Dirac quale ospite privilegiato e abituale del nostro Centro di fisica teorica tra il 1968 e il 1979. Lo stesso Abdus Salam era stato suo allievo a Cambridge e promosse l’istituzione di quella Medaglia Dirac che l’Ictp assegna ogni anno dal 1985 (a fianco dell’edificio del Centro c’è una Scala Dirac che conduce al parco di Miramare). Ora l’editore Cortina ha pubblicato una raccolta di saggi di Dirac sotto il titolo “La bellezza come metodo”, a cura del fisico teorico Vincenzo Barone.

Dirac sosteneva che una formula, per essere vera, deve anche essere bella: ovvero soddisfare quei principi di ordine, armonia e simmetria che soli spiegano la realtà matematica e fisica del mondo. Ma è davvero così? Sta facendo rumore un recente saggio di una giovane fisica teorica (e blogger) tedesca, Sabine Hossenfelder, intitolato provocatoriamente “Lost in Math”, in cui si mette in discussione proprio il canone estetico che guida i fisici delle particelle. Ne riparlaremo. —



A. MANZONI & C.
S.p.A.

CULTURA & SPETTACOLI

L'ANNIVERSARIO

Mayerling, 130 anni fa passione o politica? Rodolfo e la Vetsera il giallo sulla morte

Il 30 gennaio 1889 l'erede al trono d'Asburgo e la baronessina vengono scoperti cadaveri nel casino di caccia vicino a Vienna

Pierluigi Sabatti

Doppio suicidio o doppio omicidio? L'interrogativo è ancora aperto a 130 anni dalla tragedia che rese noto al mondo il nome di Mayerling. Un minuscolo villaggio a una trentina di chilometri da Vienna, dove, nella tarda mattinata del 30 gennaio 1889, vennero scoperti i cadaveri di Rodolfo d'Asburgo e di Maria Vetsera nella camera da letto del casino di caccia dell'arciduca nel bosco viennese. Lui aveva trent'anni era il figlio di Francesco Giuseppe ed era l'erede al trono di un immenso impero; lei ne aveva 17, apparteneva alla piccola nobiltà, ed era la sua innamoratissima amante.

Su di loro si sono scritte migliaia e migliaia di pagine, sono stati realizzati film, lavori teatrali, balletti. La vicenda è stata da subito circondata da un alone di mistero. Per nascondere all'opinione pubblica una tragedia così infamante, la polizia imperiale inquinò le prove. Maria Vetsera fu velocemente sepolta nel cimitero di Heiligenkreuz e la salma del principe fu trasportata a Vienna. La morte dell'erede fu attribuita a un attacco di cuore, lei non fu neanche menzionata. Solo più avanti si am-

mise il suicidio e venne chiesta la dispensa papale per poter seppellire Rodolfo nella Cripta dei Cappuccini accanto agli altri Asburgo.

TANTE VERSIONI

Ma, nonostante l'occhiuta censura imperial-regia, le versioni sulla morte dell'erede al trono si sprecarono: la tesi più romantica fu che decisero di uccidersi perché non si potevano sposare in quanto lui lo era già con Stefania del Belgio e lei era troppo inferiore socialmente per ambire a quel ruolo. Quella più truce ipotizzava la morte di Maria per un goffo tentativo di Rodolfo di farla abortire e il suicidio dell'erede al trono per la disperazione.

La personalità del principe, le sue frequentazioni politiche, le sue idee liberali, però, hanno favorito una interpretazione ben più appassionante. Ne hanno scritto a quattro mani il giornalista **Fabio Amodeo** e il ricercatore argentino **Mario José Cereghino**. Nel loro **"Mayerling, anatomia di un omicidio"**, (Mgs Press) la tesi è enunciata già dal titolo: non si trattò di una fuga d'amore ma di una vicenda in cui il sesso tra Rodolfo e Maria fu un elemento secondario. In realtà, il principe stava fuggendo all'estero, inseguito dai suoi nemici interni, ed era di-

sperato per essere stato messo da parte da Francesco Giuseppe. Mayerling sarebbe stata soltanto la prima tappa del viaggio verso l'esilio, e la baronessa Vetsera niente più di una delle numerose amanti da lui frequentate nel corso di un'esistenza dagli umori altalenanti e febbrili.

Le intemperanze di Rodolfo erano note a corte, sia ai genitori, sia alla moglie Stefania, che affermò che Maria Vetsera era una delle tante e che la notte prima di andare a Mayerling per una battuta di caccia lui l'aveva trascorsa con una grande cocotte, Mitzi Caspar, che peraltro era da molti anni buona "amica" di Rodolfo.

IN FUGA DA CHI?

Ma torniamo al giallo: da chi fuggiva Rodolfo? Neanche Amodeo e Cereghino sono stati in grado di stabilirlo con certezza: i primi a essere messi sotto accusa sono i circoli militari e reazionari austriaci che non vedevano di buon occhio le idee riformatrici di Rodolfo, in primis il trialismo che avrebbe dato all'elemento slavo pari dignità rispetto a quelli tedesco e magiaro nell'ambito della monarchia asburgica. Ricordiamo che anche Francesco Ferdinando, il quale alla morte di Rodolfo divenne erede al trono, fu assassinato a Saraje-



Rodolfo d'Asburgo con la moglie Stefania del Belgio. Sotto, la baronessina Maria Vetsera

vo per lo stesso motivo, anche se da mani serbe. E anche lì ci furono quanto meno pesanti omissioni da parte austriaca nella sicurezza. Gli ambienti reazionari viennesi avevano da tempo avviato una campagna diffamatoria contro Rodolfo, presentandolo come dissoluto, legato a circoli massonici ed ebraici, e infine emotivamente instabile. Preparando il terreno per una eliminazione cruenta.

Secondo il grande storico ungherese naturalizzato francese, **François Fejtő**, autore di **"Requiem per un impero defunto"** (Mondadori), sarebbe stato invece il Kaiser tedesco Guglielmo II a ordire il complotto. Nemico giurato di Rodolfo era da lui ricambiato: «Guglielmo al massimo lo incontrerei volentieri in una battuta di caccia per liberare il

mondo da lui in modo elegante», aveva affermato Rodolfo. Insomma un delitto di stato, mascherato da suicidio, in cui la povera Vetsera sarebbe stata invischiata come una scomoda testimone da eliminare.

UNITI FINO ALLA FINE

Tutto risolto? Nient'affatto. Una scoperta nell'archivio Schoellerbank di Vienna, avvenuta quattro anni fa, ha gettato una nuova luce, riportando in auge l'ipotesi del doppio suicidio per un amore proibito. Da un piccolo scrigno, con foto e documenti della famiglia Vetsera, sono emerse le lettere d'addio di Maria a madre, sorella e fratello, foto dei due amanti e altri documenti. «Non posso resistere all'amore, fedele seguirò Lui fino all'ultimo» aveva scritto la giovane. E lui, poco prima di

Mayerling, le aveva regalato un anello su cui era inciso: "In Liebe vereint bis in den Tod". Uniti nell'amore fino alla morte. La scrittrice Romana de Carli Szabados, pone un interrogativo: "Senza Mayerling niente Sarajevo e senza Sarajevo niente fine dell'Impero?". Probabilmente ci sarebbe stata una qualche Sarajevo perché Vienna era dominata da quei circoli reazionari che, se non eliminarono Rodolfo, certamente tirarono un sospiro di sollievo alla sua morte. E perché le élite di tutta l'Europa stavano andando come sonnambule verso il disastro, per mantenere i propri privilegi, come ha spiegato magistralmente nella sua monumentale opera, intitolata appunto **"I sonnambuli"** (Laterza) lo storico di Cambridge, **Christopher Clark**. —

IL SAGGIO

Nucci, gli antichi e l'abisso di Eros «Per amarsi è necessario tradirsi»

Elisabetta de Dominis

«Dei! – invoca Achille sulla piana di Troia – quale sguardo di questa morente mi ha colpito?». L'eroe greco ha appena colpito a morte Pentessilea, la regina delle Amazzoni, e ne rimane folgorato. È attraverso gli occhi che scorre impetuoso l'amore. Lo spiega **Matteo Nucci** in **"L'abisso di Eros. Seduzione"** (Ponte del-

le Grazie, pagg. 283, euro 16,80). La lama di Achille entra nel petto dell'Amazzone insieme a eros: seducendo, lei viene sedotta. L'amore è reciprocità perché, presi da eros, ci sentiamo morire.

Molti autori stanno indagando i miti greci in cerca di risposte antiche e perciò eterne sul nostro patire. Solo chi sa abbandonarsi, può salvarsi. C'è un momento in cui bisogna arrendersi, se si vuole

amare. Perché Eros, come ritenevano gli antichi greci, è un dio e niente possiamo contro di lui. Elena fu rapita dalle parole e dallo sguardo di Paride; la magia dell'amore ci priva della volontà, lo sosteneva già Gorgia.

Ad Atene, all'epoca di Solone, fu promulgata una legge che stabiliva la pena di morte per chi seduceva la moglie altrui, mentre a chi aveva preso una donna con violenza veni-

va comminata soltanto una pena doppia del danno arrecato. Si riteneva che coloro che seducevano usando la persuasione corrompessero l'anima, la quale invece rimaneva libera nella violenza fisica. Una pena spiegabile dal fatto che proprio in quel periodo storico si andava affermando la seduzione dell'anima collettiva attraverso la persuasione politica.

Senza inganno non c'è seduzione. Saggio è chi ne è consapevole e accetta l'inganno. Mentre coloro che rifiutano i doni di Afrodite, la dea dell'amore, per rimanere vergini e liberi finiscono per immolarsi alla dea vergine Artemide, la divina cacciatrice. E cos'è la caccia se non tentativo di conquistare, sedurre?

La prima fase della seduzione è lo squarcio, la ferita d'amore. Il cacciatore sa che deve ingannare la preda, come scrisse già **Roberto Calasso** in **"Il cacciatore Celeste"** (Adelphi), per riuscire a colpirlo. Il seduttore è sempre un ingannatore. Il primo fu il dio Apollo che con il suo arco d'amore cacciò molte ninfe.



porta anche sensazioni di meraviglia, spaesamento, tremore. Ma non sempre alla seduzione segue l'amore, questo avviene quando si rincorre solo la bellezza corporea. Infatti Afrodite tradisce lo sposo zop-

po Efesto con il prestante Ares, ma alla fine si domanderà se quello che è accaduto non sia stato solo un rapporto limitato come mai eros può essere. E non lascerà Efesto.

Quando due sposi si tradiscono, dietro c'è il sogno di una perfezione che non esiste, spiega Nucci. Chi è tradito non può cercare rifugio nell'attesa. Deve impugnare le armi e lottare, come fece Menelao per riconquistare Elena. «Per amarsi è necessario tradirsi, insomma – conclude sorprendentemente Nucci. - Lasciarsi prendere dall'ira e dall'orgoglio. Salvare la propria dignità. Eppoi rincorrersi». Una bella soluzione che offre il mito per combattere i rapporti simbiotici che sono di una noia mortifera. —

Moda e Arte

Domani al Magazzino delle Idee di Trieste la presentazione del catalogo della mostra in corso ai Musei di Borgo Castello a Gorizia

I fiori di un sarto e quelli di un fotografo gli abiti di Capucci nelle immagini di Gardone

L'INCONTRO

Arianna Boria

Colori, forme, matite, obiettivi (fotografici). Gli abiti di Roberto Capucci e le immagini di Massimo Gardone si incrociano e intercettano in ognuna di queste parole. Da una scultura tessile del grande couturier romano sembra uscire un fiore stilizzato del fotografo, che a Trieste ha il suo Studio Azimut, come se l'uno fosse la prosecuzione dell'altro e tra l'uno e l'altro non ci fosse interruzione, solo diversità di materiali. La mostra "L'atelier dei fiori", fino al 14 febbraio visitabile ai Musei di Borgo Castello a Go-

Nel volume una lunga intervista allo stilista di Raffaella Sgubin racconta il progetto

rizia, celebra questa inedita alchimia nel segno dell'astrazione. Perché gli abiti di Capucci sembrano sculture e le foto di Gardone creature animate: entrambi, quindi, lasciano il mondo floreale, cui si ispirano e che riproducono, per diventare potente e libera espressione di creatività, sempre però sorvegliatissima nel processo di realizzazione.

Dalla contaminazione dei linguaggi del sarto e del fotografo sono nati l'esposizione goriziana (che ha avuto un primo assaggio, nel marzo scorso, a Villa Manin, dov'è conservato l'imponente archivio Capucci, con oltre cinquecento "creazioni" tessili e migliaia e migliaia di foto e documenti) e ora il catalogo curato da Raffaella Sgubin (Antiga Edizioni), arricchito dalle schede degli abiti di Enrico Minio Capucci e dalle schede botaniche di Matteo La Civita, su progetto grafico di Francesco Messina. Il catalogo verrà presentato domani, alle 17, al Magazzino delle Idee di Trieste, alla presenza dei due protagonisti di questo speciale e poetico "atelier".

Nel volume, una lunga intervista a Capucci firmata dalla stessa Sgubin - che curò un grandioso allestimento di 110 abiti del maestro, nel 2004, a Palazzo Attems di Gorizia - racconta il rapporto dello stilista con i fiori, da cui vive letteralmente circondato nel suo appartamento con giardino pensile, proteso sul cuore monumentale di Roma.

Fiori di ogni specie e colore, che, mediati dall'ispirazione, si trasferiscono e materializzano nei taffetà, mai citati pedissequamente, ma sugge-



Da sinistra, un Capucci dell'89 che ha sfilato alla Galleria d'arte moderna di Roma, abbinato all'escolzia di Gardone. A destra, l'abito in faille di seta di Valentina Cortese e il ranuncolo



Roberto Capucci e Massimo Gardone Foto di Giuliano Koren

riti dal gioco dei volumi.

Succede come per magia nell'abito "Bocciolo di rosa", creato da un Capucci ventiseienne nel 1956 per presentarlo alla Sala Bianca di Palazzo Pitti a Firenze, accostato a una rosa di Gardone, i cui petali sembrano nati apposta per riprendere le sovrapposizioni del tessuto.

O nell'abito da sera dell'82, un lungo stelo di velluto di viscosa color prugna interrotto da un'infiorescenza di petali di taffetà cangianti, che si sposta col fiore della pianta grassa dai colori cupi di Gardone.

O ancora nell'abito dell'87 disegnato da Capucci per l'amica Valentina Cortese, in faille di seta, le cui sfumature rosate dilagano in quelle del ranuncolo, che il fotografo schiude in primo piano davanti agli occhi dello spettatore. E si potrebbe continuare, in un gioco di affinità elettive, di "osmosi involontarie", lungo tutto il percorso della mostra, e del libro, punteggiato da venticinque fiori tessili e da venti fiori cartacei. Dice Gardone a Carla Cerutti, che firma un altro dei contributi del catalogo: «È stato tutto na-

turalissimo e in poche ore abbiamo trovato i perfetti abbinamenti tra i soggetti dei nostri rispettivi lavori. Le similitudini, me ne rendo conto, sono così incredibili che è difficile pensare che non siano stati creati ad hoc, ma che fossero impronte che entrambi avevamo lasciato durante il nostro cammino professionale».

Così, accanto alle imperiali e molto materiche creature floreali di Capucci, i fiori di Gardone - fotografo dal cuore artistico, che cominciò con le immagini della danza, "seguendo" un'ispirazione genetica trasmessagli dai genitori ballerini, che suona e ama la Polaroid dei suoi primi album di bambino - sembrano ideali compagni di un viaggio, figure eteree e sfumate in un percorso di sensazioni ed emozioni.

Sintesi di questo incontro gli abiti fluorescenti del 1956, abbinati agli ellebori. I ricami realizzati con le perline dei rosari si illuminano al buio, in un'esplosione di verde cui fa da quinta la foglia, vera protagonista: una sorpresa, come l'incontro di due sensibilità affini. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL LIBRO

Da Venezia a New York un filo di continuo stupore

"Nove gonne", "Ventagli", "Giorgini". Dietro ogni creazione di Roberto Capucci ci sono storie, ricordi, suggestioni, viaggi, amicizie.

Ed è l'amicizia, la conoscenza e l'ammirazione per l'opera del couturier, uno degli ultimi grandi della moda italiana, a sostanziare il libro **"Lo scultore della seta. Roberto Capucci, il sublime della moda"**, firmato dal giornalista **Gian Luca Bauzano**, edito da **Marsilio** nella collana Mestieri d'arte della Fondazione Cologni (pagg. 289, con un importante apparato iconografico).

Capucci stesso definisce questo compendio "il più completo" realizzato sulla sua carriera.

Una carriera lunga settant'anni, ma è anche un compendio sui metodi di lavorazione e la sublime artigianalità di ognuna delle sue opere, da tempo ospitate nei musei più importanti del mondo.

Nel 1995 fu invitato alla Biennale di Venezia da Jean Clair con dodici sculture tessili ispirate ai minerali (non senza aspre contestazioni degli artisti), l'anno scorso il suo celebre "Angelo d'oro" ha varcato l'oceano per entrare al Metropolitan di New York nella mostra "Heavenly Bodies. Fashion and the Catholic Imagination", in dialogo con capolavori dell'arte ecclesiastica e con i tesori del Vaticano. Bauzano ci racconta un'avventura straordinaria dell'estro e della fantasia con il rigore del biografo, ma lasciandosi condurre da stupore ed emozione. E il libro si legge come un romanzo.

AR.BOR.

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Scene da un'infanzia triestina di Zanier

“Via Buonarroti 22 - Scene da un'infanzia triestina” è il titolo del libro di Claudio Zanier che sarà presentato oggi, alle 17.30 al Circolo della Stampa (corso Italia 13, primo piano). Il volume edito da Eut (Edizioni Università di Trieste) affronta il periodo del secondo dopoguerra nella nostra città che Claudio Zanier, per lunghi anni docente di storia dell'Asia all'Università di Pisa, racconta con rapide pennellate, componendo un quadro che descrive con grande ef-

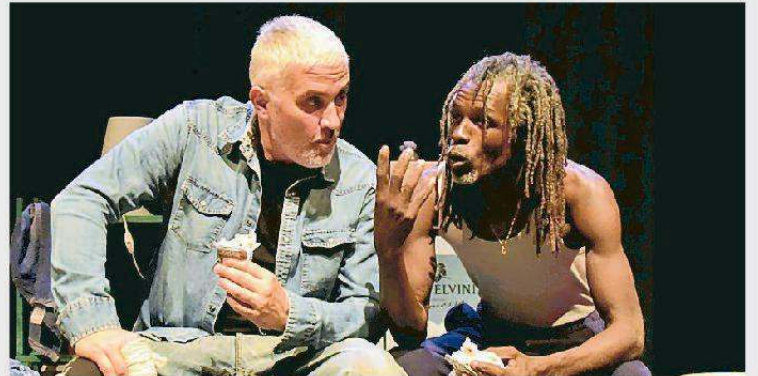
ficacia quegli anni travagliati, visti attraverso gli occhi di un ragazzino. E gli riesce bene di abbozzare personaggi e situazioni, con i tanti punti interrogativi che non vengono soddisfatti dagli adulti. Adulti che spesso nascondono qualcosa, specie se i bambini sono curiosi, come il protagonista. Sono frequenti le incursioni nel dialetto dell'autore che ripescando modi di dire come “mici moci quattro oci” che affliggeva chi portava gli occhiali, oppure “fioi e colombi sporca la casa” per alludere ai bambini che si lasciano scappare affermazioni imbarazzanti, peraltro spes-

so sentite dai genitori. Dialogheranno con l'Autore Guido Abbattista, docente di Storia moderna all'Università di Trieste, e Gianni Cimador, cultore di Letteratura italiana sempre all'ateneo triestino, coordinerà Mauro Rossi, responsabile delle Edizioni Università di Trieste.

Trieste
Centro studi Schweitzer

Il Centro studi Albert Schweitzer, conclusa la settimana dell'ecumenismo, invita oggi alle 17.30 nell'Aula luterana di via San Lazzaro 19 (suonare a comunità

luterana) ad una riflessione su uno dei nodi del dialogo e in generale dei rapporti tra cristiani e Chiese, con la tavola rotonda "Verso una 'santa Cena' che con divida? Alla luce di recenti documenti ecumenici delle Chiese cattolica e luterana". Interverranno Michele cassese storico e docente dell'Istituto ecumenico di s. Bernardino di Venezia, Dieter Kampen pastore delle Chiese elvetica valdese e metodista e presidente dell'Accademia di studi luterani in Italia, Valerio Muschi sacerdote attolico e delegato per l'ecumenismo della diocesi di Trieste. Coordina Gianfranco Hofer, del Centro Studi Albert Schweitzer. L'ingresso è libero.

**Come diventare africani in una notte**

Domani, l'1 e 2 febbraio, alle 20.30, trona al Teatro Miela lo spettacolo "Come diventare africani in una notte" di Mohamed Ba, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, con Mohamed Ba e Alessandro Mizzi, regia Sabrina Morena, produzione Bonawentura. La storia di un italiano e di un togolese che si trovano giocoforza a condividere un misero appartamento.

TEATRO MIELA

“Stars-Ritratti fotografici” rende omaggio ai Beatles

Due documentari per rivivere l'avventura dei Fab Four sin dal loro esordio

Ultimi appuntamenti gratuiti di Movies and Music Stars di Casa del Cinema di Trieste per Erpac - Ente Regionale Patrimonio Culturale della Regione Friuli Venezia Giulia: oggi al Teatro Miela vengono proiettati due film: alle 20.30 “The Beatles: 8 days a week” di Ron Howard, documentario incentrato sulla prima parte della carriera dei Beatles (1962-1966), anni in cui la band raggiunse il successo mondiale. Il regista Ron Howard narra come John Lennon, Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr si unirono diventando quel fenomeno straordinario che tutti conosciamo come “I Beatles.”

Un racconto costituito da filmati rari e inediti, che esplora il dietro le quinte della band, il modo in cui decidevano e creavano la loro musica e costruivano insieme la loro carriera, mostrando l'incredibile personalità e lo straordinario dono musicale che caratterizzavano ciascuno di loro. Il film si concentra sul periodo dal viaggio dei primi Beatles all'epoca di The Cavern Club di Liverpool per il loro ultimo concerto al Candlestick Park di San Francisco nel 1966.

Il secondo documentario proiettato a seguire sarà “The Beatles: Stg Pepper & Beyond” di Alan G. Parker. Dopo Eight Days a Week, che racconta la



I Beatles agli esordi. Al Miela una serata tutta dedicata ai Fab Four (Foto Archivio Agf)

Presenta
Eugenio Ambrosi
djset dedicato
a cura di Dj Jaguar

nascita del mito e l'incredibile “stagione” live dei ragazzi di Liverpool, questo documentario racconta i dodici mesi più cruciali della carriera della band: l'anno in cui i Fab Four sospesero i tour diventando gli artisti più innovativi del mondo in sala di registrazione. La serata sarà presentata da Eugenio Ambrosi e verrà introdotta da un djset tutto dedicato ai Beatles, curato da Dj Jaguar. All'ingresso verrà consegnato un coupon per visitare

NOI IL PICCOLO**Ai lettori della Community 50 posti riservati**

Ai lettori della Community Il Piccolo saranno garantiti 50 posti riservati che daranno loro la possibilità di accedere gratuitamente (nelle due giornate successive ad ogni evento) alla mostra Stars - Ritratti fotografici di Terry O'Neill in svolgimento al Magazzino delle Idee fino al 17 febbraio.

la mostra in corso al Magazzino delle Idee Trieste Stars: Ritratti Fotografici di Terry O'Neill a prezzo promozionale.

Il secondo appuntamento della settimana è per sabato 2 febbraio alle 16, al Magazzino delle Idee, per un live che accompagnerà i visitatori della mostra. La band Back to Amy si esibirà in versione acustica, in un concerto interamente dedicato alla grande artista britannica Amy Winehouse. —

CINEMA

TRIESTE**AMBASCIATORI**

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Creed II 16.30, 21.30
(21.30 al Nazionale) Sylvester Stallone, Michael B. Jordan.

La Traviata 19.45
di Giuseppe Verdi, opera in diretta. (€ 12, riduzioni e convenzioni € 10).

ARISTON

www.aristoncinematriste.it

Roma 16.00
(v.o. S./t) di A. Cuarón candidato agli Oscar
Chi scriverà la nostra storia 18.45, 20.30
(v.o. s./t) di R. Grossman
presentazione a cura di Tullia Catalan
Domani **Roma e Upgrade**

FELLINI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Van Gogh, sulla soglia dell'eternità 16.00, 20.10
di Julian Schnabel con Willem Dafoe.

Vice - L'uomo nell'ombra 18.00, 22.00
Christian Bale, Amy Adams. Candidato a 8 Oscar.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

La favorita 16.30, 18.45, 21.15, 21.20
(21.15 in originale con s.t.)
Emma Stone, Rachel Weisz. Candidato a 10 Oscar.

Maria Regina di Scozia 16.30, 18.45, 21.15
2 Oscar: Saoirse Ronan, Margot Robbie.

Se la strada potesse parlare 16.40, 18.50
di Barry Jenkins. Candidato a 3 Oscar.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Degas, passione e perfezione 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
(€ 10,00, riduzioni e convenzioni € 8,00)

Bohemian Rhapsody 16.30, 18.45, 21.15
Vincitore di 2 Golden Globe, candidato a 5 Oscar.

Mia e il leone bianco 16.40, 18.20, 20.15

Ricomincio da me 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
di Peter Segal con Jennifer Lopez, V. Hudgens.

L'uomo dal cuore di ferro 18.15, 22.10
R. Heydrich, il più potente gerarca della Gestapo.

Compromessi sposi 20.00
V. Salemme, D. Abatantuono, Rosita Celentano.

Disney - Ralph spacca internet 16.40

Glass 21.00
di M. Night Shyamalan con Bruce Willis.

SUPER Solo per adulti

Agenzia hot 16.00 ult. 19.30
Domani: **La donna d'onore fa sesso a tutte le ore**

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Creed II, Mia e il leone bianco, La favorita, Queen - Bohemian Rhapsody
Ingresso bambini 4,90€. Oggi anche matinée dalle 10.30. Tutti gli orari e altri film in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

TEATRO MIELA

STARS MOVIES & MUSIC. Oggi omaggio ai Beatles. Ore 18.30: **Happy hour & dj-set feat Dj Jaguar.** Ore 20.30: **The Beatles: 8 days a week** di Ron Howard; Usa 2016, 99' doc. A seguire **The Beatles: stg Pepper & beyond** di Alan G. Parker; Gb 2017, 90'. La serata sarà presentata da Eugenio Ambrosi. Ingresso libero.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Ingresso unico 5 €
La favorita 17.00, 19.50, 22.10

Creed II 17.30, 19.50, 22.10
Mia e il leone bianco 17.00
Compromessi sposi 18.20, 19.50
Bohemian Rhapsody 21.30
Ricomincio da me 16.30, 20.00, 22.00
Degas - passione e perfezione 17.30
Arte al Kinemax - interi 10 € ridotti 8 € studenti 6 €
La Traviata 19.45
opera in diretta da Londra. Interi € 12, ridotti e € 10.

GORIZIA**KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

Ingresso unico 5 €
Mia e il leone bianco 17.00
Bohemian Rhapsody 18.45
Se la strada potesse parlare 17.30, 21.00
Degas - passione e perfezione 20.30
Arte al Kinemax - interi 10 € ridotti 8 € studenti 6 €
Maria Regina di Scozia 17.40, 20.40

TEATRI

TRIESTE**TEATRO STABILE DEL FRIULI**

VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 Cenerentola on ice turno M, 2h 20'.

TEATRO LA CONTRADA

040-948471 - www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Da venerdì alle 20.30 **La Guerra dei Roses** con Ambra Angiolini e Matteo Cremona. La replica serale di lunedì 4 febbraio è stata anticipata a domenica 3 alle 20.30.

TEATRO MIELA

ON/OFF. Domani, venerdì e sabato, ore 20.30: **Come diventare africani in una notte**, con Mohamed Ba e Alessandro Mizzi, regia Sabrina Morena. Un italiano e un togolese si trovano gioco forza a condividere un appartamento dando vita a esilaranti momenti di confronto. Ingresso € 12,00, ridotto € 10. Preveduta c/o biglietteria del Teatro tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

Trieste La medicina narrativa

Oggi, alla Biblioteca Statale Crise, Pier Luigi Rocco, esperto in psicopatologia delle relazioni umane, affronterà il tema della medicina narrativa e del contatto con il soggetto malato. La Medicina Narrativa si pone non in alternativa, ma come complemento dell'Evidence-Based Medicine, una modalità esclusivamente scientifica e parcellizzante di approccio all'individuo sofferente per malattia.

Essa, attraverso un atteggiamento comprensivo, accogliente ed empatico, consente il recupero integrativo del-

la narrativa del paziente come essere umano che contrae una malattia fisica, la quale si incardina in una storia umana unica ed irripetibile, assumendo un significato specifico nell'individuo considerato.

Trieste La Traviata in diretta

Dalla Royal Opera House di Londra in diretta live via satellite a the Space Cinema alle Torri d'Europa la nuova stagione di uno dei più importanti teatri del mondo, in diretta via satellite, oggi alle 19.45, "La Traviata" di Giuseppe Verdi una delle opere più popola-



Chi scriverà la nostra storia all'Ariston

Il film documentario "Chi scriverà la nostra storia" diretto da Roberta Grossmann torna all'Ariston oggi alle 18.45 e alle 20.30 presentato da Tullia Catalan. Il film ricostruisce la storia del gruppo segreto che dall'interno del ghetto di Varsavia decise di combattere la propaganda nazista con carta e penna anziché con le armi.

ri al mondo qui nella produzione di Richard Eyre. La proiezione sarà presentata da Clemency Burton-Hill.

Trieste Discorso su Anton Trstenjak

Oggi, alle 18, all'Antico Caffè San Marco di via Cesare Battisti 18, "Brevi note per un discorso su Anton Trstenjak". Teologo e psicologo sloveno vissuto nel 20esimo secolo, Anton Trstenjak fu studioso apprezzato in diversi ambiti, tra cui anche quello antropologico, quello filosofico e quello pedagogico. Parteciperanno all'incontro Anna Piccioni, operatrice culturale, e

Leandro Lucchetti, scrittore e regista. «Abbiamo scelto Anton Trstenjak – spiega Elena Cerkvnič - anche perché non vi sono di questo autore molte opere in traduzione italiana». Questa potrebbe quindi rappresentare un'ottima occasione di avvicinamento ai testi in lingua slovena, attraverso momenti di condivisione e di scambio. Ed è dedicata all'opera di Anton Trstenjak la piccola mostra bibliografica aperta nella sala periodici al secondo piano della Biblioteca Statale Isontina di Gorizia. L'esposizione è curata ancora da Elena Cerkvnič, promotrice dell'iniziativa. La mostra è visitabile fino a domani.

MUSEO DI STORIA NATURALE

Alghe e nuovi fondali nel Golfo di Trieste ecco il futuro del mare

Si inaugura oggi, alle 17, all'interno della cornice "Alghe dell'alto Adriatico nelle collezioni storiche del Museo" al Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, la nuova mostra "Alghe e nuovi fondali nel golfo di Trieste", curata da Annalisa Falace ricercatrice del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste, e da Saul Ciriaco ricercatore dell'Area Marina Protetta di Miramare nell'ambito del progetto europeo Roc-popLife. A tagliare il nastro della mostra, i curatori stessi, assieme al direttore dell'Area Marina di Miramare, Maurizio Spoto e alla direttrice dei Civici Musei Laura Carlini Fanfogna. La mostra illustra, grazie agli spettacolari scatti subacquei raccolti nel corso degli anni, il complessivo impoverimento dei popolamenti algali del Golfo di Trieste, evidenziando la progressiva regressione di alghe del genere *Cystoseira* e *Fucus* il cui calo è in fase di studio. «Grazie a questa mostra si è voluto raccontare – spiega Maurizio Spoto – le fasi del pro-

cesso scientifico e gestionale per porre rimedio all'impoverimento del Golfo di Trieste, ripristinando i fondali a *Cystoseira*, ovvero le coperture a "foreste marine". Dopo l'inaugurazione e una visita guidata della mostra, alle 18, Annalisa Falace e Maurizio Spoto sveleranno, in una conferenza, i retroscena, le difficoltà e le aspettative del progetto di ripristino ambientale marino. —



"Alghe dell'alto Adriatico nelle collezioni storiche del Museo" Oggi si inaugura la mostra

CONCERTO

Arie di Bulgaria oggi al Tartini Composizioni per doppio piano

*Velislava Karagenova e Katya Vasileva
impegnate nell'esecuzione di brani contemporanei*

Concerto per doppio pianoforte oggi alle 20.30 nella Sala Tartini del Conservatorio (via Ghega 12): l'occasione per applaudire due pianiste di rilievo nel panorama musicale internazionale, Velislava Karagenova e Katya Vasileva, impegnate in un omaggio a grandi compositori bulgari del XX secolo. In programma, infatti, pagine musicali di Isaac Albéniz (Jerez), Marin Goleminov (Five Impressions per pianoforte), Svetoslav Karagenov (Miniatures), Nikolay Stoykov (Sonatina per pianoforte), Samuel Barber (Ballet Suite "Souvenirs" op. 28 per pianoforte a 4 mani). Il car-

tellone dei Concerti Inverno – Primavera 2019, curato dal responsabile produzione Andrea Amendola con il direttore del Conservatorio Tartini Roberto Turrin, è fruibile per il pubblico con ingresso libero, previa prenotazione. (Info 040 6724911, www.conts.it). Velislava Karagenova svolge un'intensa attività concertistica e ha partecipato a numerosi Festival in Bulgaria e negli Stati Uniti. Collabora intensamente con la pianista Katya Vassileva, Assistant Chief all'Accademia di Musica, Danza e Belle Arti di Plovdiv. Il Duo pianistico, formato-



Velislava Karagenova e Katya Vasileva in un omaggio a grandi compositori bulgari del XX secolo

si nel 1999, ha al suo attivo un ampio repertorio con molte prime esecuzioni. Tra i maestri bulgari che firmano i brani della serata in particolare Marin Goleminov compose le Impressions, brani caratterizzati da un'evidente influenza dell'impressionismo francese, dedicandole a un pianista belga, suo collega ed ami-

co. La Sonatina di Nikolay Stoykov è una delle sue prime opere: l'autore appartiene alla generazione contemporanea di compositori bulgari e ha ottenuto un generale riconoscimento della qualità della sua produzione artistica. Stoykov invece è professore all'Accademia di musica, danza e belle arti di Plovdiv. —

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

NEXT - Laboratorio delle idee: domani ore 20.45: Teatro linguaggi creativi in I ragazzi del massacro di Giorgio Scerbanenco.

Martedì 5, mercoledì 6 febbraio, il Teatro dell'Elfo presenta L'importanza di chiamarsi Ernesto.

Venerdì 8 febbraio, Discorso a due - "In quieto silenzio" di e con Nazzareno Carusi e Vittorio Sgarbi, Luna Costantini pianoforte, Romina Cicoli soprano.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.



A. MANZONI & C.
S.p.A.

IN BREVE

Alla Lovat
"Se cammino vivo"
di Andrea Spinelli

Oggi, alle 17.30, alla Libreria Lovat di Viale XX settembre 20, Andrea Spinelli presenta "Se cammino vivo" (Ediciclo). «Sono arrivato fino all'oceano a piedi - racconta Spoinelli - e ho un cancro inoperabile. L'ho gridato davanti all'Atlantico e l'oceano mi ha risposto. Mi ha detto: "Sei un pazzo, ma non ti fermare"».

Ne parla con l'autore Nicolò Giraldi, scrittore e giornalista. Andrea Spinelli classe 1973, è nato e cresciuto a Catania ma vive a Fiume Veneto.

DA OGGI

Trieste protagonista di "Sono una minaccia" videoclip sui social

Annalisa Perini

Il primo impatto, voluto, nei testi e nelle sonorità, è quello della leggerezza, di un senso di familiarità accattivante e di semplicità trasmesso da ambientazioni, abitudini e luoghi comuni, molti dei quali propri non solo della loro giovane età, ma i musicisti della band indie

triestina "Sindrome di MA" vogliono raccontare anche ciò che sta sotto l'apparenza del mettersi in gioco in una collettiva realtà di tutti i giorni, alla ricerca di un equilibrio. La band, frutto del progetto di quattro ragazzi, nati tra il 1995 e 1996, propone da oggi sui social il primo videoclip, "Sono una minaccia", interamente autoprodotta, con la compartecipa-

zione per registrazione, mixing e mastering di Rok Dolenc. Trieste è coprotagonista, tra esterni come Molo Audace, Piazza Unità, Cavana e interni tra cui l'Università, nell'arco di una giornata attraverso amicizie, amore, studio e musica. Andrea Morgese, suona il basso e studia Ingegneria Gestionale, Francesco Savi, suona la batteria e studia Servizio Sociale, Lorenzo Moro frequenta Philosophy, International & Economics Studies alla Ca'Foscari di Venezia e Giacomo Sasso, cantante e secondo chitarrista, è fresco di laurea in Ingegneria Biomedica e procede con la specialistica. «Le esperienze pregresse di tutti noi si mescolano – racconta Sasso, au-

tore di "Sono una minaccia" – così come vengono amalgamate le diverse influenze melodiche che spaziano dai The Strokes, Mac Demarco, The Kooks, ai Canova e Boy Pablo». «È una canzone autobiografica – prosegue il cantante – e il tema della relazione sentimentale racchiude un senso più ampio, del relazionarsi con le proprie emozioni e con la consapevolezza delle proprie risorse e capacità, impegnandosi nei progetti a cui si tiene di più, ma anche con la sensazione sul bilico che un errore possa pregiudicare tutto». Il video parteciperà al concorso Ambasciatori Del Territorio. La canzone è su Facebook, Spotify, Instagram e Youtube. —

TEATRO

Gullotta in “Pensaci, Giacomino” «Ha cent’anni, ma è attualissimo»

Stasera il lavoro di Pirandello al Verdi di Gorizia, per la regia di Fabio Grossi
Il protagonista: «Affronta solitudine, arrivismo, l'ignoranza che genera violenza»



Leo Gullotta protagonista al teatro Verdi di Gorizia del pirandelliano "Pensaci, Giacomino"

Alex Pessotto

È un Pirandello inconsueto quello di stasera, alle 20.45, al teatro Verdi di Gorizia. “Pensaci, Giacomino”, che segna il ritorno in regione di un importante interprete della scena italiana come Leo Gullotta.

Gullotta, perché, tra tanti Pirandello, proprio “Pensaci, Giacomino”?

«Con Pirandello ho avuto altri rapporti ma questo è un testo che non si faceva da 35 anni e il motivo di questa sua assenza, dopo 73 anni di vita e

54 di lavoro, non l'ho ancora capito. E sì che in passato è stato affrontato da grandissimi dell'arte recitativa come Turi Ferro, Salvo Randone, Sergio Tofano, Ernesto Calindri».

Quali i pregi dell'opera?

«Il testo, di cento anni fa, è attualissimo. Pirandello aveva intuito perfettamente il disfacimento della società. “Pensaci, Giacomino” affronta temi quali la solitudine, la condizione femminile, l'arrivismo dei burocrati, i disagi della scuola pubblica, l'invasione dei rappresentanti ecclesiastici, l'ignoranza che genera violenza».

za».

Qual è la caratteristica della messinscena che vedremo a Gorizia?

«Assieme al regista Fabio Grossi, con cui collaboro da circa dodici anni e con cui, per esempio, ho fatto Shakespeare, Patroni Griffi e altri Pirandello, ho pensato di non “toccare” il testo ma di riunire i tre atti in un'ora e venti di spettacolo, praticamente in un atto unico».

Perché?

«Per non far perdere al pubblico la tensione emotiva che, appunto, con gli intermezzi

verrebbe meno. Per il resto, la scenografia richiama l'espressionismo tedesco tanto caro a Pirandello. Le musiche sono del maestro Mazzocchetti e segnano gli intermezzi tra una situazione e l'altra; le canzoni vengono eseguite come se fossero ispirate a pezzi brechtiani, e, in realtà, sono versi dello stesso Pirandello, tratti da “La favola del figlio cambiato”. In scena ci sono nove attori. E oggi una compagnia che gira con questa quantità di interpreti per una tournée così lunga è un miracolo».

Quali sono i suoi impegni futuri?

«“Pensaci, Giacomino” andrà in scena anche nella prossima stagione e spero di poterlo fare pure a Trieste dove sono stato più volte e dove avrei piacere di ritornare perché tutti, da voi, hanno l'abitudine di andare a teatro: ho sempre visto la sala affollatissima e lunghe code al botteghino. Questa estate, invece, al Festival di Napoli, sarò in scena con un testo di Melville, che poi girerà l'Italia. Un po' di cose da fare, insomma, ci sono: mi sento fortunato. Chi ha seminato, qualcosa raccoglie, pur in tempi così pesanti. In questo momento, il teatro, per fortuna è seguito dal pubblico, ma soffre».

Nel '93, è stato “vittima” di “Scherzi a parte”, trovandosi faccia a faccia con una tigre. Come ricorda quell'esperienza?

«Era la prima puntata della trasmissione e quello è lo “Scherzo” storico perché era basato sul cinismo. È rimasto indelebile, ma, quando in molti mi fermano e mi chiedono di quello scherzo, subito dopo aggiungono “A lei non dovevano farlo”».

Ha perdonato gli autori della trasmissione?

«Certamente, anche se per una settimana ero arrabbiato, nervoso. Ma io faccio spettacolo. E lo spettacolo è spettacolo. Quindi, ho firmato per la libreria».—

MUSICA

Il Volo celebra a Sanremo i dieci anni di carriera Nuovo album e poi in tour

SANREMO. Quando hanno cominciato, 10 anni fa, erano poco più che bambini, «oggi siamo cresciuti, di certo fisicamente, ma anche e soprattutto professionalmente». I tre ragazzi de Il Volo, reduci dal concerto davanti al Papa e a un milione di persone alla Giornata Mondiale della Gioventù a Panama («che emozione e che responsabilità»), sono rientrati in Italia per prepararsi al Festival di Sanremo (già vinto nel 2015 con Grande Amore), dove sono in gara con il brano «Musica che resta», che porta anche la firma di Gianna Nannini, e per presentare il nuovo album «Musica», in uscita il 22 febbraio (Sony Music). Il lavoro, oltre al brano sanremese, contiene altri due inediti e 8 cover, tra cui Arrivederci Roma, A chi mi dice, People, La Nave del Olydo, Lontano dagli occhi, Meravigliosa Creatura.

«Torniamo a Sanremo, più maturi, per festeggiare i nostri primi 10 anni di carriera. Lì dove tutto è iniziato. Dieci anni intensi, che sono volati e che, da bambini prodigio a uomini, ci hanno unito sempre di più - raccontano Piero, Ignazio e Gianluca - Vincere



Il Volo

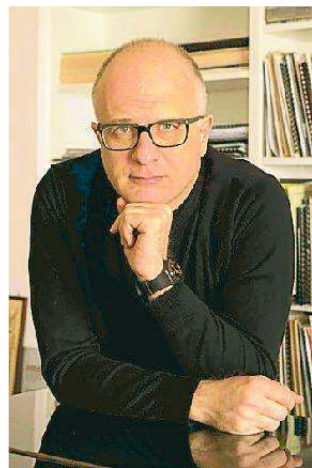
di nuovo? Puntiamo soprattutto ad arrivare al cuore della gente. E a divertirli con quello che da gioco è diventato un lavoro».

Le cover, dicono, rispecchiano i loro gusti e quelli del pubblico, soprattutto in America e in Oriente. Oltre alla firma in “Musica che resta”, Gianna Nannini è presente nell'album con la cover di Meravigliosa Creatura. Da fine maggio Il Volo sarà in Italia con un tour - previste anche due date a Matera, capitale della cultura - che culminerà con uno show all'Arena di Verona a settembre.—

MUSICA

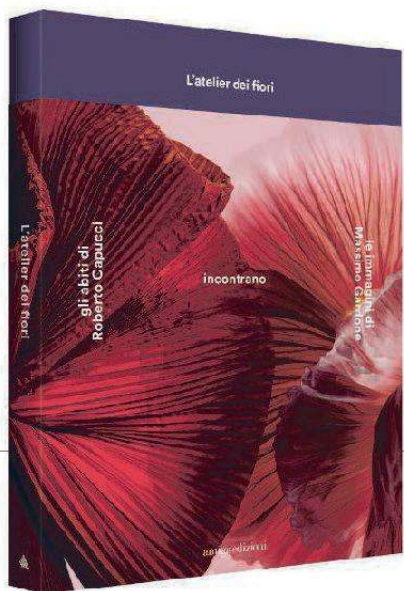
In America con Arciuli che suona il toy piano

PORDENONE. Il pianista Emanuele Arciuli, già premio Abbiati nel 2011, domani alle 20.45 salirà sul palco del teatro Verdi di Pordenone porterà “American landscapes”, un concerto spettacolo straordinario. Arciuli non si esibirà al “solo” pianoforte, utilizzerà cinque differenti strumenti a tastiera: oltre al piano, il pianoforte elettrico, il toy piano, il clavicembalo, il pianoforte preparato. Per compiere questo viaggio sarà assistito da Nicola Monopoli per l'informatica musicale e la regia del suono.—



Emanuele Arciuli Foto A. Zallone

31 Gennaio 2019 /ore 17
Magazzino delle Idee
Trieste, Corso Cavour 2



Presentazione del volume

L'atelier dei fiori

gli abiti di Roberto Capucci
incontrano
le immagini di Massimo Gardone



MUSICA

Conte: «Azzurro? L'ho scritta pensando che fosse vincente»

Il tour dei 50 anni del celebre brano portato al successo da Celentano fa tappa a Trieste il 18 maggio al Rossetti, in una serata a favore della ricerca e dell'Airc

Elisa Russo

«"Azzurro" è una canzone che mi ha dato molta soddisfazione. Ora è un evergreen e siamo ancora qui a parlarne a cinquanta anni di distanza. Che fosse vincente l'avevo capito subito, l'ho scritta pensando che Celentano potesse esserne l'interprete ideale e il successo che ha avuto lo devo a lui». "50 anni di Azzurro" è il tour di Paolo Conte partito a fine 2018 in concomitanza con l'uscita, a novembre, del nuovo doppio album "Live in Caracalla-50 years of Azzurro" (Bmg Rights Management/Warner), registrato alle Terme di Roma con un'orchestra di musicisti d'eccezione. La tournée celebrativa farà tappa anche al Politeama Rossetti, sabato 18 maggio alle 21, in una serata benefica a favore dell'Airc, con la raccolta di fondi da destinare alla ricerca per la cura dei tumori che colpiscono le donne. I biglietti sono disponibili a parti-



Paolo Conte festeggia i cinquant'anni della sua "Azzurro" anche a Trieste, in un concerto benefico

re da 50 euro, su ticketone.it, la rete di agenzie Vivaticket, la biglietteria del Rossetti.

Paolo Conte, uno degli artisti più apprezzati della musica italiana come cantautore e pianista jazz, come autore ha firmato hit storiche, oltre alla già citata e celebrata "Azzurro", intorno alla metà degli anni Ses-

santa irrompono nelle classifiche "La coppia più bella del mondo" (di nuovo Celentano), "Insieme a te non ci sto più" (Caterina Caselli), "Tripoli '69" (Patty Pravo), "Messico e Nuvoletta" (Enzo Jannacci), "Genova per noi" e "Onda su onda" (Bruno Lauzi). Nel 1974 esce il suo primo album,

in cui una voce casuale e come distratta tratteggia piccole storie private o quasi. L'anno dopo il secondo: è il debutto da protagonista del compositore astigiano, che da allora non si è più fermato. Già nel '79 i suoi concerti sono affollati: «Il pubblico - dice Conte - ha sempre diritto alla sua immaginazio-

ne. La libertà del mio pubblico la voglio sempre salvaguardare a tutti i costi, perché non voglio mai lasciare dei messaggi, imprimere delle opinioni precise, ma voglio lasciarli sognare, ciascuno coi suoi colori, ciascuno con le sue esperienze e con la sua sensibilità».

Del concerto al Rossetti anticipa: «La scaletta è costruita con una certa libertà da parte mia nello scegliere le canzoni in un repertorio ormai piuttosto vasto. In parte mi baso sui musicisti che ho con me e su aspetti pratici che magari orientano verso un brano invece che un altro». Nel recente disco c'è anche un inedito: «"Lavavetri" è una storia vera, ne ho incontrato uno gentilissimo, con un sorriso magnifico, faceva benissimo il suo lavoro, insomma si meritava la mancia. Come Salgari faccio viaggiare i personaggi delle mie canzoni, senza conoscere esattamente i luoghi che evoco. Mi bastano le sensazioni date da un nome o da un profumo».

E aggiunge: «Fa un certo effetto per un compositore vedere tutte (o quasi) le proprie canzoni riunite insieme. A me non appaiono lontane quelle più antiche né vicine quelle più recenti. Le più vecchie in ordine di tempo erano figlie di una fantasia più vergine. Io stesso, componendole, ricordo di aver provato la sensazione di stupirmene. Saranno capite? Era la domanda che qualche volta rivolgevo a me stesso...». «Ho impressione - conclude Conte - che i cantautori di una volta fossero persone più colte di quelli delle ultime

generazioni. Sono vissuto in tempi in cui la radio era la compagna in casa, durante la cena e il dopocena e non aveva assolutamente tutto lo sfarzo che ti può offrire un televisore, ma ti costringeva a guardare lei. Tu ascoltabi, immaginavi, sognavi, guardavi magari in faccia le altre persone che erano intorno a te, ma i tuoi occhi continuavano soprattutto a puntare quell'oggetto, la radio, che aveva delle forme in certi casi quasi esotiche, orientali». —

SERIE TV

Preziosi stupratore? Su Canale 5 la verità nell'era Facebook

S'intitola "Non mentire", la fiction dal 17 febbraio su Canale 5, con protagonisti Alessandro Preziosi e Greta Scarano e la regia di Gianluca Maria Tavarelli. Lui è un cardiocirurgo stimato, brillante, vedovo. Esce una sera con l'insegnante del figlio, 30 anni appena. La mattina dopo la donna confessa alla sorella di essere stata stuprata. Dove sta la verità? Il percorso per scoprirlo è lungo e complicato, pieno di dubbi. La protagonista denuncia su Facebook il presunto violentatore: la verità è scritta sui social. La donna viene in parte compresa, ma in molti la insultano. La serie è tratta da una produzione originale del Regno Unito, Liar, che ha registrato picchi di oltre 9 milioni di telespettatori per la stagione finale.

Riccardo Caimmi

LA GUERRA DEL FRIULI

1615-1617



SOLO
€ 9,50
oltre il prezzo
del quotidiano



CONFINE ORIENTALE



CONFINE ORIENTALE

Riccardo Caimmi

LA GUERRA DEL FRIULI

1615-1617

Agli inizi del '600 Venezia e l'arciduca Ferdinando d'Austria ingaggiarono un'aspra lotta per il controllo dell'alto Adriatico. Dalla Val Canale a Monfalcone, dall'Isonzo all'Istria e alla Dalmazia, tra il 1615 e il 1617, alcuni dei più brillanti condottieri del secolo, tra i quali Wallenstein, furono protagonisti di scorrerie, assedi, combattimenti e colpi di mano, più che di vere e proprie battaglie campali. Questo libro, basato su ricerche d'archivio, ricostruisce quegli eventi e svela aspetti rimasti sino ad oggi ignoti.

In edicola con **IL PICCOLO**

SPORT

BASKET SERIE A

Pecile: «Alma, Dragić già si sente Sono carico per l'Old Star Game»

"Pec" ospite di lusso nella puntata di "Aperitivo sotto canestro" su www.ilpiccolo.it
«Conosco bene Mosley, non mi sorprende. Superlativo il mio amico Daniele»

Raffaele Baldini

TRIESTE. L'Alma, Mosley, Cavaliero ma anche l'Old Star Game. Puntata a tutto tondo quella di "Aperitivo sotto canestro" su www.ilpiccolo.it, con Andrea Pecile, direttore tecnico del settore giovanile Alma, grande personaggio del basket. L'occasione è propizia per riavvolgere il nastro delle emozioni della vittoria dell'Alma contro Torino all'Allianz Dome: «Una partita che ha evidenziato quanto la squadra non sia fisicamente cotta, anzi. Ha avuto la forza di reagire e di vincere in un crescendo esponenziale. Il match ha detto che Dragić sta entrando nei meccanismi del gruppo e sta migliorando lo stato di forma. La difesa triestina che concede 110 punti? Dobbiamo ricordare che c'è tanta qualità in serie A, se in seconda serie ci si potevano permettere battute a vuoto andando sotto di 6-8 punti durante un match e poi recupe-



Andrea Pecile nella redazione de Il Piccolo Foto Lasorte

rarli agevolmente, al piano di sopra si va sotto comodamente di 14-16 punti in un amen. Il problema è più di continuità che di qualità difensiva».

Entriamo nelle pieghe tecniche del match con due argomenti che hanno diviso gli ap-

passionati: perché non si è commesso fallo alla fine dei regolamentari e se hanno un senso le tre fischiate per infrazione di passi a Dragić. «Sull'azione finale culminata con fallo di Cavaliero su Moore al tiro da tre c'è stata un'incompren-

sione con Mosley per un cambio sistematico non arrivato. Daniele si è trovato costretto a coprire repentinamente la distanza con Moore, forse con troppo impeto. Quanto alle infrazioni di passi due su tre c'erano, la terza mi è sembrata

una corretta partenza, stessa mano stessa gamba, non facile da vedere però per l'arbitro».

Tra i singoli grandi elogi a Cavaliero e ad un Mosley che il "Pec" conosce bene. «Ero in squadra con lui alla Biancoblu Bologna e già da rookie Will ha capito perfettamente come potersi ritagliare una carriera professionistica in Italia, senza voli pindarici (Nba ndr.), ben conscio dei propri limiti. Ho gioito per il mio "fratellone" Cavaliero. Dani è stato superlativo, con i 9 punti consecutivi e la tripla sul cambio del lungo ha cambiato l'inerzia della sfida con Torino».

Sanders con l'arrivo di Dragić sembra aver perso fiducia o è un'impressione figlia delle ultime prove sotto tono? «Jamarr è e sarà sempre un uomo di complemento. Non sarà come Wright un trasciatore, uno che si prende il pallone e attacca il canestro. Lui finalizza un gioco corale, aspettando il momento per colpire».

A fine febbraio vedremo un doppio Pecile all'Old Star Game, su entrambe le sponde, triestina e isontina... «Mi piace che questa occasione sia un po' la sintesi della mia carriera, iniziata da giovanissimo giocatore di Gorizia con coach Frates e finita a Trieste in serie A2. Il paron Zorzi mi ha fortemente voluto almeno un tempo, ed io non potevo dire di no al richiamo. Sarò curioso per me vedere tanti campioni che conosco solamente di fama. E sarà ancora più curioso essere per una volta il più giovane in campo».

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

Peric con il tutore e la febbre Influenzati "Citta" e Cavaliero

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Occhi puntati su Hrvoje Peric a tre giorni dal match giocato e vinto contro Torino e alla vigilia della trasferta che domenica porterà l'Alma sul parquet del PalaLeonessa di Brescia. Dopo la diagnosi, frattura composta del mignolo della mano destra, si è cominciato a ragionare sui tempi di ripresa e sulla opportunità di utilizzare il giocatore croato nel più breve tempo possibile. Il comunicato ufficiale della società parla di "un piccolo tutore per valutare le possibilità di recupero a breve termine". E con il tutore Peric ieri stava per cominciare ad allenarsi con i compagni ma si è fermato per un attacco febbrile. Un leggero stato influenzale ha costretto allo stop anche Alessandro Cittadini e Daniele Cavaliero. Erano rimasti a riposo durante la seduta atletica, invece, Chris Wright e Will Mosley per motivi precauzionali.

I giocatori "superstiti" hanno ripreso ieri gli allenamenti in vista della prossima sfida contro la Germania di Andrea Diana. Formazione in salute, quella lombarda, reduce da tre successi consecutivi rispettivamente in casa contro Venezia (72-70) e Varese (78-73) e nell'ultimo turno in trasferta a Reggio Emilia (82-79). Vittorie che hanno rilanciato le quotazioni di una squadra che, dopo una partenza ad handicap, è tornata a mettere nel mirino la zona play-off e che contro l'Alma potrà schierarsi nuovamente al completo. Contro la Grissin Bon decisivi Beverly, Abass e Cunningham, nel match con Trieste rientrerà anche Jordan Hamilton in campo dopo aver scontato la giornata di squalifica.

BOSCIA E LO JADRAN

Appuntamento da non perdere stasera alle 20.30, nella palestra Aldo Cova a Opicina si terrà: in occasione dell'allenamento dello Jadran Motomarine (serie C Gold) ad affiancare l'allenatore Boban Popović ci sarà Bogdan Tanjevic. Con lui Alessandro Guidi, responsabile tecnico territoriale del Friuli Venezia Giulia.

L.G.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA



I ragazzi delle scuole secondarie di primo grado con le magliette dei team Nba ai quali sono stati accoppiati

Un torneo scolastico stile Nba Golden State gioca...alla Svevo I Knicks? A Roiano Gretta

TRIESTE. Un torneo scolastico legandosi alle franchigie Nba. Si è svolto sul parquet dell'Allianz Dome il draft event dello junior Nba Fip Basketball League 2019 la manifestazione che da febbraio coinvolgerà otto città italiane. Oltre a Trieste, parteciperanno Ancona, Bari, Firenze, Geno-

va, Milano, Roma e Venezia. Ogni città organizzerà un torneo con 30 squadre composte da studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado. Le annate coinvolte sono 2006, 2007 e 2008 con la possibilità di schierare un massimo di due ragazzi del 2005. La "regular

season" durerà due mesi, febbraio e marzo, i play-off si svolgeranno ad aprile, le finali a maggio. Al termine di ogni torneo cittadino la squadra vincitrice si qualificherà al final event in programma a Roma il 29 maggio. Le trenta scuole partecipanti, nel draft organizzato alla pre-

senza del presidente della Fip Fvg Giovanni Adami, sono state abbinate dopo sorteggio alle trenta franchigie della Nba. A ognuno dei rappresentanti delle scuole sono state consegnate le divise dei team che rappresenteranno.

Ecco gli accoppiamenti con le conference. **Southwest.** Dallas Mavericks-Lucio 1, Houston Rockets-Lucio 2, Memphis Grizzlies-Bartol 2, New Orleans Pelicans-Bartol, San Antonio Spurs-Lucio 3. **Pacific.** Golden State Warriors-Svevo 1, Los Angeles Clippers-Svevo 2, Los Angeles Lakers-Valmaura 1, Phoenix Suns-Valmaura 2, Sacramento Kings-Valmaura

3. **Northwest.** Denver Nuggets-Campi Elisi 1, Minnesota Timberwolves-Campi Elisi 2, Oklahoma City Thunder-Campi Elisi 3, Portland Trail Blazers-Weiss 1, Utah Jazz-Weiss 2. **Southeast.** Atlanta Hawks-Internazionale 3, Charlotte Hornets-Iqbal 1, Miami Heat-Iqbal 2, Orlando Magic-Internazionale 1, Washington Wizards-Internazionale 2. **Atlantic.** Boston Celtics-Roiano Gretta 1, Brooklyn Nets-Roiano Gretta 3, New York Knicks-Roiano Gretta 2, Philadelphia 76ers-Altipiano 1, Toronto Raptors-Altipiano 2. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO SERIE C

Triestina, il secondo posto è un tesoretto per i play-off

L'Unione occupa una posizione di privilegio se confermata a fine torneo. E dal Consiglio federale di oggi si aspettano sorprese

Antonello Rodio

TRIESTE. I mugugni e i malumori emersi dopo le ultime due partite, nelle quali la Triestina avrebbe in effetti potuto fare 4 punti in più, sembrano aver fatto dimenticare che nonostante tutto la Triestina è ancora lassù, al secondo posto. E forse il pensiero della continua ricerca dell'aggancio al Pordenone, fa perdere di vista non solo l'ottimo campionato finora disputato dall'Unione (in linea, anzi molto meglio, degli obiettivi prefissati a inizio stagione), ma anche il fatto che il piazzamento attuale non dà solo prestigio, bensì è un prezioso tesoretto in ottica play-off. Certo, è sacrosanto che la Triestina ci provi fino in fondo ad agguantare la vetta per aggiudicarsi la promozione diretta, ma più che alle battute d'arresto della capolista neroverde, l'ambiente alabardato farebbe bene a puntare l'attenzione sul folto gruppo alle spalle della Triestina, che è da tenere assolutamente dietro. Ma perché sarebbe tanto prezioso un eventuale secondo posto negli eventuali play-off? È bene precisare che al momento non esiste nemmeno un regolamento

per la post-season di questo campionato, per il semplice fatto che non si sa neanche quante saranno le promozioni. Proprio il Consiglio federale che si terrà oggi a Roma, fra le altre cose, dovrebbe fare chiarezza sul format dei campionati, su quante saranno le partecipanti alla serie B della prossima stagione, e di conseguenza su quante saranno le squadre che possono salire dalla C alla cadetteria. Una volta stabilito questo, ci saranno i

La squadra alabardata giocherebbe solo la fase nazionale da testa di serie

criteri, visto che finora, in un eventuale ritorno della serie B a 22 squadre, si è parlato anche di ripescaggi, oltre ai soliti canali dettati dal campo. In ogni caso, gli eventuali cambiamenti che portassero più promozioni oltre alle solite canoniche quattro, sarebbero solo dei miglioramenti rispetto alla situazione dello scorso anno. E anche se tutto rimanesse uguale, l'eventuale seconda posizione darebbe comunque

enormi vantaggi nel cammino promozione. La seconda classificata, infatti, salterebbe tutti i primi turni dei play-off, ovvero i due che riguardano il girone di appartenenza, ma anche la prima fase nazionale. Insomma tre giornate di forche caudine e possibili intoppi saltati a piè pari, mentre le altre si scannano e si stancano. Si entrerebbe in gioco solo a partire dalla seconda fase nazionale, ovvero quando le squadre rimaste, dalle 28 di partenza, si sarebbero ridotte ad appena 8. Si comincerebbe dunque direttamente dai quarti di finale, ma con un ulteriore doppio vantaggio: nella sfida di andata e ritorno, la seconda partita sarebbe in casa, e in caso di parità complessiva dei due match si passerebbe comunque il turno, approdando quindi alla final four. La terza classificata invece entrerebbe un turno prima, al primo play-off nazionale, e in sostanza avrebbe un turno in più da giocare. Ecco perché arrivare sul podio sarebbe comunque un bel trampolino verso la serie B. E chissà, dal Consiglio federale di oggi potrebbero arrivare anche delle belle sorprese e una strada ancora più facilitata. —

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il tecnico della Triestina Massimo Pavanel

IL CENTENARIO

Ultimi giorni all'ex Pescheria con lo spettacolo di Mitri e l'incontro con gli eroi di Lucca

TRIESTE. Se la Triestina si sta preparando per la trasferta di sabato a Verona, anche i tifosi alabardati sono pronti a supportare la squadra nella partita contro la Virtus Vecomp. È già operativa la prevendita per il match che si giocherà alle 16.30 allo stadio "Gavagnin-Nocini". I tagliandi del settore ospiti sono acquistabili fino alle ore 19 di venerdì al prezzo intero di 10 euro e ridotto di 3 euro compresi i diritti di prevendita. Due le modalità di ac-

quisto possibili: al Ticket Point di Corso Italia 6/C (fino a venerdì con orario 8.30-12.30 e 15.30-19.00) oppure online sulla piattaforma www.ticketland1000.com. Intanto è stato designato l'arbitro per la partita di sabato: a dirigere Virtus Verona-Triestina sarà Luciani di Roma. Nel frattempo continua la mostra del centenario al Salone degli incanti. Stasera alle 20.30 ci sarà lo spettacolo teatrale di e con Andrea Mi-

tri, denominato "Undici ragazzi... più 1". Venerdì alle ore 18 altro appuntamento molto atteso, quello con la giornata dedicata agli eroi di Lucca. Domenica 3 febbraio a chiusura della mostra una grande festa denominata "Senti che Sunday", che si svolgerà dalle 16 alle 21. Ci sarà uno spazio dove chi vorrà potrà esibirsi davanti al pubblico in una performance di qualsiasi genere: canto, ballo, recitazione, magia, barzellettieri, mimi, imitatori, attori. Ci sarà poi la Just Dance seguendo i movimenti del video virtuale proiettato sul megaschermo di 7 metri per 4. Quindi giochi, cabaret, spettacolo, canzoni con la lingua dei segni e magia, tutto all'insegna del ritmo in compagnia di Mauro Manni e Angela Mangiavillano. — **A.R.**

CALCIO GIOVANILE

Per Allievi e Giovanissimi due sconfitte pesanti in casa contro il Fano

TRIESTE. Terza di ritorno (e 13a complessiva) avara di punti sia per gli Under 17 che per gli Under 15 della Triestina, chiamati a ospitare il Fano. Gli Allievi nazionali U17 si sono arresi per 1-3 sul campo monfalconese di via Boito. Marchigiani a bersaglio con Rovinelli (31' p.t.) e Berlini (3' s.t.), poi Bova ha accorciato le distanze per i rossoalabardati (33' s.t.) e Faye ha spento le speranze giuliane al 40' s.t. Triestina: Zuani, Razem (Linussi), Brasca, Bo-

schetti (Kepi), Malandrino, Tedesco (Iacovoni), Di Martino (Bova), Cardaku, Parmesan (Mihali), Venco, Florenin (Miraglia). Gli altri risultati: Imolese-Rimini 1-1, L.R. Vicenza-Sud Tirol 1-1, Pordenone-Piacenza 0-0, Pro Piacenza-San Marino 0-3, Virtus Vecomp Verona-Ravenna 0-2, ha riposato la Vis Pesaro. La classifica: Sud Tirol 33; Pordenone 29; Rimini e A.J. Fano 27; Ravenna 25; San Marino 24; Piacenza 20; L.R. Vicenza e Imolese 17; Virtus

Vecomp Verona 13; Pro Piacenza 11; Vis Pesaro 9; Triestina 6. Quanto ai Giovanissimi nazionali, gli Under 15 triestini hanno dovuto incassare uno 0-4 firmato da Brunetti (3' p.t.), Boccia (15' p.t.), Esposito (30' p.t.) e Venarucci (20' s.t.). Si è giocato — a partire dalle 13 — a Prosecco sgomberato dalla neve con l'aiuto anche dei genitori ospiti e con il supporto del Gaja, in quanto il club di Seconda Categoria era chiamato a ospitare il Villesse a partire dalle 15 proprio sul campo Rouna e non sul proprio di Padriciano. La classifica: L.R. Vicenza 39; Piacenza 34; A.J. Fano 30; Pordenone 27; Sud Tirol e Imolese 23; Rimini e Ravenna 21; San Marino 17; Virtus Vecomp Verona 16; Pro Piacenza 12; Triestina 6; Vis Pesaro 4. —

M.L.A.

IL CASO

Testata del tecnico della Lucchese Donda lo caccia: squalifica di 5 mesi

L'arbitro di Cormons al centro di un fattaccio diventato virale L'allenatore dei piemontesi Favarin colpisce il vice dei toscani in un match della serie C girone A

Matteo Femia

CORMONS. C'era un arbitro della sezione di Cormons, Nicola Donda, a dirigere l'accessissimo Lucchese-Alessandria le cui immagini, incredibili, han-

no fatto il giro delle tv e del web. Il fattaccio è successo al 50' della ripresa, in pieno recupero: si vede l'allenatore della Lucchese, Giancarlo Favarin, dare una violenta testata nei confronti del vice-allenatore dell'Alessandria, Gaetano Mancino, al termine di un'animata lite tra i due. Il match tra toscani e piemontesi, nel girone A di serie C, era quasi finito: in palio importanti punti salvezza, e non è stata una gara

semplice. Diversi gli episodi discussi, e ad accendere ulteriormente gli animi è arrivato il gol del definitivo pareggio dei padroni di casa al 47': poco dopo, l'ennesima protesta di Favarin nei confronti della terna arbitrale guidata dal giovane Donda, 27enne originario di Farra d'Isonzo da anni ormai la stella della sezione arbitrale che fu anche quella di grandissimi fischiati come Barbareco e Toselli. Donda, a quel



Il promettente arbitro di Cormons Nicola Donda

punto, ha espulso Favarin, che uscendo dal campo è entrato in polemica con il vice di una vecchia conoscenza del calcio regionale, quel Gaetano D'Agostino. Il numero 2 dei grigi, Mancino, viene così avvicinato da Favarin, che ad un certo punto lo colpisce con una testata: il vice di D'Agostino crolla a terra, ed intorno succede il finimondo, con un parapiglia che coinvolge quasi tutti i giocatori tra campo e panchine. Sullo sfondo, nel video che è finito su tutti i principali siti sportivi, c'è Donda di Cormons, che vede tutto. Proprio in seguito a quanto riportato dal promettente arbitro isontino, ieri è arrivata la durissima decisione del giudice sportivo: Favarin è stato squalificato fino al 30 giugno prossimo. —

Calcio Coppa Italia

Higuain chi? Piatek si prende il Milan Con un doppietta elimina il Napoli

L'attaccante ex genoano conquista il Meazza infliggendo un'amarezza ad Ancelotti. Ancora cori razzisti

MILAN	2
NAPOLI	0

Marcatori: nel pt 11' e 27' Piatek.

Milan (4-3-3): G. Donnarumma, Abate, Musacchio, Romagnoli, Laxalt, Kessie, Bakayoko, Paquetá (40' Rodriguez), Castillejo, Piatek (33' Cutrone), Borini (15' Calhanoglu). All.: Gattuso.

Napoli (4-4-2): Meret, Malcuit (40' Callejon), Koulibaly, Maksimovic, Ghoulam, Fabian Ruiz, Allan (1' Ounas), Diawara (13' Mertens), Zielinski, Insigne, Milik. All.: Ancelotti.

Arbitro: Giacomelli di Trieste.

MILANO. Due colpi, nel giro di un quarto d'ora nel primo tempo, per far dimenticare Higuain, prendersi il Milan e stendere il Napoli. È il biglietto da visita con cui si presenta a San Siro Krzysztof Piatek. Il debutto dal 1' del bomber polacco, dopo lo spezzone disputato sabato in campionato, è da antologia. Il "Pistolero" si conferma infatti una sentenza sotto porta e con una doppietta fa volare il Diavolo in semifinale di Coppa Italia.

I campani, già fuori dalla Champions e lontanissimi dalla vetta in campionato, sono costretti così a dire addio prematuramente a un altro obiettivo stagionale. Con febbraio alle porte, resta solo l'Europa League per poter provare a "salvare" la stagione. Un po' poco per Hamsik e compagni considerate le premesse dei mesi scorsi.

Gattuso opta per un restyling delle corsie esterne, oltre che per il debutto dal 1' del nuovo acquisto, mentre Ancelotti cambia il minimo sindacale.



A sinistra Piatek festeggia, sullo sfondo la delusione dei giocatori del Napoli.



Il polacco al tiro

le. Allan è il lontano parente del centrocampista tra i migliori interpreti del ruolo negli ultimi anni e accanto a lui Diawara fatica ad arginare l'onda d'urta di Bakayoko-Kessie e i lampi di Paquetá. In difesa Maksimovic è in giornata no e un suo svarione, su un comodo lancio dalla tre quarti, spiana la strada a Piatek che fa centro alla prima da titolare.

La rete del polacco, già pericoloso in avvio con un tentativo al volo su sponda di Kessie, infiamma anche un infreddolito San Siro, il Napoli reagisce veementemente ma i palloni buoni capitano a Insigne, che non segna da novembre e si vede, e non a un Milik in stato di grazia. Poco prima della mezzogiornata Piatek concede il bis facendo tutto da solo. Bolide sul palo più lontano, complice la marcatura leggera di Maksimovic e Koulibaly, e Higuain è già un lontano ricordo.

Il Milan cerca di addormentare la partita, accorciando le linee di difesa e centrocampo. Ancelotti rivoluziona la sua squadra nella ripresa, da subito con Ounas per Allan e poco dopo Mertens per Diawara. Le insidie per il Milan nascono però solo da palla inattiva. Quando serve poi ci pensa Romagnoli a stoppare la zampata da due passi di Milik in mischia.

A San Siro sono risuonati nuovamente cori contro i napoletani, scanditi dalla Curva Sud rossonera. Prima "Noi non siamo napoletani", poi quello sui cani che scappano per la puzza e il colera, lo stesso coro urlato sabato sera dagli ultrà del Milan e definito «insultante di matrice territoriale» dal giudice sportivo. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LE PARTITE DI OGGI

Allegri: «Atalanta osso duro» Di Francesco: «Basta errori»

ROMA. Oggi continua il programma dei quarti di Coppa Italia (domani l'ultima sfida tra Inter e Lazio). Al pomeriggio la Roma si gioca la qualificazione al Franchi contro la Fiorentina e alle 20.45 tocca alla Juve sendere in campo a Bergamp contro l'Atalanta. Il recupero di Pjanic e Khedira e le condizioni di Bonucci, "meno grave di quanto previsto", sono le buone notizie che accompagnano la Juventus di Allegri alla sfida di domani con l'Atalanta, match

secco che vale l'accesso alla semifinale di Coppa Italia. Una partita difficile, "l'Atalanta è una delle poche squadre che sono fisicamente al livello della Juventus", ma utile oltre che per continuare a puntare alla quinta Coppa Italia consecutiva, anche per «allenamento mentale per la gestione delle partite secche». Un rodaggio in vista della Champions, «obiettivo della Juventus come il campionato e la Coppa Italia», ma che non vede i bianconeri

ri favoriti: «Sembra che noi dobbiamo attendere il 1 giugno per festeggiare la Champions. Follia».

In difesa ci saranno "Rugani e Chiellini al centro, De Sciglio a destra e uno tra Alex Sandro e Spinazzola a sinistra", mentre i dubbi iniziano a centrocampo.

Per quanto riguarda invece la Roma Di Francesco ci tiene ad andare avanti nella competizione. «Ci teniamo tanto alla Coppa Italia, c'è voglia di andare avanti. Cercheremo di conquistare la semifinale, sapendo che giochiamo fuori casa davanti a tanti tifosi viola. «A Bergamo abbiamo fatto un grande primo tempo, invece nella ripresa siamo stati deficitari sotto tutti i punti di vista e non ce lo possiamo permettere». —

SCI

Hirscher in modalità marziano Azzurri deludenti a Schladming

L'austriaco domina lo slalom notturno di Coppa del Mondo. Solo due italiani vanno a punti: l'eterno Moelgg dodicesimo e Vinatzer sedicesimo

SCHLADMING. Finito subito fuori il francese Clement Noel, che l'aveva battuto nelle ultime due gare, il campionissimo austriaco Marcel Hirscher è tornato ad imporsi alla sua maniera. In 1'44"81 ha vinto, anzi stravinto dato il vantaggio, il

prestigioso slalom speciale notturno di Coppa del mondo a Schladming, the Nighttrace, davanti a un pubblico scatenato di 40 mila tifosi austriaci nello stadio dello sci, all'arrivo della difficile pista Planai. Per Hirscher è la vittoria n. 68 e l'ottava Coppa del mondo in serie ancora più vicina. In più il grande onore di venir premiato direttamente dal presidente della Repubblica d'Austria, Alexander Van der Bellen. Dietro

Hirscher si sono piazzati il francese Alexis Pinturault (1'46"02) e lo svizzero Daniel Yule (1'46"41).

Per l'Italia, invece, ancora una gara deludente. In classifica ci sono solo Manfred Moelgg dodicesimo (1'48"23) e Alex Vinatzer, sedicesimo (1'48"77). Fuori nella prima manche Stefano Gross e Simon Maulberger, fuori tempo massimo Giuliano Razzoli e Riccardo Tonetti, oltre alle gio-



Marcel Hirscher è tornato a dominare

vani leve. Certo, la Planai è molto difficile, ma non solo per gli azzurri. Una batosta così conferma uno stato di crisi degli azzurri in questa disciplina. Il miglior risultato stagionale resta il quinto posto di Razzoli, che fu oro a Vancouver nel 2010 e non è più un ragazzino, a Madonna di Campiglio. In quella gara sbandarono fuori Hirscher e Kristoffer sen, un fatto più unico che raro. Altrimenti Razzoli sarebbe stato settimo: buon per lui, che ha recuperato molto bene e con impegno estremo dopo un lungo periodo di crisi e di gare nella più modesta Coppa Europa. Ma il fatto è che l'Italia arriva ai Mondiali messa male in slalom, tradizionalmente un punto di forza. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



GIOIA KRASTI
Nata 4/7/1997. Ruolo: portiere. Studentessa di Pedagogia



SARA INGANNAMORTE
Nata 1/7/2000. Ruolo: portiere. Studentessa Galilei



GAIA GREGORUTTI
Nata 15/5/2003. Ruolo: portiere. Studentessa Deledda



VERONICA GANT
Nata 14/4/2002. Ruolo: difensore. Studentessa Oberdan



GIORGIA ZADEU
Nata 21/4/2000. Ruolo: difensore. Studentessa Fabiani



FRANCESCA RATTELLI
Nata 14/5/1996. Ruolo: difensore. Stud. Scienze Politiche.



AMANDA RUSSIGNAN
Nata 16/2/2001. Ruolo: difensore. Stud. Oberdan sportivo



GIORGIA KLATOWSKI
Nata 29/7/2003. Ruolo: difensore. Studentessa Galilei.



ELENA LONZA
Nata 18/1/2001. Ruolo: difensore. Studentessa Galilei.



ALEKSANDRA JANKOVIC
Nata 22/8/2002. Ruolo: attaccante. Studentessa Fabiani.



LUCREZIA LYS CERGOL
Nata 15/3/2001. Ruolo: attaccante. Stud. Oberdan sportivo



MARGHERITA FAVERO
Nata 20/1/2000. Ruolo: attaccante. Stud. Galilei

Fenomeno "orchette" regine della serie A2 La capitana Rattelli: «Vogliamo i play-off»

La giovanissima formazione triestina ha collezionato tre successi. «La semplicità è uno dei nostri segreti»

Riccardo Tosques

TRIESTE. La vetta solitaria delle orchette non è certo frutto del caso. Francesca Rattelli, capitana della squadra femminile della Pallanuoto Trieste, ne è perfettamente consapevole. La terza vittoria di fila delle alabardate, ottenuta grazie al Varese Olona, ha proiettato le triestine verso il vertice della serie A2 del girone Nord. «Esse-

re prime in classifica è un risultato non aspettato, ma molto sperato», raccontare Rattelli. Un cammino sino a qui perfetto quello intrapreso dalle orchette di Ilaria Colautti. «La vittoria in trasferta all'esordio contro il Bologna ci ha galvanizzato dandoci la spinta in più per affrontare le altre partite. Nel secondo incontro abbiamo preparato la sfida con il Locatelli nell'incertezza di chi avremmo trovato in acqua. La

loro squadra è stata molto rivoluzionata, hanno perso giocatrici di riferimento abbassando l'età della rosa. La vittoria con ampio margine ha concesso ad alcune delle nostre ragazze di aumentare il minutaggio, cosa sicuramente utile in vista di un'ulteriore crescita della squadra», spiega Francesca.

Nell'ultimo incontro è arrivata la vittoria contro Varese, importante ma non eccelsa

SARA GUADAGNIN
Nata 7/6/2000. Ruolo: attaccante. Stud. Nautico



per quanto riguarda il gioco espresso. «La prestazione non è stata una delle migliori. Ciò che è emerso dalle partite e che soffriamo la fisicità di alcune squadre e che dobbiamo imparare a mantenere elevato il livello di concentrazione di ogni singola partita», racconta la capitana.

Un avvio sprint è motivato anche dalla maggior maturità del team? «Guardando gli anni precedenti siamo cresciute non solo in età, ma anche nel gioco. Questa crescita ci ha portate alla vetta solitaria del nostro girone. La cosa importante rimane non montarsi la testa e continuare a lavorare

MATILDA TOMMASI
Nata 26/6/2001. Ruolo: attaccante. Studentessa Galilei



L'allenatrice ILARIA COLAUTTI

sodo fino a fine campionato sperando di mantenere questa posizione in vista dei play-off». Ma dove vogliono ar-

ELISA INGANNAMORTE
Nata 23/3/1999. Ruolo: centroboa. Stud. Giurisprudenza



rivare le orchette? Rattelli traccia la rotta: «Penso sia chiaro che l'obiettivo di ogni squadra sia vincere più partite possibili, perciò puntiamo a continuare la stagione con la forza e la semplicità che ci hanno sempre contraddistinte, sognando la partecipazione ai play-off che ci permetterebbe di giocare la promozione in A1». Gli altri risultati: Rn Bologna-Como 8-7, Sori-Padova 12-6, Lericci-Brescia 5-6, Locatelli-Promogest 8-8. La classifica: Pall. Ts 9, Sori 7 Padova e Bologna 6, Como 4, Varese, Brescia e Lericci 3, Promogest e Locatelli 1. —

© BY NINO AL CUNTI DOTTI RISERVATI

PALLANUOTO MASCHILE

Alabardati, serve una reazione Sedici minuti senza reti: il momento nero del torneo

TRIESTE. «Siamo rimasti 16 minuti senza segnare, è un dato che si commenta da solo, c'è poco da aggiungere». È assolutamente amareggiato il ds della Pallanuoto Trieste Andrea Brazzatti. L'inaspettato ko contro il Bogliasco, cenerentola della A1, è stato come un fulmine a ciel sereno, la sconfitta più bruciante del torneo degli alabardati. «Avevamo anche iniziato bene, con il piglio giu-

sto, prendendo un vantaggio di 3 gol. Poi però ci siamo come bloccati. Non va bene che una squadra come la nostra, che ha più di qualche giocatore di esperienza, non faccia gol nel terzo e nel quarto periodo in una partita così importante. Sarà stata anche una gara difficile, su un campo ostico, contro una squadra che ha dato tutto, ma che è comunque molto più indietro di noi in classifi-

ca. Questa sconfitta brucia e pesa parecchio», ammette Brazzatti.

Insomma, l'auspicata svolta preannunciata dal coach Daniele Bettini non si è avverata. E la classifica torna a farsi complicata. La zona play-out resta caldissima e torna a coinvolgere anche il Bogliasco, che fino alla pausa natalizia pareva destinato all'ultimo posto. I liguri con 7 punti si sono riportati a -3 dal Catania e a -4 dal Savona (forse la squadra più in affanno). Poco più su a quota 13 c'è la Canottieri Napoli. Con 15 punti troviamo Trieste e Roma (reduce dal successo sul Catania), più lontano, a 21 punti, il Quinto. La svolta invece pare essere arrivata per la Lazio, capace di espugnare il campo del Quinto e piazzarsi

ad una sola lunghezza dalla zona final-six. Brazzatti guarda all'immediato futuro. Sabato alla «Bianchi» arriva il Posillipo, quarto: «Poche parole, testa bassa in acqua e tanto lavoro. L'unico modo per ottenere risultati è allenarsi forte». Trieste ha davanti tre partite delicate: Posillipo, Roma fuori casa e poi Catania alla «Bianchi». Prima del doppio impossibile confronto con Recco e Sport Management (23 febbraio e 2 marzo), gli alabardati devono conquistare più punti possibile. La classifica: Pro Recco e An Brescia 39 punti, Sport M. 36, Posillipo 26, Florentia 24, Quinto 21, Ortigia 20, Lazio 19, Pall. Trieste e Roma 15, Cc Napoli 13, Savona 11, Catania 10, Bogliasco 7. —

R.T.

SCI

Il centrale di Montebello nel segno di Admiral Men

TRIESTE. Centrale ad Admiral Men. 1.a. (1660): 1) Sassegna Spritz (Piranej), 2) Tilde Spritz, 3) Rei Di Ruggi. 6 p. Q: V 7.54, P 2.62, 1.37, A 33.63, T 114.79. 2.a (2080): 1) Zingaro Gadd (Baldi), 2) Zagabria Vani, 3) Zenzero De Buty. 6 p. Q: V 2.59, P 1.13, 1.18, A 2.58, T 17.07. 3.a (1660): 1) Zeltweg As (Baldi), 2) Zanna Jet, 3) Zofran De Gleris. 6 p. Q: 4.29, P 2.38, 1.57, A 4.17, T 74.98. 4.a (2080 gent.): 1) Sarkozy Luis (Mignano), 2) Tropical Spring, 3) Pipino Baggins. 8 p. Q:

V 3.45, P 1.60, 2.36, 2.12, A 33.69, T 166.98. 5.a (2060): 1) Admiral Men (Fonte), 2) Annie Dei Daltri, 3) Alcarro Light. 6 p. V 5.74, P 1.36, 1.31, 1.16, A 14.74, T 82.40. 6.a (1660): 1) Rosemary (Cheli), 2) Taylor Matto, 3) Montalbano Como. 12 p. Q: V 2.27, P 1.49, 1.94, 2.06, A 21.50 (12.33, 6.76, 10.49), T 121.89. 7.a (1660): 1) Valchiria Matto (Martellini), 2) Ubertus Ans, 3) Tiffany Tr. 7 p. Q: V 39.16, P 5.09, 2.47, 1.61, A 200.29 (10.48, 8.43, 4.02), T 364.52.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Sherlock Holmes

ITALIA 1, ORE 21.25

Il noto investigatore Sherlock Holmes (**Robert Downey Jr.**) e il fido collega Watson assicurano alla giustizia Lord Blackwood, l'assassino di alcune giovani donne. Dopo la sua esecuzione, però, i delitti continuano.



Atalanta - Juventus

RAI 1, ORE 20.30

Sfida sulla carta abbastanza equilibrata, con i neroazzurri bergamaschi che ricevono la Juventus di **Massimiliano Allegri** nei quarti di finale di Coppa Italia.



La porta rossa

RAI 2, ORE 21.20

Anna (**Gabriella Pession**) è nuovamente in pericolo. Stella e Paoletto scoprono che l'ultima persona con cui è stato visto Raffaele prima di morire è Vanessa.



Chi l'ha visto?

RAI 3, ORE 21.15

Maria, mamma, insegnante, due figli piccoli e un marito che non si rassegna alla separazione. Un giorno lui la colpisce col martello. Ce ne parla stasera **Federica Sciarelli**.



#CR4: la repubblica delle donne

RETE 4, ORE 21.25

Ultimo appuntamento con il talk show condotto da Piero Chiambrini. Tra gli ospiti presenti questa sera, la soprano e attrice **Katia Ricciarelli**.

FARAON CLUB RELAX

Wellness for Gentlemen

il club per uomini

A SEZANA

| SAUNA | VASCA IDROMASSAGGIO | COCKTAILBAR |

ZONE RELAX E MOLTO ALTRO

DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA

DALLE 12.00 ALLE 00.00

ULICA MIRKA PIRCA 5 SEZANA

FARAONCLUBRELAX

RAI 1

6.00	RaiNews24
6.30	Tg1
6.40	Previsioni sulla viabilità
	Ciass Viaggiare informati
6.45	UnoMattina Attualità
9.55	Tg1
10.00	Storie italiane Attualità
11.30	La prova del cuoco
	Cooking Show
11.30	Telegiornale
14.00	Vieni da me Talk Show
15.40	Il paradiso delle signore
	Daily Serie Tv
16.30	Tg1
16.40	Tg1 Economia Rubrica
16.50	La vita in diretta Attualità
18.45	L'eredità Quiz
20.00	Telegiornale
20.30	Calcio: Atalanta - Juventus
	Quarti di finale
	Coppa Italia
23.05	Porta a porta Attualità
0.40	Tg1 - Notte
1.15	Sottovoce Attualità
1.45	Movie Mag Rubrica
2.10	Le avventure di Laura
	Storm Serie Tv
4.00	Da Da Da Videoframmenti
4.30	Il grande squalo bianco

RAI 2

7.05	Heartland Serie Tv
7.45	Sea Patrol Serie Tv
8.30	Tg2
8.40	Madam Secretary Serie Tv
9.25	Sereno variabile
	40 anni insieme Rubrica
10.00	Tg2 Italia Rubrica
10.55	Tg2 Flash
11.00	Rai Tg Sport - Giorno
11.10	I fatti vostri Varietà
13.00	Castle Serie Tv
14.00	Detto fatto Tutorial Tv
16.15	Apri e Vinci Game Show
16.45	Castle Serie Tv
17.25	Rai Parlamento
	Telegiornale Rubrica
18.00	Calcio: Quarti di finale.
	Fiorentina - Roma
	Coppa Italia 2018/19
20.30	Tg2 20.30
21.05	Cut Videoframmenti
21.20	La porta rossa
	Serie Tv
23.25	Tg2 Punto di vista Attualità
24.00	Calcio & Mercato Rubrica
1.00	Attacco al presidente
	Film tv azione ('00)
2.30	Piloti Sitcom
2.45	Cut Videoframmenti

RAI 3

6.00	RaiNews24
7.00	TGR Buongiorno Italia
7.30	TGR Buongiorno Regione
8.00	Mi manda Raitre Attualità
10.40	Tutta salute Rubrica
11.20	SpazioLibero Rubrica
11.30	Chi l'ha visto? 11.30
12.00	Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45	Quante storie Rubrica
13.15	Passato e Presente Rubrica
14.00	Tg Regione / Tg3
14.50	TGR Leonardo Rubrica
15.00	Question Time Rubrica
15.50	TGR Piazza Affari
15.55	Tg3 LIS
16.05	Aspettando Geo Doc.
17.00	Geo Rubrica
19.00	Tg3 / Tg Regione
20.00	Blob Videoframmenti
20.25	Nuovi Eroi Attualità
20.45	Un posto al sole
	Soap Opera
21.15	Chi l'ha visto? Attualità
24.00	Tg3 Linea notte Attualità
1.05	Rai Parlamento Magazine
1.15	L'Italia della Repubblica
	Documenti
2.15	RaiNews24

RETE 4

6.10	Fuori dal coro Attualità
7.00	Ieri e oggi in Tv Special
	Varietà
7.15	Supercar Serie Tv
8.20	Monk Serie Tv
9.15	Un detective in corsia
	Serie Tv
11.20	Ricette all'italiana Rubrica
12.00	Tg4 - Telegiornale
12.30	Ricette all'italiana Rubrica
13.00	La signora in giallo
	Serie Tv
14.00	Lo sportello di Forum
	Court Show
15.30	Hamburg Distretto 21
	Serie Tv
16.45	E io mi gioco la bambina
	Film commedia ('80)
18.50	Tg4 - Telegiornale
19.30	Fuori dal coro Attualità
19.50	Tempesta d'amore
	Telenovela
20.30	Stasera Italia Attualità
21.25	#CR4: la repubblica delle
	donne Show
0.10	Piccole luci Real Tv
0.50	Appuntamento con Vasco
	Rossi Musicale
1.50	Tg4 Night News

CANALE 5

6.00	Prima pagina Tg5
7.55	Traffico
8.00	Tg5 Mattina
8.45	Mattino Cinque Attualità
10.55	Tg5 - Ore 10
11.00	Forum Court Show
13.00	Tg5
13.40	Beautiful Soap Opera
14.10	Una vita Telenovela
14.45	Uomini e donne People
	Show
16.10	L'isola dei famosi Real Tv
16.20	Amici Real Tv
16.30	Il segreto Telenovela
17.00	Pomeriggio Cinque
	Attualità
18.45	Avanti un altro! Quiz
20.00	Tg5
20.40	Striscia la notizia
	La voce dell'inconsistenza
	Tg Satirico
21.20	55 passi nel sole Musicale
0.20	#Hype Lifestyle
0.50	Tg5 Notte
1.20	Striscia la notizia
	La voce dell'inconsistenza
	Tg Satirico
1.45	Uomini e donne
	People Show

ITALIA 1

8.00	Piccoli problemi di cuore
	Cartoni
8.25	Chicago Fire Serie Tv
9.20	Chicago P.D. Serie Tv
10.20	Studio Aperto
	Unità speciale Serie Tv
12.10	L'isola dei famosi Real Tv
12.25	Studio Aperto
13.00	Sport Mediaset Rubrica
13.45	I Simpson Cartoni
15.00	The Big Bang Theory
	Sitcom
15.50	The Goldbergs Sitcom
16.15	Due uomini e mezzo
	Sitcom
17.05	La vita secondo Jim
	Sitcom
17.55	L'isola dei famosi Real Tv
18.30	Studio Aperto
19.00	Sport Mediaset Rubrica
19.40	CSI New York Serie Tv
20.30	CSI Serie Tv
21.25	Sherlock Holmes
	Film giallo ('09)
24.00	Cappuccetto Rosso
	sangue Film
	fantastico ('11)
2.00	Studio Aperto
	La giornata

LA 7

6.00	Meteo / Traffico
	Oroscopo
7.00	Omnibus News
	Attualità
7.30	Tg La7
7.55	Omnibus Meteo
	Rubrica
8.00	Omnibus dibattito
	Attualità
9.40	Coffee Break
	Attualità
11.00	L'aria che tira Rubrica
13.30	Tg La7
14.15	Tagadà Attualità
16.15	Il commissario Cordier
	Serie Tv
18.00	Joséphine, ange gardien
	Serie Tv
20.00	Tg La7
20.35	Otto e mezzo
	Attualità
21.15	L'impero del sole
	Film drammatico ('87)
0.15	Tg La7
0.25	Otto e mezzo Attualità
1.05	L'aria che tira Rubrica
3.25	Tagadà Attualità
5.25	Omnibus dibattito
	Attualità

TV8

13.15	Cuochi d'Italia
14.15	Scambio mortale
	Film thriller ('19)
16.00	Un bacio sotto il vischio
	Film Tv commedia ('14)
17.45	Vite da copertina Doc.
18.30	Pupi e fornelli
19.30	Cuochi d'Italia
20.30	Guess My Age - Indovina
	l'età Game Show
21.30	Sette anime
	Film drammatico ('08)
24.00	Italia's Got Talent

NOVE

8.00	Alta infedeltà DocuReality
10.00	Donne mortali Real Crime
14.00	Il lato oscuro dell'amore
	Real Crime
16.00	Disappeared Real Crime
17.00	Airport Security
18.30	Uniti e bisunti DocuReality
19.30	Spie al ristorante Real Tv
20.20	Boom! Game Show
21.25	Clandestino - Il business
	dei sequestri Reportage
0.15	Nudi e crudi Real Tv

20

11.10	Chicago Fire Serie Tv
11.55	The Big Bang Theory
	Sitcom
12.40	The Following Serie Tv
14.20	The Mentalist Serie Tv
16.10	Psych Serie Tv
17.50	The Flash Serie Tv
19.20	Chicago Fire Serie Tv
20.15	The Big Bang Theory
	Sitcom
21.00	I guardiani del destino
	Film fantascienza ('10)
23.15	The Last Kingdom Serie Tv
0.05	300 Film guerra ('06)

RAI 4

11.15	Flashpoint Serie Tv
12.45	Cold Case Serie Tv
14.15	Il trono di spade Serie Tv
15.10	Vikings Serie Tv
16.00	Stitchers Serie Tv
17.30	Flashpoint Serie Tv
19.00	Vikings Serie Tv
19.50	Il trono di spade Serie Tv
20.45	Just for Laughs Sketch
	Comedy
21.10	Scorpion Serie Tv
23.25	L'arte del furto
	Film crime ('13)
1.00	Il trono di spade Serie Tv

IRIS

13.25	L'uomo dalla pistola d'oro
	Film western ('66)
15.10	Mak pigreco 100
	Film commedia ('87)
17.20	Zingara Film mus. ('69)
19.15	Renegade Serie Tv
20.05	Walker Texas Ranger
	Serie Tv
21.00	Bangkok Dangerous
	Il codice dell'assassino
	Film azione ('08)
23.05	The Baytown Outlaws
	I fuorilegge
	Film azione ('12)

RAI 5

13.30	Oikumene Rubrica
14.00	Isole della Bassa California
14.50	Avventure botaniche Doc.
15.40	Castelli d'Europa Doc.
16.35	Philip K. Dick, fantascienza
	e pseudomondi Doc.
17.35	Aharon Appelfeld. Kaddish
	per i bambini Documenti
18.30	Rai News - Giorno
18.35	The Sense Of Beauty Doc.
20.25	Castelli d'Europa Doc.
21.15	Johnny Suede
	Film commedia ('91)
22.50	Variazioni su tema Rubrica

RAI MOVIE

10.35	Sandokan contro il
	leopardo di Sarawak
	Film avventura ('64)
12.10	Revenge Film ('90)
14.15	Sledge Film western ('70)
15.55	Tezz Film azione ('12)
17.55	Vivo per la tua morte
	Film western ('68)
19.30	W le donne Film ('70)
21.10	La duchessa
	Film biografico ('08)
23.00	Movie Mag Rubrica
23.25	Un sapore di ruggine e
	ossa Film ('12)

RAI PREMIUM

10.25	Amanti e segreti 2
	Miniserie
12.15	Un medico in famiglia 8
	Miniserie
14.10	Provaci ancora Prof!
	Miniserie
16.00	La signora del West
	Serie Tv
17.45	Il maresciallo Rocca
	Miniserie
19.30	Un'altra vita Miniserie
21.30	Isabel Serie Tv
23.15	Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv
1.15	Nebbie e delitti Miniserie

CIELO

13.00	Fratelli in affari
14.00	Best Bakery - La migliore
	pasticceria d'Italia Show
15.00	MasterChef Australia
16.45	Fratelli in affari
17.30	Buying & Selling
18.15	Love it or List it - Prendere
	o lasciare Vancouver
19.15	Affari al buio DocuReality
20.15	Affari di famiglia
21.15	100 gradi sotto zero
	Film fantascienza ('13)
23.15	La fine dell'innocenza
	Film commedia ('76)

PARAMOUNT

7.30	Giudice Amy Serie Tv
8.30	Le sorelle McLeod Serie Tv
11.20	La casa nella prateria
	Serie Tv
14.20	Un amore di strega
	Film Tv commedia ('08)
16.15	Padre Brown Serie Tv
18.20	Giudice Amy Serie Tv
20.10	Baywatch Serie Tv
21.10	Zodiac Film thriller ('07)
24.00	Enemy Film thriller ('13)
2.00	Proposta indecente
	Film drammatico ('93)
4.00	Padre Brown Serie Tv

TV2000

15.20	Siamo noi Attualità
16.00	Terra nostra Telenovela
17.30	Il diario di papa Francesco
18.00	Rosario da Lourdes
18.30	Tg 2000
19.00	Attenti al lupo Attualità
19.30	Speechless Sitcom
20.00	Rosario a Maria che
	scioglie i nodi Religione
20.30	Tg 2000 / Tg Tg
21.05	Il buio oltre la siepe
	Film drammatico ('62)
23.25	Retroscena - I segreti del
	teatro Rubrica

LA7 D

6.00	Tg La7
6.10	The Dr. Oz Show
	Talk Show
8.50	I menù di Benedetta
12.50	Cuochi e fiamme
	Game Show
13.55	Grey's Anatomy Serie Tv
16.25	Private Practice Serie Tv
18.15	Tg La7
18.25	I menù di Benedetta
20.25	Cuochi e fiamme
21.30	Body of Proof Serie Tv
0.05	The Village
	Film thriller ('04)

LA 5

9.55	Beautiful Soap Opera
10.20	Una vita Telenovela
10.50	Il segreto Telenovela
11.55	L'isola dei famosi
	Extended Edition
16.00	The O.C. Serie Tv
17.55	Dr. House
	Medical Division Serie Tv
19.45	Uomini e donne
	People Show
21.15	Before We Go
	Film sentimentale ('14)
23.15	Uomini e donne
	People Show

REAL TIME

9.00	Malati di pulito
10.55	Malati di pulito: case di
	campagna DocuReality
11.55	Il castello delle cerimonie
	Il salone delle meraviglie
12.55	Amici di Maria De Filippi
13.50	Cortesie per gli ospiti
16.50	Quattro matrimoni USA
	Reality Show
18.40	Cortesie per gli ospiti
	Real Tv
21.40	Body Bizarre Real Tv
23.30	Radio Italia Live Show
0.30	ER: storie incredibili Doc.

GIALLO

6.00	Torbidì delitti Real Crime
7.50	The Guardian Serie Tv
10.35	Cherif Serie Tv
12.45	L'ispettore Barnaby
	Serie Tv
14.40	I misteri di Brokenwood
	Serie Tv
16.30	L'ispettore Barnaby
	Serie Tv
18.25	Law & Order Serie Tv
21.10	Tatort - Scena del crimine
	Serie Tv
23.10	Verba Serie Tv
1.00	Torbidì delitti Real Crime

TOP CRIME

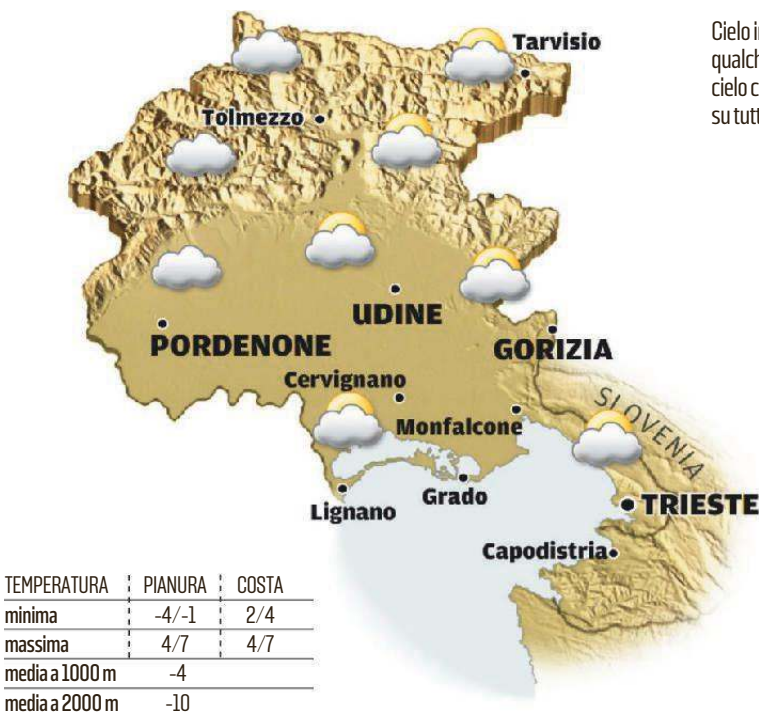
6.15	Monk Serie Tv
7.50	Mediashopping
8.05	Law & Order:
	Unità speciale Serie Tv
9.45	Rizzoli & Isles Serie Tv
11.40	Law & Order:
	Unità speciale Serie Tv
13.35	Major Crimes Serie Tv
15.25	Rizzoli & Isles Serie Tv
17.15	Monk Serie Tv
19.15	Major Crimes Serie Tv
21.10	Bosch Serie Tv
22.50	Chicago Fire Serie Tv
23.40	Chicago P.D. Serie Tv

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza nuvoloso con qualche schiarita ad est al mattino e cielo coperto invece dal pomeriggio su tutte le zone.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Molto nuvoloso, fenomeni nevosi su basso Piemonte, Lombardia ed Emilia.
Centro: Instabile su Sardegna e Tirreniche con fenomeni sull'Adriatico entro il pomeriggio.
Sud: Instabile su Sicilia e regioni tirreniche. Neve dai 700-1100m.
DOMANI
Nord: Nubia est, meglio altrove, in serata peggiora al Nordovest con neve fino a bassa quota.
Centro: Instabilità sull'Adriatico, sole altrove ma peggiora a fine giornata su Sardegna e Tirreniche.
Sud: Instabile su Sicilia e regioni tirreniche con fenomeni sparsi in estensione parziale anche a Est.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	6,8	9,9	60%	52 km/h	Pordenone	-1,2	8,7	48%	15 km/h
Monfalcone	1,6	9,2	73%	43 km/h	Tarvisio	-8,3	-0,5	95%	16 km/h
Gorizia	-0,1	9,1	76%	21 km/h	Lignano	4,1	9,0	82%	25 km/h
Udine	1,1	8,9	85%	19 km/h	Gemona	0,5	8,5	64%	32 km/h
Grado	3,5	9,7	70%	22 km/h	Piancavallo	-10,4	-0,6	79%	17 km/h
Cervignano	1,0	9,9	77%	21 km/h	Forni di Sopra	-5,8	2,2	74%	14 km/h

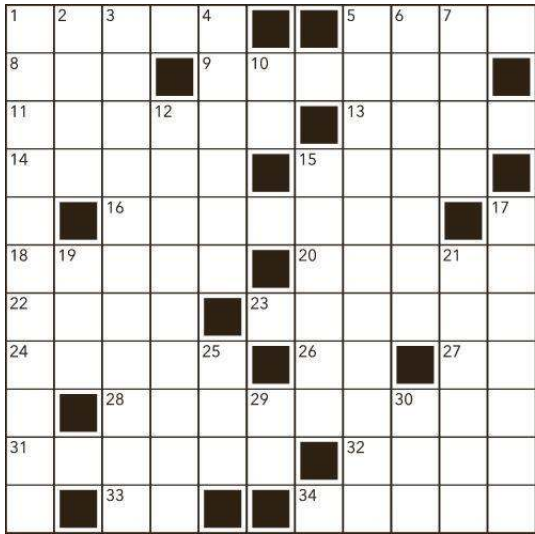
IL MARE

a cura dell'Istituto statale superiore Nautico di Trieste

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	Calmo	9,3	1 Nodi ENE	alta 5.00 (+83)/bassa 13.02 (-3)
Monfalcone	Calmo	9,2	1 Nodi SE	alta 5.05 (+83)/bassa 13.07 (-3)
Grado	Calmo	9,0	2 Nodi NE	alta 5.25 (+83)/bassa 13.27 (-3)
Pirano	Calmo	9,5	1 Nodi SE	alta 4.55 (+83)/bassa 12.57 (-3)

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Giovine nobile che servivano nelle corti - 5. Precede la notte - 8. Una desinenza verbale - 9. Strisce di stoffa per capelli - 11. Può essere danzante o di gala - 13. Porzione di pagamento - 14. Sono bagni di vapore - 15. Nasconde l'asso nella manica - 16. Antico popolo stanziato nella regione dell'Elba - 18. Kelly che fu principessa di Monaco - 20. Pancetta di maiale affumicata - 22. Freddo intenso e pungente - 23. Il fiore dell'otto marzo - 24. Un dipartimento francese - 26. Fine della canzone - 27. Articolo per sarto - 28. Soldati di professione - 31. Tamburo per trasmettere segnali a distanza - 32. Tre carte al poker - 33. Una ninfa della mitologia greca - 34. Li scrive il poeta.

■ **VERTICALI** 1. Una camminata lenta per diletto - 2. Una zona ben delimitata destinata al parcheggio delle autovetture - 3. Città della Palestina centrale, proclamata da Israele sua capitale - 4. Accordi riservati tra più persone - 5. Inespugnabilmente, inaspettatamente - 6. Fu re degli Ostrogoti per soli cinque mesi - 7. Cerimonia comandata nella religione cristiana - 10. Iniziali del comico Albanese - 12. Vive in modo appartato e solitario - 15. Rotoli di pellicola cinematografica - 17. Gli esami che si svolgono in laboratorio - 19. La cosa per Tacito e Cicerone - 21. Wanda che cantava scendendo lunghe scale - 25. La Giunone dei Greci - 29. Simbolo del centimetro - 30. Arrivi sulle tabelle ferroviarie.



VIA CORONEO 39A - TRIESTE

WWW.VECTASRL.IT

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

RIELLO JUNKERS

VIESSMANN BAXI

Vaillant

22 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**
Quotidiani Locali **GEDI Gruppo Editoriale Spa**
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Vice Direttore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 140, Slovenia € 140, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 29 gennaio 2019 è stata di 22.317 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 N. 196) **ENRICO GRAZIOLI**



Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Modificate il vostro atteggiamento nei confronti di una persona che vi può essere utile nel lavoro. Non siate troppo esigenti. Confrontatevi con chi amate. Buon senso.

TORO 21/4 - 20/5
Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue reali difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Di lì passa la strada per giungere alla meta.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Anche a costo di dispiacere coloro che vi sono vicino, date prova di equilibrio e non assecondate i loro capricci. Meglio una discussione che un segno di debolezza.

CANCRO 22/6 - 22/7
L'aspetto superficiale dei problemi di lavoro è troppo roseo, perché non nasconda qualche insidia. Esaminateli più a fondo, e ve ne renderete conto. Amore.

LEONE 23/7 - 23/8
Scarse affermazioni nel lavoro e probabili modeste contrarietà. Non perdetevi la calma e mantenete sempre le redini della situazione. Sono favoriti gli incontri amorosi.

VERGINE 24/8 - 22/9
Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con le persone di famiglia o con chi amate per non allarmarli.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Soppesate con cura le scelte che farete oggi. Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante economicamente, esula un po' dal vostro campo.

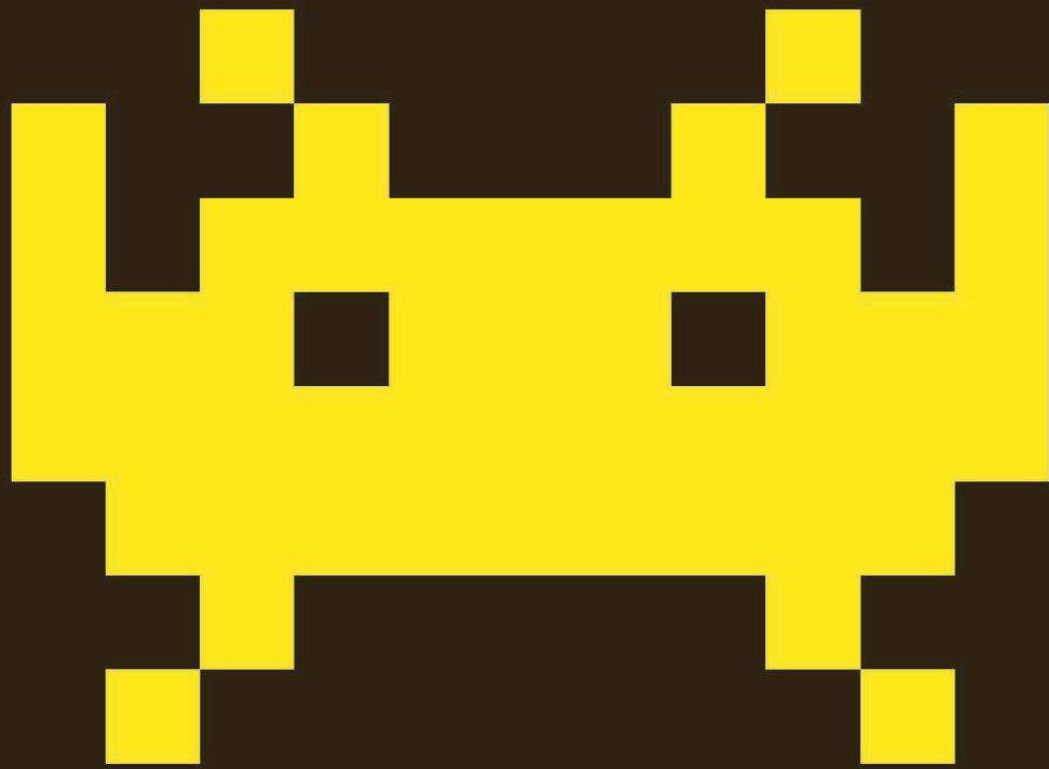
SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Saprete disporre con idee molto chiare, buoni contatti con le persone vicine, accordi anche importanti. Saprete superare e chiarire bene alcuni dubbi. Nuovi amici.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Non rammaricatevi più di tanto se non riuscirete a portare a termine i progetti professionali. Godetevi il tempo libero in compagnia delle persone che più amate.

PESCI 20/2 - 20/3
Non dedicatevi alla soluzione di certi problemi di lavoro nelle prime ore della mattinata. Con il passare del tempo si semplificheranno e li risolverete più facilmente.

zinelli&perizzi



FACCIAMO
SPAZIO!

OCCASIONI DELL'ALTRO MONDO

-30% -40% -50%

**STA ARRIVANDO IL
“FUORI TUTTO”
ZINELLI&PERIZZI**

PROSSIMAMENTE SU

SPAZIOCAVANA | SPAZIOCABOTO

VIA SAN SEBASTIANO, 1
TRIESTE

VIA CABOTO angolo VIA MALASPINA, 1/1
TRIESTE

STAY TUNED!